



# PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

IMA Bonvesin - Istituto Salesiano Maria Ausiliatrice

Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado

Liceo scienze umane

Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

Istituto professionale servizi socio-sanitari

Istituto Professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa*

**IMA Bonvesin - Istituto Salesiano Maria Ausiliatrice**

*elaborato dal Collegio Docenti*

*ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14 ottobre 2020***

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:*

**2020-2021**

*Periodo di riferimento:*

**2019-2022**

# INDICE SEZIONI PTOF

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

## LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

## L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Alternanza Scuola Lavoro
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto, situato in Milano, zona 4, ha un bacino d'utenza ampio e variegato sia per zona di provenienza sia per substrato socio economico.

L'utenza è caratterizzata da uno stato sociale e culturale medio/medio alto e da uno stato economico medio. In questi ultimi anni molte famiglie hanno usufruito di un fondo solidarietà attivato dalla scuola e dal contributo che l'Istituto stesso mette in campo per garantire un'azione educativa di prevenzione e di tutela facendo del rischio educativo un'opportunità umana e sociale.

La nostra scuola si impegna ad animare il tessuto della società attraverso un'educazione ispirata ai valori cristiani, è aperta alla complessità del momento storico-sociale, alle esigenze del pluralismo culturale, alle riforme in atto nell'ambito dell'istruzione scolastica italiana. Coopera a formare una società solidale, educando alla collaborazione, alla sussidiarietà, al lavoro, alla fatica in cerca di strade di giustizia e di rispetto per l'uomo. Si interessa al mondo del lavoro presente nel territorio, si interroga sulle esigenze della popolazione, si affianca ai ragazzi perché trovino equilibrio e serenità. Inserita nel contesto istituzionale della scuola italiana, è attenta alle diverse condizioni economiche e sociali; in tal modo cerca di ridurre gli ostacoli che limitano alle famiglie l'esercizio della libertà e il diritto all'uguaglianza.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ Scuola dell'Infanzia

*“La scuola dell'infanzia paritaria, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto di educazione”.* (Indicazioni per il Curricolo, 2012).

La nostra Scuola dell'Infanzia è Scuola Cattolica Salesiana ed ha come finalità lo sviluppo integrale della personalità del bambino. Si ispira al Sistema Educativo di Don Bosco fondato su ragione, religione, amorevolezza; accoglie incondizionatamente e con grande rispetto ogni bambino, col quale tutto il personale della scuola si impegna a stabilire relazioni personali costruttive. Aspetto prioritario dell'azione educativa sta nel permettere ad ogni bambino di conoscere e sviluppare, in relazione all'età, le proprie capacità attraverso esperienze di sezione, di gruppo, di laboratorio ed altre situazioni significative.

Alla luce delle finalità generali indicate da leggi, norme dello Stato Italiano e del proprio Progetto Educativo, la nostra Scuola si impegna a creare le condizioni perché ogni bambino possa sviluppare tutte le sue potenzialità e promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Vengono privilegiati la valorizzazione del gioco, l'esplorazione, l'osservazione, la ricerca, l'esperienza, l'attività laboratoriale e la vita di relazione. La metodologia utilizzata è quella della ricerca-azione che valorizza le esperienze del bambino, lo aiuta a problematizzare, a cercare ipotesi di soluzione e a verificarle nel confronto sereno. L'educazione alla cittadinanza è trasversale a tutte le attività programmate, in particolare è curata attraverso l'osservazione del bambino nei momenti di gioco, di attività e con interventi che lo aiutino a vivere una vita sociale di collaborazione e di solidarietà. Cura particolare viene data all'educazione del senso religioso e alla scoperta della bellezza come espressione della presenza e della bontà di Dio. Promuove la crescita umana e cristiana del bambino attraverso esperienze positive e mediante la guida e il sostegno continuo delle docenti. La nostra Scuola è una Comunità Educatrice che rende attivo e protagonista il bambino e coinvolge direttamente la famiglia nella sua educazione e nell'attuazione degli itinerari formativi adatti all'età e ai ritmi di sviluppo di ciascuno, predisposti dalle docenti.

<b>Ordine Scuola</b>	<b>Infanzia</b>
<b>Tipologia Scuola</b>	<b>Paritaria DM 11 gennaio 2002</b>
<b>Codice</b>	MI1A18700A
<b>Indirizzo</b>	<b>Via Bonvesin de la Riva, 12 - 20129 Milano</b>
<b>Telefono</b>	<b>027015121</b>
<b>Email</b>	<b>Segreteria@scuolabonvesin.it</b>
<b>Sito Web</b>	<b>www.scuolabonvesin.it</b>
<b>Numero classi</b>	<b>2</b>
<b>Numero alunni</b>	<b>50</b>

### ❖ Scuola Primaria

La nostra scuola primaria lavora in modo sistematico e critico al fine di offrire agli alunni una specifica visione del mondo, dell'uomo e della storia alla luce dei valori insiti nella Costituzione e del Vangelo in modo da operare una sintesi tra cultura, fede e vita; sviluppa le capacità relazionali e critiche valorizzando le potenzialità e gli interessi di ciascuno in un clima di lavoro sereno; propone una visione globale della realtà attraverso aperture e prospettive interdisciplinari; insegna il metodo di studio e suscita il gusto della ricerca indispensabili per un autonomo apprendimento lungo tutto l'arco della vita; sostiene le famiglie nell'assunzione dei compiti educativi finalizzati alla realizzazione vocazionale

dei propri figli. L'azione educativo-didattica della Scuola Primaria si propone quindi di accompagnare l'alunno, attraverso un graduale processo di accoglienza, di socializzazione, di valorizzazione di tutta la sua persona e storia, all'arricchimento delle sue conoscenze, abilità e competenze, in un ambiente di fiducia, di collaborazione e di valori umani e cristiani. Lo stile salesiano, tipico della Scuola, rafforza l'acquisizione di un atteggiamento positivo verso le persone, l'assunzione di un approccio sereno degli eventi, della fatica quotidiana e delle differenze di cultura e di situazioni.

Al termine del quinquennio all'alunno/a sono riconosciute e certificate le competenze chiave di cittadinanza acquisite attraverso l'apprendimento delle conoscenze disciplinari e la padronanza delle abilità di base, dimostrate nelle diverse situazioni della vita scolastica.

<b>Ordine Scuola</b>	<b>Primaria</b>
<b>Tipologia Scuola</b>	<b>Paritaria DM 17 gennaio 2002</b>
<b>Codice</b>	<b>MI1E088007</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>Via Bonvesin de la Riva, 12 - 20129 Milano</b>
<b>Telefono</b>	<b>027015121</b>
<b>Email</b>	<b>Segreteria@scuolabonvesin.it</b>
<b>Sito Web</b>	<b>www.scuolabonvesin.it</b>
<b>Indirizzi di studio</b>	<b>//</b>
<b>Numero classi</b>	<b>10</b>
<b>Numero alunni</b>	<b>209</b>

### **❖ Scuola secondaria di primo grado**

La Scuola Secondaria di 1° grado, impegnata a radicare conoscenze, abilità disciplinari e interdisciplinari e competenze sulle effettive capacità di ciascuno, individua le seguenti priorità:

- Lavoro didattico cooperativo e interdisciplinare
- Sistematicità dell'attività di recupero e potenziamento
- Arricchimento attraverso l'attività extrascolastica

L'azione didattica e formativa, impostata sulla laboratorialità e articolata in vari percorsi e proposte culturali, si propone di condurre l'alunno/a ad acquisire autonomia e responsabilità e ad individuare strategie comunicative efficaci e rispettose di ogni persona nonché a riflettere su eventi, fatti e problemi sociali, stabilendo relazioni tra loro e collocandoli nel tempo e nello spazio. Al termine del percorso educativo didattico della Scuola secondaria di primo grado l'alunno riconosce

le proprie capacità intellettuali, il proprio stile di apprendimento, gestisce al meglio i diversi aspetti della propria esperienza corporea, emotiva, affettiva, razionale e trascendente considerando tali aspetti come interdipendenti e integrati nella propria persona, in un orizzonte di senso cristiano. Attraverso il metodo preventivo, tipico della nostra scuola, l'alunno arriva a scorgere le risorse spirituali, che sono in divenire, e che gli permettono di progettare scelte future valorizzando soprattutto l'autovalutazione sia sul proprio comportamento che sulle proprie produzioni.

Attraverso l'azione didattica e formativa, impostata sulla laboratorialità e sul cooperative learning e articolata in vari percorsi e proposte culturali, curricolari ed extracurricolari, l'allievo, in modo autonomo e responsabile, giunge a scegliere, nella peculiarità delle discipline, strategie comunicative efficaci e rispettose di ogni persona, nonché a riflettere su alcuni eventi, fatti, problemi sociali, stabilendo relazioni tra di loro e collocandoli nel tempo e nello spazio. Sa interagire nelle relazioni quotidiane in lingua inglese e in una seconda lingua comunitaria. Ha compreso le indicazioni sul metodo di studio e sulla tempistica; è in grado di analizzare e sintetizzare un testo, trovare collegamenti pluridisciplinari e con la propria esperienza. Applica il metodo scientifico ai diversi ambiti e occasioni per risolvere problemi e trovare soluzioni; sa utilizzare gli strumenti informatici in modo efficace. Al termine del triennio l'alunno conclude il percorso del primo ciclo e gli sono riconosciute e certificate le competenze chiave di cittadinanza e di base che ha saputo acquisire e dimostrare nelle diverse situazioni della vita scolastica.

<b>Ordine Scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO</b>
<b>Tipologia Scuola</b>	<b>Paritaria DM 10 gennaio 2002</b>
<b>Codice</b>	<b>MI1M066006</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>Via Bonvesin de la Riva, 12 - 20129 Milano</b>
<b>Telefono</b>	<b>027015121</b>
<b>Email</b>	<b>Segreteria@scuolabonvesin.it</b>
<b>Sito Web</b>	<b>www.scuolabonvesin.it</b>
<b>Indirizzi di studio</b>	<b>//</b>
<b>Numero classi</b>	<b>6</b>
<b>Numero alunni</b>	<b>160</b>

### ❖ LICEO SCIENZE UMANE

Nel percorso umanistico di questo liceo la priorità viene data:

- al metodo,
- alle esperienze didattiche e di vita
- al percorso di rielaborazione tra saperi per acquisire una mentalità critica e progettuale

Il Liceo delle Scienze Umane, attraverso la correlazione tra le discipline, si propone di favorire nello studente un sapere integrato che lo metta in grado di rispondere agli interrogativi della società complessa di oggi e rispecchi l'integralità della persona. La proposta culturale della nostra scuola, che ha come perno il concetto di persona in un'ottica cristiana, diviene proposta formativa; il conoscere diviene saper fare e saper essere attraverso l'uso della razionalità, la capacità critica, l'esercizio della logica, l'esperienza sul campo, l'approfondimento teorico-concettuale, l'esercizio della libertà matrice della produzione della cultura. Le discipline caratterizzanti il percorso di studi sono: scienze umane (psicologia, pedagogia, sociologia e antropologia), latino, filosofia e storia dell'arte.

Nel primo biennio il percorso è incentrato sullo studio delle discipline in una prospettiva sistematica e storica; vengono acquisite abilità di osservazione e relazione, documentazione, analisi (specie testuale) e lettura comparata, valorizzando così il metodo nel processo di apprendimento. Questo porta lo studente a ricercare il "perché" dei fenomeni, il senso del sapere e la consapevolezza metacognitiva, padroneggiando gli strumenti espressivi e argomentativi

Il secondo biennio e il quinto anno sono caratterizzati da una comprensione analitica della realtà, affinché lo studente si ponga con approccio razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate alla propria crescita personale, al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. A ciò concorre la formazione e l'esperienza di Alternanza scuola-lavoro. Lo studio è contraddistinto dalla pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari. In particolare, l'esercizio di lettura, analisi, interpretazione di testi letterari, nonché filosofici, storici, saggistici e di opere d'arte è orientato a far maturare consapevolezza del significato della cultura e della tradizione umanistica nella dimensione personale, sociale e civile; con esso si coniuga e valorizza la prassi di osservazione, sistematizzazione, comparazione ed indagine del reale peculiare delle discipline scientifiche. Al termine del quinquennio i diplomati acquisiscono competenze culturali per il proseguimento dei diversi studi universitari e competenze specifiche per corsi di laurea nel settore sociale, delle professioni educative e delle pubbliche relazioni quali: Scienze e tecniche psicologiche, Scienze della formazione primaria, Sociologia, Psicologia della comunicazione, Marketing e comunicazione, Scienze dei beni culturali.

L'attività didattica prevede sportelli di sostegno allo studio per ogni disciplina e una settimana di sospensione delle lezioni con attività di recupero e di approfondimento.

La proposta educativo-didattica include inoltre Giornate formative, Giornate tematiche e seminari, Orientamento post diploma, Vacanze di studio all'estero, nonché Attività extrascolastiche.

Il percorso permette, al decimo anno di scolarizzazione, l'assolvimento dell'obbligo scolastico (normativa 2010) e il rilascio della certificazione di competenza redatta secondo la normativa vigente sui cinque assi disciplinari. Il titolo finale è di diploma di Liceo delle Scienze umane (LSU).

<b>Ordine Scuola</b>	<b>LICEO SCIENZE UMANE</b>
<b>Tipologia Scuola</b>	<b>Scuola paritaria D. M. n° 667 del 20.09.2010</b>
<b>Codice</b>	<b>MIPM01500Q</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>Via Bonvesin de la Riva, 12 - 20129 Milano</b>
<b>Telefono</b>	<b>027015121</b>
<b>Email</b>	<b>Segreteria@scuolabonvesin.it</b>
<b>Sito Web</b>	<b>www.scuolabonvesin.it</b>
<b>Indirizzi di studio</b>	<b>Liceo delle Scienze Umane</b>
<b>Numero classi</b>	<b>5</b>
<b>Numero alunni</b>	<b>124</b>

#### ❖ **LICEO SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE**

Lo studente del liceo scientifico scienze applicate, dopo un percorso quinquennale, assume un metodo di ricerca - progettazione - analisi - valutazione dei criteri di affidabilità dei risultati raggiunti nei diversi ambiti.

Il Liceo Scientifico scienze applicate mira a favorire lo sviluppo di tutte le risorse della persona. Con l'interazione delle scienze matematiche, fisiche, naturali e la peculiarità dell'informatica e della didattica laboratoriale, il percorso scientifico favorisce l'accostamento a diversi metodi disciplinari, così che l'alunno impari a valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti e possa condurre ricerche e approfondimenti personali in un processo graduale e continuativo di progettualità. Lo studente impara a vigilare criticamente e a cogliere la differenza tra la ricerca dei "perché" di ambiti fenomenici particolari e quella di un "perché" dalla totalità, in cui sia incluso il suo essere persona aperta alla trascendenza. Le discipline caratterizzanti il percorso sono: scienze (biologia, scienze della terra, chimica), matematica, fisica, informatica, disegno e storia dell'arte.

Nel primo biennio l'attività scolastica si fonda prevalentemente sullo studio di strutture logico-formali, con particolare riferimento all'osservazione e alla descrizione dei fenomeni, all'acquisizione e interpretazione delle informazioni, sviluppando competenze comunicative, di collaborazione e di partecipazione, abilità di sintesi e di metodo.

Nel secondo biennio e nel quinto anno lo studente va gradualmente a intersecare contenuti di diverse discipline, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri. Interpreta le informazioni e individua collegamenti e relazioni tra le diverse forme del sapere, maturando capacità metacognitive, la padronanza dei linguaggi, la propensione a risolvere problemi e ad agire in forma autonoma e responsabile, anche in vista del proseguimento degli studi di ordine superiore e dell'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Al termine del quinquennio i diplomati acquisiscono competenze culturali per il proseguimento dei diversi studi universitari e competenze specifiche per corsi di laurea nel settore scientifico quali Ingegneria, Biotecnologie, Economia, Chimica, Matematica, Statistica, Fisica, Scienze motorie, Fisioterapia, Osteopatia, Medicina. Sullo sfondo, come linee guida dell'apprendimento, sono declinate e sviluppate, a tutti i livelli, le competenze chiave di cittadinanza.

Il percorso permette, al decimo anno di scolarizzazione, l'assolvimento dell'obbligo scolastico (normativa 2010) e il rilascio della certificazione di competenza redatta secondo la normativa vigente sui quattro assi disciplinari. Il titolo finale è di liceo scientifico scienze applicate (LS sa).

Acquisiscono ulteriori competenze non professionalizzanti negli ambiti di progettualità, di laboratorio, di organizzazione e tabulazione dati, spendibili al termine degli studi presso aziende, laboratori, strutture pubbliche o private operanti in molti campi in cui siano richieste competenze tecniche o di ricerca. L'attività didattica prevede Sportelli di sostegno allo studio per ogni disciplina e una settimana di sospensione delle lezioni con attività di recupero e di approfondimento. La proposta educativo-didattica include inoltre Giornate formative, Giornate tematiche e seminari, Orientamento post diploma, Vacanze sportive e di studio all'estero, nonché Attività extrascolastiche.

<b>Ordine Scuola</b>	<b>LICEO SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE</b>
<b>Tipologia Scuola</b>	<b>Scuola paritaria D. M. n° 842 del 25.10.2010</b>
<b>Codice</b>	<b>MIPSV500V</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>Via Bonvesin de la Riva, 12 - 20129 Milano</b>
<b>Telefono</b>	<b>027015121</b>
<b>Email</b>	<b>Segreteria@scuolabonvesin.it</b>
<b>Sito Web</b>	<b>www.scuolabonvesin.it</b>
<b>Indirizzi di studio</b>	<b>Liceo Scientifico opzione scienze applicate</b>
<b>Numero classi</b>	<b>5</b>
<b>Numero alunni</b>	<b>119</b>

❖ **ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI/ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Le priorità dell'Istituto Professionale stanno nello sviluppo di competenze quali l'Imparare ad imparare; il comunicare che vuol dire mettersi in relazione; il lavorare per processi; il saper applicare le conoscenze ad ambiti specifici. L'asse portante che caratterizza il percorso quinquennale è la visione integrale della persona nella sua dimensione bio-psico-sociale mediante lo sviluppo di competenze con l'apporto di un metodo laboratoriale, cooperativo, interattivo che prevede sempre una prestazione con altri: bambini, compagni, genitori, ecc.

L'Istituto Professionale si caratterizza quindi per una solida base di cultura generale e tecnico professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere ai bisogni formativi per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'Università e all'Istruzione e Formazione Superiore. Particolare rilievo è dato allo studio di due lingue comunitarie finalizzato ad un approccio comunicativo, utile in una società multiculturale ed etnica. Le discipline espressive integrano il profilo educando la sensibilità, l'emozione, la comunicazione verbale e non verbale.

Nel primo biennio il percorso mette al centro lo sviluppo della persona mediante l'utilizzo di una didattica personalizzata e laboratoriale centrato sulla figura dell'animatore, sulle modalità di intrattenimenti di bambini, di adolescenti e di anziani, sulla sperimentazione delle differenze delle risorse di ogni età della vita.

Nel terzo, quarto e quinto anno, l'utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici dell'area di indirizzo consente allo studente di rilevare e interpretare i bisogni di un gruppo, di una comunità, del territorio; di allenarsi a leggere i dati e a pianificare soluzioni in ambito sociale, sanitario, educativo.

Le discipline afferenti all'asse storico-sociale consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persona, favorendo anche l'individuazione di azioni specifiche di supporto.

Nel quinto anno particolare attenzione viene data all'acquisizione di una mentalità progettuale e ad attività di rielaborazione.

Il profilo in uscita prevede l'acquisizione di competenze che permettano di formare figure in grado di lavorare nei servizi per l'infanzia, per i disabili e per la terza età attraverso un percorso di professionalizzazione, che inizia nel primo biennio, potenziato con giornate residenziali, interventi di specialisti e tirocini presso Enti durante l'anno scolastico, per un ammontare di 210 ore a partire dalla classe seconda.

Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali con la partecipazione ai tirocini e alle proposte di professionalizzazione della scuola in cui l'attenzione va sulle qualità dell'animatore salesiano, sulle relazioni, sulla costruzione di materiali per rilevare la soddisfazione di un'operazione, ecc. Nella didattica ordinaria alla lezione partecipata si alterna il *cooperative learning*, la simulazione, il compito in situazione ed altre metodologie atte a sviluppare tutte le tipologie di stile di apprendimento ed ogni abilità.

Punti di forza del corso di studi sono, in un'ottica di personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento per offrire risposte articolate alle domande formative e la didattica laboratoriale per cui si impara facendo e collaborando. L'attività didattica prevede


**LA SCUOLA  
E IL SUO CONTESTO**

Sportelli di sostegno allo studio per ogni disciplina e una settimana di sospensione delle lezioni con attività di recupero e di approfondimento.

Con il titolo di studio conseguito si potrà lavorare presso strutture per minori, anziani e disabili come supporto alle attività educative dell'area infanzia e dell'area anziani nonché come operatore per l'autonomia dell'area per disabili e per anziani e come supporto alle attività di mediazione culturale. Si potrà inoltre avere accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare ai corsi di laurea triennali dell'area socio-sanitaria, quali Scienze infermieristiche, Tecnico di riabilitazione-fisioterapista, servizi sociali- assistente sociale, Tecniche della prevenzione e della riabilitazione psichiatrica e psico-sociale, Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, Educatore delle comunità infantili, Scienze della formazione primaria.

La proposta educativo-didattica include inoltre Giornate formative, Giornate tematiche e seminari, Orientamento post diploma, Vacanze di studio all'estero, nonché Attività extrascolastiche.

**Ordine Scuola** ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI/STITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

**Tipologia Scuola** Scuola paritaria D. M. n° 701 del 29.09.2010

**Codice** MIRF105007

**Indirizzo** Via Bonvesin de la Riva, 12 - 20129 Milano

**Telefono** 027015121

**Email** Segreteria@scuolabonvesin.it

**Sito Web** [www.scuolabonvesin.it](http://www.scuolabonvesin.it)

**Indirizzi di studio** Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale

**Numero classi** 5

**Numero alunni** 109

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI DELL'ISTITUTO

**Laboratori** 6

**Biblioteche** 2

<b>Aule:</b>	<b>Scuola dell'infanzia</b>	<b>2</b>
	<b>Scuola primaria</b>	<b>10</b>
	<b>Scuola secondaria di primo grado</b>	<b>6</b>
	<b>Scuola secondaria di secondo grado</b>	<b>15</b>
	<b>Aule polifunzionali</b>	<b>6</b>
<b>Strutture sportive:</b>		
	<b>palestra</b>	<b>1</b>
<b>Servizi:</b>		
	<b>Mensa</b>	<b>5</b>
<b>Attrezzature multimediali:</b>		
	<b>proiettori</b>	<b>30</b>
	<b>LIM</b>	<b>14</b>
	<b>Personal computer</b>	<b>43</b>
	<b>Dotazione aule informatica</b>	<b>80</b>

## RISORSE PROFESSIONALI

La Scuola si presenta come una comunità in cui entrano a far parte, a diverso titolo, con pari dignità e nel rispetto delle vocazioni, dei ruoli e delle competenze specifiche, religiose e laici, genitori, allievi ed ex-allievi, uniti da un patto educativo salesiano che li vede impegnati nel comune processo di formazione.

La Comunità educante è costituita da tutti coloro che in qualche modo partecipano alla vita della scuola e direttamente o indirettamente incidono sulla formazione del bambino.

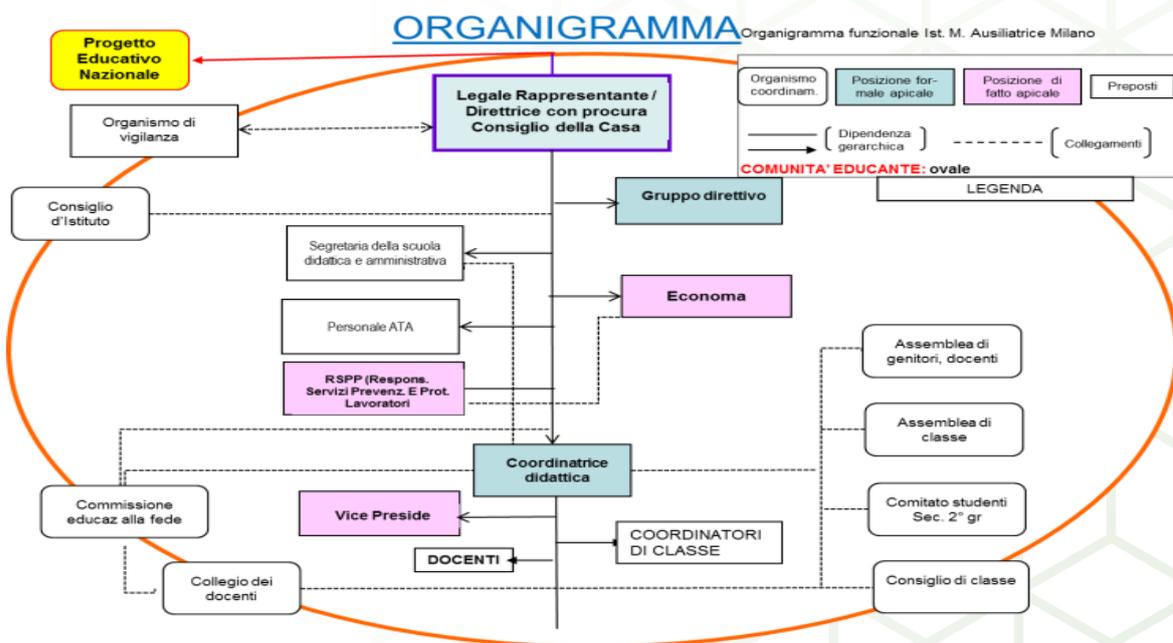
La Comunità educante è composta da:

- Direttrice, Gestore dell'Istituto, rappresentante legale dell'Ente con personalità giuridica, titolare della scuola.
- 4 Coordinatrici delle attività educative e didattiche con 3 Vice Coordinatrici
- Il personale religioso, garante del Carisma e dell'organizzazione educativa della scuola
- I docenti, responsabili dell'attuazione della programmazione educativo-didattica.
- Gli Educatori
- Bambini, alunni e studenti impegnati nell'apprendimento e nella crescita

- I Genitori, titolari del diritto-dovere dell'educazione dei figli
- Il Personale ausiliario, coinvolto nell'attuazione del Progetto soprattutto per quanto riguarda la qualità del servizio.

Ognuna delle componenti ha compiti specifici nella nostra comunità scolastica.

- La Direttrice della comunità, prima responsabile ed educatrice, è principio di unità e di interazione nella Comunità Educante.
- Le Coordinatrici delle attività educative e didattiche e il vice coordinatore sono responsabili dell'azione didattico-formativa nel rispetto della normativa vigente.
- La coordinatrice alla fede è l'animatrice del cammino educativo-pastorale della scuola.
- La comunità religiosa delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) offre testimonianza evangelica e accompagnamento educativo.
- I docenti condividono e assumono le varie dimensioni del progetto educativo d'Istituto e lo realizzano nelle prestazioni di docenza e nelle varie iniziative extra curricolari.
- Gli educatori offrono un prezioso apporto all'opera educante, impegnandosi nelle attività di sostegno e di animazione.
- I bambini, gli alunni e gli studenti sono destinatari e protagonisti del cammino culturale e formativo proposto dalla nostra Scuola.
- I genitori, titolari del diritto e dovere di educazione e di istruzione, condividono i principi ispiratori della comunità educante e collaborano con essa per la realizzazione integrale ed armonica delle sue finalità.
- Il personale ausiliario con il proprio lavoro e comportamento concorre a creare le condizioni di buon funzionamento dell'istituto.



## RISORSE STRUTTURALI

La gestione delle risorse di personale, economiche, degli immobili e delle attrezzature viene fatta secondo il *Progetto Educativo* e con la dovuta trasparenza ai sensi delle disposizioni della legge n. 62/2000.

Le **risorse** che la nostra Scuola mette a disposizione sono:

- il personale
- gli immobili
- le strutture
- le attrezzature
- le risorse finanziarie
- le associazioni promosse dall'Ente CIOFS (Centro Italiano Opere Femminili Salesiane), associazione di diritto pubblico (DPR 20.10.1967 n. 1105 modificato con DPR 27.07.1960 n. 635).

In sintonia con il proprio *Progetto Educativo*, per l'integrazione della propria proposta educativa e culturale e per l'aggiornamento dei docenti, la nostra Comunità Scolastica valorizza le *Associazioni promosse dall'Ente CIOFS* con le stesse finalità educative dell'Istituto "Maria Ausiliatrice".

Le Associazioni presenti nella nostra scuola sono:

**CIOFS SCUOLA** sia a livello regionale che nazionale che si occupa della formazione dei docenti, dell'informazione sulla normativa e dello studio delle linee di futuro;

**PGS** (Polisportiva Giovanile Salesiana) che propone agli alunni attività sportive;

**CGS** (Cinecircoli Giovanili Socioculturali) che propone il cineforum e attività culturali;

**TGS** (Turismo Giovanile Salesiano) che propone vacanze-studio all'estero nel periodo estivo e vacanze naturalistiche in altri momenti dell'anno scolastico;

**VIDES** (Volontariato Internazionale Donna Educazione e Sviluppo) che propone esperienze di volontariato sociale nel territorio, a livello nazionale e mondiale.

Sono risorse le strutture di partecipazione che, ai sensi della lettera c), comma 4, articolo unico della legge n. 62/2000, nella nostra Scuola sono attivate:

1. il **Consiglio d'Istituto** che verifica la congruenza delle proposte educativo-didattiche ai criteri espressi nel PENS (Piano Educativo Nazionale Salesiano);
2. il **Collegio dei Docenti** che programma gli orientamenti educativo-didattici nei momenti di proposta, discussione e verifica;
3. il **Consiglio di Classe /Équipe pedagogica** che analizza i problemi della classe, ne ricerca soluzioni adeguate e valuta il progresso di ogni alunno nella maturazione personale e nell'apprendimento;
4. l'**Assemblea di classe dei genitori** che condivide la programmazione educativo-didattica, dà il proprio apporto alla ricerca di soluzione dei problemi della classe, fa proposte in ordine al miglioramento della qualità del servizio scolastico;
5. il **Comitato dei rappresentanti di classe dei genitori** che collabora all'organizzazione e animazione

- di alcune iniziative scolastiche e formative;
6. l'**Assemblea di classe degli alunni della Scuola Superiore** che tratta i problemi della classe, propone gli impegni educativi che intende assumere nell'anno scolastico e ne verifica l'attuazione;
  7. la **Consulta dei rappresentanti degli alunni della Scuola Superiore** che anima la partecipazione dei compagni alle attività e proposte formative della scuola;
  8. gli **accordi di rete** per lo svolgimento delle attività formativo-educative complessive in collaborazione con altri istituti;
  9. La presenza di **volontari del Servizio Civile Nazionale** che opera nel rispetto dei principi della solidarietà, della partecipazione, dell'inclusione e dell'utilità sociale nei servizi resi, anche a vantaggio di un potenziamento dell'occupazione giovanile.

## RISORSE FINANZIARIE

La Scuola è gestita da un **Ente con personalità giuridica**, senza fine di lucro. Agli effetti fiscali la nostra Scuola è un Ente non commerciale, che esercita attività di impresa. L'attività scolastica è esente da IVA e il contributo alunni è considerato come corrispettivo. La Comunità religiosa contribuisce in maniera consistente al bilancio della Scuola con il lavoro dei propri membri, mettendo a disposizione ambienti e strutture e sollecitando il contributo pubblico e privato per consentire la frequenza della scuola anche a ragazzi di famiglie non abbienti. Il contributo delle famiglie alla nostra Scuola viene commisurato alle necessità di bilancio; è valutato nelle sue conseguenze apostoliche e sociali e calcolato sui costi reali di gestione, distinguendo tra attività didattica ed extra-didattica. Viene annualmente definita e proposta dal Consiglio della Casa e approvata dal Consiglio d'Istituto. Agli effetti sindacali il personale laico della scuola è, generalmente, dipendente; i diritti-doveri sono assicurati dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro AGIDAE. Esso ne assicura lo stato giuridico di docente, ne precisa i diritti e doveri e definisce anche i diritti-doveri dell'istituzione scolastica.

Ai fini della trasparenza amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera a), legge n. 62/2000, viene indicato che

- a) gli edifici, le attrezzature e gli spazi di cui gode la scuola sono di proprietà dell'Ente Giuridico Istituto "Maria Ausiliatrice" delle Salesiane di Don Bosco con sede in Milano - Via Bonvesin de la Riva, 12
- b) la gestione amministrativa della scuola è affidata all'Amministratrice.

Il **rendiconto amministrativo** della scuola viene distinto da quello della Comunità religiosa e delle altre attività dell'Ente Gestore.

E' depositato presso l'Amministrazione ed è disponibile alla consultazione degli interessati su richiesta.

Del rendiconto amministrativo, ogni anno, l'Economa dà relazione al Consiglio d'Istituto.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

#### VISION

Il modello culturale della nostra scuola risponde alla visione antropologica, ispirata all'umanesimo cristiano, della tradizione salesiana che pone al centro della vita e di ogni opera formativa la figura di Cristo. In virtù della più che centenaria tradizione formativa scolastica, dello stile e della pedagogia educativa ha obiettivi che si identificano nell'attenzione alla persona dei giovani, soprattutto dei ceti popolari, e sono "intenzionalmente finalizzati alla loro crescita globale".

La nostra scuola intende portare nella società la forte valenza formativa del SISTEMA PREVENTIVO di Don Bosco, che si caratterizza per l'attenzione a tutte le dimensioni della persona, con lo stile della relazione, ispirato al trionomio "ragione, religione, amorevolezza".

Punto cardine di questo processo formativo è l'ambiente educativo, spazio articolato e ricco di proposte finalizzate a far crescere la vita, in cui i ragazzi possono sperimentare relazioni ricche di valori e improntate alla fiducia, al confronto e al dialogo. L'integrazione tra educazione formale e non formale diviene mediazione quotidiana tra i valori ispirati al Vangelo e il contesto socio-culturale di riferimento, in un clima di gioia e di impegno.

#### MISSION

**La Comunità Educante della nostra scuola salesiana** in virtù della centenaria tradizione formativa scolastica, dello stile e della pedagogia educativa ereditata dai Fondatori San Giovanni Bosco e Santa Maria Domenica Mazzarello sintetizzato nel trionomio del sistema preventivo, propone agli studenti un cammino di educazione integrale che:

- a) parte dalle richieste esplicite di cultura generale e di formazione specifica avanzate dai genitori e da quelle implicite delle diverse età e **punta alla qualità dell'offerta**, integrata in una concezione antropologica cristiana, in continuo confronto con gli standard delle istituzioni nazionali ed europee;
- b) sviluppa la **dimensione fisica, affettiva, religiosa, etica, sociale e politica** per la maturazione integrale del giovane e per una sua graduale esperienza di partecipazione e corresponsabilità nella vita sociale;
- c) promuove una cultura illuminata dalla fede e accompagna i ragazzi a **dare senso e significato alla realtà**, ad assumere regole per vivere responsabilmente e con libertà la propria esperienza umana;



- d) promuove una solida formazione integrale gradualmente attuata in coerenza con le caratteristiche cognitive e psicologiche delle diverse età;
- e) attua processi di **educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla solidarietà, all'integrazione dei saperi** e delle diverse professionalità, valorizzando la dimensione relazionale e imprenditoriale;
- f) propone modelli di vita coerente caratterizzati da convinzioni “forti” e conduce i giovani ad una **graduale assunzione di responsabilità** nel delicato processo di crescita;
- g) vive la “cura educativa” permeando l’ambiente di valori comprensibili e richieste accettabili, valorizzando “l’assistenza” come forza morale della comprensione e dell’incoraggiamento, che si esprime in gesti di accoglienza e stima, capaci di suscitare la confidenza;
- h) guida progressivamente i giovani alla scoperta di un progetto originale di vita umana e cristiana;
- i) collabora con il territorio per promuovere un servizio educativo nel sociale secondo lo stile di don Bosco.

## PRIORITA' E TRAGUARDI

### ❖ PRIMO CICLO ( Scuola Primaria e Secondaria di primo grado)

#### RISULTATI SCOLASTICI

**A.1 PRIORITÀ:** Sviluppare apprendimenti scolastici in relazione alle diverse competenze riferite alle aree di apprendimento

**TRAGUARDI:** Aumentare gli esiti degli apprendimenti nelle competenze alfabetiche

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

**C.1 PRIORITÀ:** Incentivare la capacità di imparare ad imparare riferita all’organizzazione del proprio apprendimento in modo continuativo e progressivo iniziando ad autovalutarsi

**TRAGUARDI:** Monitorare, valutare e stimolare lo sviluppo della competenza tramite alcune esperienze concrete durante l’anno.

**C.2 PRIORITÀ:** Continuare a sviluppare competenze personali e sociali adottando metodologie di lavoro condivise

**TRAGUARDI:** Adottare ed utilizzare nella didattica quotidiana strumenti che favoriscano la competenza dell’imparare ad imparare (mappe, lavori di gruppo, tecniche cooperative)

## SECONDO CICLO

( LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENTIFICO- SCIENZE APPLICATE – ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI/ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE )

### RISULTATI SCOLASTICI

**A.1 PRIORITÀ:** Garantire il successo formativo di tutti gli alunni riducendo il numero di sospensione di giudizio e di non ammissioni alla classe successiva

**TRAGUARDI:** Ridurre il numero degli alunni con sospensione di giudizio

**A.2 PRIORITÀ:** Migliorare i traguardi in uscita riducendo gli alunni con media sei e aumentando la percentuale di studenti con media superiore all'otto

**TRAGUARDI:** Ridurre il numero di studenti con media 6 e aumentare il numero di studenti complessivi con media superiore all'otto

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

**B.1 PRIORITÀ:** Migliorare gli esiti di Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte

**TRAGUARDI:** Ottenere una media dei risultati che sia superiore a quella della macroarea del Nord – Ovest di riferimento, sia per matematica che per italiano.

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

**C.1 PRIORITÀ:** Migliorare l'aderenza al carisma salesiano da parte degli studenti, incentivando momenti di collaborazione e condivisione di idee al fine di realizzare iniziative per la comunità interna

**TRAGUARDI:** Sostenere e guidare la realizzazione di momenti di comunità interna riferiti ai diversi aspetti degli apprendimenti scolastici

**C.2 PRIORITÀ:** Incentivare la capacità di imparare ad imparare riferita all'organizzazione del proprio apprendimento e in modo continuativo e progressivo sapendosi autovalutare.

**TRAGUARDI:** Monitorare, valutare e stimolare lo sviluppo della competenza tramite esperienze concrete durante l'anno.

## DIREZIONI EDUCATIVE – SCUOLE SALESIANE

### ASPETTI GENERALI - DIREZIONI EDUCATIVE

Tenendo come sfondo i riferimenti culturali e valoriali, le scuole salesiane CIOFS identificano le seguenti direzioni educative:

#### **CITTADINANZA = IL MONDO, GLI ALFABETI DEL VIVERE E DEL CONVIVERE**

- **Scuola** in cui l'apprendimento è **servizio e solidarietà**.
- **Scuola** dove nelle aule c'è un clima che favorisce il **lavoro collaborativo**
- **Scuola "a matrice"** dove alunni, famiglie e insegnanti sono protagonisti nel progetto pedagogico secondo le proprie responsabilità
- **Scuola** caratterizzata dalla capacità dei docenti di **lavorare in equipe**
- **Scuola dove si attua una leadership condivisa** che spinge alla proattività per un protagonismo ed una visione condivisa

Sviluppo di percorsi per promuovere la competenza civica, e sociale intesa come:

- a) cura di sé, degli altri e dell'ambiente per favorire forme di cooperazione e di interazione democratica;
- b) partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale
- c) utilizzo critico e responsabile dei Nuovi Media e acquisizione di strumenti di protezione dalle insidie della Rete.
- d) dialogo tra le diverse identità e valorizzazione delle radici culturali di ogni studente

La realizzazione è affidata alla progettazione delle esperienze quotidiane e alle progettazioni disciplinari di classe, oltre che a progetti specifici che approfondiscono aspetti riferiti a: tradizioni e memorie nazionali, valorizzazione dei beni culturali, senso della legalità, Costituzione e Istituzioni, solidarietà, cittadinanza planetaria, cittadinanza digitale, dialogo interreligioso e ambiente...

#### **INCLUSIONE = VALORIZZARE LE POTENZIALITÀ DI CIASCUNO**

- **Scuola che aspetta**, riconosce e accoglie la diversità come un'opportunità e ricorre a un approccio inclusivo per favorire un apprendimento più ricco ed una risposta adatta alle necessità e agli interessi di ciascun alunno
- **Scuola in cui l'apprendimento è personalizzato**, allineato ai profili di competenza
- **Scuola dove la pastorale sistematica è integrata** nel processo educativo e di evangelizzazione secondo le necessità degli alunni

La scuola pone al centro delle proprie attività e della propria cura la persona in coerenza con i principi dell'inclusione culturale, sociale e religiosa

Per consentire agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) di raggiungere gli obiettivi di apprendimento, devono essere ri-articolate le modalità didattiche e le strategie di insegnamento sulla base dei bisogni educativi specifici, in tutti gli ordini di scuola. Ogni gruppo docente, nell'elaborazione della progettazione educativa di Classe effettuerà un'analisi del

gruppo-classe basata sui dati dell'osservazione riferiti ai vari ambiti dell'apprendimento e ai vari fattori personali legati agli aspetti cognitivi, affettivi e relazionali; dall'analisi del quadro complessivo, individuerà i bisogni formativi per gli alunni.

**COMPETENZE = L'USO CONSAPEVOLE DEGLI ALFABETI CULTURALI**

- **Scuola che apprende:** dove l'equipe dei formatori si presenta con mentalità riflessiva, capacità di analisi focalizzata sulla crescita e il continuo miglioramento della propria professionalità educativa;
- **Scuola che adotta** una pratica docente pianificata intorno a contesti multipli che si diversificano attraverso attività autentiche e di diverso livello
- **Scuola in cui la valutazione è autentica** e non semplicemente soggettiva e impressionistica

Le scuole assumono come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Le competenze richieste oggi sono cambiate: più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti. Nell'economia della conoscenza, la memorizzazione di fatti e procedure è importante, ma non sufficiente per conseguire progressi e successi. Nelle nostre scuole abilità quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione diventano il nucleo trasversale del nostro fare scuola in quanto diventano gli strumenti che consentono di sfruttare in tempo reale ciò che si è appreso, al fine di sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze. Lo sviluppo delle competenze chiave verrà promosso attraverso la definizione di buone pratiche per sostenere il personale didattico nelle loro attività e migliorarne il livello, per aggiornare i metodi e gli strumenti di valutazione e convalida e per introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

### ❖ PRIMO CICLO ( Scuola Primaria e Secondaria di primo grado)

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese (Primaria) e ad altre lingue dell'Unione europea (Secondaria di Primo grado);
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (Primaria e Secondaria di Primo grado);
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media (Secondaria di Primo grado);
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri (Primaria e Secondaria di Primo grado);
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (Secondaria di Primo grado);
- f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica (Primaria e Secondaria di Primo grado);
- g) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale (Primaria), all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Secondaria di Primo grado);
- h) prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati (Secondaria di Primo grado);
- i) definizione di un sistema di orientamento (Secondaria di Primo grado).

❖ **SECONDO CICLO**

**( LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENTIFICO- SCIENZE APPLICATE - ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE )**

- 1) Sviluppo delle competenze **in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; (per tutti gli indirizzi)
- 2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al **rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**; (per tutti gli indirizzi)
- 3) ) prevenzione e contrasto della **dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; (per tutti gli indirizzi)
- 4) potenziamento delle **metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio**; (per tutti gli indirizzi)
- 5) **potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche**; (per il Liceo scientifico opzione scienze applicate)
- 6) potenziamento delle **competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media** di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; (per il Liceo delle scienze umane)
- 7) **incremento dell'alternanza scuola-lavoro** nel secondo ciclo di istruzione; (per l'Istituto professionale)

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **PRIMO CICLO ( Scuola Primaria e Secondaria di primo grado)**

### QUADRO SINOTTICO DEL MIGLIORAMENTO

ESITI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI	A..S. 2019/20	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22
<b>Risultati scolastici</b>	Sviluppare apprendimenti scolastici in relazione alle diverse competenze riferite alle aree di apprendimento	Aumentare gli esiti degli apprendimenti nelle competenze alfabetiche		<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Competenze chiave europee</b>	Incentivare la capacità di imparare ad imparare riferita all'organizzazione del proprio apprendimento in modo continuativo e progressivo iniziando ad autovalutarsi	Monitorare, valutare e stimolare lo sviluppo della competenza tramite alcune esperienze concrete durante l'anno.	<b>X</b> Autovalutazione 1 esp. Trasversale ( 2- 3 disc)	<b>X</b>	<b>X</b>
	Continuare a sviluppare competenze personali e sociali adottando metodologie di lavoro condivise	Adottare metodologie di lavoro maggiormente laboratoriali		<b>X</b>	<b>X</b>

**SECONDO CICLO**

( LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENTIFICO- SCIENZE APPLICATE – ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI/ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE )

**QUADRO SINOTTICO DEL MIGLIORAMENTO**

ESITI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI	A..S. 2019/20	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22
<b>Risultati scolastici</b>	Garantire il successo formativo di tutti gli alunni riducendo il numero di sospensione di giudizio e di non ammissioni alla classe successiva	Ridurre il numero degli alunni con sospensione di giudizio	X	X	X
	Migliorare i traguardi in uscita riducendo gli alunni con media sei e aumentando la percentuale di studenti con media superiore all'otto	Ridurre il numero di studenti con media 6 e aumentare il numero di studenti complessivi con media superiore all'otto		X	X
<b>Risultati prove standardizzate</b>	Migliorare gli esiti di Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte	Ottenere una media dei risultati che sia superiore a quella della macroarea del Nord – Ovest di riferimento, sia per matematica che per italiano.	X	X	X
<b>Competenze chiave europee</b>	Migliorare l'aderenza al carisma salesiano da parte degli studenti, incentivando momenti di collaborazione e condivisione di idee al fine di realizzare iniziative per la comunità interna	Sostenere e guidare la realizzazione di momenti di comunità interna riferiti ai diversi aspetti degli apprendimenti scolastici		X	X
	Incentivare la capacità di imparare ad imparare riferita all'organizzazione del proprio apprendimento e in modo continuativo e progressivo sapendosi autovalutare.	Monitorare, valutare e stimolare lo sviluppo della competenza tramite esperienze concrete durante l'anno.	X	X	X

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

##### ❖ PRIMO CICLO ( Scuola Primaria e Secondaria di primo grado)

La scuola Primaria, a partire dall'Anno Scolastico 2020-21, ha introdotto due insegnati prevalenti su ciascuna prima; in ogni classe è stata affidata loro o l'area umanistica o quella scientifica.

La Scuola Secondaria di Primo grado ha sviluppato il progetto "Buoni cristiani e onesti cittadini" nell'ambito del percorso di Educazione Civica, innalzando il monte ore delle attività da 30 a 31.

##### ❖ SECONDO CICLO

( LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENTIFICO- SCIENZE APPLICATE - ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE )

Progetto di innovazione didattico-metodologica per affrontare il passaggio tra la distribuzione oraria su 6 giorni ad una nuova su soli 5 giorni (con il sabato libero).

## L'OFFERTA FORMATIVA

La scuola propone un'Offerta Formativa fondata su:

- **centralità dell'alunno** nella sua totalità (dimensione cognitiva, metacognitiva, affettiva e relazionale) *EDUCAZIONE ALLA FEDE – EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI*
- **risposta ai bisogni formativi e alle richieste di una realtà territoriale in continua evoluzione** *POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE – COMPETENZE DIGITALI E MEDIA EDUCATION*
- apertura **al dialogo, alla sperimentazione e alla ricerca** *EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ*
- **continuo confronto, collaborazione e fiducia con gli attori e i destinatari del Progetto Educativo** *PERCORSI FORMATIVI DOCENTI - PERCORSI FORMATIVI GENITORI –*

**RIFERIMENTI CULTURALI-** Nella realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, la scuola attinge alla ricchezza culturale del nostro patrimonio letterario, artistico, scientifico, spirituale e agli studi pedagogici, didattici.

**RIFERIMENTI NORMATIVI** sono le normative relative all'autonomia scolastica, alla parità e le Indicazioni nazionali del 2012 così come ogni altra indicazione ministeriale in materia di gestione della scuola, di valutazione e di traguardi

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

#### Profilo in uscita dalla scuola dell'infanzia

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture

## **SCUOLA PRIMARIA**

### **Profilo delle competenze al termine della Scuola Primaria**

- Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
- Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
- Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove Informazioni.
- Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

### **Profilo delle competenze al termine della Scuola secondaria di primo grado**

- Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero

- logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
- Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.
  - Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
  - Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
  - Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
  - Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
  - Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
  - In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.

## **LICEO SCIENZE UMANE**

### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

#### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

#### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
  - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
  - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
  - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- 4. Area storico umanistica**
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
  - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
  - Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
  - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
  - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
  - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
  - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
  - Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- 5. Area scientifica, matematica e tecnologica**
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
  - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
  - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

#### **Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane**

“Il percorso del liceo delle scienze umane e indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d' indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell' educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

## **LICEO SCIENTIFICO- SCIENZE APPLICATE –**

### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

#### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

#### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### 4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

### **Risultati di apprendimento del Liceo scientifico opzione scienze applicate**

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni (art. 8 comma 2),

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

### **ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI**

I risultati di apprendimento dell'Area di istruzione generale, in continuità con quelli del primo biennio, si correlano con le discipline di indirizzo in modo da fornire ai giovani una preparazione complessiva in cui interagiscono conoscenze - teoriche e applicative - e abilità - cognitive e manuali - relative ai due settori e relativi indirizzi. Le discipline che afferiscono all'Area di istruzione generale - Lingua e Letteratura Italiana, Lingua Inglese, Storia, Matematica, Scienze motorie e sportive, Religione cattolica o attività alternative - mirano non solo a consolidare e potenziare le competenze culturali generali, ma anche ad assicurare lo sviluppo della dimensione teorico-culturale delle conoscenze ed abilità proprie delle discipline di indirizzo per consentirne – in linea con quanto indicato nel Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente (EQF) - un loro utilizzo responsabile ed autonomo “in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale”.

### **ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

#### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale**

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

#### **Risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salva-guardare la qualità della vita.



**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

---

- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### INFANZIA - IDEA DI SCUOLA – IDEA DI BAMBINO - IDEA DI INSEGNANTE

**IDEA DI SCUOLA** - *La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea*

La nostra scuola dell'infanzia è una finestra sul mondo, aperta al territorio, alle esperienze significative che il quartiere ci propone: collaborazione con il Mercato Contadino, spettacoli per bambini, incontro con specialisti, percorsi ecologici con le GEV (Guardie Ecologiche Volontarie), rete con la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale.

**IDEA DI BAMBINO/A**- *“I bambini sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro pianeta Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità - che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa. Sono portatori di speciali e inalienabili diritti, codificati internazionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare”.*

Al suo ingresso nella scuola dell'Infanzia il bambino ha già una sua storia personale, che lo ha condotto a possedere un complesso patrimonio di atteggiamenti, capacità ed orientamenti. Egli appare come un soggetto attivo, curioso, che ama giocare e comunicare, interessato a conoscere e a capire indagando la realtà, capace di interagire con gli altri e di servirsi della loro mediazione per conoscere e modificare la realtà.

Il bambino vive la vita scolastica in un ambiente naturale in cui “sta bene”; per questo gli insegnanti predispongono gli spazi, i tempi e l'insieme delle esperienze didattiche avendo la piena consapevolezza del loro valore formativo, mettendo il bambino al centro del processo di crescita.

Un bambino/a è competente quando sa mobilitare tutte le sue capacità attraverso le conoscenze e le abilità che apprende e che possiede per dare un senso personale alle sue esperienze di vita e per viverle risolvendo al meglio i problemi che incontra.

Tale capacità di fondo ha a che fare con la crescita della soggettività del bambino, il suo divenire sociale, l'affinarsi di capacità intellettuali secondo un processo che non può essere promosso per compartimenti stagni, ma proponendo situazioni di esperienza che lo coinvolgono emotivamente, che sollecitino la sua mente, che lo spingano a immaginare e a riflettere, che lo invitino a socializzare, condividendoli con altri, i frutti delle sue elaborazioni.

**IDEA DI INSEGNANTE** – *“La presenza di insegnanti motivati, preparati, attenti alle specificità dei bambini e dei gruppi di cui si prendono cura, è un indispensabile fattore di qualità per la costruzione di un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità”*

Essere insegnante di scuola dell'Infanzia comporta un profilo di alta complessità e di grande responsabilità e richiede la padronanza di specifiche competenze culturali, pedagogiche, psicologiche, metodologiche e didattiche unite ad una aperta sensibilità e disponibilità alla relazione educativa con i bambini. Il lavoro dell'insegnante si esplica nell'impegno personale e nella collegialità ai diversi livelli della sezione, dell'intersezione e della scuola. In particolare, va garantita una finalizzazione unitaria e coordinata del progetto educativo attraverso la piena partecipazione degli insegnanti ai diversi momenti della programmazione, della gestione delle attività e della valutazione, dando spazio alla più ampia valorizzazione delle risorse umane e professionali disponibili all'interno della scuola. In questo spirito la realizzazione del progetto pedagogico richiede un reale e pieno riconoscimento della professionalità del personale della scuola dell'infanzia in tutti i momenti del suo curriculum ed in tutte le forme istituzionali della sua prestazione di lavoro.

Tale professionalità esige un itinerario formativo ed una collocazione operativa che si caratterizza per alcune caratteristiche imprescindibili:

- ✓ Orientamento maturo e responsabile all'attività educativa e didattica per l'età infantile;
- ✓ effettiva attuazione della preparazione iniziale a livello universitario completo, rivolta alla formazione sul piano personale, culturale, pedagogico-psicologico ed operativo;
- ✓ formazione in servizio mirata al sostegno per la soluzione dei problemi specifici dell'attività, al perfezionamento continuo della professionalità ed alla crescita personale;
- ✓ vita professionale condotta in un ambiente di lavoro relazionalmente valido, culturalmente stimolante, fondato sulla collaborazione, finalizzato allo sviluppo migliorativo della scuola stessa e dei suoi rapporti con la società;
- ✓ conoscenza del Sistema Preventivo di Don Bosco, dell'assistenza salesiana, della pedagogia centrata su ragione, religione, amorevolezza.

### **LA GIORNATA SCOLASTICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

La giornata scolastica è così suddivisa:

ORARIO	ATTIVITA' PREVALENTI	SPAZIO	AGGREGAZIONI	BISOGNI EMERGENTI DEL BAMBINO/A	INTENTI EDUCATIVI	INTERVENTO DELL'INSEGNANTE
7,30- 9	Accoglienza	Sala Giochi	Fasce eterogenee	– Sentirsi rassicurato – Ritrovare gli amici – Sentirsi atteso	Favorire la relazione tra i bambini e gli adulti di riferimento	Attenta alla modalità del distacco Ascolto dei genitori Osservare e rassicurare
9,30-10	Calendario, preghiera e storia	Veranda	Tutti	– Conoscere gli avvenimenti della giornata – Ascoltare racconti/ esperienze	Trasmettere il valore della preghiera Favorire l'ascolto e la partecipazione	Guida la preghiera Legge la storia e stimola la comprensione
10 - 11	Attività didattica	Sezione	Fasce di età	– Realizzare esperienze diverse adeguate all'età – Apprendere cose	Sviluppo delle competenze specifiche previste nel percorso	Organizza, coordina, sostiene, partecipa Pone attenzione al

				nuove	didattico Costruire un clima relazionale per favorire la concentrazione e lavorare serenamente	singolo dentro al gruppo
11- 11.30	Riordino personale	Bagno	Tutti in fila per uno	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Cura dei propri bisogni</li> <li>– Comunicare e condividere la propria esperienza</li> <li>– Sicurezza affettiva</li> <li>– Sentirsi responsabili</li> </ul>	<p>Favorire l'autonomia</p> <p>Favorire l'aiuto reciproco</p> <p>Favorire lo sviluppo di un positivo concetto di sé</p> <p>Favorire la comunicazione con adulti e coetanei</p>	<p>Aiuta e rinforza le regole</p> <p>Favorisce l'autonomia</p> <p>Pone attenzione ai bisogni individuali.</p> <p>Rispetta i tempi di ognuno</p>
12-13	Pranzo	Refettorio	Grande/piccol o	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Soddisfazione dei bisogni primari</li> <li>– Comunicare e condividere la propria esperienza</li> </ul>	<p>Favorire l'autonomia</p> <p>Educazione alimentare</p> <p>Favorire la comunicazione e lo scambio</p>	<p>Aiuta e rassicura</p> <p>Interviene su richiesta e necessità</p>
13-14	Ricreazione	Sala Giochi Cortile	Tutti	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Interagire con i compagni</li> <li>– Socializzare</li> <li>– Scegliere il proprio compagno/a di gioco</li> <li>– Vivere spazi diversi</li> <li>– Affermazione di sé</li> </ul>	<p>Favorire la condivisione dei giochi</p> <p>Alternare gioco libero a giochi organizzati</p> <p>Favorire l'espressione di bisogni</p> <p>Favorire l'aggregazione spontanea</p> <p>Favorire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione</p> <p>Favorire un clima sociale positivo</p>	<p>Osserva, interviene solo se necessario e su richiesta contiene</p>
14- 15.50	Riposo	saletta	piccoli	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Soddisfazione dei bisogni primari</li> <li>– Riposo</li> </ul>	<p>Favorire il riposo come momento di benessere fisico</p> <p>Favorire il rispetto dei tempi dei bambini</p>	<p>Sorveglia e assiste</p> <p>Aiuta- rassicura</p> <p>Interviene su richiesta e necessità contiene</p>
14- 15.30	Attività didattica	Sezione	Mezzani e grandi	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Apprendere cose nuove</li> <li>– Realizzare esperienze diverse</li> </ul>	<p>Sviluppo delle competenze specifiche previste nel percorso didattico</p> <p>Costruire un clima relazionale per</p>	<p>Organizza- coordina- sostiene- aiuta</p> <p>Spiegare la consegna</p>

					favorire la concentrazione e lavorare serenamente Stimolare la fantasia	
15.30-16	Uscita	Veranda	Tutti	– Ritrovare i familiari – Sentirsi accolto	Favorire la consegna del bambino all'adulto Valorizzazione del saluto	Comunica con i genitori, tenendo conto della presenza dei bambini Valorizza ai genitori le attività e i lavori realizzati dai bambini
16-18	Post-scuola	Sala giochi	Solo gli iscritti	– Cura dei propri bisogni – Interagire con i compagni – Socializzare	Favorire l'interazione con i compagni Condividere i giochi	Far vivere in modo ludico il tempo del post scuola Stimolare l'aggregazione

**PIANO DI LAVORO SETTIMANALE**

<b>orario</b>	<b>LUNEDI'</b>	<b>MARTEDI'</b>	<b>MERCOLEDI'</b>	<b>GIOVEDI'</b>	<b>VENERDI'</b>
8.30-9.30	Accoglienza, calendario, preghiera	Accoglienza, calendario, preghiera	Accoglienza, calendario, preghiera	Accoglienza, calendario, preghiera	Accoglienza, calendario, preghiera
9.30-10.30	Ed. RELIGIOSA x tutti	INGLESE x mezzani	BIBLIOTECA – CANTO CORALE, animazione musicale e teatro x tutti	INGLESE x i piccoli da gennaio. Mezzani e grandi INTERCLASSE	MOTORIA x grandi con divisa della scuola mezzani: potenz. Lingua inglese
10.30-11.30	Rielaborazione diversificata per fasce d'età	INGLESE x grandi	INTERCLASSE x tutti	MOTORIA x i piccoli da novembre con divisa della scuola	MOTORIA x mezzani con divisa della scuola grandi: potenziam. Lingua inglese
<b>11.30</b>	Riordino personale, Gioco libero	Riordino personale, Gioco libero	Riordino personale, Gioco libero	Riordino personale, Gioco libero	Riordino personale, Gioco libero
<b>11.50</b>	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo
13-14	Ricreazione	Ricreazione	Ricreazione	Ricreazione	Ricreazione
14-15.30	Riordino personale Piccoli: sonnellino Mezzani e grandi: laboratorio musicale a settimane alterne	Riordino personale Piccoli: sonnellino Mezzani e grandi: attività in classe	Riordino personale Piccoli: sonnellino Mezzani e grandi: attività in classe	Riordino personale Piccoli: sonnellino Mezzani e grandi: attività in classe	Riordino personale Piccoli: sonnellino Mezzani e grandi: attività in classe
15.45-16	Uscita	Uscita	Uscita	Uscita	Uscita

<b>16-17</b>	Attività libere: < musicoterapia per i piccoli in psicomotricità < gioco sport in palestra x mezzani e grandi		Attività libera: danza in psicomotricità x mezzani e grandi		
16-17					

#### Utilizzo di elementi di autonomia e flessibilità

L'orario è strutturato tenendo presenti le esigenze delle famiglie.

E' attivo:

- il servizio di pre scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.30
- post scuola dalle ore 16,00 fino alle ore 18,00
- mensa che funziona dall'inizio dell'anno scolastico e si protrae fino alla fine dell'a.s.

### PRIMARIA

La scuola primaria fa riferimento alle Indicazioni Ministeriali vigenti. L'orario scolastico è di **30** ore di attività, con entrata e uscita scaglionata a causa della pandemia.

Si è ridotto il monte ore assegnato alla MUSICA e si è potenziato l'insegnamento della LINGUA

INGLESE con un'ora in più in 3°, 4°, 5°, con introduzione di un'ora settimanale di CLIL e

l'Insegnante madrelingua per le ore curriculari a partire dalla classe 3°

	cl. 1 <sup>^</sup>	Cl. 2 <sup>^</sup>	Cl. 3 <sup>^</sup> - 4 <sup>^</sup> - 5 <sup>^</sup>
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2
ITALIANO e Ed. civica (trasversale)	7	7	7
INGLESE	3	3	3 +1
STORIA e GEOGRAFIA	3	3	3
MATEMATICA	6	6	6
SCIENZE	2	2	2
MUSICA	1 +1	1+1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MOTORIA	2	2	2
TECNOLOGIA/INFORMATICA	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

### ORARIO DELLE LEZIONI

L'orario delle lezioni varia di anno in anno a seconda degli obiettivi specifici e generali da raggiungere annualmente.

## SECONDARIA DI PRIMO GRADO

*La scuola Secondaria di primo grado* riferimento alle Indicazioni Ministeriali vigenti.

L'orario scolastico è di **31** ore di attività. A causa della pandemia, per tutto il periodo della sua durata, l'orario di uscita è stato modificato dalle ore 13.50 alle ore 14.00 per l'inserimento di due intervalli durante la mattinata per garantire il distanziamento sociale.

Prevede ogni giorno un cammino di crescita che propone al ragazzo momenti di riflessione, esperienze e scambio affinché maturino in lui convinzioni e valori solidi che lo aiutino a prendere il proprio posto nel mondo. Data l'importanza attribuita a questo momento formativo esso occupa i primi minuti della giornata dalle 8.05 alle 8.15.

	Classe prima	Classe Seconda	Classe terza
Insegnamenti obbligatori	Interventi didattici settimanali		
IRC	1	1	1
Ed. civica "Buoni cristiani e onesti cittadini"	1	1	1
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3

Spagnolo o tedesco	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

**ORARIO DELLE LEZIONI**

Le lezioni si svolgono da lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Il percorso liceale viene arricchito nella dimensione culturale e umana dagli approfondimenti espressivo cinematografico e di psicologia applicata. Grazie all'approccio didattico di tipo laboratoriale, essi offrono agli studenti opportunità di sperimentarsi in differenti situazioni, e di maturare competenze comunicative, relazionali, professionali e critiche.

<b>Classi</b>	<b>1<sup>^</sup></b>	<b>2<sup>^</sup></b>	<b>3<sup>^</sup></b>	<b>4<sup>^</sup></b>	<b>5<sup>^</sup></b>
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera: Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	2	2	1	1	1
Approfondimento Psicologia applicata /o	2	2	2	2	

espressivo cinematografico			(1° quadrimes.)	(1° quadrimes.)	
PCTO			2 (2° quadrimes.)	2 (2° quadrimes.)	
<b>Totale ore</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>30</b>

### ORARIO DELLE LEZIONI

Le lezioni si svolgono dal Lunedì al Sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e, dove prevista la 6<sup>a</sup> ora, 13.50 secondo i piani di studio dettati dalla normativa vigente.

A causa della pandemia, per tutto il periodo della sua durata, l'orario è stato modificato dalle ore 7.50 alle ore 14.10.

Il monte ore scolastico è pari al numero degli interventi didattici settimanali di sessanta minuti.

### LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

La nostra scuola, in autonomia, offre allo studente l'opportunità di scegliere un approfondimento di informatica. Tale opportunità permettono di sviluppare processi di apprendimento significativo correlati ad alcune discipline di indirizzo e consente un ulteriore esercizio delle abilità logiche e arricchisce lo studente di nuovi punti di vista sulla realtà.

Classi	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC	2	2	1	1	1
Approfondimento informatico	2	2	2 (1° quadrimes.)	2 (1° quadrimes.)	
PCTO			2 (2° quadrimes.)	2 (2° quadrimes.)	
<b>Totale ore</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>30</b>
2 ore facoltative di approfondimento nel biennio					

**ORARIO DELLE LEZIONI**

Le lezioni si svolgono dal Lunedì al Sabato dalle ore 8.00-13.00 e, dove prevista la 6<sup>a</sup> ora, 13.50 secondo i piani di studio dettati dalla normativa vigente.

A causa della pandemia, per tutto il periodo della sua durata, l'orario è stato modificato dalle ore 7.50 alle ore 14.10.

Il monte ore scolastico è pari al numero degli interventi didattici settimanali di sessanta minuti.

**ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE (1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>),**

In ottemperanza al Decreto Legislativo 61/2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale", a partire dall'a.s. 2018/2019 parte il nuovo Istituto Professionale Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

**Piano di studi e Orario classe 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>**

	ORE SETTIMANALI		
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>
<b>AREA GENERALE E COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI</b>			
Italiano	4	4	4
Inglese	3	3	3
Matematica	4	4	2
Storia e geografia	2	2	-
Storia	-	-	2
Diritto ed economia	2	2	-
Scienze motorie	2	2	2
Religione	1	1	1
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>			
Seconda lingua straniera - spagnolo	2	2	2
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	3	2	-
Scienze integrate	2	3	-
Igiene e Cultura medico-sanitaria	-	-	4
Metodologie operative	3	4	4
Scienze umane e sociali	4	3	-
Psicologia generale e applicata	-	-	4
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore sociosanitario	-	-	4
<i>Laboratori professionali di indirizzo fino a un massimo di 6 ore in compresenza</i>	4	4	-
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO- SANITARI (4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>),**

Il percorso permette, al decimo anno di scolarizzazione, l'assolvimento dell'obbligo scolastico (normativa 2010 e 2017) e il rilascio della certificazione di competenza redatta secondo la normativa vigente sui cinque assi disciplinari. Il titolo finale è di Tecnico servizi socio-sanitari.

Nel piano di studi sono attuati degli interventi: nella classe 4<sup>^</sup> un'ora di spagnolo è sostituita da Metodologie operative in vista della progettualità e della professionalizzazione.

Classi	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
<b>AREA COMUNE</b>		
Lingua e Letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	3	3
Scienze motorie e sport.	2	2
IRC	1	1
<b>PROFESSIONALIZZAZIONE</b>		
Scienze umane – Psicologia	5	5
Metodologie operative	1	-
Seconda lingua	2	3
Igiene/cultura medico-sanitaria	4	4
Diritto e legislazione	3	3
Tecnica amministrativa	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**ORARIO DELLE LEZIONI**

Le lezioni si svolgono dal Lunedì al Sabato dalle ore 8.00-13.00 e, dove prevista la 6<sup>^</sup> ora, 13.50 secondo i piani di studio dettati dalla normativa vigente.

A causa della pandemia, per tutto il periodo della sua durata, l'orario è stato modificato dalle ore 7.50 alle ore 14.10.

Il monte ore scolastico è pari al numero degli interventi didattici settimanali di sessanta minuti.

**CURRICOLO DI ISTITUTO**
**ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO.**

Il CURRICOLO è la risposta alla domanda educativa dei genitori e degli alunni, secondo il Progetto Educativo dell'Istituto, in armonia con i principi della Costituzione italiana. Esso presenta le linee di continuità dell'azione pedagogica e didattica di tutte le scuole, rispettose delle caratteristiche cognitive e psicologiche tipiche delle diverse età e delle richieste degli alunni e delle loro famiglie. In molti casi infatti le famiglie scelgono la scuola perché alla ricerca di una didattica efficace in grado di

motivare lo studio, di attenzione alla persona e di valori condivisi.

**Curricolo verticale** Il curricolo di ogni corso di studi è stato costruito in verticale a partire dalla costruzione delle mappe pedagogiche di ogni disciplina per individuare le finalità della disciplina, gli obiettivi, tenendo conto delle disposizioni della mente e delle competenze di cittadinanza.

Sono state individuate per ogni disciplina le esperienze irrinunciabili e di conseguenza il profilo e successivamente le dimensioni da considerare

#### **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA (cfr allegato)**

##### **ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO.**

La legge 92 del 20 agosto 2019 prevede a partire da settembre 2020 l'introduzione dell'**insegnamento trasversale dell'educazione civica** nel primo e nel secondo ciclo di istruzione e l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia, abrogando di fatto l'art. 1 della legge 169/2008 che, dall'a.s. 2008/2009, ha introdotto l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

L'educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. A fondamento dell'insegnamento di educazione civica è posta la conoscenza della Costituzione italiana in tutti gli ordini di scuola, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

##### **Tematiche e saperi essenziali del curricolo**

TEMATICA A: **COSTITUZIONE** - La Carta Costituzionale, l'Unione europea e gli organismi internazionali; Storia della bandiera e dell'inno nazionale. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.

TEMATICA B: **LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ** - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie-Formazione di base in materia di protezione civile: comprende l'educazione stradale.

TEMATICA C: **SVILUPPO SOSTENIBILE** - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 comprende: l'educazione alla salute, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. L'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. – L'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

TEMATICA D: **CITTADINANZA DIGITALE** - Educazione alla cittadinanza digitale.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

### **Liceo delle Scienze Umane**

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento inizia durante il terzo anno con l'attività dell'impresa simulata. Le classi costituiscono delle mini-imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dal concept di un'idea alla sua realizzazione. Questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, offre un'esperienza professionalizzante a stretto contatto con le aziende e il mondo esterno. Per la sua praticità e vicinanza alla realtà, agevola lo sviluppo di un set di competenze tecniche e trasversali, fondamentali per tutti i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri. La metodologia di apprendimento, che segue logiche esperienziali di learning by doing, è in grado di appassionare e coinvolgere attivamente tutti i partecipanti.

Per la classe quarta è previsto un periodo di stage preceduto da esperienze svolte in aula. La parte preparatoria e introduttiva delle esperienze viene vissuta presso la scuola con incontri formativi tenuti da esperti, visite ad aziende, corso formazione sicurezza.

L'esperienza di stage è scelta da ogni studente secondo i propri interessi, anche in vista di un eventuale orientamento universitario. Si svolge presso diverse strutture esterne: studi di professionisti (avvocati, psicologi, consulenti, ...) Facoltà Universitarie, Scuole dell'Infanzia e Asili Nido, Agenzie di comunicazione, Aziende pubbliche e private.

Tali esperienze hanno l'obiettivo di far acquisire competenze trasversali e competenze più specifiche legate al corso di studi, declinate in modo da poter essere osservate e valutate.

### **Liceo Scientifico opzione scienze applicate**

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento inizia durante il terzo anno con l'attività dell'impresa simulata. Le classi costituiscono delle mini-imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dal concept di un'idea alla sua realizzazione. Questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, offre un'esperienza professionalizzante a stretto contatto con le aziende e il mondo esterno. Per la sua praticità e vicinanza alla realtà, agevola lo sviluppo di un set di competenze tecniche e trasversali, fondamentali per tutti i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri. La metodologia di apprendimento, che segue logiche esperienziali di learning by doing, è in grado di appassionare e coinvolgere attivamente tutti i partecipanti.

Per la classe quarta è previsto un periodo di stage preceduto da esperienze svolte in aula. La parte preparatoria e introduttiva delle esperienze viene vissuta presso la scuola con incontri formativi tenuti da esperti, visite ad aziende, corso formazione sicurezza.

L'esperienza di stage è scelta da ogni studente secondo i propri interessi, anche in vista di un eventuale orientamento universitario. Si svolge presso diverse strutture esterne: Agenzie di comunicazione, Facoltà universitarie, Laboratorio ospedaliero, Aziende pubbliche e/o private, Associazioni ONLUS, Studi di professionisti.

Tali esperienze hanno l'obiettivo di far acquisire competenze trasversali e competenze più specifiche legate al corso di studi, declinate in modo da poter essere osservate e valutate.

**Istituto professionale servizi socio-sanitari/Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale**

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono parte fondamentale dell'Istituto professionale; con la riforma degli istituti professionali introdotta con il Decreto legislativo n. 61 del 2017 l'alternanza scuola lavoro inizia già in 2<sup>a</sup>. Le attività previste in 2<sup>a</sup> si svolgono soprattutto in work shop intensivi. Le attività, dirette da docenti della scuola e da esperti esterni alla scuola, sono finalizzate alla acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative al lavoro da svolgersi nell'ambito dell'animazione nel terzo settore.

Dal terzo anno si intensificano le attività volte ad approfondire la conoscenza dei centri del terzo settore. Le attività professionalizzanti si svolgono in workshop intensivi condotti dai docenti della scuola o da esperti del settore; sono previsti anche incontri con professionisti e il corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Dal terzo anno sono previste attività di stage presso enti del terzo settore: asili nido, centri per l'infanzia, case famiglia, ludoteche, centri per bambini disabili, centri diurni integrati, RSA, centri per anziani autosufficienti, centri per disabili. Le attività di stage sono precedute da una preparazione all'interno delle ore di lezione delle materie di indirizzo. Gli stage si svolgono solitamente durante l'ultima parte dell'anno scolastico. In 4<sup>a</sup> gli studenti hanno la possibilità di svolgere lo stage presso le strutture che maggiormente possono loro interessare, in questo modo ogni studente può costruire un proprio percorso personalizzato in vista del futuro lavoro o della scelta di un corso universitario. Durante lo stage gli studenti sono seguiti da tutor interni della scuola e da tutor aziendali che certificano l'acquisizione delle competenze specifiche

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Secondo la tradizione salesiana la nostra Comunità Educante favorisce rapporti interpersonali tra docenti e alunni al di là delle relazioni didattiche, per accompagnarli e orientarli. Le attività non si riducono allo svolgimento del programma curricolare, ma vanno incontro alle esigenze dell'alunno, per cui il tempo di permanenza nella scuola si estende oltre l'orario scolastico.

Di seguito le attività proposte

	Infanzia	Primaria	Primo grado	Secondo grado
Doposcuola/Studio assistito	X	X	X	
Potenziamento della lingua inglese e certificazione competenze europee (KET) - on line			X	
Patente Europea di Informatica (ECDL)				X
Corso di informatica e grafica digitale			X	
Corso di avviamento allo studio della lingua latina - on line			X	
Movimento Giovanile Salesiano e Scuola Formazione Animatori				X
Attività di volontariato (VIDES)				X
Attività di biblioteca	X	X	X	X
Cineforum e scrittura cinematografica (I film sulla carta)				X
Percorso mostre				X

In orario pomeridiano e/o serale le strutture scolastiche sono utilizzate, secondo lo specifico calendario, per le attività extracurricolari, per la preparazione dei momenti che coinvolgono la Comunità educante, per la fruizione della Biblioteca mentre i corsi tenuti dal British Council al momento sono sospesi a causa della pandemia.

Le attività sopraelencate sono facoltative e richiedono un contributo economico.

### INFANZIA

#### ❖ Attività POST-SCUOLA

Da metà settembre a fine giugno

Dalle ore 16,00 alle ore 18,00

La scuola offre alle famiglie l'attività del post-scuola dove il bambino socializza con i propri compagni e, nei tempo no-covid, con i bambini dell'altra sezione. Dopo aver fatto merenda si svolgono attività di gioco guidato, lettura di racconti e gioco libero.

## PRIMARIA

### ❖ DOPOSCUOLA

Il servizio è disponibile dal lunedì al giovedì dal termine delle attività didattiche pomeridiane fino alle 18.00, con la possibilità di uscire prima, a seconda dell'organizzazione delle famiglie.

Il venerdì inizia al termine della mattinata scolastica e termina alle 16.00, con la possibilità di uscire dopo pranzo, alle 13.30

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare autonomia operativa

Confrontarsi con compagni di diverse età e rispettare le esigenze di ciascuno.

#### **DESTINATARI**

- Alunni della scuola Primaria

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

- Educatore doposcuolista

### **Risorse Strutturali Necessarie:**

Il doposcuola si svolge nel refettorio della scuola primaria, dotato di tavoli e spazio necessario che, in questo particolare periodo storico, di emergenza Covid 19, garantisce il distanziamento dei gruppi classe durante o svolgimento dei compiti assegnati e lo studio individuale.

Durante la ricreazione, gli alunni consumano la merenda e giocano in cortile nello spazio destinato a ciascun gruppo classe; quando la situazione climatica non lo permette, restano direttamente in refettorio

## SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### ❖ DOPOSCUOLA/STUDIO ASSISTITO

I ragazzi che frequentano la Scuola Secondaria di I Grado molto spesso incontrano difficoltà nell'affrontare lo studio delle diverse discipline e nell'organizzare il proprio lavoro. L'attività ha come obiettivo quello di fornire agli alunni della scuola un ambiente idoneo allo studio individuale e un'occasione per consolidare le proprie conoscenze o chiedere chiarimenti.

Il docente/educatore presente avrà il compito di supportare gli alunni nello studio, creando un percorso di assistenza didattica, nel rispetto delle esigenze dei singoli alunni.

Si privilegerà lo studio individuale per favorire la concentrazione e l'apprendimento. In base al profilo educativo-didattico dei discenti e se l'attività coinvolge più alunni, eventualmente, si potrà procedere alla formazione di piccoli gruppi di lavoro per stimolare l'interesse e favorire l'interazione tra i pari e solo se potrà essere rispettato il distanziamento sociale.

### ❖ Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi	Competenze
Autonomia	Imparare ad organizzare efficacemente il proprio pomeriggio di lavoro
Autostima	Saper pianificare i propri impegni settimanali
Rispetto delle regole	Acquisire – perfezionare il proprio metodo di studio
Relazionalità	Recuperare, consolidare, potenziare conoscenze ed abilità di base
	Saper rispettare le consegne
	Essere in grado di adempiere ad impegni e scadenze
	Saper rispettare il silenzio
	Saper rispettare i compagni/Saper collaborare con i compagni

### DESTINATARI

- Tutte le classi

### RISORSE PROFESSIONALI

Educatori doposcuolisti

### Risorse Strutturali Necessarie:

Aule abbastanza grandi che permettono il distanziamento tra gli alunni

### ❖ POTENZIAMENTO DI INGLESE E CERTIFICAZIONE KET

Il **KET for Schools (Key English Test)** è un certificato che attesta la capacità dello studente di gestire situazioni quotidiane in inglese, orale e scritto, ad un livello base.

Il test Cambridge English Key corrisponde al livello da A1 a B1 del Quadro Comune di Riferimento per la conoscenza delle lingue straniere (QCER) – un quadro di riferimento linguistico riconosciuto a livello internazionale.

La certificazione è un'opportunità: per dare un obiettivo all'apprendimento, per dare un senso al proprio percorso di conoscenza della lingua e un'ulteriore motivazione allo studio della lingua inglese.

### ❖ Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle quattro abilità (ascoltare, leggere, parlare e scrivere) finalizzato alla preparazione degli alunni all'esame KET

COMPETENZE	INDICATORI
Basate sui livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue	

COMPRESIONE ORALE	Riesce a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che lo/la riguarda direttamente (per esempio, informazioni di base su sé e sulla propria famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e la scuola). Riesce ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.
COMPRESIONE SCRITTA	Riesce a leggere testi brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesce a capire lettere personali semplici e brevi.
PRODUZIONE ORALE	Riesce a usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la propria famiglia e altre persone, le sue condizioni di vita, la carriera scolastica.
INTERAZIONE	Riesce a comunicare affrontando compiti di routine che richiedano uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riesce a partecipare a brevi conversazioni.
PRODUZIONE SCRITTA	Riesce a prendere semplici appunti e a scrivere messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Riesce a scrivere una lettera personale semplice su argomenti familiari.

**DESTINATARI**

- classi seconde e terze

**RISORSE PROFESSIONALI**

Insegnante madrelingua

**Risorse Strutturali Necessarie:**

PC e collegamento on line

❖ **CORSO DI INFORMATICA E GRAFICA DIGITALE****Obiettivi formativi e competenze attese**

Il corso ha l'obiettivo di favorire una corretta introduzione dell'informatica inserendola nel processo formativo e culturale dei ragazzi.

❖ **Elementi di Office**

Alla fine del corso, gli alunni conosceranno e sapranno utilizzare le funzioni di base dei programmi principali di Office (Word: elaborazione di testi; Excel: foglio elettronico; PowerPoint: strumenti di presentazione).

In altre parole, verranno acquisite la competenze per la creazione e la modifica di documenti, come la copia e lo spostamento di testi in un documento e fra documenti diversi, e la creazione di tabelle, l'inserimento di disegni e immagini in un documento. Per quanto riguarda i fogli elettronici, si prevede l'acquisizione del concetto di foglio elettronico e il suo utilizzo per alcune operazioni matematiche di base, con l'inserimento di tabelle e grafici. Infine, relativamente agli strumenti di presentazione, gli studenti saranno in grado di preparare e formattare presentazioni inserendo testi, immagini e grafici e usare effetti speciali.

❖ **Introduzione alla Grafica**

Il corso propone un'introduzione ad alcuni *software* di grafica di semplice utilizzo: in particolare, gli studenti sapranno utilizzare i comandi principali per creare, apportare semplici modifiche e gestire oggetti bidimensionali e oggetti 3D.

**DESTINATARI**

- classi prime

**RISORSE PROFESSIONALI**

Insegnante di tecnologia

❖ **CORSO DI AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA - on line**

Il corso si prefigge di avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica, anche per facilitare il successivo studio delle lingue classiche da parte di quegli alunni che, dopo la classe terza, intendono proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale.

Le attività proposte si raccordano, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti e ai contenuti di grammatica italiana, di cui costituiscono un rinforzo ed un approfondimento.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino;  
confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine;  
apprendere gli elementi basilari della lingua latina;  
saper tradurre dal latino frasi e semplici brani.

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
<p><b>Legge</b> in modo scorrevole e <b>comprende</b> un testo semplice latino nelle sue strutture morfosintattiche di base.</p> <p><b>Traduce</b> in italiano corrente un testo latino semplice, rispettando l'integrità del messaggio.</p>	<p><b>ABILITÀ MORFO-SINTATTICHE</b></p> <p>-Sa distinguere la differenza tra radice, vocale tematica, desinenza; la funzione dei prefissi e suffissi.</p> <p>-Sa analizzare e riconoscere la funzioni logiche delle forme nominali (genere, numero e caso) e verbali (modo, tempo, persona).</p> <p>- Nella resa in italiano del testo latino sa ricostruire l'ordine delle parole, partendo dalla centralità del verbo e dalla conseguente individuazione del soggetto.</p>	<p><b>FONETICA</b></p> <p>-Conosce le regole fonetiche che consentono una lettura corretta del testo latino.</p> <p><b>MORFOSINTASSI</b></p> <p>- Conosce le declinazioni dei sostantivi (I, II e III) e degli aggettivi (I e II classe)</p> <p>- Conosce tutti i tempi del modo indicativo forma attiva delle 4 coniugazioni e del verbo essere.</p>

	-Sa mettere in relazione paradigmi verbali con le formazioni dei modi e tempi latini e con gli esiti nella lingua italiana. -Sa usare in modo consapevole il dizionario. - Sa tradurre testi brevi composti da frasi semplici e periodi composti.	- Conosce le principali funzioni sintattiche dei casi  <b>SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE</b> - Conosce la struttura della frase latina; - riconosce le principali funzioni sintattiche dei casi.
--	---	---

**DESTINATARI**

- classi terze

**RISORSE PROFESSIONALI**

Insegnante di italiano

**Risorse Strutturali Necessarie:**

PC e collegamento on line

**SECONDARIA DI SECONDO GRADO**❖ **PERCORSO MOSTRE**

Cinque uscite per la visita delle mostre presenti in città e cinque laboratori di approfondimento.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Ampliamento delle competenze artistiche e di storia dell'arte

Maggior coinvolgimento alla vita culturale cittadina e del territorio

**DESTINATARI**

- Tutti gli alunni della scuola secondaria di secondo grado

**RISORSE PROFESSIONALI**

- Prof. Berutti

**Risorse Strutturali Necessarie:**

Aula di arte per i laboratori

❖ **CINEFORUM E SCRITTURA CINEMATOGRAFICA (I FILM SULLA CARTA)**

Partendo dallo studio della struttura narrativa dei film, gli studenti potranno impadronirsi delle tecniche e dei trucchi del mestiere utilizzati dagli sceneggiatori. Gli studenti si metteranno alla prova tramite letture ed esercizi di scrittura, fino a scrivere un vero e proprio cortometraggio.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Ampliamento delle competenze artistiche e cinematografiche e di comunicazione

Sviluppo di competenze progettuali

#### **DESTINATARI**

- Tutti gli alunni della scuola secondaria di secondo grado

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

- Prof. Turro

### **Risorse Strutturali Necessarie:**

Aula scolastica , salone teatro

### ❖ **ECDL European Computer Driving License**

Preparazione ai 7 esami di informatica che compongono la certificazione.  
Sessione esami: di novembre, marzo e maggio.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Ampliamento delle competenze informatiche

Acquisizione di un titolo spendibile nel mondo del lavoro e valevole crediti universitari.

#### **DESTINATARI**

- Tutti gli alunni della scuola secondaria di secondo grado

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

- Prof. ssa Congiusta

### **Risorse Strutturali Necessarie:**

Laboratorio di informatica

### **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Per tutte le scuole

In caso di nuove situazioni di chiusura a causa di un eventuale peggioramento delle condizioni epidemiologiche e di DDI generalizzata, **le lezioni saranno in modalità sincrona per tutto il gruppo classe e verrà garantito un orario minimo:**

- **SCUOLE INFANZIA.** Non viene data una quantificazione oraria, l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie per un coinvolgimento attivo. Modalità di contatto diverse quali ad esempio videochiamata, messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Attivare una sezione del sito dedicata alle esperienze per i bambini e le bambine

#### **DDI PRIMO CICLO**

Il nostro Istituto, a partire da quest'anno, si avvale di un Sistema integrato "FOREDU", che garantisce uno spazio digitale sicuro agli alunni, permettendo di svolgere video lezioni, di caricare materiali, compiti, video attraverso l'utilizzo della Piattaforma Teams.

Gli alunni, proprietari di un indirizzo mail istituzionale scolastico, accedono alla video lezione e al materiale condiviso attraverso il registro elettronico ed entrano nel proprio gruppo classe virtuale, collegato ai loro docenti.

#### **DDI SCUOLA PRIMARIA**

Seguendo le Linee Guida Ministeriali si è preventivato il seguente orario in caso di chiusura totale della Scuola. ( vedi allegato)

Per le classi in quarantena si apporteranno delle modifiche orarie, per garantire il monte ore che prevedono le Linee Guida ( dieci ore per le classi prime, almeno quindici per tutte le altre), implementate dall'intervento dei docenti specialisti, oltre al materiale caricato sulla piattaforma a disposizione di ogni gruppo classe.

#### **DDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La scansione delle lezioni giornaliere, in caso di lockdown, resterà invariata rispetto a quelle in presenza; ogni lezione avrà una durata massima di 45 minuti, in modo da consentire tra una lezione e l'altra una pausa di 10 minuti.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La valutazione degli apprendimenti, delle competenze e del comportamento non sono decontestualizzati e separati dall'**alunno**, che è **sempre al centro del processo valutativo** e della progettazione curricolare.

La valutazione parte sempre dalla **situazione concreta dell'alunno**, concorre a **segnalare i suoi punti di forza e i processi di miglioramento relativi a conoscenza, abilità e competenze**, secondo la normativa vigente, unitamente al **comportamento**.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, **attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento**.

### INFANZIA

#### Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione del percorso educativo-didattico dei bambini è condotta attraverso lo strumento dell'osservazione intenzionale e sistematica. È infatti l'osservazione rigorosa ed attenta che permette di verificare e descrivere il grado di maturazione e le competenze acquisite. Lo strumento utilizzato per l'osservazione sistematica è stato elaborato a partire dai traguardi per lo sviluppo delle competenze propri di ciascun campo di esperienza.

### PRIMARIA

#### Criteria di valutazione comuni

La valutazione ha carattere formativo: gli insegnanti interpretano e valutano costantemente i processi e i risultati dell'apprendimento dell'alunno e i dati servono loro per decidere come proseguire nell'azione educativa e didattica. Pertanto si può definire la valutazione come processo di cui si serve la scuola per: - verificare i progressi compiuti dagli alunni – individuare punti di forza e debolezza di ciascuno - migliorare l'efficacia degli interventi educativi e didattici - stimolare negli alunni processi di autovalutazione - migliorare i livelli di competenza - promuovere il successo

formativo. In base al lavoro di adeguamento del curricolo verranno individuati criteri e strumenti per la valutazione generale e per la certificazione delle competenze.

#### **Criteri di valutazione delle discipline**

La valutazione ha carattere formativo: gli insegnanti interpretano e valutano costantemente i processi e i risultati dell'apprendimento dell'alunno e i dati servono loro per decidere come proseguire nell'azione educativa e didattica. Pertanto si può definire la valutazione come processo di cui si serve la scuola per: - verificare i progressi compiuti dagli alunni – individuare punti di forza e debolezza di ciascuno - migliorare l'efficacia degli interventi educativi e didattici - stimolare negli alunni processi di autovalutazione - migliorare i livelli di competenza - promuovere il successo formativo. In base al lavoro di adeguamento del curricolo verranno individuati criteri e strumenti per la valutazione generale e per la certificazione delle competenze. (Cfr. allegato)

#### **Criteri di valutazione del comportamento**

Oltre ai livelli raggiunti nell'area della cognizione, la valutazione tiene conto anche di quelli raggiunti nell'area sociale, quali la consapevolezza della necessità di rispettare i principi della convivenza civile, lo sviluppo delle capacità relazionali e di partecipazione alla vita scolastica, quale primo ambito in cui gli studenti hanno l'opportunità di acquisire, sviluppare ed esercitare competenze di cittadinanza. Viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati fuori sede. Di seguito sono posti in relazione i giudizi sintetici a diversi profili di comportamento.

**OTTIMO:** Comportamento affidabile, responsabile e collaborativo verso compagni e adulti. Atteggiamento diligente e propositivo durante le attività didattiche.

**DISTINTO** Comportamento educato e disponibile verso compagni e adulti. Atteggiamento attento e collaborativo durante le attività didattiche.

**BUONO:** Comportamento generalmente corretto verso compagni e adulti. Atteggiamento quasi sempre attento durante le attività didattiche.

**DISCRETO:** Comportamento talvolta poco corretto verso compagni e adulti. Difficoltà di autocontrollo ma sensibilità ai richiami e agli interventi educativi. Atteggiamento non sempre attento durante le attività didattiche con episodi di disturbo.

**SUFFICIENTE:** Comportamento spesso conflittuale e irrispettoso verso compagni e adulti. Frequenti episodi di mancanza di autocontrollo e indisponibilità al dialogo educativo. Frequente disturbo durante le attività didattiche e rifiuto nei confronti delle proposte educative.

#### **CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

L'allievo/a è ammesso/a alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Tuttavia, i docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità e solo in casi eccezionali, possono deliberare la non ammissione dell'allievo/a alla classe successiva qualora sussistano una o più delle condizioni descritte nell'allegato. Il collegio dei docenti con questi criteri, intende sottolineare il valore formativo della valutazione, che deve far comprendere agli allievi e alle allieve e alle loro famiglie, la necessità di tempi più distesi al fine di raggiungere i livelli di apprendimento necessari a costruire il successo formativo nei successivi anni di corso

#### **STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI:**

Per gli allievi che dovessero rivelare un livello di apprendimento parzialmente raggiunto o in via di prima acquisizione in una o più discipline di studio, il team dei docenti attiva specifici percorsi didattici tesi al miglioramento degli apprendimenti. Tali percorsi si svolgeranno prima ovvero immediatamente dopo il termine del primo periodo valutativo e nell'ultima parte dell'anno scolastico.

Per gli studenti ammessi alla classe successiva senza aver conseguito pienamente un soddisfacente livello di apprendimento saranno tracciati percorsi personalizzati utili a colmare le eventuali carenze. Nelle prime settimane dell'anno scolastico, per tali studenti, la scuola attiverà brevi percorsi finalizzati sia a verificare l'esito del lavoro estivo individuale sia a recuperare eventuali fragilità persistenti.

I docenti provvederanno a svolgere attività di recupero e miglioramento attraverso interventi personalizzati.

#### **Modalità e tempi di comunicazione alle famiglie:**

La Scuola Primaria utilizza le seguenti modalità e tempistiche con le famiglie rispetto alla Valutazione:

- il Registro Elettronico per comunicare in tempo reale rispetto al risultato delle prove orali; per la pubblicazione dei voti relativi alle prove scritte occorre un ragionevole tempo per le correzioni;
- il "pagellino bimestrale" ( primo bimestre: novembre – terzo bimestre: marzo), dove il consiglio di classe esprime per ciascun alunno un giudizio, non solo relativo alla preparazione didattica, ma anche relativo all'autonomia personale e operativa, alla socializzazione e al rispetto dei luoghi e delle regole sociali e disciplinari
- i colloqui individuali con i genitori convocati dalle docenti prevalenti a seguito della consegna del "pagellino bimestrale"
- la consegna della scheda di valutazione ( febbraio – maggio ) seguita dai colloqui individuali

#### **ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

##### **Criteri di valutazione comuni**

Ciascun docente, a partire dal Curricolo di Scuola e alle dimensioni di competenza struttura le prove di verifica e assegna la valutazione. Il Collegio dei docenti ha stabilito che la valutazione di ogni prova scritta, orale o pratica, descriva le dimensioni dei traguardi per lo sviluppo delle competenze che s'intendono testare e ne declini i livelli di apprendimento. Esplicitare con chiarezza le diverse componenti della valutazione di ciascuna prova, in considerazione della finalità formativa della stessa, consente all'allievo di venire informato con precisione delle sue potenzialità e delle sue carenze ed essere progressivamente incoraggiato a sviluppare la propria capacità di autovalutazione, divenendo più consapevole di sé ed accrescendo le possibilità di successo formativo. I docenti ribadiscono che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, pertanto tutti gli sforzi tesi ad un approccio oggettivo della stessa non possono eludere quella visione personale che ogni atto valutativo implica.

*Cfr. documento allegato "Criteri di valutazione - Scuola Secondaria di 1° grado"*

#### **Criteri di valutazione del comportamento**

Oltre ai livelli raggiunti nell'area della cognizione, la valutazione tiene conto anche di quelli raggiunti nell'area sociale, quali la consapevolezza della necessità di rispettare i principi della convivenza civile, lo sviluppo delle capacità relazionali e di partecipazione alla vita scolastica, quale primo ambito in cui gli studenti hanno l'opportunità di acquisire, sviluppare ed esercitare competenze di cittadinanza. Viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati fuori sede. Nell'allegato sono posti in relazione i giudizi sintetici a diversi profili di comportamento. I profili descritti orientano il Consiglio di Classe nell'assegnare la valutazione sul comportamento, a partire dagli indicatori di seguito elencati:

- Rispetto delle persone, delle strutture e dell'ambiente
- Puntualità e affidabilità nel rispettare gli orari scolastici
- Rispetto del Regolamento e del Patto educativo
- Autocontrollo
- Risposta alle proposte educative
- Cura della propria persona

*Cfr. documento allegato "Criteri di valutazione - Scuola Secondaria di 1° grado"*

#### **STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI/ COMPORAMENTO**

*Cfr. documento allegato "Criteri di valutazione - Scuola Secondaria di 1° grado"*

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'allievo/a è ammesso/a alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Tuttavia, il consiglio di classe, con decisione assunta a maggioranza, può deliberare la non ammissione dell'allievo/a alla classe successiva qualora sussistano una o più delle condizioni descritte nell'allegato. Il collegio dei docenti, con questi criteri, intende sottolineare il valore formativo della valutazione, che deve far comprendere agli allievi e alle

allieve e alle loro famiglie, la necessità di tempi più distesi al fine di raggiungere i livelli di apprendimento necessari a costruire il successo formativo nei successivi anni di corso.

*Cfr. documento allegato "Criteri di valutazione - Scuola Secondaria di 1° grado"*

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato**

L'allievo/a è ammesso/a all'esame di Stato anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Tuttavia, il consiglio di classe, con decisione assunta a maggioranza, può deliberare la non ammissione dell'allievo/a all'esame di Stato qualora sussistano una o più delle condizioni descritte nell'allegato.

*Cfr. documento allegato "Criteri di valutazione - Scuola Secondaria di 1° grado"*

### **Modalità e tempi di comunicazione alle famiglie:**

Le famiglie possono seguire lo sviluppo dell'apprendimento dei loro figli prendendo visione delle verifiche scritte svolte e consegnate agli alunni, dal registro elettronico nel quale, oltre ai voti o ai livelli di apprendimento, sono indicate segnalazioni sull'organizzazione e gestione del materiale scolastico e dei compiti, inoltre dai colloqui individuali con gli insegnanti.

### **ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA 2° Grado**

La valutazione costituisce un aspetto fondamentale dell'intero percorso formativo perché si prefigge di migliorare la qualità degli apprendimenti e di responsabilizzare gli studenti rispetto al conseguimento degli obiettivi prefissati. Nella valutazione è necessaria la rilevazione della situazione iniziale di ciascun alunno e della classe, al fine di valorizzare e sviluppare le potenzialità degli allievi, in piena considerazione delle loro condizioni fisiche, psicologiche, e culturali.

La gestione dei processi di valutazione degli apprendimenti e dei percorsi di crescita formativa degli studenti è prerogativa dei consigli di classe e dei singoli insegnanti.

Tali processi, informati ai principi della libertà pedagogica e metodologico – didattica dei docenti e della responsabilità collegiale del consiglio di classe, si realizzano in coerenza:

- ✓ con gli accordi assunti dai docenti a livello di singola disciplina e di area disciplinare;
- ✓ con i criteri generali di valutazione definiti dal Collegio dei Docenti, in ottemperanza di quanto disposto a riguardo dalla normativa vigente.

Ogni scelta effettuata in materia di criteri valutativi comuni ha l'obiettivo di garantire processi di valutazione che risultino sempre formalmente corretti, legittimi e coerenti dal punto di vista sia pedagogico che normativo e, nel contempo, che siano percepiti dagli studenti e dai genitori come trasparenti, equi e uniformemente applicati.

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione misura i risultati ottenuti nelle prove delle singole discipline, ma non può prescindere dell'impegno, dalla partecipazione e dalla cooperazione dell'alunno.

Gli insegnanti nel valutare devono attuare la massima trasparenza comunicativa negli scopi, nei criteri e nei metodi in quanto se da un lato la valutazione consente all'insegnante di conoscere i processi cognitivi e formativi in itinere dell'alunno, dall'altro lato per l'alunno stesso è strumento fondamentale per prendere coscienza del proprio percorso conoscitivo e formativo.

Il processo valutativo diventa pertanto un momento interattivo che vede il docente e l'alunno confrontarsi nell'avanzare o potenziare i risultati di ciascuno.

La valutazione è regolata, quindi, da scelte concordi ed omogenee da parte dei docenti:

- 1 La valutazione, partendo dalla rilevazione del livello iniziale, mira a cogliere la dinamica del rendimento e quindi il progresso in itinere o il peggioramento compiuto dall'allievo; pertanto la valutazione in sede di scrutinio **non è la mera media dei voti**;
- 2 Le verifiche vengono fissate a scadenze periodiche e l'insegnante comunica in anticipo agli alunni criteri e metodologie usati per la valutazione delle prove in coerenza con le tabelle/prospetto assegnazione voti in decimi;
- 3 Il Collegio dei Docenti concorda di variare gli strumenti di valutazione per rispettare i diversi stili di apprendimento, di comunicare in tempi rapidi l'esito delle verifiche scritte (indicativamente quindici giorni) e orali (in tempo reale), e di esplicitare i criteri e le motivazioni della valutazione che si conclude con un voto espresso in decimi;
- 4 Il Collegio dei Docenti concorda di presentare le griglie di valutazione redatte dai singoli Dipartimenti e ad esse fare riferimento nella valutazione.
- 5 Per la valutazione si utilizzano i voti nella fascia dal due al dieci, seguendo gli indicatori della successiva tabella dei "criteri di assegnazione dei voti in decimi".
- 6 La valutazione in sede di scrutinio finale e/o differito, tiene conto del rendimento dell'alunno espresso durante tutto l'anno scolastico e non è costituita dalla mera media dei voti.

#### **Modalità e Criteri di Valutazione**

Il percorso formativo pianificato da ciascun docente e da ciascun Consiglio di Classe si avvale, pertanto, di un congruo numero di prove e momenti di verifica e valutazione "in itinere" e finali così come previsto dalle normative ministeriali vigenti e adottate dal Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico, che tengano conto:

- ✓ della **situazione di partenza** di ogni singolo/a alunno/a e dei progressi relativi;
- ✓ dell'**impegno** dimostrato attraverso la partecipazione al dialogo educativo e della frequenza attiva alle lezioni e l'assiduità nel lavoro;
- ✓ della qualità della **partecipazione** alle attività curriculari ed extracurriculari;
- ✓ dei livelli di **competenza**, **conoscenza**, **capacità** e **abilità** disciplinari e trasversali maturate.

Le **prove di verifica** vengono strutturate, da ciascun docente, in funzione di obiettivi perseguiti ed esplicitati e possono essere effettuate attraverso:

- ✓ osservazione e registrazione sistematica di comportamenti cognitivi e affettivo - relazionali;
- ✓ prove oggettive;

- ✓ esposizioni argomentate individuali su traccia;
- ✓ colloqui personalizzati;
- ✓ discussioni e dibattiti su tema;
- ✓ questionari;
- ✓ produzioni individuali e di gruppo

Il Collegio dei Docenti stabilisce i seguenti criteri:

#### CRITERI DI ASSEGNAZIONE VOTI IN DECIMI

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<b>10 Eccellente</b>	Conoscenze complete, sicure, organiche e approfondite dei contenuti, del lessico e dei metodi delle varie discipline.	Capacità di problematizzare le conoscenze, condurre ricerche autonome, usare procedure logiche e strategie argomentative. Uso efficace e creativo dei diversi linguaggi.	Originalità e creatività nell'individuazione di strategie risolutive di problemi e nella riflessione critica sulle diverse forme del sapere.
<b>9 Ottimo</b>	Conoscenze complete e approfondite dei contenuti, del lessico specifico e dei metodi delle varie discipline.	Capacità di cogliere lo spessore teorico delle tematiche affrontate, di sintetizzare e rielaborare personalmente i contenuti. Espressione rigorosa ed efficace.	Capacità di valutare criticamente, sulla base della propria esperienza e cultura, i contenuti e individuare le procedure più adeguate alle varie situazioni.
<b>8 Buono</b>	Conoscenze pressoché complete e approfondite, uso del lessico specifico e dei metodi delle varie discipline.	Capacità di applicare autonomamente le conoscenze in ambiti diversi. Espressione chiara ed appropriata.	Capacità di cogliere relazioni anche in ambito interdisciplinare e di risolvere problemi nuovi.
<b>7 Discreto</b>	Conoscenze ampie ma non approfondite dei contenuti disciplinari e del lessico specifico.	Capacità di analizzare le conoscenze, sostenere e motivare opinioni. Espressione corretta ed appropriata.	Capacità di cogliere relazioni in ambito disciplinare e collegare contenuti e situazioni reali, non troppo complesse.
<b>6 Sufficiente</b>	Conoscenze essenziali, talora mnemoniche, dei contenuti fondamentali e del lessico specifico delle discipline.	Capacità di comprendere testi, analizzare problemi e orientarsi nell'applicazione di procedure studiate.	Capacità di orientarsi nell'analisi di informazioni e situazioni reali semplici, a volte con la necessità di una guida.

<b>5 Insufficiente</b>	Conoscenze superficiali e frammentarie dei contenuti, anche fondamentali, delle discipline.	Capacità parziale di comprendere testi e analizzare problemi. Espressione non sempre corretta e comprensibile.	Difficoltà nell'applicare le conoscenze in situazioni e ambiti non noti.
<b>4 Gravemente insufficiente</b>	Conoscenze gravemente lacunose dei contenuti fondamentali delle discipline.	Gravi difficoltà nel comprendere testi, analizzare problemi ed esprimersi in modo corretto e comprensibile.	Nessuna capacità di applicare conoscenze in ambiti e situazioni note.
<b>3 Totalmente insufficiente</b>	Assenza delle più elementari conoscenze disciplinari.	Capacità di comprensione, analisi ed espressione del tutto inadeguate.	Nessuna capacità di applicare le conoscenze.
<b>2 Preparazione nulla</b>	Rifiuto di sottoporsi a verifica orale o verifica lasciata in bianco.		

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato**

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe delibera l'ammissione alla classe successiva e l'ammissione all'Esame di Stato Finale (classi quinte) per tutti gli studenti che siano stati giudicati almeno sufficienti del voto di condotta (voto **sei**) e in tutte le materie.

Inoltre ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale, è richiesta la **"frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato"**.

Il Collegio dei Docenti prevede specifiche **"motivate e straordinarie"** deroghe a tale limite di assenze qualora queste siano **"documentate e continuative"** e a condizione che non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

#### **Sospensione del Giudizio Finale**

Il Consiglio dei Docenti, in sede di scrutinio finale, **sospende il giudizio** degli studenti che presentino una valutazione finale non sufficiente (voto **al di sotto del sei**) per non più di tre discipline del curriculum. Di seguito, viene inoltrata alle famiglie interessate una comunicazione scritta, insieme, alle informazioni sui tempi e le modalità offerte dall'Istituto per il recupero e per le prove di verifica. In sede di **integrazione dello scrutinio finale**, nel mese di settembre, una valutazione complessiva negativa comporta la non ammissione alla classe successiva; mentre in caso di esito positivo, oltre l'ammissione alla classe successiva, per gli alunni del 3° e 4° anno si procede anche all'attribuzione del Credito Scolastico

#### **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Il **credito scolastico** è un **punteggio** che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

E' possibile integrare i crediti scolastici con i **crediti formativi**, attribuiti a seguito di **attività extrascolastiche** svolte in differenti ambiti (ad esempio corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, altro); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

Per l'attribuzione del credito scolastico ci si attiene alla seguente tabella Ministeriale

**Tabella A** allegata all'art. 15 del D.LGS. 62/2017

(sostituisce la tabella allegata al D.M. n° 99 del 16/12/2009)

**Credito Scolastico - Candidati interni**

Media dei voti	Fasce di credito (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del punteggio all'interno delle bande di oscillazione indicate il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri:

- A. se il decimale della media dei voti è uguale o maggiore di 5 e se il voto di condotta è uguale o maggiore di 8 verrà sempre attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione;
- B. se il decimale della media dei voti è minore di 5 si assegnerà il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza di due su tre dei seguenti criteri:
  1. voto di condotta uguale o maggiore di 9
  2. giudizio di religione uguale o maggiore di "Distinto"
  3. certificazioni interne o esterne alla scuola presentate dagli alunni entro il 30 maggio dell'anno in corso al fine di ottenere crediti formativi. Per quanto riguarda le certificazioni esterne, saranno ritenute valide dal Consiglio di Classe solo quelle che presentano alto livello e/o sistematicità.
- C. Nel caso di promozione a settembre a maggioranza, sarà sempre attribuito il punteggio più basso della banda di oscillazione indipendentemente dalla presenza dei criteri A e B.
- D. Agli alunni ammessi all'esame di stato a maggioranza, per i quali il Consiglio di Classe ha deliberato di valutare "sex" le materie di (.....) perché nel corso dell'anno lo studente ha dimostrato un impegno e un comportamento adeguati, verrà sempre attribuito il punteggio più basso della banda di oscillazione.

### **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- ✓ accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- ✓ verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- ✓ diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- ✓ dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Tale valutazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui al successivo

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

La valutazione del comportamento degli allievi deve essere coerente con lo stile preventivo del sistema educativo di don Bosco. A questo riguardo la valutazione di 10/10 è da considerarsi obiettivo formativo realistico proposto e auspicato per ogni allievo fin dal trimestre.

Il Sistema Preventivo attribuisce grande valore al dialogo educativo come possibilità di comprensione e di miglioramento di sé.

Una valutazione del comportamento uguale o inferiore a 7/10 deve sempre essere compresa e interpretata nell'ottica del Sistema Preventivo sia dallo studente, sia dalla famiglia.

Il rapporto personale della scuola con lo studente e con la famiglia, debitamente avvisata nel corso del trimestre/pentamestre, è una condizione indispensabile per iniziare un processo condiviso e ragionevole di correzione del comportamento. Nel caso di reiterate azioni inadeguate il Consiglio di classe può mettere in atto la formulazione del Contratto formativo *ad personam*, sia attraverso il Coordinatore di classe che attraverso il Coordinatore attività educative e didattiche, che dovrebbe portare ad una condivisione del processo educativo fino al miglioramento.

Il voto di comportamento è attribuito dal Consiglio di Classe in sede di valutazione periodica. L'osservazione e la valutazione vengono espresse in livelli e contribuiscono alla valutazione disciplinare, secondo i seguenti criteri:

Partecipazione	Impegno nello studio	Rispetto del regolamento
a. assidua e propositiva b. generalmente attiva c. poco attiva / sporadica d. disordinata / non collaborativa	a. personale ed efficace b. costante c. discontinuo / selettivo d. carente	a. scrupoloso b. complessivamente adeguato c. parziale d. scarso

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di classe in un unico voto in decimi in base ai seguenti criteri:

- Rispetto del regolamento, incluse le nuove norme covid, e del Patto educativo
- Relazione con docenti, compagni, personale della scuola; rispetto degli strumenti e sussidi della scuola
- Frequenza
- Puntualità alle lezioni, ai tempi stabiliti e alla consegna dei lavori assegnati
- Impegno nello studio

10	- Assunzione collaborativa del Regolamento e del Patto educativo - atteggiamento costruttivo e collaborativo (con personale scolastico, docenti, compagni) e rispettoso del lavoro degli altri e di materiale, sussidi, arredi della scuola - frequenza assidua e diligente - puntualità responsabile ad orari, scadenze e impegni - impegno personale ed efficace nel lavoro scolastico - nessun provvedimento disciplinare.
9	- Rispetto scrupoloso del Regolamento e del Patto educativo ed applicazione spesso efficace - atteggiamento collaborativo con personale scolastico, docenti, compagni, rispettoso del lavoro degli altri e di materiale, sussidi, arredi della scuola - frequenza assidua - puntualità ad orari, scadenze e impegni - costante impegno, personale, nel lavoro scolastico - nessun provvedimento disciplinare.
8	- Complessivo rispetto del Regolamento e del Patto educativo - atteggiamento complessivamente rispettoso dei ruoli del personale scolastico e docente, dei compagni, del lavoro degli altri e di materiale, sussidi, arredi della scuola - frequenza tendenzialmente regolare - generale puntualità ad orari, scadenze e impegni (qualche occasionale richiamo verbale o segnalazione di ritardi) - impegno non sempre costante nel lavoro scolastico.
7	- Rispetto parziale delle regole e del Patto educativo, segnalato con annotazioni scritte sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ammonizione scritta con annotazione sul Registro e successiva comunicazione alla famiglia per risposte arroganti e irrispettose ai docenti e/o azioni di disturbo a danni di compagni (e/o ambienti) nel corso delle lezioni</li> <li>- ricorrenti ritardi anche nei cambi di ora e dopo l'intervallo, frequenza tendenzialmente regolare, ma scarsamente collaborativa, oppure frequenti uscite anticipate ed entrate posticipate e/o assenze in corrispondenza a prove di verifica; richieste di uscite frequenti nel corso delle lezioni</li> <li>- scarso rispetto della puntualità nel lavoro personale e di gruppo</li> <li>- impegno selettivo o discontinuo, con profitto disomogeneo e con valutazioni tendenzialmente autoreferenziali.</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarsa consapevolezza e mancato rispetto del Regolamento e del Patto educativo (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni; rapporti problematici o conflittuali con compagni o docenti tali da comportare anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni)</li> <li>- rispetto scarso (uso di modi arroganti, linguaggio inappropriato, abbigliamento provocatorio, ecc.) nei riguardi di personale scolastico, docenti, compagni, del lavoro altrui e di materiale, sussidi, arredi della scuola</li> <li>- ricorrenti ritardi anche nei cambi di ora e dopo l'intervallo, frequenza connotata da uscite anticipate o entrate posticipate frequenti in corrispondenza a prove di verifica; uscite di classe senza permesso dell'insegnante</li> <li>- frequente disattenzione e inadempienza alle scadenze e agli impegni</li> <li>- profitto scolastico con impegno selettivo; lavoro solo parziale e negligente.</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanze frequenti al Regolamento e al Patto educativo (ripetute iniziative di disturbo in classe e verso le persone, tali da coinvolgere anche i compagni, compromettendo l'attività didattica ordinaria); rapporti problematici o conflittuali che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni; mancato rispetto del Regolamento e del Patto educativo</li> <li>- grave mancanza di rispetto del personale scolastico, docenti, compagni, del lavoro degli altri e di materiale, sussidi, arredi della scuola, con danni materiali</li> <li>- frequenza connotata da uscite anticipate o entrate posticipate frequenti; uscite di classe senza permesso dell'insegnante e successivamente ingiustificate</li> <li>- ricorrenti ritardi anche nei cambi di ora e dopo l'intervallo, oltre che mancata consegna dei lavori secondo le scadenze o rifiuto dell'aiuto e di un cammino di miglioramento</li> <li>- impegno personale demotivato e carente, con influsso negativo nel gruppo classe.</li> </ul>

## AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

I bambini, i ragazzi e i giovani sono da sempre i protagonisti primari del percorso formativo salesiano. L'attenzione a ciascuno da parte degli adulti educatori, infatti, è elemento peculiare del Sistema Preventivo di Don Bosco. Questa attenzione e questo stile educativo, a seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013 sull'inclusione, sono formalizzati e resi trasparenti anche dal

Piano Annuale di Inclusione.

La CM 27/12/12 descrive la situazione della scuola italiana relativamente agli interventi da mettere in atto per gli alunni B.E.S. e presenta l'organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Partendo dalla constatazione della complessa realtà di cui le classi di un qualsiasi istituto scolastico sono testimonianza, il documento pone l'attenzione sui Bisogni Educativi Speciali (BES) che gli alunni possono presentare, anche solo in alcuni momenti del loro iter scolastico. Essi devono trovare un'appropriata risposta nell'ottica della individualizzazione e personalizzazione del percorso educativo e formativo di ciascun di loro. L'individualizzazione e la personalizzazione dell'offerta educativa è questione riguardante tutti, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. Gli insegnanti, il collegio della Casa, la scuola tutta, compreso il personale non docente, sono chiamati quindi a rispondere in modo puntuale ai bisogni peculiari di ciascun alunno, ponendo particolare attenzione a quegli studenti che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES). L'idea di inclusione si fonda sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti. L'inclusione rappresenta un processo in grado di fornire una cornice dentro cui gli alunni possono essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità.

L'area dello svantaggio scolastico, che viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali, comprende tre grandi sotto-categorie:

- ✓ area della disabilità (L. 104/92)
- ✓ area disturbi evolutivi specifici (rif. L. 170/10)
- ✓ area dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e altre situazioni anche temporanee, non necessariamente certificate da specialisti, che possano condizionare un positivo percorso scolastico.

Alla luce di questa premessa la scuola si impegna a fornire ausili ed interventi didattico-educativi specifici per studenti in qualunque modo svantaggiati, nell'intento di favorire la loro integrazione scolastica nel rispetto delle differenze.

Sul piano organizzativo la scuola ha costituito il GRUPPO DELL'INCLUSIONE (GLI) che presiede al monitoraggio del livello di inclusività, collabora alle iniziative didattico – educative in relazione agli alunni BES e partecipa alla programmazione generale dell'integrazione scolastica, attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e a realizzare il pieno diritto allo studio degli alunni BES.

**Composizione del Gruppo per l'Inclusione (GLI):**

Nella scuola è stato istituito l'apposito Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). I coordinatori delle attività educative e didattiche si fanno garanti dell'attuazione di percorsi personalizzati e individualizzati finalizzati ad accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita. Tali percorsi sono inoltre supervisionati dal Referente del Gruppo di lavoro sull'Inclusività che, attraverso incontri e confronti periodici con il corpo docente, monitora e guida il rispetto dei bisogni educativi emergenti. Il gruppo è composto da :

**COORDINATRICE DIDATTICA** Emanuela Mapelli, Giovanna Minoliti, Schifini Emilia, Andreoni Laura

Docenti curricolari

Infanzia: /

Primaria:, Rosaria Pastore

Sec. 1° grado: Stecchi Cristina, Cartabia Francesco, Magni Fabiana

Sec. 2° grado: prof. Vignoli Simona, prof. Nozzolillo Alessia, prof. Nicoli Milena, Sala Irene.

Psicologo della scuola dott. Pessina Francesco

Allegato : PAI

#### ❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

##### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato collegialmente dal team dei docenti o dal consiglio di classe. L'attività di progettazione, coordinata dal docente di sostegno, avviene dopo che ciascun insegnante della classe ha condotto l'osservazione sistematica e intenzionale dello studente con bisogno educativo speciale, finalizzata a tracciare un quadro puntuale e preciso dei suoi bisogni formativi, a partire dai punti di forza individuati. Lo strumento utilizzato per l'osservazione segue il modello concettuale ICF.

##### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Team dei docenti / consiglio di classe, specialisti di riferimento e genitori degli studenti.

#### ❖ **MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

La famiglia interviene nella predisposizione del PEI fornendo informazioni relative al benessere dell'alunno, alle terapie in corso, allo sviluppo personale dentro e fuori dall'ambiente scolastico. Il contatto con la famiglia rende altresì condiviso il momento della progettazione degli obiettivi a lungo termine e la successiva costruzione degli obiettivi didattici.

#### **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

##### **Docenti di sostegno**

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con famiglie
- Rapporti con specialisti
- Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
- Attività individualizzate e di piccolo gruppo

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti con famiglie</li> <li>• Rapporti con specialisti</li> <li>• Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</li> <li>• Predisposizione di piani didattici semplificati o differenziati</li> </ul>
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività individualizzate e di piccolo gruppo</li> </ul>

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

### **Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione, quale attività complessa, è stata presentata precedentemente, tuttavia essa prende in considerazione anche l'autovalutazione sia degli alunni che dei docenti, fatta almeno una volta l'anno, in fase finale, ma spesso è una metodica applicata più volte e in modalità diversificate (questionario, intervista, ecc.) in vista di un progressivo miglioramento.

La valutazione degli alunni diversamente abili è rispettosa delle loro caratteristiche, così come sono tratteggiate nel profilo di funzionamento. Il team dei docenti o il consiglio di classe, nel Piano Educativo Individualizzato, descrivono i criteri di valutazione a partire da quelli declinati nel PTOF, mettendo in relazione i livelli di apprendimento con i voti numerici espressi in decimi.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Il processo di orientamento è inteso come:

- conoscenza di sé, relazione con gli altri, potenziamento delle proprie capacità in vista della realizzazione del proprio progetto di vita e della scelta del piano di formazione successivo

E' un processo che prevede:

- interventi quotidiani da parte dei docenti
- pianificazione di attività collegiale guidata anche da interventi di esperti, soprattutto per l'individuazione di strategie migliorative, sbocchi professionali e di formazione azioni formative, informative e di accompagnamento a livello quotidiano e attraverso le discipline, la testimonianza dei docenti, le competenze dei genitori dialogo con gli alunni, i genitori, il territorio

# L'ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

### **PERIODO DIDATTICO:**

Scuola Primaria

Il periodo didattico è suddiviso in due quadrimestri (settembre-gennaio e febbraio-giugno). A metà quadrimestre si informano le famiglie sull'andamento educativo e didattico degli alunni.

Scuola secondaria di primo grado

Il periodo didattico è suddiviso in due quadrimestri (settembre-gennaio e febbraio-giugno). A metà quadrimestre si informano gli alunni e le famiglie relativamente all'andamento educativo e didattico (scheda interquadrimestrale).

Scuola secondaria di secondo grado (tutti gli indirizzi) il periodo didattico è suddiviso in un primo trimestre (da settembre ai primi di dicembre) e un secondo pentamestre (da dicembre a giugno). A metà pentamestre è prevista una comunicazione alle famiglie sull'andamento educativo e didattico dell'allievo. (pagellina).

L'attività formativa si svolge secondo i dettami della legge 62/2000. Il contratto in vigore applicato al rapporto di lavoro tra scuola, docenti e non docenti è quello AGIDAE che viene gestito unitariamente dalla direttrice e dall'economista della casa.

Il contratto prevede un regolamento interno della scuola in cui vengono articolate ed esplicitate le modalità dello svolgimento dell'attività lavorativa riguardante l'intera didattica ordinaria in coerenza con il Progetto educativo della scuola.

Il regolamento disciplinare è portato a conoscenza del personale ed è disponibile a richiesta nelle forme digitali e/o cartacee.

A tutto il personale è stato presentato il Codice Etico e/o il modello organizzativo di gestione dell'Istituto in base alla funzione e al ruolo svolti.

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Gli uffici rimangono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 10.00; martedì e giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00

I genitori fanno parte della Comunità Educante come portatori di diritti originari; riconoscono le competenze professionali educative e didattiche dei docenti, condividono i valori del Progetto Educativo, collaborano alla crescita culturale-formativa e professionale del figlio. Il rapporto scuola-famiglia nel nostro Istituto costituisce il fondamento su cui poggia il nostro impegno formativo. Tale relazione è garantita in modo molteplice e si avvale, fra gli altri, dei seguenti strumenti:

- colloqui con la direttrice
- colloqui con la coordinatrice AED
- colloqui settimanali con i docenti in orari prestabiliti
- colloqui a metà del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre
- colloqui dopo gli scrutini
- riunioni dei consigli di classe
- assemblee di classe
- riunioni del consiglio d'istituto
- riunioni di formazione per i genitori su temi pedagogici e relazionali
- coinvolgimento dei genitori nelle varie attività della scuola
- comunicazioni attraverso il registro elettronico.

### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La scuola aderisce all'Accordo di Rete tra le istituzioni scolastiche della Lombardia delle Figlie di Maria Ausiliatrice. L'adesione comporta lo svolgimento di attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali di ciascuna scuola.

La finalità consiste nella valorizzazione delle risorse professionali dell'Istituto, nella gestione in modo comune delle funzioni e delle attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti

o iniziative didattiche, educative, sportive, culturali di interesse locale, territoriali ed extraterritoriale.

Dal 26 maggio 2017 il nostro Istituto Professionale è entrato a far parte della Rete Degli Istituti Professionali dei Servizi per la Sanità e l'assistenza Sociale della Lombardia - RETE I.P.S.S.A.S. – LOMBARDIA. L'attività della Rete ha come scopi principali la progettazione e sperimentazione di percorsi didattici e la condivisione di proposte di attività, opzioni formative e accordi con l'USR della Lombardia, la Regione Lombardia e gli Enti territoriali preposti ai Servizi socio-sanitari

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L'attività di formazione e aggiornamento dei docenti rappresenta un'occasione di studio, di riflessione e di scambio indispensabile per rispondere alle esigenze formative di una società in continuo cambiamento quale è quella attuale.

A tale scopo l'Istituto promuove per i propri docenti incontri di formazione per migliorare la relazione educativa e ottimizzare la gestione dell'autonomia didattica e curricolare in collaborazione con l'Associazione di formazione CIOFS/Scuola FMA della Lombardia, Enti Accreditati, Esperti.

In ottemperanza alla legge 81/08 tutto il personale segue la formazione sulla sicurezza.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE NON DOCENTE

L'attività di formazione e aggiornamento del personale non docente rappresenta un'occasione di studio e approfondimento delle attività amministrative, didattiche ed economiche di supporto all'attività didattica ordinaria.

In ottemperanza alla legge 81/08 tutto il personale segue la formazione sulla sicurezza.

**Allegato 1 - SCUOLA PRIMARIA - CRITERI DI VALUTAZIONE**
**CLASSE PRIMA**

ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO
<b>COMPETENZA</b> A L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>ASCOLTARE</b> <b>DIALOGHI,</b> <b>CONVERSAZIONI,</b> <b>LETTURE AD</b> <b>ALTA VOCE</b>	Ascolta sempre e con attenzione, precisione per un tempo prolungato l'adulto che parla.  Ascolta sempre con vivo interesse il compagno che parla, rispettando sempre il proprio turno d'intervento.  Ascolta sempre e con viva attenzione una lettura ad alta voce, riconoscendo prontamente tutti i personaggi, tutti i tempi e tutti i luoghi dell'azione.	Ascolta sempre e con attenzione l'adulto che parla.  Ascolta sempre con interesse il compagno che parla, rispettando il proprio turno d'intervento.  Ascolta sempre e con attenzione una lettura ad alta voce, riconoscendo prontamente i personaggi, i tempi e i luoghi dell'azione.	Ascolta con attenzione l'adulto che parla.  Ascolta con interesse il compagno che parla, rispettando il proprio turno d'intervento.  Ascolta con attenzione una lettura ad alta voce, riconoscendo con sicurezza i personaggi, i tempi e i luoghi dell'azione.	Ascolta con attenzione l'adulto che parla.  Ascolta il compagno che parla, rispettando il proprio turno d'intervento.  Ascolta una lettura ad alta voce, riconoscendo i principali personaggi, i tempi e i luoghi dell'azione.	Ascolta l'adulto che parla.  Ascolta il compagno che parla. Rispettando generalmente il proprio turno d'intervento.  Ascolta una lettura ad alta voce, riconoscendo il contenuto generale.	Fatica ad ascoltare l'adulto che parla.  Fatica ad ascoltare il compagno che parla e non sempre rispetta il proprio turno d'intervento.  Ascolta una lettura ad alta voce in modo superficiale faticando a riconoscere i personaggi, i tempi e i luoghi dell'azione.
<b>COMUNICARE</b> <b>ORALMENTE</b>	Comprende sempre con	Comprende sempre con	Comprende con prontezza	Comprende in autonomia	Comprende l'argomento	Fatica a comprendere


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

<b>IN MODO COMPRESIBILI LE ESPERIENZE E BISOGNI</b>	<p>prontezza e precisione l'argomento principale dei messaggi ascoltati.</p> <p>Comunica sempre in modo chiaro, fluido, coerente e pertinente e con ricchezza di particolari esperienze vissute.</p> <p>Partecipa sempre con vivo interesse alle conversazioni, ponendo spesso domande logiche e attinenti per approfondire gli argomenti trattati.</p>	<p>prontezza l'argomento principale dei messaggi ascoltati.</p> <p>Comunica sempre in modo chiaro, coerente e pertinente esperienze vissute.</p> <p>Partecipa con vivo interesse alle conversazioni, ponendo spesso domande logiche e attinenti.</p>	<p>l'argomento principale dei messaggi ascoltati.</p> <p>Comunica in modo chiaro, coerente e pertinente esperienze vissute.</p> <p>Partecipa alle conversazioni con interesse ponendo domande logiche e attinenti.</p>	<p>l'argomento principale dei messaggi ascoltati</p> <p>Comunica in modo chiaro, semplice e pertinente esperienze vissute.</p> <p>Partecipa alle conversazioni, ponendo domande logiche e attinenti.</p>	<p>principale dei messaggi ascoltati e, guidato,</p> <p>comunica in modo semplice e coerente esperienze vissute.</p> <p>Se sollecitato, partecipa alle conversazioni .</p>	<p>l'argomento principale dei messaggi ascoltati</p> <p>Comunica in modo poco chiaro e non sempre pertinente esperienze vissute.</p> <p>Interviene alle conversazioni in modo per lo più non pertinente</p>
<b>LEGGERE IMMAGINI E TESTI</b>	<p>Osserva sempre e legge prontamente e con attenzione immagini grafiche.</p> <p>Legge sempre in modo scorrevole, corretto e con la giusta intonazione frasi e testi elaborati nei diversi caratteri.</p> <p>Riconosce sempre ed utilizza prontamente i</p>	<p>Osserva e legge prontamente e con attenzione immagini grafiche.</p> <p>Legge in modo scorrevole, corretto e con la giusta intonazione frasi e testi nei diversi caratteri.</p> <p>Riconosce ed utilizza prontamente i principali</p>	<p>Osserva e legge con attenzione immagini grafiche.</p> <p>Legge in modo scorrevole e corretto frasi e testi nei diversi caratteri.</p> <p>Riconosce con sicurezza i principali segni di punteggiatura.</p>	<p>Osserva e legge in autonomia immagini grafiche.</p> <p>Legge in modo corretto frasi e testi nei diversi caratteri.</p> <p>Riconosce i principali segni di punteggiatura.</p>	<p>Osserva e legge semplici immagini grafiche</p> <p>Legge in modo non sempre scorrevole frasi e testi nei diversi caratteri.</p> <p>Conosce i principali segni di punteggiatura</p>	<p>Fatica ad osservare e leggere semplici immagini grafiche.</p> <p>Fatica a leggere semplici frasi e testi nei diversi caratteri</p> <p>Non riconosce i principali segni di punteggiatura.</p>

	principali segni di punteggiatura.	segni di punteggiatura				
<b>SCRIVERE PAROLE, FRASI E RIFLETTERE SULLA LINGUA</b>	<p>Organizza sempre e con sicurezza e ordine e precisione lo spazio della pagina.</p> <p>Scriva sempre autonomamente, sotto dettatura e in modo corretto parole, frasi e testi anche elaborati.</p> <p>Completa sempre e in modo corretto e ordinato frasi e brani utilizzando sempre termini specifici e originali scelti fra quelli dati.</p> <p>Usa adeguatamente e rispetta sempre le principali regole di riflessione linguistica e le basilari convenzioni ortografiche.</p> <p>Riconosce sempre con prontezza gli elementi principali della frase: nome,</p>	<p>Organizza sempre e con sicurezza e ordine lo spazio della pagina.</p> <p>Scriva autonomamente, sotto dettatura e in modo corretto parole, frasi e semplici testi.</p> <p>Completa sempre e in modo corretto frasi e brani con termini specifici, scelti fra quelli dati.</p> <p>Usa e rispetta sempre le principali regole di riflessione linguistica e le basilari convenzioni ortografiche.</p> <p>Riconosce con prontezza gli elementi principali della frase: nome, articolo, qualità, azioni.</p>	<p>Organizza con sicurezza e ordine lo spazio della pagina.</p> <p>Scriva autonomamente, sotto dettatura parole, frasi e semplici testi.</p> <p>Completa in modo corretto frasi e brani con termini specifici, scelti fra quelli dati</p> <p>Usa e rispetta le principali regole di riflessione linguistica e le basilari convenzioni ortografiche.</p> <p>Individua e riconosce gli elementi principali della frase: nome, articolo, qualità, azioni.</p>	<p>Organizza in modo adeguato lo spazio della pagina.</p> <p>Scriva parole, frasi e semplici testi in modo corretto anche sotto dettatura.</p> <p>Completa frasi e brani con termini adeguati, scelti fra quelli dati</p> <p>Conosce ed usa le principali regole di riflessione linguistica e le basilari convenzioni ortografiche.</p> <p>Individua gli elementi principali della frase: nome, articolo, qualità, azioni.</p>	<p>Organizza lo spazio della pagina.</p> <p>Scriva parole, frasi e semplici testi sotto dettatura.</p> <p>Guidato dall'insegnante e completa frasi e brani con termini scelti fra quelli dati.</p> <p>Conosce le principali regole di riflessione linguistica e le basilari convenzioni ortografiche.</p> <p>Produce semplici frasi.</p> <p>Conosce gli elementi principali della frase: nome, articolo, qualità, azioni</p>	<p>Utilizza lo spazio della pagina in modo disordinato.</p> <p>Fatica a scrivere parole, frasi e semplici testi sotto dettatura.</p> <p>Completa frasi e brani con termini non adeguati.</p> <p>Conosce ed usa in modo superficiale e scorretto le principali regole di riflessione linguistica e le basilari convenzioni ortografiche.</p> <p>Non riconosce gli elementi principali della frase: nome, articolo, qualità, azioni.</p>

	articolo, qualità, azioni.					
<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>
<b>COMPETENZA</b> A L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>ASCOLTARE E COMPNDERE E ORALMENTE</b>	Comprende con precisione semplici istruzioni relative alla lingua della classe in nuovi contesti.	Comprende semplici istruzioni relative alla lingua della classe in nuovi contesti.	Comprende semplici istruzioni relative alla lingua della classe.	Comprende quasi sempre semplici istruzioni o singole parole relative alla lingua della classe con l'aiuto di supporti visivi.	Comprende singole parole relative alla lingua della classe con l'aiuto di supporti visivi.	Non comprende la parola in lingua straniera.
<b>LEGGERE CON PRECISIONE SEMPLICI PAROLE</b>	Riconosce con precisione il lessico affrontato in classe.	Riconosce in autonomia il lessico affrontato in classe.	Riconosce la maggior parte del lessico affrontato in classe.	Riconosce solo alcune parole del lessico affrontato in classe e se sostenuto dal docente.	Riconosce poche parole del lessico affrontato in classe e solo con l'aiuto di supporti visivi.	Non riconosce le parole in lingua straniera.
<b>INTERAGIRE CON FORMULE DI SALUTO E RISPONDERE A DOMANDE CON SINGOLE PAROLE</b>	Interagisce con precisione utilizzando semplici espressioni presentate in classe.	Interagisce utilizzando semplici espressioni presentate in classe.	Interagisce con qualche incertezza utilizzando semplici espressioni presentate in classe.	Interagisce con qualche incertezza utilizzando semplici espressioni o singole parole presentate in classe e con l'aiuto di supporti visivi.	Interagisce utilizzando singoli vocaboli noti e con l'aiuto di supporti visivi.	Non è in grado di interagire in lingua straniera.
<b>RAGGRUPPAR E E PRODURRE IN AUTONOMIA PAROLE IN</b>	Riproduce in autonomia e con precisione il lessico	Riproduce in autonomia il lessico presentato in classe.	Riproduce non sempre correttamente il lessico	Riproduce con qualche difficoltà il lessico presentato in classe e con	Copia parole inerenti al lessico presentato in classe con l'aiuto del	Non è in grado di riprodurre una parola in

	presentato in classe.		presentato in classe.	l'aiuto di supporti visivi.	docente o di supporti visivi.	lingua straniera.
<b>RICONOSCERE LA DIFFERENZA TRA I SUONI E I SEGNI DEI VOCABOLI TRATTATI</b>	Comprende con sicurezza la differenza tra i suoni e la grafia del lessico trattato in classe.	Comprende la differenza tra i suoni e la grafia del lessico trattato in classe.	Comprende con qualche incertezza la differenza tra i suoni e la grafia del lessico trattato in classe.	Fatica a comprendere la differenza tra i suoni e la grafia del lessico trattato in classe.	Comprende solo raramente la differenza tra i suoni e la grafia del lessico trattato in classe.	Non è in grado di comprendere la differenza tra i suoni e la grafia della lingua straniera.
<b>STORIA</b>	<b>STORIA</b>	<b>STORIA</b>	<b>STORIA</b>	<b>STORIA</b>	<b>STORIA</b>	<b>STORIA</b>
<b>COMPETENZA</b> A L'alunno è in grado di:	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>RACCONTARE FATTI ED ESPERIENZE COLLOCANDOLE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO</b>	Racconta oralmente un'esperienza vissuta rispettando sempre i connettivi temporali (prima, adesso, dopo, infine), in modo ricco e completo. Ha acquisito con sicurezza il concetto di contemporaneità e ne conosce i corrispondenti connettivi temporali.  Ordina cronologicamente e sempre correttamente e avvenimenti e semplici storie con il	Racconta oralmente un'esperienza vissuta rispettando sempre i connettivi temporali (prima, adesso, dopo, infine) e in modo completo. Ha acquisito con sicurezza il concetto di contemporaneità e ne conosce i corrispondenti connettivi temporali.  Ordina cronologicamente in modo corretto avvenimenti e semplici	Racconta oralmente un'esperienza vissuta rispettando i connettivi temporali (prima, adesso, dopo, infine) e in modo adeguato. Ha acquisito con discreta sicurezza il concetto di contemporaneità e ne conosce i corrispondenti connettivi temporali.  Ordina cronologicamente in modo generalmente corretto avvenimenti e semplici storie con il	Racconta oralmente in modo semplice un'esperienza vissuta negli aspetti essenziali utilizzando in modo generalmente adeguato i connettivi temporali (prima, adesso, dopo, infine). Ha acquisito il concetto di contemporaneità e conosce alcuni dei corrispondenti connettivi temporali.  Ordina avvenimenti e semplici storie con il	Racconta oralmente in modo semplice un'esperienza vissuta negli aspetti essenziali utilizzando con un po' di insicurezza i principali connettivi temporali (prima, adesso, dopo, infine). Sa esprimere il concetto di contemporaneità.  Ordina le fasi principali di semplici storie con il supporto di immagini.	Fatica a riconoscere la successione cronologica degli eventi e a utilizzare adeguatamente i connettivi temporali.  Ha difficoltà nel confrontare la durata temporale di alcuni avvenimenti.  Non conosce e non sa utilizzare i principali termini convenzionali della suddivisione del tempo (fasi della giornata, settimana, mesi,

	<p>supporto di immagini.</p> <p>Conosce e confronta con sicurezza la durata temporale degli avvenimenti.</p> <p>Conosce ed utilizza sempre correttamente e i termini convenzionali della suddivisione del tempo (fasi della giornata, settimana, mesi, stagioni, oggi, ieri, domani...)</p>	<p>storie con il supporto di immagini.</p> <p>Conosce e confronta correttamente la durata temporale degli avvenimenti.</p> <p>Conosce ed utilizza con pertinenza i termini convenzionali della suddivisione del tempo (fasi della giornata, settimana, mesi, stagioni, oggi, ieri, domani...)</p>	<p>supporto di immagini.</p> <p>Conosce e confronta la durata temporale degli avvenimenti.</p> <p>Conosce ed utilizza in modo adeguato i termini convenzionali della suddivisione del tempo (fasi della giornata, settimana, mesi, stagioni, oggi, ieri, domani...)</p>	<p>supporto di immagini rispettando l'ordine cronologico dei fatti più importanti.</p> <p>Conosce e confronta in modo generalment e corretto la durata temporale degli avvenimenti.</p> <p>Conosce ed utilizza con discreta correttezza i principali termini convenzionali della suddivisione del tempo (fasi della giornata, settimana, mesi, stagioni, oggi, ieri, domani...)</p>	<p>Confronta in modo generalment e corretto la durata temporale di alcuni avvenimenti.</p> <p>Conosce ed utilizza i principali termini convenzionali della suddivisione del tempo (fasi della giornata, settimana, mesi, stagioni, oggi, ieri, domani...)</p>	<p>stagioni, oggi, ieri, domani...)</p>
<b>GEOGRAFIA</b>	<b>GEOGRAFIA</b>	<b>GEOGRAFIA</b>	<b>GEOGRAFIA</b>	<b>GEOGRAFIA</b>	<b>GEOGRAFIA</b>	<b>GEOGRAFIA</b>
<b>COMPETENZA A L'alunno è in grado di:</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>RICONOSCERE E DESCRIVERE ELEMENTI COSTITUTIVI DI UNO SPAZIO, LEGGERE E SEGUIRE UN</b>	Conosce con padronanza gli elementi costitutivi di uno spazio (esterno, interno, confine) e descrive la	Conosce con sicurezza gli elementi costitutivi di uno spazio (esterno, interno, confine) e descrive	Conosce gli elementi costitutivi di un paesaggio descrivendo la propria posizione e quella degli oggetti	Conosce i principali elementi costitutivi di un paesaggio descrivendo la propria posizione e quella degli	Conosce i principali elementi costitutivi di un paesaggio e sa localizzare la propria posizione e	Fatica a riconosce i principali elementi costitutivi di un paesaggio Non sa localizzare la propria


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

<b>SEMPLICE PERCORSO</b>	<p>propria posizione e quella degli oggetti sempre con precisione usando gli indicatori topologici in riferimento a punti stabiliti.</p> <p>Legge ed effettua con immediatezza un semplice percorso.</p> <p>Sa rappresentare e graficamente sempre in modo corretto un percorso effettuato.</p> <p>Si orienta con immediatezza secondo le coordinate di un semplice piano cartesiano.</p>	<p>correttamente la propria posizione e quella degli oggetti usando gli indicatori topologici in riferimento a punti stabiliti.</p> <p>Legge ed effettua correttamente un semplice percorso.</p> <p>Sa rappresentare e graficamente un percorso effettuato utilizzando la corretta simbologia.</p> <p>Si orienta secondo le coordinate di un semplice piano cartesiano.</p>	<p>usando gli indicatori topologici.</p> <p>Effettua correttamente e un percorso dopo averlo letto.</p> <p>Sa rappresentare graficamente in modo pertinente un percorso effettuato.</p> <p>Sa localizzare i punti su un semplice piano cartesiano.</p>	<p>oggetti usando in modo generalment e corretto gli indicatori topologici.</p> <p>Sa seguire le istruzioni per compiere un percorso.</p> <p>Sa rappresentare e graficamente i principali elementi costitutivi di un percorso effettuato.</p> <p>Sa localizzare con discreta correttezza i punti su un semplice piano cartesiano.</p>	<p>quella degli oggetti.</p> <p>Sa seguire le istruzioni per compiere un semplice percorso.</p> <p>Sa rappresentare e in modo essenziale i principali elementi costitutivi di un percorso.</p> <p>Sa localizzare i punti su un semplice piano cartesiano con la guida dell'insegnante.</p>	<p>posizione e quella degli oggetti.</p> <p>Non sa seguire con le istruzioni per compiere un semplice percorso.</p> <p>Non sa rappresentare e i principali elementi costitutivi di un percorso.</p> <p>Fatica a localizzare i punti su un semplice piano cartesiano.</p>
<b>MATEMATIC A</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>MATEMATIC A</b>	<b>MATEMATIC A</b>	<b>MATEMATIC A</b>	<b>MATEMATIC A</b>	<b>MATEMATIC A</b>
<b>COMPETENZ A L'alunno è in grado di:</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>CONOSCERE I NUMERI</b>	Legge, scrive, conta e confronta i numeri entro il 20 e ne esegue addizioni e sottrazioni in	Legge, scrive, conta e confronta i numeri entro il 20 e ne esegue addizioni e sottrazioni in	Legge, scrive, conta e confronta i numeri entro il 20 e ne esegue addizioni e sottrazioni in	Legge, scrive, conta e confronta i numeri entro il 20 e ne esegue addizioni e sottrazioni	Evidenzia scarsa padronanza nel leggere, scrivere, contare e confrontare i numeri	Non conosce i numeri entro il 20 e non è in grado di svolgere

	modo sicuro e preciso	modo corretto e sicuro	modo autonomo	con discreta sicurezza	entro il 20. Svolge addizioni e sottrazioni con i numeri da 0 a 20 in modo poco sicuro	addizioni e sottrazioni.
<b>CONOSCERE CONCETTI TOPOLOGICI</b>	Conosce e utilizza con sicurezza e precisione i principali indicatori topologici e gli indicatori di misura e attua confronti tra grandezze in modo corretto e ordinato.	Conosce e utilizza i principali indicatori topologici e gli indicatori di misura e attua confronti tra grandezze in modo sicuro e corretto.	Conosce e utilizza i principali indicatori topologici e gli indicatori di misura e attua confronti tra grandezze in modo adeguato ed autonomo.	Conosce i principali indicatori topologici e gli indicatori di misura e li utilizza in modo parzialmente corretto. Attua confronti tra grandezze.	Fatica a riconoscere i principali indicatori topologici e gli indicatori di misura e li utilizza, se guidato, con scarsa padronanza.	Non conosce i principali indicatori topologici e gli indicatori di misura e non è in grado di attuare confronti tra grandezze.
<b>RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE</b>	Riconosce con sicurezza situazioni problematiche e concrete e le rappresenta in modo preciso, risolvendole correttamente e con l'uso di addizione e sottrazione.	Riconosce situazioni problematiche concrete, le rappresenta e le risolve in modo sicuro e corretto con l'uso di addizione e sottrazione	Riconosce situazioni problematiche e concrete, le rappresenta e le risolve in modo autonomo e corretto con l'uso di addizione e sottrazione	Riconosce situazioni problematiche e concrete, ma non sempre le sa rappresentare. Le risolve in modo parzialmente corretto con discreta padronanza dell'addizione e della sottrazione	Fatica a riconoscere semplici situazioni problematiche concrete. Se guidato, tenta di risolverle, in modo però approssimativo	Non sa riconoscere né risolvere situazioni problematiche e concrete
<b>USARE I LINGUAGGI LOGICI</b>	Individua in modo preciso, autonomo e sicuro la proprietà che ha generato una classificazione, comprende il significato dei	Individua in modo autonomo e sicuro la proprietà che ha generato una classificazione, comprende il	Individua le proprietà di una classificazione data e conosce e utilizza adeguatamente e in contesti concreti il	Individua solo alcune delle proprietà di una classificazione data e utilizza, se guidato, ma modo non sempre sicuro il linguaggio	Fatica ad individuare le proprietà di una classificazione e data e non sempre riesce a utilizzare il linguaggio	Non sa individuare le proprietà di una classificazione data, non conosce quindi non è in grado di utilizzare il

	quantificatori logici e dei connettivi logici, sa usarne consapevolmente il linguaggio corrispondente in contesti concreti.	significato dei quantificatori logici e dei connettivi logici, sa usarne il linguaggio corrispondente in contesti concreti	linguaggio dei quantificatori logici e dei connettivi logici.	logico	logico corrispondente	linguaggio logico corrispondente.
<b>FARE CLASSIFICAZIONI</b>	Individua le proprietà necessarie a creare una classificazione e realizza adeguate rappresentazioni di essa in modo preciso, autonomo e sicuro, utilizzando consapevolmente il linguaggio logico.	Individua le proprietà necessarie a creare una classificazione e realizza adeguate rappresentazioni di essa in modo corretto, autonomo e ordinato, utilizzando in modo coerente il linguaggio logico.	Individua le proprietà di una classificazione data e realizza le rappresentazioni di essa utilizzando il linguaggio logico adeguato.	Individua solo alcune delle proprietà di una classificazione data e realizza, se guidato, le rappresentazioni di essa utilizzando in modo non sempre sicuro il linguaggio logico.	Fatica ad individuare le proprietà di una classificazione data e non sempre riesce a realizzare, anche se guidato, le rappresentazioni di essa.	Non sa individuare le proprietà di una classificazione data e non riesce a realizzare le rappresentazioni di essa.
<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>
<b>COMPETENZA</b> A L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>OSSERVARE LA REALTÀ</b>	Confronta con sicurezza elementi della realtà cogliendone tutte le somiglianze e differenze e mettendoli in relazione con il rispettivo organo di senso. Distingue e	Confronta elementi della realtà cogliendone somiglianze e differenze e mettendoli in relazione con il rispettivo organo di senso. Distingue e classifica:	Confronta elementi della realtà cogliendo le principali somiglianze e differenze e mettendoli in relazione con il rispettivo organo di senso. Distingue e classifica:	Confronta elementi della realtà cogliendo alcune somiglianze e differenze e mettendoli in relazione con il rispettivo organo di senso. Distingue e classifica i	Se guidato, confronta elementi della realtà cogliendo alcune somiglianze e differenze e mettendoli in relazione con il rispettivo organo di senso. Se	Non è in grado di confrontare elementi della realtà e di metterli in relazione con il rispettivo organo di senso. Non è in grado di distinguere e classificare i principali:


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

	classifica con sicurezza: esseri viventi e non viventi, elementi in base al materiale di cui sono composti.	esseri viventi e non viventi, elementi in base al materiale di cui sono composti.	esseri viventi e non viventi, elementi in base al materiale di cui sono composti.	principali: esseri viventi e non viventi, elementi in base al materiale di cui sono composti.	guidato, distingue e classifica i principali: esseri viventi e non viventi, elementi in base al materiale di cui sono composti.	esseri viventi e non viventi, elementi in base al materiale di cui sono composti.
<b>TECNOLOGIA E INFORMATICA</b>	<b>TECNOLOGIA E INFORMATICA</b>	<b>TECNOLOGIA E INFORMATICA</b>	<b>TECNOLOGIA E INFORMATICA</b>	<b>TECNOLOGIA E INFORMATICA</b>	<b>TECNOLOGIA E INFORMATICA</b>	<b>TECNOLOGIA E INFORMATICA</b>
<b>COMPETENZA L'alunno è in grado di:</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>ACCENDERE E SPEGNERE COMPUTER E MONITOR</b>	Conosce le procedure di accensione e spegnimento e le applica in autonomia e senza esitazioni	Conosce le procedure di accensione e spegnimento e le applica quasi in autonomia	Conosce le procedure di accensione e spegnimento e le applica non sempre in autonomia	Conosce le procedure di accensione e spegnimento e le applica non sempre in autonomia	Conosce le procedure di accensione e spegnimento e le applica se aiutato	Non conosce le procedure di accensione e spegnimento
<b>UTILIZZARE IL MOUSE CON LE FUNZIONI DI CLIC, DOPPIO CLIC E TRASCINA</b>	Utilizza il mouse con padronanza sia nella funzione di clic, che di doppio clic e trascina	Utilizza il mouse sia nella funzione di clic, che di doppio clic e trascina	Utilizza il mouse sia nella funzione di clic, che di trascina ma non esegue con precisione il doppio clic	Utilizza correttamente il mouse nella funzione di clic, ma non esegue con precisione la funzione di trascina e di doppio clic	Utilizza correttamente il mouse solo nella funzione di clic	Non utilizza correttamente il mouse
<b>UTILIZZARE SULLA TASTIERA I COMANDI INVIO, SPAZIO, FRECCE</b>	Utilizza in autonomia e senza esitazioni i comandi invio, spazio, frecce direzionali,	Utilizza in autonomia i comandi invio, spazio, frecce direzionali, backspace, cancella e	Utilizza i comandi invio, spazio, frecce direzionali, backspace, cancella e caratteri	Utilizza i comandi invio, spazio, frecce direzionali, backspace, cancella e ma fatica con i	Utilizza i comandi invio, spazio, frecce direzionali, ma fatica con i caratteri	Non utilizza i comandi invio, spazio, frecce direzionali, i caratteri alfanumerici, backspace e

DIREZIONALI, BACKSPACE, CANC E I CARATTERI ALFANUMERICI	backspace, canc e caratteri alfanumerici	caratteri alfanumerici	alfanumerici	caratteri alfanumerici	alfanumerici, backspace e canc	canc
<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>
<b>COMPETENZA</b>  L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>CONOSCERE, LEGGERE E SCRIVERE LE NOTE SUL PENTAGRAMMA</b>	Conosce le note della scala pentatonica. Le sa leggere correttamente dal pentagramma in modo immediato e scorrevole, con buona attenzione alla precisione ritmica. Le sa scrivere correttamente in modo preciso ed ordinato.	Conosce le note della scala pentatonica. Le sa leggere correttamente e dal pentagramma in modo abbastanza scorrevole, con attenzione alla precisione ritmica. Le sa scrivere correttamente e in modo complessivamente preciso ed ordinato.	Conosce le note della scala pentatonica. Le sa leggere in modo complessivamente corretto e generalmente scorrevole, sforzandosi di prestare attenzione alla precisione ritmica. Le sa scrivere in modo generalmente corretto, cercando di essere preciso.	Conosce le note della scala pentatonica. Le sa leggere in modo complessivamente corretto, ma poco scorrevole e poco preciso ritmicamente. Le sa scrivere in modo generalmente corretto sforzandosi di essere preciso.	Conosce con qualche incertezza le note della scala pentatonica. Sa leggerle dal pentagramma lentamente e non sempre in autonomia. Sa scriverle sul pentagramma con l'aiuto dell'insegnante e in modo ancora poco preciso ed ordinato.	Non conosce la posizione delle note affrontate sul pentagramma. Non sa leggerle e non sa scriverle.
<b>INTONARE UNA MELODIA</b>	Sa leggere intonando in modo preciso una breve e semplice melodia basata sulla scala pentatonica.	Sa leggere intonando in modo abbastanza preciso una breve e semplice melodia basata sulla scala pentatonica.	Sa leggere con intonazione sommaria una breve e semplice melodia basata sulla scala pentatonica, con il supporto di uno strumento.	Sa seguire l'andamento melodico di una breve e semplice melodia, con il supporto di uno strumento, ma senza precisione di intonazione.	Sa intonare, dopo qualche tentativo e con il supporto di uno strumento, solo poche note.	Non riesce a riprodurre in modo intonato nemmeno le note che ascolta da uno strumento.

<b>CONOSCERE LE FIGURE RITMICHE E SAPERLE RIPRODURRE CON STRUMENTI O CON IL CORPO</b>	Conosce le figure ritmiche corrispondenti a semiminima, pausa di semiminima e croma. Sa leggere e riprodurre semplici sequenze ritmiche, con strumenti o con il corpo, in modo preciso e scorrevole.	Conosce le figure ritmiche corrispondenti a semiminima, pausa di semiminima e croma. Sa leggere e riprodurre semplici sequenze ritmiche, con strumenti o con il corpo, in modo abbastanza preciso e generalment e scorrevole.	Conosce le figure ritmiche corrispondenti a semiminima, pausa di semiminima e croma. Sa leggere e riprodurre semplici sequenze ritmiche, con strumenti o con il corpo, non riuscendo sempre ad essere preciso.	Conosce generalmente le figure ritmiche corrispondenti a semiminima, pausa di semiminima e croma. Sa leggere e riprodurre sequenze ritmiche molto semplici, con le mani o con il corpo, lentamente e con scarsa scorrevolezza.	Conosce generalment e le figure ritmiche corrispondenti a semiminima, pausa di semiminima e croma, ma a volte presenta qualche incertezza. Sa leggere e riprodurre sequenze ritmiche molto semplici, con le mani o con il corpo, lentamente e ancora senza scorrevolezza.	Non conosce le figure ritmiche corrispondenti a semiminima, pausa di semiminima e croma. Non riesce a leggere e a riprodurre, con le mani o con il corpo, nemmeno sequenze ritmiche molto semplici.
<b>ASCOLTARE, RICONOSCERE, DESCRIVERE SONORITÀ</b>	Riconosce senza esitazioni sonorità ambientali e fonti sonore. Riconosce gli elementi dei suoni. Riconosce senza esitazioni i contesti e le funzioni di una musica o di un suono. Esprime valutazioni soggettive con buona aderenza a brani musicali (con	Riconosce sonorità ambientali e fonti sonore. Riconosce gli elementi dei suoni. Riconosce contesti e funzioni di una musica o di un suono. Esprime valutazioni soggettive a	Riconosce sonorità ambientali e fonti sonore. Riconosce gli elementi dei suoni. Riconosce contesti e funzioni di una musica o di un suono. Cerca di esprimere, con la guida dell'insegnante, valutazioni soggettive a	Riconosce con qualche incertezza sonorità ambientali e fonti sonore. Riconosce alcuni elementi dei suoni. Riconosce alcuni contesti e funzioni di una musica o di un suono. Cerca di esprimere, con la guida dell'insegnante, alcune valutazioni soggettive a	Riconosce con qualche incertezza sonorità ambientali e fonti sonore. Riconosce pochi elementi dei suoni. Riconosce solo con la guida dell'insegnante contesti e funzioni di una musica o di un suono. Esprime, con l'aiuto dell'insegnante, poche e semplici	Non riconosce sonorità ambientali e fonti sonore. Non riconosce gli elementi dei suoni. Non riconosce i contesti e le funzioni di una musica o di un suono. Non esprime valutazioni soggettive a

	movimento, disegno, parole).			brani musicali (con movimento, disegno, parole).	valutazioni soggettive a brani musicali (con movimento, disegno, parole).	
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>
<b>COMPETENZA</b> L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>PRODURRE GRAFICHE E CON TECNICHE DIVERSE ESPERIENZE PERSONALI E NON</b>	Sa distinguere con precisione colori primari e secondari, caldi e freddi utilizzandoli con creatività. Utilizza sempre con pertinenza e sicurezza il colore per classificare e caratterizzare oggetti, animali e persone. Utilizza materiali e tecniche diverse con molta cura e in autonomia.	Sa distinguere con correttezza colori primari e secondari, caldi e freddi utilizzandoli con creatività. Utilizza sempre con pertinenza il colore per classificare e caratterizzare oggetti, animali e persone. Utilizza materiali e tecniche diverse con cura e in autonomia.	Sa distinguere con correttezza colori primari e secondari, caldi e freddi utilizzandoli in modo adeguato. Utilizza con pertinenza il colore per classificare e distinguere oggetti, animali e persone. Utilizza materiali e tecniche diverse con discreta cura e in autonomia.	Sa distinguere colori primari e secondari, caldi e freddi utilizzandoli in modo adeguato. Utilizza il colore in modo generalmente corretto per classificare e distinguere oggetti, animali e persone. Utilizza materiali e tecniche diverse con discreta cura e sufficiente autonomia.	Sa distinguere con sufficiente correttezza colori primari e secondari, caldi e freddi utilizzandoli in modo generalment e adeguato. Non sempre utilizza correttamente e il colore per classificare e distinguere oggetti, animali e persone. Utilizza materiali e tecniche diverse con sufficiente cura e solo se seguito dall'insegnante.	Non sa classificare colori primari e secondari, caldi e freddi e utilizzarli in modo adeguato. Non utilizza correttamente il colore per classificare e distinguere oggetti, animali e persone. Utilizza materiali e tecniche diverse con poca cura e solo se seguito dall'insegnante.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
COMPETENZA L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
ASCOLTARE E INTERPRETARE LE INDICAZIONI DEL DOCENTE	Ascolta riconosce e rielabora in modo completo e personale il percorso didattico-motorio.	Ascolta riconosce e rielabora in modo completo il percorso didattico-motorio.	Ascolta e riconosce in modo completo i contenuti del lavoro affrontato	Ascolta e riconosce in modo non sempre completo i contenuti del lavoro affrontato	Non sempre ascolta e riconosce in modo essenziale i contenuti del lavoro affrontato	Non ascolta e non riconosce i contenuti del lavoro affrontato
COLLABORARE, CONOSCERE E RISPETTARE LE REGOLE DEL GIOCO	Conosce, rispetta e gestisce le regole delle proposte e collabora in modo propositivo con gli altri alunni e l'insegnante	Conosce, rispetta, gestisce le regole delle proposte e collabora con gli altri alunni e l'insegnante	Lavora nel gruppo collaborando con i compagni, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate	Lavora nel gruppo, se sostenuto e rispetta le regole	Lavora nel gruppo solo se sollecitato e fatica a rispettare le regole	Partecipa all'attività' in modo incostante, assumendo un ruolo marginale nel gruppo e non rispetta le regole proposte
COORDINARE E COMBINARE GLI SCHEMI MOTORI DI BASE	Realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le attività di movimento.	Realizza risposte motorie quasi sempre precise e riesce a trasferirle in modo efficace nelle diverse attività di movimento.	Realizza risposte motorie quasi sempre precise e riesce a trasferirle in modo non sempre finalizzato in tutte le attività di movimento.	Realizza schemi motori coordinati, ma non riesce a trasferirli in modo efficace nel gioco.	Realizza risposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni semplici e fatica a costruire un proprio spazio d'azione nel gioco	Realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

RELIGIONE CATTOLICA	RELIGIONE CATTOLICA	RELIGIONE CATTOLICA	RELIGIONE CATTOLICA	RELIGIONE CATTOLICA	RELIGIONE CATTOLICA	RELIGIONE CATTOLICA
<b>COMPETENZA</b> A L'alunno è in grado di:	<b>10 OTTIMO</b>	<b>9 DISTINTO</b>	<b>8 BUONO</b>	<b>7 DISCRETO</b>	<b>6 SUFFICIENTE</b>	<b>5 (NON SUFFICIENTE)</b>
<b>RICONOSCERE E DISTINGUERE LE COSE CREATE DA QUELLE NON CREATE.</b>	Conosce, confronta e rielabora con molta precisione i diversi significati delle caratteristiche di Dio creatore e Padre	Conosce, confronta e rielabora con precisione i diversi significati delle caratteristiche di Dio creatore e Padre	Conosce, confronta e rielabora quasi sempre con precisione i diversi significati delle caratteristiche di Dio creatore e Padre	Conosce, confronta e rielabora con discreta precisione i diversi significati delle caratteristiche di Dio creatore e Padre	Conosce, confronta e rielabora in modo poco preciso i diversi significati delle caratteristiche di Dio creatore e Padre	Conosce, ma non confronta e non rielabora i diversi significati delle caratteristiche di Dio creatore e Padre
<b>INDIVIDUARE I SEGNI PRINCIPALI DELLE FESTE CRISTIANE</b>	Conosce con sicurezza e sa descrivere la peculiarità delle feste cristiane e ne individua i segni	Conosce con sicurezza e sa descrivere la peculiarità delle feste cristiane e ne individua i segni	Conosce con precisione sicurezza la peculiarità delle feste cristiane e ne individua i segni	Conosce con discreta precisione la peculiarità delle feste cristiane e ne individua i segni	Conosce con poca precisione la peculiarità delle feste cristiane e non sa individuarne i segni	Non conosce la peculiarità delle feste cristiane e non sa individuarne i segni
<b>CONFRONTARSI CON GESÙ FANCIULLO</b>	Conosce e racconta con proprietà la vita e le giornate di Gesù e sa confrontarsi in modo adeguato	Conosce e racconta generalment e con proprietà la vita e le giornate di Gesù e sa confrontarsi in modo adeguato	Conosce e racconta con discreta proprietà la vita e le giornate di Gesù e sa confrontarsi in modo adeguato	Conosce e racconta con discreta proprietà la vita e le giornate di Gesù ma fatica a confrontarsi	Conosce e racconta con sufficiente proprietà la vita e le giornate di Gesù e fatica a confrontarsi	Non conosce e non sa raccontare la vita e le giornate di Gesù e non sa confrontarsi

**CLASSE SECONDA**

ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO
<b>COMPETENZA</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>

L'alunno è in grado di:						
<b>ASCOLTARE E COMPRENDERE MESSAGGI ORALI</b>	<p>Ascolta sempre, con molta attenzione e comprende prontamente e tutti i messaggi e le informazioni di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Apprende sempre prontamente e riutilizza sempre con sicurezza e in modo pertinente termini nuovi ed originali in contesti diversi.</p> <p>Divide sempre, prontamente e correttamente nelle fasi principali un testo ascoltato (inizio, svolgimento, fine).</p>	<p>Ascolta sempre, con attenzione e comprende prontamente e messaggi e informazioni di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Apprende sempre e riutilizza con sicurezza e in modo pertinente termini nuovi in contesti diversi.</p> <p>Divide sempre e correttamente nelle fasi principali un testo ascoltato (inizio, svolgimento, fine).</p>	<p>Ascolta con attenzione e comprende bene messaggi e informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Apprende e riutilizza con sicurezza termini nuovi in contesti diversi.</p> <p>Divide correttamente nelle fasi principali un testo ascoltato (inizio, svolgimento, fine).</p>	<p>Ascolta con attenzione e comprende messaggi e informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Apprende e riutilizza in autonomia termini nuovi in contesti diversi.</p> <p>Individua in modo autonomo le fasi principali di un testo ascoltato (inizio, svolgimento, fine).</p>	<p>Ascolta e comprende messaggi e informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Apprende e utilizza parecchi e semplici termini nuovi in contesti diversi.</p> <p>Riconosce le fasi principali di un testo ascoltato (inizio, svolgimento, fine).</p>	<p>Fatica ad ascoltare e a comprendere e i messaggi e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Incontra difficoltà ad utilizzare in contesti diversi i nuovi termini appresi.</p> <p>Non riesce a dividere nelle fasi principali un testo ascoltato (inizio, svolgimento, fine).</p>
<b>ESPRIMERSI ORALMENTE NEL RISPETTO DELL'ORDINE CAUSALE E</b>	<p>Racconta volentieri, con sicurezza e con ricchezza di particolari in</p>	<p>Racconta volentieri e con sicurezza in modo ordinato utilizzando</p>	<p>Racconta con sicurezza e in modo ordinato</p>	<p>Racconta in modo ordinato esperienze vissute.</p>	<p>Racconta esperienze vissute.</p> <p>Racconta avvenimenti</p>	<p>Fatica a raccontare esperienze vissute.</p>


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

<b>TEMPORALE DEGLI EVENTI</b>	<p>modo ordinato utilizzando un lessico ricco ed appropriato esperienze vissute.</p> <p>Racconta sempre con ricchezza di particolari avvenimenti cogliendo sempre con sicurezza i nessi di causa/effetto e rispettando sempre e prontamente e la corretta successione temporale.</p> <p>Apprende con velocità ed utilizza sempre in modo appropriato nuovi termini in contesti diversi.</p> <p>Individua sempre prontamente e le principali fasi di un racconto.</p> <p>Si esprime con sicurezza e sempre rispettando le principali</p>	<p>un lessico ricco ed appropriato esperienze vissute.</p> <p>Racconta con ricchezza di particolari avvenimenti cogliendo con sicurezza i nessi di causa/effetto e rispettando sempre la corretta successione temporale.</p> <p>Apprende ed utilizza sempre in modo appropriato nuovi termini in contesti diversi.</p> <p>Individua prontamente e le principali fasi di un racconto.</p> <p>Si esprime sempre rispettando le principali regole grammaticali</p>	<p>esperienze vissute</p> <p>Racconta in modo dettagliato avvenimenti cogliendo i nessi di causa/effetto e rispettando la corretta successione temporale.</p> <p>Apprende ed utilizza in modo appropriato nuovi termini in contesti diversi.</p> <p>Individua le principali fasi di un racconto.</p> <p>Si esprime correttamente rispettando le principali regole grammaticali</p>	<p>Racconta avvenimenti cogliendo i nessi di causa/effetto e rispettando la corretta successione temporale.</p> <p>Apprende alcuni nuovi termini e li utilizza in contesti diversi.</p> <p>Conosce le principali fasi di un racconto.</p> <p>Si esprime utilizzando le principali regole grammaticali generalmente in modo corretto.</p>	<p>cogliendo alcuni nessi di causa/effetto.</p> <p>Conosce alcuni nuovi semplici termini e li utilizza in contesti diversi.</p> <p>Individua le principali fasi di un racconto.</p> <p>Si esprime utilizzando le principali regole grammaticali</p>	<p>Fatica a cogliere i nessi di causa/effetto degli avvenimenti.</p> <p>Non interiorizza nuovi termini.</p> <p>Fatica a cogliere le principali fasi di un racconto.</p> <p>Nell'esprimersi non sempre rispetta le principali regole grammaticali</p>
-----------------------------------	---	---	--	--	---	--

	regole grammaticali					
<b>LEGGERE</b>	Legge sempre in modo scorrevole, sicuro, corretto e con la giusta intonazione testi di vario genere. Riconosce ed utilizza sempre prontamente i principali segni di punteggiatura. Riconosce sempre e con prontezza il significato delle parole nella frase. Riconosce sempre e con prontezza la differenza tra testo realistico e testo fantastico.	Legge sempre in modo scorrevole, corretto e con la giusta intonazione testi di vario genere. Riconosce ed utilizza prontamente i principali segni di punteggiatura. Riconosce sempre il significato delle parole nella frase. Riconosce con prontezza la differenza tra testo realistico e testo fantastico.	Legge in modo scorrevole, corretto e con la giusta intonazione testi di vario genere. Riconosce ed utilizza i principali segni di punteggiatura. Riconosce con sicurezza il significato delle parole nella frase. Riconosce la differenza tra testo realistico e testo fantastico.	Legge in modo scorrevole e corretto testi di vario genere. Riconosce ed utilizza i principali segni di punteggiatura. Riconosce il significato delle parole nella frase. Conosce la differenza tra testo realistico e testo fantastico.	Legge in modo corretto testi di vario genere. Conosce ed utilizza i principali segni di punteggiatura. Generalmente conosce il significato delle parole nella frase. Coglie la differenza tra testo realistico e testo fantastico.	Legge in modo stentato testi di vario genere. Fatica a riconoscere ed utilizzare i principali segni di punteggiatura. Non riconosce il significato di alcune parole nella frase. Non riconosce la differenza tra testo realistico e testo fantastico.
<b>SCRIVERE E RIFLETTERE SULLA LINGUA</b>	Utilizza sempre, prontamente e in modo corretto tutte le convenzioni ortografiche. Scrive sempre in modo corretto,	Utilizza sempre e in modo corretto tutte le convenzioni ortografiche. Scrive in modo corretto, utilizzando un lessico	Utilizza in modo corretto tutte le convenzioni ortografiche. Scrive in modo corretto, utilizzando un lessico appropriato,	Utilizza tutte le convenzioni ortografiche. Scrive in modo generale e corretto utilizzando un lessico appropriato, brevi testi	Utilizza le convenzioni ortografiche con qualche incertezza. Scrive brevi testi (racconti realistici o fantastici, descrizioni di animali,	Fatica a riconoscere le convenzioni ortografiche. Scrive brevi testi, utilizzando un lessico non adeguato.

	<p>utilizzando un lessico, originale, ricco ed appropriato brevi testi (racconti realistici o fantastici, descrizioni di animali, cose, persone).</p> <p>Utilizza sempre numerosi, originali e nuovi termini in contesti diversi.</p> <p>Individua sempre con prontezza la frase minima e riconosce sempre la funzione della parola. (soggetto, predicato, espansioni)</p>	<p>ricco ed appropriato brevi testi (racconti realistici o fantastici, descrizioni di animali, cose, persone).</p> <p>Utilizza numerosi nuovi termini in contesti diversi.</p> <p>Individua con prontezza la frase minima e riconosce sempre la funzione della parola. (soggetto, predicato, espansioni)</p>	<p>brevi testi (racconti realistici o fantastici, descrizioni di animali, cose, persone).</p> <p>Utilizza correttamente nuovi termini in contesti diversi.</p> <p>Individua correttamente la frase minima e riconosce la funzione della parola nella frase (soggetto, predicato, espansioni).</p>	<p>(racconti realistici o fantastici, descrizioni di animali, cose, persone).</p> <p>Utilizza nuovi termini in contesti diversi.</p> <p>Individua la frase minima e riconosce la funzione della parola nella frase (soggetto, predicato, espansioni).</p>	<p>cose, persone), utilizzando un lessico semplice .</p> <p>Utilizza nuovi semplici termini in contesti diversi.</p> <p>Conosce la frase minima e la funzione della parola nella frase (soggetto, predicato, espansioni).</p>	<p>Fatica ad utilizzare nuovi semplici termini.</p> <p>Non individua la frase minima e la funzione della parola nella frase (soggetto, predicato, espansioni).</p>
<b>COMPRENDERE I MESSAGGI E I TESTI</b>	<p>Comprende sempre e con prontezza in modo globale e preciso un testo ascoltato o letto.</p> <p>Comprende sempre adeguatamente con prontezza la struttura</p>	<p>Comprende sempre in modo globale e preciso un testo ascoltato o letto.</p> <p>Comprende sempre adeguatamente con prontezza la struttura</p>	<p>Comprende un testo ascoltato o letto in modo globale e preciso.</p> <p>Comprende adeguatamente con prontezza la struttura della frase nei suoi</p>	<p>Comprende bene un testo ascoltato o letto</p> <p>Comprende adeguatamente la struttura della frase nei suoi elementi essenziali.</p>	<p>Comprende globalmente un testo ascoltato o letto</p> <p>Comprende la struttura della frase nei suoi elementi essenziali.</p> <p>Comprende, con qualche</p>	<p>Non comprende un testo ascoltato o letto.</p> <p>Non comprende la struttura della frase nei suoi elementi essenziali.</p>

	prontezza la struttura della frase nei suoi elementi essenziali.  Comprende sempre con prontezza la struttura generale di un testo	della frase nei suoi elementi essenziali.  Comprende sempre la struttura generale di un testo	elementi essenziali.  Comprende la struttura generale di un testo	Comprende la struttura generale di un testo.	incertezza, la struttura generale di un testo.	Non comprende la struttura generale di un testo.
<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>
<b>COMPETENZA</b> L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>COMPNDERE IN MODO GLOBALE PAROLE, COMANDI, SEMPLICI FRASI E MESSAGGI ORALI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ SVOLTE IN CLASSE</b>	Comprende con precisione brevi semplici messaggi su argomenti svolti in classe.	Comprende in autonomia brevi semplici messaggi con lessico e/o strutture linguistiche conosciute su argomenti svolti in classe.	Comprende brevi semplici messaggi con lessico e/o strutture linguistiche conosciute su argomenti svolti in classe.	Comprende parzialmente e brevi e semplici messaggi con lessico e/o strutture linguistiche note su argomenti svolti in classe e con l'aiuto di supporti visivi.	Comprende singole parole con lessico conosciuto su argomenti svolti in classe e con l'aiuto del docente o di supporti visivi.	Non comprende brevi e semplici messaggi in lingua straniera su argomenti svolti in classe.
<b>ASCOLTARE E COMPNDERE SEMPLICI MESSAGGI SCRITTI</b>	Riconosce e comprende con precisione il lessico e/o le strutture linguistiche presentate in classe e inserite in brevi e semplici testi descrittivi su	Riconosce e comprende il lessico e/o le strutture linguistiche presentate in classe e inserite in brevi e semplici messaggi su argomenti noti.	Riconosce e comprende la maggior parte del lessico e/o delle strutture linguistiche presentate in classe e inserite in brevi e semplici messaggi su	Riconosce e comprende parte del lessico e/o delle strutture presentate in classe e con l'aiuto di supporti visivi.	Fatica a riconoscere e comprende con difficoltà il lessico presentato in classe nonostante l'aiuto di supporti visivi.	Non comprende alcuna informazione scritta in lingua straniera.

	argomenti noti.		argomenti noti.			
<b>PRODURRE BREVI FRASI PER DARE INFORMAZIONI SU SE STESSI, L'AMBIENTE FAMILIARE E LA VITA DELLA CLASSE</b>	Interagisce con sicurezza e accuratezza utilizzando il lessico presentato in classe e/o le strutture note su argomenti familiari.	Interagisce utilizzando il lessico presentato in classe e/o le strutture note su argomenti familiari.	Interagisce utilizzando semplici e brevi frasi presentate in classe su argomenti noti.	Interagisce utilizzando ancora singole parole o brevi frasi non del tutto corrette su argomenti noti e con l'aiuto di supporti visivi.	Interagisce utilizzando singoli vocaboli su argomenti noti e con l'aiuto di supporti visivi.	Non è in grado di interagire su argomenti svolti in classe.
<b>PRODURRE SEMPLICI MESSAGGI SCRITTI</b>	Produce messaggi con accuratezza ortografica e sintattica utilizzando il lessico e/o le strutture linguistiche note in contesti familiari.	Produce brevi messaggi utilizzando il lessico e/o le strutture linguistiche note in contesti familiari.	Produce brevi messaggi con qualche incertezza ortografica utilizzando il lessico e/o le strutture linguistiche note in contesti familiari.	Produce brevi messaggi, fatti di singole parole o di brevi frasi non sempre sintatticamente corrette e seguendo un modello dato.	Produce brevi messaggi, fatti di singole parole, utilizzando il lessico noto e con diversi errori ortografici.	Non è in grado di produrre un messaggio scritto.
<b>RIFLETTERE SULLA LINGUA</b>	Riconosce e utilizza con precisione il lessico e/o le strutture linguistiche affrontate.	Riconosce e utilizza il lessico e/o le strutture linguistiche affrontate.	Riconosce e utilizza in modo generalment e corretto il lessico e/o le strutture linguistiche affrontate.	Riconosce e applica in modo non sempre corretto le strutture linguistiche affrontate.	Fatica a riconoscere e applica con difficoltà il lessico e/o le strutture linguistiche affrontate.	Non è in grado di riconoscere il lessico o le strutture linguistiche affrontate.
<b>STORIA</b>	<b>STORIA</b>	<b>STORIA</b>	<b>STORIA</b>	<b>STORIA</b>	<b>STORIA</b>	<b>STORIA</b>
<b>COMPETENZA L'alunno è in grado di:</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>ORGANIZZARE CRONOLOGICAMENTE</b>	Utilizza in modo appropriato gli indicatori	Conosce e usa i termini convenzion	Ordina e riconosce in modo lineare fatti	Colloca sulla linea del tempo i fatti	Comprende la successione cronologica	Fatica a riconoscere la successione

	temporali (ieri, oggi, domani, contemporaneamente, ...).	ali di misurazione del tempo.	ed eventi legati alla sua esperienza e a fatti accaduti.	principali della sua storia personale.	dei fatti e completa una semplice linea del tempo.	cronologica degli eventi.
<b>OPERARE SU NESSI CAUSALI</b>	Intuisce e riflette sui concetti di relazione causale (perché, perciò, siccome, quindi...) e li utilizza correttamente.	Comprende i concetti di relazione causale (perché, perciò, siccome, quindi...) e li sa usare adeguatamente.	Conosce e utilizza adeguatamente i concetti di relazione causale (perché, perciò, siccome, quindi...).	Riconosce i concetti di relazione causale (perché, perciò, siccome, quindi...).	Riconosce i principali concetti di relazione causale.	Non comprende e non utilizza i concetti di relazione causale (perché, perciò, siccome, quindi...).
<b>USARE STRUMENTI</b>	Riconosce i diversi tipi di fonti storiche e ne ricava semplici informazioni. Legge con sicurezza lo scorrere del tempo.	Conosce i diversi tipi di fonti storiche e ne ricava semplici informazioni. Legge in modo appropriato lo scorrere del tempo.	Distingue i diversi tipi di fonti storiche e ne ricava semplici informazioni. Legge lo scorrere del tempo.	Usa i diversi tipi di fonti storiche e legge le principali ore della giornata.	Definisce una fonte storica e legge le principali ore della giornata.	Fatica a definire una fonte storica e legge in modo frammentario le principali ore della giornata.
<b>GEOGRAFI A</b>	<b>GEOGRAFI A</b>	<b>GEOGRAFI A</b>	<b>GEOGRAFI A</b>	<b>GEOGRAFI A</b>	<b>GEOGRAFI A</b>	<b>GEOGRAFI A</b>
<b>COMPETENZA L'alunno è in grado di:</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>RICONOSCERE E DESCRIVERE DIVERSI TIPI DI PAESAGGIO</b>	Riconosce con immediatezza e sicurezza le caratteristiche di diversi tipi di paesaggio (pianura, collina,	Riconosce con sicurezza le caratteristiche di diversi tipi di paesaggio (pianura, collina,	Riconosce correttamente le caratteristiche di diversi tipi di paesaggio (pianura, collina,	Riconosce le caratteristiche principali di diversi tipi di paesaggio (pianura, collina, montagna, mare...).	Riconosce con fatica le caratteristiche principali di diversi tipi di paesaggio (pianura, collina,	Non riconosce le caratteristiche principali di diversi tipi di paesaggio (pianura, collina,

	<p>collina, montagna, mare...).</p> <p>Riconosce con sicurezza la differenza tra paesaggio naturale ed antropico descrivendone con completezza le caratteristiche.</p> <p>Padroneggia i simboli della legenda di una mappa cogliendone immediatamente i significati.</p> <p>Sa aggiungere sempre correttamente nuovi elementi ad un paesaggio specifico.</p> <p>Ricava informazioni ricche e dettagliate osservando il paesaggio.</p>	<p>montagna, mare...).</p> <p>Riconosce la differenza tra paesaggio naturale ed antropico descrivendone correttamente le caratteristiche.</p> <p>Riconosce e sa leggere i simboli della legenda di una mappa cogliendone i significati.</p> <p>Sa aggiungere correttamente nuovi elementi ad un paesaggio specifico.</p> <p>Ricava informazioni ricche e dettagliate osservando il paesaggio.</p>	<p>montagna, mare...).</p> <p>Riconosce la differenza tra paesaggio naturale ed antropico cogliendone le caratteristiche fondamentali.</p> <p>Riconosce e sa leggere i simboli della legenda di una mappa cogliendone i significati.</p> <p>Sa aggiungere correttamente nuovi elementi ad un paesaggio specifico.</p> <p>Ricava informazioni adeguate osservando il paesaggio.</p>	<p>Coglie la differenza tra paesaggio naturale ed antropico.</p> <p>Sa leggere i principali simboli della legenda di una mappa cogliendone i significati.</p> <p>Sa aggiungere correttamente elementi essenziali ad un paesaggio specifico.</p> <p>Ricava semplici informazioni osservando il paesaggio.</p>	<p>montagna, mare...).</p> <p>Fatica a cogliere la differenza tra paesaggio naturale ed antropico.</p> <p>Se guidato sa leggere i principali simboli della legenda di una mappa cogliendone i significati.</p> <p>Sa aggiungere elementi essenziali ad un paesaggio specifico.</p> <p>Ricava con fatica semplici informazioni osservando il paesaggio.</p>	<p>montagna, mare...).</p> <p>Non coglie la differenza tra paesaggio naturale ed antropico.</p> <p>Fatica a leggere i principali simboli della legenda di una mappa cogliendone i significati.</p> <p>Non coglie gli elementi essenziali ad un paesaggio specifico.</p> <p>Non riesce a ricavare semplici informazioni osservando il paesaggio.</p>
<b>COGLIERE COLLEGAMENTI TRA ASPETTI DEL PAESAGGIO</b>	Formula con sicurezza e precisione proposte di strutturazione	Formula con sicurezza proposte di strutturazione degli spazi di	Formula proposte di strutturazione degli spazi di un ambiente	Formula proposte di strutturazione degli spazi di un ambiente	Fatica a formulare proposte di strutturazione degli spazi di	Non sa formulare proposte di strutturazione degli spazi di


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

PER ADOTTARE COMPORNAME NTI RISPETTOSI VERSO L'AMBIENTE	degli spazi di un ambiente dato a seconda delle esigenze.  Descrive sempre ed esegue praticamente, con precisione e sicurezza, un breve percorso applicando semplici regole del codice stradale.  Individua sempre con sicurezza e precisione i comportame nti rispettosi dell'ambiente.	un ambiente dato a seconda delle esigenze.  Descrive ed esegue praticamente, con sicurezza, un breve percorso applicando semplici regole del codice stradale.  Individua con sicurezza i comportame nti rispettosi dell'ambiente.	dato a seconda delle esigenze.  Descrive ed esegue praticamente, un breve percorso applicando semplici regole del codice stradale.  Individua i comportame nti rispettosi dell'ambiente.	dato a seconda delle esigenze.  Descrive ed esegue praticamente, un breve percorso applicando semplici regole del codice stradale.  Individua i comportame nti rispettosi dell'ambiente.	un ambiente dato a seconda delle esigenze.  Fatica a descrivere e ad eseguire praticamente, un breve percorso applicando semplici regole del codice stradale.  Fatica ad individuare i comportame nti rispettosi dell'ambiente.	un ambiente dato a seconda delle esigenze.  Non sa descrivere ed eseguire praticamente, un breve percorso applicando semplici regole del codice stradale.  Non sa individuare i comportame nti rispettosi dell'ambiente.
<b>MATEMA TICA</b>	<b>MATEMA TICA</b>	<b>MATEMA TICA</b>	<b>MATEMA TICA</b>	<b>MATEMA TICA</b>	<b>MATEMA TICA</b>	<b>MATEMA TICA</b>
<b>COMPETE NZA L'alunno è in grado di:</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
CONOSCERE ED OPERARE CON I NUMERI NATURALI	Confronta, ordina e conta in modo sicuro e preciso numeri naturali e padroneggia le strategie e le procedure di calcolo delle quattro	Confronta, ordina e conta in modo sicuro e corretto numeri naturali e utilizza in modo consapevole le strategie e le procedure	Confronta, ordina e conta in modo autonomo numeri naturali applicando con correttezza le strategie e le procedure	Confronta, ordina e conta numeri naturali, applicando le procedure di calcolo delle quattro operazioni con discreta sicurezza e	Evidenzia scarsa padronanza nel confrontare, ordinare e contare numeri naturali. Applica a fatica e solo se guidato,	Non conosce i numeri naturali e non sa operare su di essi. Non conosce e non sa applicare le procedure di calcolo delle

	operazioni	di calcolo delle quattro operazioni	di calcolo delle quattro operazioni	solo se guidato	le procedure di calcolo delle quattro operazioni	quattro operazioni
<b>RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELLA GEOMETRIA PIANA</b>	Riconosce e classifica con sicurezza e precisione gli elementi fondamentali della geometria.	Riconosce e classifica con sicurezza gli elementi fondamentali della geometria.	Riconosce e classifica in modo corretto gli elementi fondamentali della geometria.	Conosce parzialmente e gli elementi fondamentali della geometria e li classifica con discreta sicurezza.	Conosce solo alcuni elementi e caratteristiche della geometria e fatica a classificarle.	Non conosce le caratteristiche fondamentali della geometria e non sa classificarle.
<b>RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE</b>	Riconosce con sicurezza situazioni problematiche, ne individua agevolmente i dati selezionando quelli utili e formula la soluzione in modo preciso con strumenti rappresentativi e di calcolo	Riconosce situazioni problematiche, ne individua i dati e formula la soluzione in modo sicuro e corretto con strumenti rappresentativi e di calcolo	Riconosce situazioni problematiche, ne individua i dati e formula la soluzione in modo autonomo e corretto con strumenti rappresentativi e di calcolo	Riconosce situazioni problematiche, ma non sempre ne individua i dati utili. Formula la soluzione in modo parzialmente e corretto con discreta padronanza degli strumenti rappresentativi e di calcolo	Fatica a riconoscere situazioni problematiche e ne individua i dati con difficoltà. Se guidato, tenta delle risoluzioni che, però, svolge e consegue in modo approssimativo	Non è in grado di formulare ipotesi di risoluzione di situazioni problematiche
<b>USARE I LINGUAGGI LOGICI</b>	Individua in modo preciso, autonomo e sicuro la proprietà che ha generato una classificazione, comprende il significato dei quantificatori logici e dei connettivi logici, sa	Individua in modo autonomo e sicuro la proprietà che ha generato una classificazione, comprende il significato dei quantificatori logici e dei connettivi logici, sa usarne il	Individua le proprietà di una classificazione e data e conosce e utilizza adeguatamente in contesti concreti il linguaggio dei quantificatori logici e dei connettivi logici.	Individua solo alcune delle proprietà di una classificazione e data e utilizza, in modo non sempre sicuro, il linguaggio logico	Fatica ad individuare le proprietà di una classificazione e data e non sempre riesce a utilizzare il linguaggio logico corrispondente	Non sa individuare le proprietà di una classificazione e data, non conosce e non è in grado di utilizzare il linguaggio logico corrispondente

	usarne consapevolmente il linguaggio corrispondente in contesti concreti	linguaggio corrispondente in contesti concreti				
<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>
<b>COMPETENZA</b> <b>L'alunno è in grado di:</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>OSSERVARE LA REALTÀ</b>	Osserva, riconosce e descrive con precisione gli aspetti caratterizzati di animali e vegetali, della materia e dell'ambiente, cogliendo i rapporti che li connettono.	Osserva, riconosce e descrive gli aspetti caratterizzati di animali e vegetali, della materia e dell'ambiente, cogliendo i rapporti che li connettono.	Osserva e riconosce gli aspetti caratterizzati di animali e vegetali, della materia e dell'ambiente, cogliendo i rapporti che li connettono.	Osserva e riconosce gli aspetti caratterizzati di animali e vegetali, della materia e dell'ambiente, cogliendo superficialmente i rapporti che li connettono.	Se guidato, osserva e riconosce gli aspetti caratterizzati di animali e vegetali, della materia e dell'ambiente, cogliendo superficialmente i rapporti che li connettono.	Non è in grado di riconoscere gli aspetti caratterizzati di animali e vegetali, della materia e dell'ambiente, e di cogliere i rapporti che li connettono.
<b>INDIVIDUARE RELAZIONI DI CAUSA-EFFETTO</b>	Individua autonomamente relazioni causa-effetto, anche in fenomeni complessi, e sa effettuare confronti tra esse. E' in grado di riconoscere ed organizzare semplici percorsi	Individua autonomamente relazioni causa-effetto e sa compiere confronti tra esse. E' in grado di riconoscere ed organizzare semplici percorsi	Individua autonomamente relazioni causa-effetto e sa compiere confronti tra esse. E' in grado di riconoscere semplici percorsi	Individua con discreta autonomia relazioni causa-effetto e sa compiere semplici confronti tra esse. E' in grado di riconoscere semplici percorsi	Se guidato, individua relazioni causa-effetto e riconosce semplici percorsi sperimentali	Non è in grado di individuare relazioni causa-effetto e di riconoscere percorsi sperimentali


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

	organizzare semplici percorsi sperimentali	sperimentali	sperimentali	sperimentali		
<b>APPLICARE IL PENSIERO INDUTTIVO-DEDUTTIVO</b>	Individua con sicurezza analogie in percorsi risolutivi per utilizzarle in diverse situazioni problematiche	Individua analogie in percorsi risolutivi per utilizzarle in situazioni problematiche	Riunisce gli elementi studiati per formare una struttura organizzata e coerente.	Organizza il proprio intervento rielaborando in modo autonomo il materiale memorizzato.	Riesce a svolgere un percorso solo se guidato.	Non è in grado di organizzare il proprio intervento e di giungere alla conclusione di un percorso.
<b>TECNOLOGI A E INFORMATIC A</b>	<b>TECNOLOGI A E INFORMATIC A</b>	<b>TECNOLOGI A E INFORMATIC A</b>	<b>TECNOLOGI A E INFORMATIC A</b>	<b>TECNOLOGI A E INFORMATIC A</b>	<b>TECNOLOGI A E INFORMATIC A</b>	<b>TECNOLOGI A E INFORMATIC A</b>
<b>COMPETENZA L'alunno è in grado di:</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>SAPERSI MUOVERE TRA LE FINESTRE DI WINDOWS®, CONOSCERE I PERCORSI DELLE CARTELLE, SAPER SALVARE UN FILE</b>	Sa padroneggiare con disinvoltura ed autonomia l'interfaccia a finestre, muovendosi da una finestra all'altra, modificandone le dimensioni o riducendole ad icona. Conosce il concetto di cartella e di percorso. Sa	Sa utilizzare in autonomia l'interfaccia a finestre, muovendosi da una finestra all'altra, modificandone le dimensioni o riducendole ad icona. Conosce il concetto di cartella e di percorso. Sa salvare con nome un file,	Sa utilizzare in parziale autonomia l'interfaccia a finestre, gestendo quasi tutte le seguenti funzioni: muoversi da una finestra all'altra, modificarne le dimensioni o riducendole ad icona. Conosce il concetto di cartella e di percorso. Sa	Sa utilizzare, se guidato dall'insegnante, l'interfaccia a finestre. Sa gestire, con qualche difficoltà su alcune, le seguenti funzioni: muoversi da una finestra all'altra, modificarne le dimensioni o riducendole ad icona. Conosce il	Sa utilizzare, soltanto se guidato dall'insegnante, l'interfaccia a finestre. Sa gestire, e con qualche difficoltà, soltanto alcune delle seguenti funzioni: muoversi da una finestra all'altra, modificarne le dimensioni o riducendole	Fatica ad utilizzare l'interfaccia a finestre, anche se guidato dall'insegnante. Non sa orientarsi tra le seguenti funzioni: muoversi da una finestra all'altra, modificarne le dimensioni o riducendole ad icona. Non conosce il concetto di


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

	salvare con nome un file, posizionandolo in una cartella precisa, in completa autonomia e sicurezza.	posizionandolo in una cartella precisa, in autonomia.	salvare con nome un file posizionandolo, con suggerimento o dell'insegnante, in una cartella precisa.	concetto di cartella e di percorso. Sa salvare con nome un file posizionandolo, con suggerimento o dell'insegnante, in una cartella precisa.	ad icona. Conosce vagamente il concetto di cartella e di percorso. Sa salvare con nome un file soltanto con la guida dell'insegnante, posizionandolo in una cartella precisa.	cartella e di percorso. Non sa salvare con nome un file e posizionandolo in una cartella precisa nemmeno con la guida dell'insegnante.
<b>CONOSCERE ED UTILIZZARE UN PROGRAMMA DI DISEGNO</b>	Conosce ed utilizza con padronanza ed in autonomia gli strumenti del programma di disegno Paint. Porta a termine gli elaborati nei tempi assegnati e li rielabora con creatività personale.	Conosce ed utilizza con discreta padronanza ed in autonomia gli strumenti del programma di disegno Paint. Porta a termine gli elaborati correttamente nei tempi assegnati.	Conosce ed utilizza in complessiva autonomia gli strumenti del programma di disegno Paint. Porta a termine gli elaborati correttamente, anche se con tratto non sempre preciso, nei tempi assegnati.	Conosce ed utilizza gli strumenti del programma di disegno Paint, anche se necessita di qualche aiuto da parte dell'insegnante. Porta a termine gli elaborati nei tempi assegnati, ma con alcune imprecisioni.	Conosce ed utilizza solo gli strumenti principali del programma di disegno Paint, e necessita quasi costantemente dell'aiuto dell'insegnante. Porta a termine gli elaborati non sempre nei tempi assegnati e con numerose imprecisioni.	Non conosce e non sa utilizzare risolto gli strumenti programma di disegno Paint. Necessita costantemente dell'aiuto dell'insegnante. Non porta a termine gli elaborati, che pure risultano del tutto imprecisi, nei tempi assegnati.
<b>CONOSCERE ED UTILIZZARE UN PROGRAMMA DI VIDEOSCRITTURA</b>	Conosce ed utilizza con padronanza ed in autonomia gli strumenti del programma di videoscrittura a WordPad.	Conosce ed utilizza con discreta padronanza ed in autonomia gli strumenti del programma di videoscrittura	Conosce ed utilizza in complessiva autonomia gli strumenti del programma di videoscrittura a WordPad. Porta a	Conosce ed utilizza gli strumenti del programma di videoscrittura a WordPad, anche se necessita di qualche	Conosce ed utilizza solo gli strumenti principali del programma di videoscrittura a WordPad, e necessita quasi costantemente	Non conosce e non sa utilizzare risolto gli strumenti programma di videoscrittura a WordPad. Necessita costantemente


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

	Porta a termine gli elaborati nei tempi assegnati e li rielabora con creatività personale.	a WordPad. Porta a termine gli elaborati correttamente nei tempi assegnati.	termine gli elaborati correttamente, anche se con tratto non sempre preciso, nei tempi assegnati.	aiuto da parte dell'insegnante. Porta a termine gli elaborati nei tempi assegnati, ma con alcune imprecisioni.	nte dell'aiuto dell'insegnante. Porta a termine gli elaborati non sempre nei tempi assegnati e con numerose imprecisioni.	nte dell'aiuto dell'insegnante. Non porta a termine gli elaborati, che pure risultano del tutto imprecisi, nei tempi assegnati.
<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>
<b>COMPETENZA</b> L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>CONOSCERE, LEGGERE E SCRIVERE LE NOTE SUL PENTAGRAMMA</b>	Conosce tutte le note affrontate. Le sa leggere correttamente dal pentagramma in modo immediato e scorrevole, con attenzione alla precisione ritmica. Le sa scrivere correttamente in modo preciso ed ordinato.	Conosce tutte le affrontate. Le sa leggere correttamente dal pentagramma con complessiva precisione ritmica. Le sa scrivere correttamente in modo ordinato.	Conosce tutte le note affrontate. Le sa leggere correttamente dal pentagramma sforzandosi di rispettare il ritmo. Le sa scrivere correttamente in modo abbastanza essere ordinato.	Conosce tutte le note affrontate. Le sa leggere in modo complessivamente corretto, ma senza scorrevolezza. Le sa scrivere in modo generalmente corretto, ma poco ordinato.	Conosce le note affrontate. Sa leggerle dal pentagramma lentamente e non sempre in autonomia. Sa scriverle sul pentagramma con l'aiuto dell'insegnante e in modo ancora poco preciso ed ordinato.	Non conosce la posizione delle note sul pentagramma. Non sa leggerle e non sa scriverle.
<b>INTONARE UNA MELODIA</b>	Sa leggere intonando in modo preciso e senza	Sa leggere intonando in modo abbastanza preciso una	Sa leggere con intonazione sommaria una breve e	Sa leggere ed intonare semplici intervalli, con il	Sa intonare le note che legge soltanto con il supporto	Non sa riprodurre in modo intonato


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

	incertezze una semplice melodia.	semplice melodia.	semplice melodia, con il supporto di uno strumento.	supporto di uno strumento.	di uno strumento.	nemmeno le note che ascolta da uno strumento.
<b>CONOSCERE LE FIGURE RITMICHE E SAPERLE RIPRODURRE CON STRUMENTI O CON IL CORPO</b>	Conosce le figure ritmiche affrontate. Sa leggere e riprodurre sequenze ritmiche abbastanza complesse, con strumenti o con il corpo, in modo preciso, rapido e scorrevole.	Conosce le figure ritmiche affrontate. Sa leggere e riprodurre sequenze ritmiche abbastanza complesse, con le mani o con il corpo, in modo abbastanza preciso e generalment e scorrevole.	Conosce le figure ritmiche affrontate. Sa leggere e riprodurre sequenze ritmiche semplici, con le mani o con il corpo, sforzandosi di essere preciso.	Conosce generalment e le figure ritmiche affrontate. Sa leggere e riprodurre sequenze ritmiche semplici, con le mani o con il corpo, lentamente, con scarsa scorrevolezza .	Conosce generalment e le figure ritmiche affrontate, ma a volte presenta qualche incertezza. Sa leggere e riprodurre sequenze ritmiche molto semplici, con le mani o con il corpo, lentamente e ancora senza scorrevolezza	Non conosce le figure ritmiche affrontate. Non sa come leggere e riprodurre, con le mani o con il corpo, nemmeno sequenze ritmiche molto semplici.
<b>ESEGUIRE MELODIE CON IL FLAUTO (SOLO PER LA CLASSE TERZA)</b>	Conosce le diteggiature . Esegue rapidament e le melodie proposte, con pronta emissione e in modo preciso e scorrevole.	Conosce le diteggiature . Esegue le melodie proposte, con buona emissione e in modo abbastanza preciso.	Conosce tutte le diteggiature . Esegue le melodie proposte, con emissione complessivamente buona e sforzandosi di essere preciso.	Conosce generalment e le diteggiature , ma compie qualche errore nell'applicar le. Esegue lentamente semplici melodie, con emissione complessivamente buona, ma senza la dovuta precisione.	Conosce generalment e le diteggiature , ma compie qualche errore nell'applicar le. Esegue lentamente melodie molto semplici e brevi, con emissione incostante e poco precisa.	Non conosce le diteggiature e/o è molto incerto nell'applicazione, che risulta così scorretta, a scapito dell'emissione. Non riesce a portare a termine l'esecuzione di una melodia molto semplice.


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

<b>ASCOLTARE, RICONOSCERE, DESCRIVERE SONORITÀ</b>	<p>Collega segnali sonori o brani musicali a situazioni definite e precise.</p> <p>Analizza nel dettaglio i parametri del suono (durata, altezza, intensità, timbro).</p> <p>Esprime valutazioni motivate legate all'analisi del brano ascoltato.</p> <p>Conosce i principali strumenti e la composizione e di un'orchestra, la divisione delle voci e la composizione e di un coro.</p>	<p>Collega segnali sonori o brani musicali a situazioni definite e precise.</p> <p>Analizza i parametri del suono (durata, altezza, intensità, timbro).</p> <p>Esprime valutazioni legate all'analisi del brano ascoltato.</p> <p>Conosce i principali strumenti e la composizione e di un'orchestra, la divisione delle voci e la composizione e di un coro.</p>	<p>Collega quasi sempre segnali sonori o brani musicali a situazioni definite e precise.</p> <p>Analizza discretamente i parametri del suono (durata, altezza, intensità, timbro).</p> <p>Esprime semplici valutazioni legate all'analisi del brano ascoltato.</p> <p>Conosce i principali strumenti e la composizione e di un'orchestra, la divisione delle voci e la composizione e di un coro.</p>	<p>Collega, se guidato, segnali sonori o brani musicali a situazioni definite e precise.</p> <p>Conosce i parametri del suono (durata, altezza, intensità, timbro).</p> <p>Esprime, se guidato, semplici valutazioni legate all'analisi del brano ascoltato.</p> <p>Conosce alcuni dei principali strumenti, la composizione e di un'orchestra, la divisione delle voci e la composizione e di un coro.</p>	<p>Fatica a collegare, anche se guidato, segnali sonori o brani musicali a situazioni definite e precise.</p> <p>Conosce con incertezze i parametri del suono (durata, altezza, intensità, timbro).</p> <p>Esprime, soltanto se guidato, poche e semplici valutazioni legate all'analisi del brano ascoltato.</p> <p>Conosce alcuni dei principali strumenti.</p>	<p>Non riesce a collegare, anche se guidato, segnali sonori o brani musicali a situazioni definite e precise.</p> <p>Non conosce i parametri del suono (durata, altezza, intensità, timbro).</p> <p>Non esprime, nemmeno se guidato, valutazioni legate all'analisi del brano ascoltato.</p> <p>Non conosce i principali strumenti musicali.</p>
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

<b>COMPETE NZA L'alunno è in grado di:</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>PRODURRE E REALIZZARE IMMAGINI, ATTRAVERSO TECNICHE E MATERIALI DIVERSIFICATI, RICONOSCEND O ED UTILIZZANDO GLI STRUMENTI DEL LINGUAGGIO VISIVO</b>	Utilizza le possibilità espressive di strumenti e materiali diversi, in modo intenzionale e creativo.	Utilizza le possibilità espressive di strumenti e materiali diversi, con sicurezza e padronanza .	Utilizza le possibilità espressive di strumenti e materiali in autonomia.	Utilizza alcune possibilità espressive degli strumenti di base e dei principali materiali.	Evidenzia scarsa conoscenza e padronanza delle tecniche espressive di base	Non riconosce e non utilizza i principali strumenti e le tecniche espressive più semplici.
<b>OSSERVARE E DESCRIVERE UN'IMMAGIN E</b>	Osserva e descrive sempre un'immagine e utilizzando una terminologia appropriata e ricca.	Osserva e descrive sempre un'immagine e utilizzando una terminologia appropriata .	Osserva e descrive sempre un'immagine e utilizzando una terminologia precisa, ma non sempre appropriata .	Osserva e descrive un'immagine e utilizzando una terminologia adeguata.	Osserva e descrive in modo parziale un'immagine e utilizzando una terminologia non sempre adeguata.	Fatica ad osservare e descrivere un'immagine.
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>
<b>COMPETE NZA L'alunno è in grado di:</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

<b>ASCOLTARE E INTERPRETARE LE INDICAZIONI DEL DOCENTE</b>	Ascolta riconosce e rielabora in modo completo e personale il percorso didattico	Ascolta riconosce e rielabora in modo completo e il percorso didattico.	Ascolta e riconosce in modo completo i contenuti del lavoro affrontato	Ascolta e riconosce in modo non sempre completo i contenuti del lavoro affrontato	Non sempre ascolta e riconosce in modo essenziale i contenuti del lavoro affrontato	Non ascolta e non riconosce i contenuti del lavoro affrontato
<b>COLLABORARE, CONOSCERE, RISPETTARE LE REGOLE DEL GIOCO</b>	Conosce, rispetta e gestisce le regole di gioco e collabora in modo propositivo con gli altri alunni e l'insegnante	Conosce, rispetta, gestisce le regole di gioco e collabora con gli altri alunni e l'insegnante	Lavora nel gruppo collaborando o con i compagni, rispetta le regole di gioco ma non sempre dimostra di averle interiorizzate	Lavora nel gruppo, se sostenuto e rispetta le regole di gioco	Lavora nel gruppo solo se sollecitato e fatica a rispettare le regole di gioco	Partecipa all'attività in modo incostante, assumendo un ruolo marginale nel gruppo e non rispetta le regole proposte
<b>COORDINARE E COMBINARE GLI SCHEMI MOTORI DI BASE</b>	Realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni di gioco	Realizza risposte motorie quasi sempre precise e riesce a trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni di gioco	Realizza risposte motorie quasi sempre precise e riesce a trasferirle in modo non sempre finalizzato in tutte le situazioni di gioco	Realizza schemi motori coordinati, ma non riesce a trasferirli in modo efficace nel gioco.	Realizza risposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni semplici e fatica a costruire un proprio spazio d'azione nel gioco	Realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato

RELIGIONE CATTOLIC A	RELIGIONE CATTOLIC A	RELIGIONE CATTOLIC A	RELIGIONE CATTOLIC A	RELIGIONE CATTOLIC A	RELIGIONE CATTOLIC A	RELIGIONE CATTOLIC A
<b>COMPETE NZA</b> L'alunno è in grado di:	<b>10</b> <b>OTTIMO</b>	<b>9</b> <b>DISTINTO</b>	<b>8</b> <b>BUONO</b>	<b>7</b> <b>DISCRET O</b>	<b>6</b> <b>SUFFICIE NTE</b>	<b>5 (NON SUFFICIE NTE)</b>
<b>CONOSCERE LA STRUTTURA ED IL LINGUAGGIO DEI TESTI SACRI, RIFLETENDO SUL VALORE DEI CONTENUTI DELLA PREGHIERA</b>	Conosce, confronta e rielabora con precisione i diversi significati degli episodi biblici affrontati e riflette con consapevol ezza sul loro valore nella vita di ognuno	Conosce, confronta e rielabora con sicurezza i diversi significati degli episodi biblici affrontati e riflette sul loro valore nella vita di ognuno	Conosce e confronta i diversi significati degli episodici biblici affrontati e riflette sul loro valore nella vita di ognuno	Conosce e confronta i significati di alcuni episodi biblici affrontati e ne comprende, solo se guidato, il significato per la vita di ognuno	Evidenzia scarsa conoscenza dei principali episodi biblici e non coglie il valore che hanno nella vita quotidiana	Non conosce i più importanti episodi biblici e non ne comprende il significato

**CLASSE TERZA**

ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO
<b>COMPETE NZA</b> L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>ASCOLTARE E COMPRENDER E MESSAGGI ORALI</b>	Ascolta sempre con molta attenzione e comprende sempre	Ascolta sempre con attenzione e comprende con immediatezz a le	Ascolta e comprende sempre le informazioni principali di testi o discorsi	Ascolta e comprend e le informazio ni principali di testi o	Ascolta e comprende le informazion i principali di discorsi	Non ascolta con attenzione costante i discorsi e le letture affrontate

	<p>con immediatezza le informazioni principali di testi o discorsi affrontati in classe.</p> <p>Apprende con sicurezza e riutilizza sempre con pertinenza termini nuovi in contesti diversi, individuando sempre le parole chiave.</p> <p>Divide sempre, prontamente e correttamente in sequenze testi ascoltati riconoscendo con immediatezza la funzione di ciascuna di esse.</p>	<p>informazioni principali di testi o discorsi affrontati in classe.</p> <p>Apprende e riutilizza sempre con pertinenza termini nuovi in contesti diversi, individuando le parole chiave.</p> <p>Divide sempre correttamente in sequenze testi ascoltati riconoscendo la funzione di ciascuna di esse.</p>	<p>affrontati in classe.</p> <p>Apprende e riutilizza con sicurezza termini nuovi in contesti diversi, individuando le parole chiave.</p> <p>Divide in sequenze testi ascoltati riconoscendo o inizio, svolgimento e conclusione.</p>	<p>discorsi affrontati in classe.</p> <p>Apprende in autonomia termini nuovi e li applica in contesti diversi, individuando le parole chiave.</p> <p>Divide in sequenze testi ascoltati.</p>	<p>affrontati in classe.</p> <p>Apprende termini nuovi che non sempre applica correttamente in contesti diversi.</p> <p>Coglie la successione temporale dei fatti all'interno di testi ascoltati.</p>	<p>in classe.</p> <p>Non è pronto ad apprendere termini nuovi.</p> <p>Fatica a cogliere la successione temporale dei fatti all'interno di testi ascoltati.</p>
<b>ESPRIMERSI ORALMENTE NEL RISPETTO DELL'ORDINE CAUSALE E</b>	Racconta sempre con sicurezza esperienze vissute e/o	Racconta con sicurezza esperienze vissute e/o storie fantastiche	Racconta esperienze vissute e/o storie fantastiche in modo	Sa raccontare esperienze vissute e/o storie fantastiche	Se sollecitato, sa raccontare esperienze vissute e/o	Non è autonomo nel racconto di esperienze

<b>TEMPORALE DEGLI EVENTI</b>	<p>storie fantastiche rielaborandole sempre in modo creativo, ordinato nel tempo e nel rispetto del rapporto di causa/effetto.</p> <p>Utilizza sempre correttamente nuovi e originali termini in contesti diversi.</p> <p>Racconta volentieri e sempre focalizzando le sequenze logiche e/o riassumendo in modo adeguato.</p> <p>Si esprime nel pieno rispetto delle regole grammaticali e del linguaggio specifico delle diverse discipline.</p>	<p>rielaborandole in modo creativo, ordinato nel tempo e nel rispetto del rapporto di causa/effetto.</p> <p>Utilizza correttamente e nuovi termini in contesti diversi.</p> <p>Racconta focalizzando le sequenze logiche e/o riassumendo in modo adeguato.</p> <p>Si esprime nel rispetto delle regole grammaticali e del linguaggio specifico delle diverse discipline.</p>	<p>ordinato nel tempo e nel rispetto del rapporto di causa/effetto.</p> <p>Utilizza correttamente nuovi termini in contesti diversi</p> <p>Racconta dividendo in sequenze temporali e/o riassumendo i concetti principali.</p> <p>Si esprime con chiarezza e in modo adeguato iniziando a rispettare il linguaggio specifico delle diverse discipline.</p>	<p>rispettando l'ordine temporale.</p> <p>Utilizza un lessico semplice e chiaro.</p> <p>Racconta individuando le principali sequenze.</p> <p>Si esprime con chiarezza e in modo generale corretto, cercando di utilizzare i termini specifici delle diverse discipline.</p>	<p>storie fantastiche negli aspetti essenziali.</p> <p>Si esprime con un lessico semplice ma adeguato.</p> <p>Se guidato, sa esporre gli argomenti appresi in modo essenziale.</p>	<p>vissute e/o di storie fantastiche.</p> <p>Si esprime con un lessico povero e non sempre adeguato.</p> <p>Nell'esposizione dei contenuti fatica a focalizzare gli aspetti fondamentali.</p>
<b>LEGGERE</b>	Riconosce e rispetta sempre e	Riconosce e rispetta la connessione	Riconosce la connessione tra	E' consapevole del	Coglie la corrispondenza tra	Fatica a cogliere la corrispond

<p>con prontezza la connessione e tra ortografia e fonologia.</p> <p>Legge sempre volentieri, in modo scorrevole, rispettando sempre la punteggiatura e adeguando sempre l'intonazione e alla tipologia testuale.</p> <p>Focalizza sempre con sicurezza l'argomento centrale, le informazioni essenziali e quelle secondarie cogliendo le intenzioni comunicative di chi scrive.</p> <p>Riconosce sempre e con prontezza ed apprende sempre strutture</p>	<p>tra ortografia e fonologia.</p> <p>Legge sempre in modo scorrevole, rispettando la punteggiatura e adeguando l'intonazione alla tipologia testuale.</p> <p>Focalizza con sicurezza l'argomento centrale, le informazioni essenziali e quelle secondarie cogliendo le intenzioni comunicative di chi scrive.</p> <p>Riconosce e apprende strutture espressive funzionali a testi diversi.</p>	<p>ortografia e fonologia.</p> <p>Legge in modo scorrevole, rispettando la punteggiatura e adeguando l'intonazione al testo.</p> <p>Focalizza l'argomento centrale, le informazioni essenziali e quelle secondarie.</p> <p>Riconosce strutture espressive funzionali a testi diversi.</p>	<p>ortografia e fonologia.</p> <p>legame esistente tra ortografia e fonologia.</p> <p>Legge in modo generalmente corretto e rispettando la punteggiatura.</p> <p>Focalizza l'argomento centrale e le informazioni essenziali.</p> <p>Riconosce le caratteristiche di testi diversi.</p>	<p>ortografia e fonologia.</p> <p>Legge in modo sufficientemente corretto rispettando i principali segni di punteggiatura.</p> <p>Se guidato, focalizza l'argomento centrale e le informazioni essenziali.</p>	<p>enza tra ortografia e fonologia.</p> <p>Commette spesso errori nella lettura e non rispetta i segni di punteggiatura.</p> <p>Fatica ad individuare l'argomento centrale e le informazioni essenziali dei testi letti.</p>
---	---	---	---	--	--

	espressive funzionali a testi diversi.					
<b>SCRIVERE</b>	<p>Utilizza sempre prontamente e correttamente le convenzioni ortografiche.</p> <p>Si esprime sempre per iscritto in modo corretto e logico, rispettando l'ordine cronologico e logico degli eventi.</p> <p>Utilizza sempre con originalità termini ed espressioni specifiche in contesti diversi.</p> <p>Utilizza sempre e con sicurezza le strutture adeguate per scrivere testi funzionali agli scopi prefissati.</p>	<p>Utilizza sempre correttamente le convenzioni ortografiche.</p> <p>Si esprime per iscritto in modo sempre corretto e logico, rispettando l'ordine cronologico e logico degli eventi.</p> <p>Utilizza con originalità termini ed espressioni specifiche in contesti diversi.</p> <p>Utilizza sempre con sicurezza le strutture adeguate per scrivere testi funzionali agli scopi prefissati.</p> <p>Riassume per iscritto testi letti o ascoltati utilizzando con padronanza</p>	<p>Utilizza correttamente le convenzioni ortografiche.</p> <p>Si esprime per iscritto in modo corretto e logico, rispettando l'ordine cronologico degli eventi.</p> <p>Utilizza con pertinenza termini ed espressioni specifiche in contesti diversi.</p> <p>Utilizza con sicurezza le strutture adeguate per scrivere testi funzionali agli scopi prefissati.</p> <p>Riassume per iscritto testi letti o ascoltati utilizzando con correttezza diverse tecniche.</p>	<p>Utilizza in modo adeguato le convenzioni ortografiche.</p> <p>Si esprime per iscritto in modo corretto, rispettando l'ordine cronologico o degli eventi.</p> <p>Utilizza con discreta sicurezza termini ed espressioni specifiche in contesti diversi.</p> <p>Utilizza le strutture adeguate per scrivere diverse tipologie testuali.</p> <p>Focalizza i concetti principali riassumendo in modo semplice</p>	<p>Utilizza le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>Si esprime per iscritto in modo semplice ma chiaro, rispettando l'ordine cronologico degli eventi.</p> <p>Possiede un lessico semplice ma adeguato ai diversi contesti.</p> <p>E' consapevole delle necessità di utilizzare le strutture adeguate per scrivere diverse tipologie testuali.</p> <p>Focalizza i concetti principali di testi letti o ascoltati.</p> <p>Conosce la funzione</p>	<p>Non è autonomo nell'utilizzo delle principali convenzioni ortografiche.</p> <p>Si esprime per iscritto in modo poco chiaro e con lessico povero.</p> <p>Non conosce le strutture tipiche delle diverse tipologie testuali.</p> <p>Fatica a focalizzare i concetti principali di testi letti o ascoltati.</p> <p>Non conosce la funzione grammaticale e sintattica della parola nella frase (nomi, articoli,</p>

	<p>Riassume sempre per iscritto testi letti o ascoltati utilizzando con padronanza diverse ed originali tecniche.</p> <p>Riconosce sempre correttamente e con consapevolezza la funzione grammaticale e sintattica della parola nella frase (nomi, articoli, aggettivi, soggetto, predicato, complemento...)</p>	<p>diverse tecniche.</p> <p>Riconosce correttamente e con consapevolezza la funzione grammaticale e sintattica della parola nella frase (nomi, articoli, aggettivi, soggetto, predicato, complemento...)</p>	<p>Riconosce correttamente la funzione grammaticale e sintattica della parola nella frase (nomi, articoli, aggettivi, soggetto, predicato, complemento...)</p>	<p>testi letti o ascoltati.</p> <p>Riconosce in modo generale la funzione grammaticale e sintattica della parola nella frase (nomi, articoli, aggettivi, soggetto, predicato, complemento...)</p>	<p>grammaticale e sintattica della parola nella frase (nomi, articoli, aggettivi, soggetto, predicato, complemento...)</p>	<p>aggettivi, soggetto, predicato, complemento...)</p>
<b>COMPRENDERE I MESSAGGI E I TESTI</b>	<p>Comprende sempre con immediatezza a un testo ascoltato in modo globale e/o analitico.</p> <p>Comprende sempre in modo completo un testo letto, anche dal</p>	<p>Comprende sempre con immediatezza a un testo ascoltato in modo globale e/o analitico.</p> <p>Comprende in modo completo un testo letto, anche dal linguaggio ricco.</p>	<p>Comprende con immediatezza a un testo ascoltato in modo globale e/o analitico.</p> <p>Comprende in modo completo un testo letto.</p> <p>Comprende correttamente</p>	<p>Comprende un testo ascoltato in modo globale e/o analitico.</p> <p>Comprende in modo adeguato un testo letto.</p> <p>Comprende gli aspetti principali della</p>	<p>Comprende un testo ascoltato in modo globale.</p> <p>Comprende un testo letto nei contenuti essenziali.</p> <p>Conosce gli aspetti principali della struttura</p>	<p>Fatica a comprendere un testo ascoltato in modo globale.</p> <p>Non focalizza i contenuti essenziali di un testo.</p> <p>Non conosce gli aspetti principali</p>

	linguaggio ricco.  Comprende sempre con sicurezza la struttura della frase.  Riconosce sempre prontamente e la struttura e la funzione di un testo.	Comprende con sicurezza la struttura della frase.  Riconosce prontamente la struttura e la funzione di un testo.	e la struttura della frase.  Riconosce la struttura e la funzione di un testo.	struttura della frase, la struttura e la funzione di un testo.	della frase, la struttura e la funzione di un testo.	della struttura della frase. Non è autonomo nel riconoscimento della struttura e della funzione di un testo.
<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>
<b>COMPETENZA</b> L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>ASCOLTARE E COMPRENDERE SEMPLICI TESTI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ SVOLTE IN CLASSE</b>	Comprende con precisione brevi semplici messaggi su argomenti svolti in classe.	Comprende in autonomia brevi semplici messaggi con lessico e/o strutture linguistiche conosciute su argomenti svolti in classe.	Comprende brevi semplici messaggi con lessico e/o strutture linguistiche conosciute su argomenti svolti in classe.	Comprende parzialmente brevi e semplici messaggi con lessico e/o strutture linguistiche note su argomenti svolti in classe e con l'aiuto di supporti visivi.	Comprende singole parole con lessico conosciuto su argomenti svolti in classe e con l'aiuto del docente o di supporti visivi.	Non comprende brevi e semplici messaggi in lingua straniera su argomenti svolti in classe.
<b>COMPRENDERE SEMPLICI TESTI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ</b>	Riconosce e comprende con precisione il lessico e/o le strutture	Riconosce e comprende il lessico e/o le strutture linguistiche presentate in	Riconosce e comprende la maggior parte del lessico e/o delle	Riconosce e comprende parte del lessico e/o delle	Fatica a riconoscere e comprende con difficoltà il	Non comprende alcuna informazione scritta


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

<b>SVOLTE IN CLASSE</b>	linguistiche presentate in classe e inserite in brevi e semplici testi descrittivi su argomenti noti.	classe e inserite in brevi e semplici messaggi su argomenti noti.	strutture linguistiche presentate in classe e inserite in brevi e semplici messaggi su argomenti noti.	strutture presentate in classe e con l'aiuto di supporti visivi.	lessico presentato in classe nonostante l'aiuto di supporti visivi.	in lingua straniera.
<b>PRODURRE E INTERAGIRE CON SEMPLICI FRASI</b>	Interagisce con sicurezza e accuratezza utilizzando il lessico presentato in classe e/o le strutture note su argomenti familiari.	Interagisce utilizzando il lessico presentato in classe e/o le strutture note su argomenti familiari.	Interagisce utilizzando semplici e brevi frasi presentate in classe su argomenti noti.	Interagisce utilizzando ancora singole parole o brevi frasi non del tutto corrette su argomenti noti e con l'aiuto di supporti visivi.	Interagisce utilizzando singoli vocaboli su argomenti noti e con l'aiuto di supporti visivi.	Non è in grado di interagire su argomenti svolti in classe.
<b>PRODURRE SEMPLICI FRASI CON ACCURATEZZA ORTOGRAFICA E SINTATTICA</b>	Produce messaggi con accuratezza ortografica e sintattica utilizzando il lessico e/o le strutture linguistiche note in contesti familiari.	Produce brevi messaggi utilizzando il lessico e/o le strutture linguistiche note in contesti familiari.	Produce brevi messaggi con qualche incertezza ortografica utilizzando il lessico e/o le strutture linguistiche note in contesti familiari.	Produce brevi messaggi, fatti di singole parole o di brevi frasi non sempre sintatticamente corrette e seguendo un modello dato.	Produce brevi messaggi, fatti di singole parole, utilizzando il lessico noto e con diversi errori ortografici.	Non è in grado di produrre un messaggio scritto.
<b>RIFLETTERE SULLE STRUTTURE LINGUISTICHE AFFRONTATE</b>	Riconosce e utilizza con precisione il lessico e/o le strutture linguistiche affrontate.	Riconosce e utilizza il lessico e/o le strutture linguistiche affrontate.	Riconosce e utilizza in modo generalmente corretto il lessico e/o le strutture linguistiche affrontate.	Riconosce e applica in modo non sempre corretto le strutture linguistiche affrontate.	Fatica a riconoscere e applica con difficoltà il lessico e/o le strutture linguistiche affrontate.	Non è in grado di riconoscere il lessico o le strutture linguistiche affrontate.

STORIA	STORIA	STORIA	STORIA	STORIA	STORIA	STORIA
<b>COMPETENZA</b> L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>ORGANIZZARE CRONOLOGICAMENTE E SPAZIALMENTE</b>	Individua analogie e differenze tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo	Riporta eventi legati a trasformazioni storiche	Identifica caratteristiche e informazioni relative alle diverse tappe dell'evoluzione umana	Legge fonti storiche e ne ricava informazioni sui momenti del passato	Colloca sulla linea del tempo un fatto o un periodo storico	Non distingue le diverse Ere storiche e non le colloca correttamente sulla linea del tempo
<b>OPERARE SU NESSI CAUSALI</b>	Riconosce un percorso storico collocando correttamente le cause e gli effetti	Comprende cause ed effetti e ne individua i nessi causali	Osserva cause ed effetti correlati tra loro	Individua correttamente semplici cause ed effetti	Definisce la causa e l'effetto, ma non sempre individua correttamente	Confonde la causa con l'effetto
<b>USARE STRUMENTI</b>	Ricostruisce i quadri storici a partire dalle fonti e dai documenti	Riflette e confronta documenti di diverso tipo	Ricava utili informazioni da documenti scritti o iconografici	Usa le fonti e le informazioni fondamentali presenti nel testo	Distingue il concetto di fonte da quello di documento	Non rielabora le informazioni in modo corretto poiché non distingue i concetti di fonti, documenti, reperti...
<b>ESPORRE ED INTEGRARE INFORMAZIONI STORICHE</b>	Rappresenta ed espone i concetti appresi	Utilizza il lessico specifico delle relazioni causali	Utilizza il linguaggio appropriato delle relazioni	Usa gli indicatori presenti sul testo per esporre	Riconosce e usa i termini convenzionali di misurazione	Fatica utilizzare la terminologia a specifica e


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

	mediante grafismi, racconti orali, disegni e con un lessico specifico	(perché, perciò, siccome, quindi)	causali per rielaborare i concetti fondamentali	correttamente semplici concetti	del tempo ed espone con un lessico semplice i principali concetti storici	non rielabora correttamente i concetti principali
<b>GEOGRAFIA</b>	<b>GEOGRAFIA</b>	<b>GEOGRAFIA</b>	<b>GEOGRAFIA</b>	<b>GEOGRAFIA</b>	<b>GEOGRAFIA</b>	<b>GEOGRAFIA</b>
<b>COMPETENZE</b> L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>INDIVIDUARE PROBLEMI AMBIENTALI SPECIFICI</b>	Prende consapevolezza dei problemi ambientali e riflette sulle soluzioni più idonee per affrontarli	Trae informazioni dall'ambiente circostante attraverso letture dirette ed indirette	Coglie i rapporti tra ambiente naturale e antropico e ne distingue gli aspetti negativi e positivi	Individua e riconosce i principali problemi dell'ambiente	Comprende che l'uomo può essere causa attiva dei problemi dell'ambiente e naturale	Fatica a riconoscere e a riflettere sull'azione diretta dell'uomo sull'ambiente e naturale
<b>OPERARE SULLE RELAZIONI</b>	Conosce le caratteristiche e le relazioni tra i diversi ambienti della Terra	Distingue e confronta i diversi tipi di paesaggi	Individua specifici rapporti fra gli ambienti naturali e antropici	Riconosce la diversità dei territori geografici	Osserva le manifestazioni delle relazioni tra uomo e ambiente	Non comprende le caratteristiche dei diversi paesaggi e le loro relazioni
<b>USARE GLI STRUMENTI</b>	Legge correttamente carte, schemi esemplificativi e vario materiale iconografico per contestualizzare quanto	Confronta ed interpreta una pianta e una mappa, basandosi su punti di riferimento fissi	Legge correttamente mappe e carte diverse	Si orienta all'interno di mappe usando i punti di riferimento fissi	Conosce e legge in modo essenziale le mappe e le piante	Comprende in modo frammentario la rappresentazione del territorio attraverso

	appreso					mappe e piante
<b>ESPORRE ED INTEGRARE INFORMAZIONI GEOGRAFICHE</b>	Utilizza il lessico specifico ed i nessi spaziali, collegando tra loro le conoscenze apprese	Utilizza un linguaggio geografico appropriato per confrontare i differenti elementi dei paesaggi	Utilizza un linguaggio specifico e comprende la funzione degli elementi fondamentali del paesaggio	Usa gli indicatori spaziali per osservare gli elementi costitutivi del paesaggio che descrive con un lessico essenziale	Usa i principali indicatori spaziali ed espone con un lessico di base i concetti ricavati dalla lettura del testo	Fatica a riconoscere ed utilizzare la terminologia specifica e non espone correttamente le conoscenze proposte
<b>MATEMATICA A</b>	<b>MATEMATICA A</b>	<b>MATEMATICA A</b>	<b>MATEMATICA A</b>	<b>MATEMATICA A</b>	<b>MATEMATICA A</b>	<b>MATEMATICA A</b>
<b>COMPETENZA</b> L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>CONOSCERE ED OPERARE CON NUMERI NATURALI</b>	Confronta, ordina e conta in modo sicuro e preciso numeri naturali e padroneggia le strategie e le procedure di calcolo delle quattro operazioni	Confronta, ordina e conta in modo sicuro e corretto numeri naturali e utilizza in modo consapevole le strategie e le procedure di calcolo delle quattro operazioni	Confronta, ordina e conta in modo autonomo numeri naturali applicando con correttezza le strategie e le procedure di calcolo delle quattro operazioni	Confronta, ordina e conta numeri naturali, applicando le procedure di calcolo delle quattro operazioni con discreta sicurezza e solo se guidato	Evidenzia scarsa padronanza nel confrontare, ordinare e contare numeri naturali. Applica a fatica e solo se guidato, le procedure di calcolo delle quattro operazioni	Non conosce i numeri naturali e non sa operare su di essi. Non conosce e non sa applicare le procedure di calcolo delle quattro operazioni
<b>RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI</b>	Riconosce, classifica e rappresenta con sicurezza e	Riconosce, classifica e rappresenta con sicurezza le principali	Riconosce, classifica e rappresenta in modo corretto le	Riconosce, classifica e rappresenta in modo parzialmente	Riconosce solo alcune delle principali figure della	Non riconosce le principali figure della geometria

<b>LI DELLA GEOMETRIA PIANA</b>	precisione le principali figure piane e le misura utilizzando unità di misura arbitrarie e convenzionali	figure piane e le misura utilizzando unità di misura arbitrarie e convenzionali	principali figure piane e le misura utilizzando unità di misura arbitrarie e convenzionali	e corretto le principali figure piane e le misura utilizzando unità di misura arbitrarie e convenzionali con discreta sicurezza	geometria piana, fatica a classificarle e a rappresentarle in modo corretto	piana e non sa classificarle e rappresentarle
<b>RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE</b>	Riconosce con sicurezza situazioni problematiche, ne individua agevolmente i dati e i dati selezionando quelli utili e formula la soluzione in modo preciso con strumenti rappresentativi e di calcolo	Riconosce situazioni problematiche, ne individua i dati e formula la soluzione in modo sicuro e corretto con strumenti rappresentativi e di calcolo	Riconosce situazioni problematiche, ne individua i dati e formula la soluzione in modo autonomo e corretto con strumenti rappresentativi e di calcolo	Riconosce situazioni problematiche, ma non sempre ne individua i dati utili. Formula la soluzione in modo parzialmente corretto con discreta padronanza degli strumenti rappresentativi e di calcolo	Fatica a riconoscere situazioni problematiche e ne individua i dati con difficoltà. Se guidato, tenta delle risoluzioni che, però, svolge e consegue in modo approssimativo	Non è in grado di formulare ipotesi di risoluzione di situazioni problematiche
<b>USARE I LINGUAGGI LOGICI</b>	Individua le proprietà necessarie a creare una classificazione e ne realizza adeguate rappresentazioni in modo preciso, autonomo e sicuro, utilizzando consapevolmente	Individua le proprietà necessarie a creare una classificazione e ne realizza adeguate rappresentazioni in modo corretto, autonomo e ordinato, utilizzando coerentemente il linguaggio	Individua le proprietà di una classificazione e data e ne realizza le rappresentazioni utilizzando il linguaggio logico adeguato	Individua solo alcune delle proprietà di una classificazione data e ne realizza, se guidato, le rappresentazioni utilizzando in modo non sempre	Fatica ad individuare le proprietà di una classificazione data e non sempre riesce a realizzarle, anche se guidato, le rappresentazioni	Non sa individuare le proprietà di una classificazione data e non riesce a realizzarle rappresentazioni

	mente il linguaggio logico	logico		sicuro il linguaggio logico		
<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>
<b>COMPETENZA</b> L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>OSSERVARE LA REALTÀ</b>	Osserva, riconosce e descrive con precisione gli aspetti caratterizzanti di animali e vegetali, della materia e dell'ambiente, cogliendo i rapporti che li connettono.	Osserva, riconosce e descrive gli aspetti caratterizzanti di animali e vegetali, della materia e dell'ambiente, cogliendo i rapporti che li connettono.	Osserva e riconosce gli aspetti caratterizzanti di animali e vegetali, della materia e dell'ambiente, cogliendo i rapporti che li connettono.	Osserva e riconosce gli aspetti caratterizzanti di animali e vegetali, della materia e dell'ambiente, cogliendo superficialmente i rapporti che li connettono.	Se guidato, osserva e riconosce gli aspetti caratterizzanti di animali e vegetali, della materia e dell'ambiente, cogliendo superficialmente i rapporti che li connettono.	Non è in grado di riconoscere gli aspetti caratterizzanti di animali e vegetali, della materia e dell'ambiente, e di cogliere i rapporti che li connettono.
<b>INDIVIDUARE RELAZIONI DI CAUSA-EFFETTO</b>	Individua autonomamente relazioni causa-effetto, anche in fenomeni complessi, e sa effettuare confronti tra esse. È in grado di riconoscere ed organizzare semplici percorsi sperimentali.	Individua autonomamente relazioni causa-effetto e sa compiere confronti tra esse. È in grado di riconoscere ed organizzare semplici percorsi sperimentali.	Individua autonomamente relazioni causa-effetto e sa compiere confronti tra esse. È in grado di riconoscere semplici percorsi sperimentali.	Individua con discreta autonomia relazioni causa-effetto e sa compiere semplici confronti tra esse. È in grado di riconoscere semplici percorsi	Se guidato, individua relazioni causa-effetto e riconosce semplici percorsi sperimentali.	Non è in grado di individuare relazioni causa-effetto e di riconoscere percorsi sperimentali.


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

	organizzare semplici percorsi sperimentali			sperimentali.		
<b>APPLICARE IL PENSIERO INDUTTIVO-DEDUTTIVO</b>	Individua con sicurezza analogie in percorsi risolutivi per utilizzarle in diverse situazioni problematiche.	Individua analogie in percorsi risolutivi per utilizzarle in situazioni problematiche.	Riunisce gli elementi studiati per formare una struttura organizzata e coerente.	Organizza il proprio intervento rielaborando in modo autonomo il materiale memorizzato.	Riesce a svolgere un percorso solo se guidato.	Non è in grado di organizzare il proprio intervento e di giungere alla conclusione di un percorso.
<b>TECNOLOGIA INFORMATICA</b>	<b>TECNOLOGIA INFORMATICA</b>	<b>TECNOLOGIA E INFORMATICA</b>	<b>TECNOLOGIA INFORMATICA</b>	<b>TECNOLOGIA INFORMATICA</b>	<b>TECNOLOGIA INFORMATICA</b>	<b>TECNOLOGIA INFORMATICA</b>
<b>COMPETENZA</b> L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>CONOSCERE ED UTILIZZARE UN PROGRAMMA DI VIDEOSCRITTURA: FORMATTAZIONE DEL TESTO E DELLA PAGINA, UTILIZZO DI</b>	Sa padroneggiare con disinvoltura ed autonomia tutti gli strumenti del programma, di videoscrittura appresi in classe ed integrati con	Sa padroneggiare e con autonomia tutti gli strumenti del programma di videoscrittura appresi in classe, apportando intuizioni personali, nel loro utilizzo durante la	Sa utilizzare con autonomia gli strumenti del programma di videoscrittura appresi in classe, apportando intuizioni personali, nel loro utilizzo durante la	Durante la produzione di un elaborato dimostra di saper utilizzare con parziale autonomia quasi tutti gli strumenti del programma di	Durante la produzione di un elaborato dimostra di saper utilizzare, se guidato dall'insegnante, la maggior parte degli strumenti del programma	Non sa utilizzare gli strumenti del programma di videoscrittura e non riesce ad individuare strategie per portare a termine la

<b>TABELLE ED IPERTESTI</b>	conoscenze apprese al di fuori della scuola, apportando intuizioni personali, nel loro utilizzo durante la produzione di un elaborato.	produzione di un elaborato.	produzione di un elaborato.	videoscrittura appresi in classe.	di videoscrittura appresi in classe.	produzione di un elaborato.
<b>CONOSCERE ED UTILIZZARE UN FOGLIO ELETTRONICO: FORMATTAZIONE DELLE CELLE, UTILIZZO DELLE CELLE, UTILIZZO DELLE FORMULE PIÙ SEMPLICI</b>	Sa padroneggiare con disinvoltura ed autonomia il foglio elettronico utilizzando tutti gli strumenti del programma, appresi in classe ed integrati con conoscenze apprese al di fuori della scuola e apportando intuizioni personali, nel loro utilizzo durante la produzione di un elaborato.	Sa padroneggiare e con autonomia il foglio elettronico utilizzando tutti gli strumenti del programma, appresi in classe, apportando intuizioni personali, nel loro utilizzo durante la produzione di un elaborato.	Sa utilizzare con autonomia il foglio elettronico e tutti gli strumenti del programma, appresi in classe, apportando intuizioni personali, nel loro utilizzo durante la produzione di un elaborato.	Durante la produzione di un elaborato dimostra di saper utilizzare con parziale autonomia il foglio elettronico e quasi tutti gli strumenti del programma, appresi in classe.	Durante la produzione di un elaborato, se guidato dall'insegnante, dimostra di saper utilizzare il foglio elettronico e la maggior parte degli strumenti del programma appresi in classe.	Non sa utilizzare il foglio elettronico e gli strumenti del programma e non riesce ad individuare strategie per portare a termine la produzione di un elaborato.
<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>
<b>COMPETENZA</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>

L'alunno è in grado di:						
<b>CONOSCERE, LEGGERE E SCRIVERE LE NOTE SUL PENTAGRAMMA</b>	Conosce tutte le note affrontate. Le sa leggere correttamente dal pentagramma in modo immediato e scorrevole, con attenzione alla precisione ritmica. Le sa scrivere correttamente in modo preciso ed ordinato.	Conosce tutte le note affrontate. Le sa leggere correttamente e dal pentagramma con complessiva precisione ritmica. Le sa scrivere correttamente e in modo ordinato.	Conosce tutte le note affrontate. Le sa leggere correttamente dal pentagramma sforzandosi di rispettare il ritmo. Le sa scrivere correttamente in modo abbastanza essere ordinato.	Conosce tutte le note affrontate. Le sa leggere in modo complessivamente corretto, ma senza scorrevolezza. Le sa scrivere in modo generalmente corretto, ma poco ordinato.	Conosce le note affrontate. Sa leggerle dal pentagramma lentamente e non sempre in autonomia. Sa scriverle sul pentagramma con l'aiuto dell'insegnante e in modo ancora poco preciso ed ordinato.	Non conosce la posizione delle note sul pentagramma. Non sa leggerle e non sa scriverle.
<b>INTONARE UNA MELODIA</b>	Sa leggere intonando in modo preciso e senza incertezze una semplice melodia.	Sa leggere intonando in modo abbastanza preciso una semplice melodia.	Sa leggere con intonazione sommaria una breve e semplice melodia, con il supporto di uno strumento.	Sa leggere ed intonare semplici intervalli, con il supporto di uno strumento.	Sa intonare le note che legge soltanto con il supporto di uno strumento.	Non sa riprodurre in modo intonato nemmeno le note che ascolta da uno strumento.
<b>CONOSCERE LE FIGURE RITMICHE E SAPERLE RIPRODURRE CON STRUMENTI O CON IL CORPO</b>	Conosce le figure ritmiche affrontate. Sa leggere e riprodurre sequenze ritmiche abbastanza complesse, con strumenti o	Conosce le figure ritmiche affrontate. Sa leggere e riprodurre sequenze ritmiche abbastanza complesse, con le mani o con il corpo,	Conosce le figure ritmiche affrontate. Sa leggere e riprodurre sequenze ritmiche semplici, con le mani o con il corpo, sforzandosi	Conosce generalmente le figure ritmiche affrontate. Sa leggere e riprodurre sequenze ritmiche semplici,	Conosce generalmente le figure ritmiche affrontate, ma a volte presenta qualche incertezza. Sa leggere e riprodurre sequenze	Non conosce le figure ritmiche affrontate. Non sa come leggere e riprodurre, con le mani o con il

	con il corpo, in modo preciso, rapido e scorrevole.	in modo abbastanza preciso e generalment e scorrevole.	di essere preciso.	con le mani o con il corpo, lentamente, con scarsa scorrevolezza.	ritmiche molto semplici, con le mani o con il corpo, lentamente e ancora senza scorrevolezza.	corpo, nemmeno sequenze ritmiche molto semplici.
<b>ESEGUIRE MELODIE CON IL FLAUTO</b>	Conosce le diteggiature. Esegue rapidamente le melodie proposte, con pronta emissione e in modo preciso e scorrevole.	Conosce le diteggiature. Esegue le melodie proposte, con buona emissione e in modo abbastanza preciso.	Conosce tutte le diteggiature. Esegue le melodie proposte, con emissione complessivamente buona e sforzandosi di essere preciso.	Conosce generalment e le diteggiature, ma compie qualche errore nell'applicarle. Esegue lentamente semplici melodie, con emissione complessivamente buona, ma senza la dovuta precisione.	Conosce generalment e le diteggiature, ma compie qualche errore nell'applicarle. Esegue lentamente melodie molto semplici e brevi, con emissione incostante e poco precisa.	Non conosce le diteggiature e/o è molto incerto nell'applicazione, che risulta così scorretta, a scapito dell'emissione. Non riesce a portare a termine l'esecuzione di una melodia molto semplice.
<b>ASCOLTARE, RICONOSCERE, DESCRIVERE SONORITÀ</b>	Collega segnali sonori o brani musicali a situazioni definite e precise.  Analizza nel dettaglio i parametri del suono (durata, altezza,	Collega segnali sonori o brani musicali a situazioni definite e precise.  Analizza i parametri del suono (durata, altezza, intensità, timbro).  Esprime valutazioni legate	Collega quasi sempre segnali sonori o brani musicali a situazioni definite e precise.  Analizza discretamente i parametri del suono (durata, altezza,	Collega, se guidato, segnali sonori o brani musicali a situazioni definite e precise.  Conosce i parametri del suono (durata, altezza,	Fatica a collegare, anche se guidato, segnali sonori o brani musicali a situazioni definite e precise.  Conosce con incertezze i parametri del suono (durata,	Non riesce a collegare, anche se guidato, segnali sonori o brani musicali a situazioni definite e precise.  Non conosce i parametri del suono (durata,


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

	intensità, timbro).  Esprime valutazioni motivate legate all'analisi del brano ascoltato.  Conosce i principali strumenti e la composizione e di un'orchestra, la divisione delle voci e la composizione di un coro.	all'analisi del brano ascoltato.  Conosce i principali strumenti e la composizione di un'orchestra, la divisione delle voci e la composizione di un coro.	intensità, timbro).  Esprime semplici valutazioni legate all'analisi del brano ascoltato.  Conosce i principali strumenti e la composizione di un'orchestra, la divisione delle voci e la composizione di un coro.	intensità, timbro).  Esprime, se guidato, semplici valutazioni legate all'analisi del brano ascoltato.  Conosce alcuni dei principali strumenti, la composizione e di un'orchestra, la divisione delle voci e la composizione di un coro.	altezza, intensità, timbro).  Esprime, soltanto se guidato, poche e semplici valutazioni legate all'analisi del brano ascoltato.  Conosce alcuni dei principali strumenti.	altezza, intensità, timbro).  Non esprime, nemmeno se guidato, valutazioni legate all'analisi del brano ascoltato.  Non conosce i principali strumenti musicali.
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>
<b>COMPETENZA</b> L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>PRODURRE E REALIZZARE IMMAGINI, ATTRAVERSO TECNICHE E MATERIALI DIVERSIFICATI, RICONOSCENDO ED UTILIZZANDO GLI STRUMENTI DEL</b>	Utilizza le possibilità espressive di strumenti e materiali diversi, in modo intenzionale e creativo	Utilizza le possibilità espressive di strumenti e materiali diversi, con sicurezza e padronanza	Utilizza le possibilità espressive di strumenti e materiali in autonomia	Utilizza alcune possibilità espressive degli strumenti di base e dei principali materiali	Evidenzia scarsa conoscenza e padronanza delle tecniche espressive di base	Non riconosce e non utilizza i principali strumenti e le tecniche espressive più semplici

LINGUAGGIO VISIVO						
OSSERVARE E DESCRIVERE UN'IMMAGINE	Osserva e descrive sempre un'immagine e utilizzando una terminologia appropriata e ricca.	Osserva e descrive sempre un'immagine utilizzando una terminologia appropriata.	Osserva e descrive sempre un'immagine e utilizzando una terminologia precisa, ma non sempre appropriata.	Osserva e descrive un'immagine utilizzando una terminologia adeguata.	Osserva e descrive in modo parziale un'immagine e utilizzando una terminologia non sempre adeguata.	Fatica ad osservare e descrivere un'immagine.
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>
<b>COMPETENZA L'alunno è in grado di:</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
ASCOLTARE E INTERPRETARE LE INDICAZIONI DEL DOCENTE	Ascolta riconosce e rielabora in modo completo e personale il percorso didattico	Ascolta riconosce e rielabora in modo completo e il percorso didattico.	Ascolta e riconosce in modo completo i contenuti del lavoro affrontato	Ascolta e riconosce in modo non sempre completo i contenuti del lavoro affrontato	Non sempre ascolta e riconosce in modo essenziale i contenuti del lavoro affrontato	Non ascolta e non riconosce i contenuti del lavoro affrontato
COLLABORARE , CONOSCERE E RISPETTARE LE REGOLE DEL GIOCO	Conosce, rispetta e gestisce le regole di gioco e collabora in modo propositivo con gli altri alunni e l'insegnante	Conosce, rispetta gestisce le regole di gioco e collabora con gli altri alunni e l'insegnante	Lavora nel gruppo collaborando con i compagni, rispetta le regole di gioco ma non sempre dimostra di averle	Lavora nel gruppo, se sostenuto e rispetta le regole di gioco	Lavora nel gruppo solo se sollecitato e fatica a rispettare le regole di gioco	Partecipa all'attività in modo incostante, assumendo un ruolo marginale nel gruppo e non rispetta le

			interiorizzate			regole proposte
<b>COORDINARE E COMBINARE GLI SCHEMI MOTORI DI BASE</b>	Realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni di gioco	Realizza risposte motorie quasi sempre precise e riesce a trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni di gioco	Realizza risposte motorie quasi sempre precise e riesce a trasferirle in modo non sempre finalizzato in tutte le situazioni di gioco	Realizza schemi motori coordinati, ma non riesce a trasferirli in modo efficace nel gioco.	Realizza risposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni semplici e fatica a costruire un proprio spazio d'azione nel gioco	Realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>
<b>COMPETENZA</b> L'alunno è in grado di:	<b>10 OTTIMO</b>	<b>9 DISTINTO</b>	<b>8 BUONO</b>	<b>7 DISCRETO</b>	<b>6 SUFFICIENTE</b>	<b>5 NON SUFFICIENTE</b>
<b>RICONOSCERE E CONFRONTARE I SIGNIFICATI DI DIVERSI EPISODI BIBLICI</b>	Conosce, confronta e rielabora con precisione i diversi significati degli episodici biblici affrontati e riflette con consapevolezza sul loro valore nella vita di ognuno	Conosce, confronta e rielabora con sicurezza i diversi significati degli episodici biblici affrontati e riflette sul loro valore nella vita di ognuno	Conosce e confronta i diversi significati degli episodici biblici affrontati e riflette sul loro valore nella vita di ognuno	Conosce e confronta i significati di alcuni episodi biblici affrontati e ne comprende, solo se guidato, il significato per la vita di ognuno	Evidenzia scarsa conoscenza dei principali episodi biblici e non coglie il valore che hanno nella vita quotidiana	Non conosce i più importanti episodi biblici e non ne comprende il significato
<b>INTERROGARSI SULL'ORIGINE</b>	Si interroga in modo profondo	Si interroga in modo interessato	Si interroga in modo attento sulle	Si interroga in modo	Si interroga in modo superficiale	Fatica ad interrogarsi in modo


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

<b>DEL MONDO E DELL'UOMO</b>	ed interessato sulle origini del mondo e dell'uomo	sulle origini del mondo e dell'uomo	origini del mondo e dell'uomo	adeguato ed interessato sulle origini del mondo e dell'uomo	sulle origini del mondo e dell'uomo	sulle origini del mondo e dell'uomo
<b>RICONOSCERE NELLA PERSONA DI DIO CREATORE COLUI CHE HA DATO ORIGINE AL MONDO E CHE HA MANDATO SULLA TERRA SUO FIGLIO GESU' PER FARSI CHIAMARE PADRE</b>	Riconosce sempre, in modo profondo ed appropriato nella persona di Dio Creatore colui che ha dato origine al mondo	Riconosce sempre, in modo appropriato nella persona di Dio Creatore colui che ha dato origine al mondo	Riconosce in modo attento nella persona di Dio Creatore colui che ha dato origine al mondo	Riconosce in modo adeguato nella persona di Dio Creatore colui che ha dato origine al mondo	Riconosce in modo superficiale nella persona di Dio Creatore colui che ha dato origine al mondo	Fatica a riconoscere e nella persona di Dio Creatore colui che ha dato origine al mondo

**CLASSE QUARTA**

<b>ITALIANO</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>ITALIANO</b>
<b>COMPETENZA</b> <b>L'alunno è in grado di:</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>ASCOLTARE E COMPRENDERE I MESSAGGI ORALI.</b>	Comprende e rielabora pienamente i significati degli argomenti ascoltati  Individua informazioni di testi	Utilizza strategie di ascolto funzionali al contesto.  Comprende i significati dei messaggi orali.	Comprende ed utilizza testi orali di cui conosce le funzioni e gli elementi principali.	Comprende e utilizza testi orali di cui conosce le funzioni e gli elementi principali con la guida dell'insegnante.	Fatica a individuare e a comprendere e i contenuti di messaggi orali.	Comprende e rielabora pienamente i significati degli argomenti ascoltati  Individua informazioni di testi

	orali complessi.					orali complessi.
<b>COMUNICARE SEGUENDO UN ORDINE LOGICO E UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO</b>	<p>Sa esprimersi oralmente con fluidità e proprietà di linguaggio utilizzando il lessico specifico nei diversi contesti.</p> <p>Relaziona oralmente su un argomento di studio in modo esauriente.</p>	<p>Interviene in modo logico e pertinente.</p> <p>Racconta esperienze proprie e altrui, in modo preciso e ordinato.</p> <p>Utilizza con pertinenza il linguaggio specifico delle diverse materie.</p>	<p>Interviene in modo adeguato nelle conversazioni.</p> <p>Sa raccontare esperienze proprie ed altrui in modo completo.</p> <p>Generalmente utilizza in modo coerente il linguaggio specifico delle diverse materie.</p>	<p>Interviene nelle conversazioni, se sollecitato</p> <p>Sa raccontare esperienze in modo semplice ed essenziale.</p> <p>Utilizza in modo essenziale il linguaggio specifico delle diverse materie.</p>	<p>Interviene in modo non pertinente nelle conversazioni.</p> <p>Non è autonomo nell'esposizione di esperienze o di contenuti appresi.</p> <p>Utilizza un lessico povero e poco adeguato.</p>	<p>Sa esprimersi oralmente con fluidità e proprietà di linguaggio utilizzando il lessico specifico nei diversi contesti.</p> <p>Relaziona oralmente su un argomento di studio in modo esauriente.</p>
<b>LEGGERE TESTI</b>	<p>Legge a prima vista in modo corretto, scorrevole ed espressivo, utilizzando con sicurezza varie strategie di lettura.</p> <p>Riconosce sempre i vari tipi di testo.</p> <p>Comprende autonomamente e con</p>	<p>Utilizza con sicurezza varie strategie di lettura.</p> <p>Legge ad alta voce in modo scorrevole con intonazione ed espressione corretta.</p> <p>Individua prontamente le varie parti di un testo.</p>	<p>Utilizza varie strategie di lettura.</p> <p>Legge ad alta voce in modo scorrevole.</p> <p>Riconosce varie tipologie testuali individuando le diverse parti.</p> <p>Riconosce i principali contenuti.</p>	<p>Utilizza semplici strategie di lettura.</p> <p>Legge ad alta voce in modo corretto.</p> <p>Riconosce alcuni tipi di testo.</p> <p>Con la guida dell'insegnante riconosce le principali parti di un testo e i vari contenuti.</p>	<p>Legge con difficoltà e in modo poco scorrevole.</p> <p>Fatica a riconoscere le diverse tipologie testuali, le parti che le costituiscono e i contenuti essenziali.</p>	<p>Legge a prima vista in modo corretto, scorrevole ed espressivo, utilizzando con sicurezza varie strategie di lettura.</p> <p>Riconosce sempre i vari tipi di testo.</p> <p>Comprende autonomamente e con</p>

	immediatezza a il contenuto di un brano letto; rileva i concetti principali del brano proposto.	Riconosce e comprendere autonomamente vari tipi di testo e i loro contenuti.				immediatezza a il contenuto di un brano letto; rileva i concetti principali del brano proposto.
<b>SCRIVERE</b>	Produce testi con finalità diverse organici e completi. Utilizza con padronanza le regole sintattiche ed ortografiche. Riassume con sicurezza e capacità di sintesi testi letti o ascoltati.	Scrive testi con finalità diverse padroneggiando le regole sintattiche ed ortografiche e organizzando il proprio lavoro in autonomia. Riassume testi letti o ascoltati in modo pertinente.	Scrive testi coerenti, con adeguata padronanza delle regole sintattiche ed ortografiche, utilizzando un linguaggio semplice e organizzando il proprio lavoro in autonomia. Sa produrre semplici sintesi.	Scrive testi con sufficiente padronanza delle regole sintattiche ed ortografiche, utilizzando un linguaggio semplice. Riassume eventi ed esperienze utilizzando semplici successioni temporali.	Scrive testi poveri nel contenuto e scorretti nella forma. Fatica ad esporre e a sintetizzare le principali parti di un evento accaduto.	Produce testi con finalità diverse organici e completi. Utilizza con padronanza le regole sintattiche ed ortografiche. Riassume con sicurezza e capacità di sintesi testi letti o ascoltati.
<b>RIFLETTERE SULLA FUNZIONE E L'USO DELLA LINGUA</b>	Riconosce e classifica con precisione le parti variabili e invariabili del discorso. Riconosce con sicurezza in una frase soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti. Conosce ed usa sempre un lessico	Riconosce e classifica regolarmente le parti variabili e invariabili del discorso. Riconosce correttamente in una frase soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti. Usa un lessico adeguato alle	Riconosce e classifica le parti variabili e invariabili del discorso. Riconosce in una frase soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti. Usa un lessico semplice ma adeguato alle varie	Con l'aiuto dell'insegnante e riconosce e classifica le principali parti variabili e invariabili del discorso, riconoscendo in una frase soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti. Usa un lessico semplice.	Non riconosce le parti variabili e invariabili del discorso, né la funzione logica di soggetto, predicato e complementi. Usa un lessico povero e non sempre adeguato alle varie situazioni comunicative.	Riconosce e classifica con precisione le parti variabili e invariabili del discorso. Riconosce con sicurezza in una frase soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti. Conosce ed usa sempre un lessico

	adeguato alle varie situazioni comunicative.  Scrive un testo usando con padronanza la punteggiatura.	varie situazioni comunicative.  Scrive un testo usando la punteggiatura in modo corretto.	situazioni comunicative.  Conosce ed utilizza i principali segni di punteggiatura.	Conosce i principali segni di punteggiatura.	Non conosce l'utilizzo dei principali segni di punteggiatura.	adeguato alle varie situazioni comunicative.  Scrive un testo usando con padronanza la punteggiatura.
<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>
<b>COMPETENZA</b> L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>ASCOLTARE E COMPRENDERE E SEMPLICI TESTI</b>	Comprende con precisione informazioni con lessico e strutture conosciute su argomenti non affrontati in classe.	Comprende semplici e chiare informazioni con lessico e strutture conosciute su argomenti non affrontati in classe.	Comprende semplici e chiare informazioni con lessico e strutture conosciute su argomenti noti e relativi al proprio vissuto.	Comprende brevi informazioni con lessico e strutture conosciute su argomenti svolti in classe.	Comprende semplici e brevi informazioni con lessico conosciuto su argomenti svolti in classe e con l'aiuto del docente.	Non comprende informazioni su argomenti svolti in classe.
<b>COMPRENDERE ESPRESSIONI FAMILIARI DI USO QUOTIDIANO PER SODDISFARE BISOGNI CONCRETI</b>	Comprende con precisione informazioni dettagliate in testi descrittivi e narrativi su argomenti nuovi.	Comprende in autonomia informazioni dettagliate in testi descrittivi e narrativi su argomenti nuovi.	Comprende la maggior parte delle informazioni in testi descrittivi e narrativi su argomenti noti e non.	Comprende alcune informazioni o singole parole in testi descrittivi e narrativi su argomenti noti.	Comprende singole parole in semplici frasi su contenuti noti.	Non comprende alcuna informazione.
<b>INTERAGIRE IN SEMPLICI CONVERSAZIONI</b>	Interagisce con sicurezza, fluidità e accuratezza utilizzando le strutture note in nuovi	Interagisce con fluidità utilizzando le strutture note in nuovi contesti.	Interagisce con fluidità utilizzando le strutture e il lessico conosciuto in contesti noti e relativi ai	Interagisce utilizzando semplici e brevi frasi su argomenti noti e con l'aiuto di supporti	Interagisce utilizzando singoli vocaboli su argomenti noti e con l'aiuto di supporti visivi.	Non è in grado di interagire su argomenti svolti in classe.

	contesti.		propri interessi.	visivi.		
<b>PRODURRE SEMPLICI TESTI</b>	Produce testi coerenti e coesi utilizzando le strutture note in nuovi contesti.	Produce testi in autonomia utilizzando le strutture note in nuovi contesti.	Produce semplici testi utilizzando il lessico e le strutture note in maniera non sempre accurata in contesti noti e non.	Produce brevi messaggi utilizzando il lessico noto e seguendo un modello dato.	Produce un breve messaggio non sempre sintatticamente corretto o utilizzando singoli vocaboli noti.	Non è in grado di produrre un messaggio scritto.
<b>RIFLETTERE SULLE STRUTTURE LINGUISTICHE AFFRONTATE</b>	Riconosce e applica con precisione le strutture linguistiche affrontate in nuovi contesti.	Riconosce e applica in autonomia le strutture linguistiche affrontate in nuovi contesti.	Riconosce e applica in modo generalmente corretto le strutture linguistiche affrontate in contesti noti.	Riconosce e applica in modo non sempre corretto le strutture linguistiche affrontate e solo in contesti noti.	Applica con difficoltà le strutture linguistiche affrontate solo in contesti noti.	Non è in grado di analizzare le strutture linguistiche affrontate.
<b>STORIA</b>	<b>STORIA</b>	<b>STORIA</b>	<b>STORIA</b>	<b>STORIA</b>	<b>STORIA</b>	<b>STORIA</b>
<b>COMPETENZA</b> L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>ORGANIZZARE CRONOLOGICAMENTE E SPAZIALMENTE I FATTI STORICI</b>	Confronta semplici cronologie sinottiche e carte tematiche	Rielabora eventi basandosi sulle cronologie	Completa e costruisce una striscia cronologica e ne confronta le diverse civiltà presenti	Completa una semplice striscia cronologica a partire da informazioni date	Riconosce una semplice successione cronologica di fatti ed eventi all'interno delle diverse civiltà	Non riconosce una successione cronologica di fatti e non distingue i diversi quadri di civiltà
<b>OPERARE SU NESSI CAUSALI</b>	Elabora un percorso collocando	Rielabora cause ed effetti e	Ricostruisce con pertinenza	Correla correttamente semplici	Distingue la causa dall'effetto,	Confonde la causa con l'effetto

	correttamente le cause e gli effetti	individua ed espone i nessi causali	cause ed effetti correlati tra loro	cause ed effetti	ma non sempre riesce a correlarli	
<b>USARE STRUMENTI</b>	Inquadra i documenti nel contesto e ne comprende l'importanza	Comprende e confronta documenti diversi	Ricava utili informazioni da documenti scritti o iconografici	Riconosce fonti e ricava informazioni fondamentali dal testo letto	Utilizza correttamente il libro di testo, rielaborando o semplici nozioni di base	Non rielabora le informazioni in modo corretto
<b>ESPORRE ED INTEGRARE INFORMAZIONI STORICHE</b>	Utilizza un lessico specifico e appropriato per integrare i nessi spazio temporali e le informazioni storiche acquisite	Utilizza un linguaggio storico appropriato, rispettando l'ordine temporale degli avvenimenti	Utilizza un linguaggio specifico per esporre i quadri di civiltà e le relazioni causali	Usa gli indicatori temporali per rielaborare le informazioni fondamentali presenti sul testo	Conosce e usa i termini convenzionali di misurazione del tempo ed espone con un lessico semplice i concetti storici	Fatica a riconoscere ed utilizzare la terminologia specifica e non rielabora correttamente le conoscenze proposte
<b>GEOGRAFIA GEOGRAFIA GEOGRAFIA GEOGRAFIA GEOGRAFIA GEOGRAFIA GEOGRAFIA</b>						
<b>COMPETENZA</b> L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>INDIVIDUARE PROBLEMI AMBIENTALI SPECIFICI</b>	Valuta un problema ambientale e individua le soluzioni più idonee per affrontarlo	Trae informazioni dall'ambiente attraverso letture dirette ed indirette	Coglie i rapporti tra ambiente naturale e antropico, nei loro aspetti significativi	Individua e riconosce i problemi dell'ambiente	Comprende l'uomo come parte attiva delle trasformazioni dell'ambiente naturale	Fatica a comprendere e l'uomo come parte attiva dell'ambiente naturale


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

<b>OPERARE SULLE RELAZIONI</b>	Comprende, mediante schemi efficaci, i rapporti economici e sociali presenti all'interno delle realtà territoriali	Distingue e confronta i rapporti tra le diverse realtà territoriali	Individua specifici rapporti fra gli ambienti naturali e antropici	Distingue contesti naturali e artificiali e riconosce l'importanza delle relazioni tra i diversi territori geografici	Riconosce l'esistenza di relazioni tra territorio, uomo e ambiente	Non comprende i nessi di relazione tra i diversi contesti naturali e artificiali
<b>USARE GLI STRUMENTI</b>	Legge correttamente grafici, tabelle e i diversi tipi di carte utili per il compito assegnato	Confronta mappe e carte e utilizza correttamente la simbologia cartografica	Riconosce i differenti tipi di carte e la relativa simbologia	Interpreta semplici codici di lettura delle carte geografiche	Conosce i diversi modi di rappresentare l'ambiente	Non distingue i differenti modi di rappresentazione della realtà ambientale
<b>ESPORRE ED INTEGRARE INFORMAZIONI GEOGRAFICHE</b>	Utilizza il lessico specifico ed i nessi spaziali, collegando tra loro le conoscenze apprese	Utilizza un linguaggio geografico appropriato per confrontare i differenti elementi dei paesaggi	Utilizza un linguaggio specifico e comprende la funzione degli elementi fondamentali del paesaggio	Usa gli indicatori spaziali per osservare gli elementi costitutivi del paesaggio	Usa i principali indicatori spaziali ed espone con un lessico di base i concetti ricavati dalla lettura del testo	Fatica a riconoscere ed utilizzare la terminologia specifica e non espone correttamente le conoscenze proposte
<b>MATEMATICA</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>COMPETENZA</b> L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>CONOSCERE ED OPERARE CON NUMERI NATURALI E DECIMALI</b>	Confronta e ordina in modo sicuro e preciso numeri naturali e	Confronta e ordina in modo sicuro e corretto numeri naturali e	Confronta e ordina in modo autonomo numeri naturali e decimali	Confronta e ordina numeri naturali e decimali, applicando le	Evidenzia scarsa padronanza nel confrontare e ordinare numeri	Non conosce i numeri naturali e decimali e non sa operare su


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

	decimali e padroneggi a le strumentalit à delle quattro operazioni	decimali e utilizza in modo consapevol e le strumentalit à delle quattro operazioni	applicando con correttezza le strumentalit à delle quattro operazioni	strumentalit à delle quattro operazioni con discreta sicurezza	naturali e decimali. Applica parzialment e, e solo se guidato, le strumentalit à delle quattro operazioni	di essi. Non conosce e non sa applicare le strumentalit à delle quattro operazioni
<b>RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELLA GEOMETRIA PIANA</b>	Riconosce e classifica con sicurezza gli elementi della geometria e applica con precisione e consapevolezza le formule	Riconosce e classifica con sicurezza gli elementi della geometria e applica con correttezza le formule	Riconosce e classifica in modo autonomo gli elementi della geometria e applica le formule	Conosce parzialment e gli elementi fondamentali della geometria e li classifica con discreta sicurezza. Conosce, ma non sempre riesce ad applicare le formule.	Conosce alcune caratteristiche della geometria, ma fatica a classificarle. Applica parzialment e, e solo se guidato, le formule.	Non conosce le caratteristiche fondamentali della geometria e non sa classificarle. Non conosce, quindi non sa utilizzare le formule.
<b>CONOSCERE ED OPERARE CON LE UNITÀ DI MISURA</b>	Conosce il valore delle misure e risolve equivalenze e calcoli con facilità, rapidità logica e precisione	Conosce ed opera con le unità di misura con correttezza, sicurezza e autonomia.	Conosce ed opera con le unità di misura con correttezza e autonomia.	Conosce le unità di misura e risolve semplici equivalenze e calcoli	Conosce parzialment e le unità di misura e non sempre riesce a risolvere le equivalenze e i calcoli	Non conosce le unità di misura e non sa operare con esse
<b>RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE</b>	Formula diverse ipotesi di soluzione della situazione problematica, le applica con precisione e verifica puntualmente la correttezza	Formula diverse ipotesi di soluzione della situazione problematica, le applica correttamente ed esegue autonomamente le opportune	Ipotizza e applica un percorso di soluzione e ne verifica la correttezza autonomamente	Sa ipotizzare la soluzione della situazione problema, ma evidenzia scarsa padronanza nell'elaborare i dati e nell'eseguire	Fatica a individuare autonomamente ipotesi risolutive del problema; se guidato, tenta delle risoluzioni che, però, svolge e consegue in modo	Non è in grado di formulare ipotesi di risoluzione di situazioni problematiche

	dei risultati raggiunti	verifiche dei risultati		procedure, quindi consegue la soluzione in modo parziale	approssimativo	
<b>USARE I LINGUAGGI LOGICI</b>	Individua le proprietà necessarie a creare una classificazione e ne realizza adeguate rappresentazioni in modo preciso, autonomo e sicuro, utilizzando consapevolmente il linguaggio logico	Individua le proprietà necessarie a creare una classificazione e ne realizza adeguate rappresentazioni in modo corretto, autonomo e ordinato, utilizzando in modo coerente il linguaggio logico	Individua le proprietà di una classificazione data e ne realizza le rappresentazioni utilizzando il linguaggio logico adeguato	Individua solo alcune delle proprietà di una classificazione data e ne realizza, se guidato, le rappresentazioni utilizzando in modo non sempre sicuro il linguaggio logico	Fatica ad individuare le proprietà di una classificazione data e non sempre riesce a realizzarne, anche se guidato, le rappresentazioni	Non sa individuare le proprietà di una classificazione data e non riesce a realizzarne le rappresentazioni
<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>
<b>COMPETENZA</b> L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>OSSERVARE LA REALTÀ</b>	Osserva ed esplora con attenzione fatti e fenomeni, ne riconosce relazioni e modificazioni e coglie con sicurezza gli aspetti caratterizzanti di: ciclo	Osserva ed esplora con attenzione fatti e fenomeni, ne riconosce relazioni e modificazioni e coglie gli aspetti caratterizzanti di: ciclo vitale degli esseri	Osserva fatti e fenomeni, ne riconosce relazioni e modificazioni e coglie gli aspetti caratterizzanti di: ciclo vitale degli esseri viventi, fenomeni	Osserva con discreta attenzione fatti e fenomeni, ne riconosce superficialmente relazioni e modificazioni e coglie gli aspetti caratterizzanti di: ciclo	Se guidato, osserva fatti e fenomeni, ne riconosce relazioni e modificazioni e riesce a cogliere gli aspetti caratterizzanti di: ciclo vitale degli esseri viventi,	Non è in grado di osservare con adeguata attenzione fatti e fenomeni, non riconosce relazioni e modificazioni e non è in grado di cogliere gli


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

	vitale degli esseri viventi, fenomeni fisici e chimici.	viventi, fenomeni fisici e chimici.	fisici e chimici.	vitale degli esseri viventi, fenomeni fisici e chimici.	fenomeni fisici e chimici.	aspetti caratterizzanti di: ciclo vitale degli esseri viventi, fenomeni fisici e chimici.
<b>INDIVIDUARE RELAZIONI DI CAUSA-EFFETTO</b>	Individua autonomamente relazioni causa-effetto, anche in fenomeni complessi, e sa effettuare confronti in modo critico e costruttivo tra essi, organizzando un percorso sperimentale.	Individua autonomamente relazioni causa-effetto, anche in fenomeni complessi, organizzando un percorso sperimentale.	Individua autonomamente semplici relazioni causa-effetto, anche in fenomeni complessi.	Individua con discreta autonomia semplici relazioni causa-effetto	Se guidato, individua semplici relazioni causa-effetto.	Non è in grado di individuare relazioni causa-effetto.
<b>APPLICARE IL PENSIERO INDUTTIVO-DEDUTTIVO</b>	Individua con sicurezza analogie in percorsi risolutivi per utilizzarle in diverse situazioni problematiche.	Individua analogie in percorsi risolutivi per utilizzarle in situazioni problematiche.	Riunisce gli elementi studiati per formare una struttura organizzata e coerente.	Organizza il proprio intervento rielaborando in modo autonomo il materiale memorizzato.	Riesce a svolgere un percorso solo se guidato.	Non è in grado di organizzare il proprio intervento e di giungere alla conclusione di un percorso.
<b>TECNOLOGIE INFORMATICHE</b>	<b>TECNOLOGIE INFORMATICHE</b>	<b>TECNOLOGIE INFORMATICHE</b>	<b>TECNOLOGIE INFORMATICHE</b>	<b>TECNOLOGIE INFORMATICHE</b>	<b>TECNOLOGIE INFORMATICHE</b>	<b>TECNOLOGIE INFORMATICHE</b>

<b>COMPETE NZA L'alunno è in grado di:</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>CONOSCERE ED UTILIZZARE UN PROGRAMMA DI VIDEOSCRITTURA: FORMATTAZION E DEL TESTO E DELLA PAGINA, UTILIZZO DI TABELLE ED IPERTESTI</b>	Sa padroneggiare con disinvoltura ed autonomia tutti gli strumenti del programma di videoscrittura appresi in classe ed integrati con conoscenze apprese al di fuori della scuola, apportando intuizioni personali, nel loro utilizzo durante la produzione di un elaborato.	Sa padroneggiare con autonomia tutti gli strumenti del programma di videoscrittura appresi in classe, apportando intuizioni personali, nel loro utilizzo durante la produzione di un elaborato.	Sa utilizzare con autonomia gli strumenti del programma di videoscrittura appresi in classe, apportando intuizioni personali, nel loro utilizzo durante la produzione di un elaborato.	Durante la produzione di un elaborato dimostra di saper utilizzare con parziale autonomia quasi tutti gli strumenti del programma di videoscrittura appresi in classe.	Durante la produzione di un elaborato dimostra di saper utilizzare, se guidato dall'insegnante, la maggior parte degli strumenti del programma di videoscrittura appresi in classe.	Non sa utilizzare gli strumenti del programma di videoscrittura e non riesce ad individuare strategie per portare a termine la produzione di un elaborato.
<b>CONOSCERE ED UTILIZZARE UN FOGLIO ELETTRONICO: FORMATTAZION E DELLE CELLE, UTILIZZO DELLA CELLE, UTILIZZO DELLA FORMULE PIÙ SEMPLICI</b>	Sa padroneggiare con disinvoltura ed autonomia il foglio elettronico utilizzando tutti gli strumenti del programma, appresi in classe ed	Sa padroneggiare con autonomia il foglio elettronico utilizzando tutti gli strumenti del programma, appresi in classe, apportando intuizioni	Sa utilizzare con autonomia il foglio elettronico e tutti gli strumenti del programma, appresi in classe, apportando intuizioni personali, nel loro	Durante la produzione di un elaborato dimostra di saper utilizzare con parziale autonomia il foglio elettronico e quasi tutti gli strumenti del	Durante la produzione di un elaborato, se guidato dall'insegnante, dimostra di saper utilizzare il foglio elettronico e la maggior parte degli strumenti	Non sa utilizzare il foglio elettronico e gli strumenti del programma e non riesce ad individuare strategie per portare

	integrati con conoscenze apprese al di fuori della scuola e apportando intuizioni personali, nel loro utilizzo durante la produzione di un elaborato.	personali, nel loro utilizzo durante la produzione di un elaborato.	utilizzo durante la produzione di un elaborato.	programma, appresi in classe.	del programma appresi in classe.	a termine la produzione di un elaborato.
<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>
<b>COMPETENZE</b> L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>CONOSCERE, LEGGERE E SCRIVERE LE NOTE SUL PENTAGRAMMA</b>	Conosce tutte le note. Le sa leggere correttamente dal pentagramma in modo immediato e scorrevole, con precisione ritmica. Le sa scrivere correttamente in modo preciso ed ordinato.	Conosce tutte le note. Le sa leggere correttamente dal pentagramma con complessiva precisione ritmica. Le sa scrivere correttamente in modo complessivamente ordinato.	Conosce tutte le note. Le sa leggere correttamente dal pentagramma sforzandosi di rispettare il ritmo. Le sa scrivere correttamente in modo abbastanza ordinato.	Conosce tutte le note. Le sa leggere in modo complessivamente corretto, ma ancora poco scorrevole. Le sa scrivere correttamente, ma in modo poco ordinato.	Conosce le note. Sa leggerle dal pentagramma lentamente e non sempre in autonomia. Sa scriverle sul pentagramma con l'aiuto dell'insegnante e in modo ancora poco preciso ed ordinato.	Non conosce la posizione delle note sul pentagramma. Non sa leggerle e non sa scriverle.
<b>INTONARE UNA MELODIA</b>	Sa leggere intonando in modo preciso e senza incertezze	Sa leggere intonando in modo abbastanza preciso una melodia	Sa leggere intonando in modo abbastanza preciso una semplice	Sa leggere con intonazione sommaria una breve e semplice	Sa leggere ed intonare semplici intervalli, con il supporto di	Non sa leggere in modo intonato nemmeno


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

	una melodia articolata.	articolata.	melodia.	melodia, con il supporto di uno strumento.	uno strumento.	semplici intervalli anche se aiutato da uno strumento.
<b>CONOSCERE LE FIGURE RITMICHE E SAPERLE RIPRODURRE CON STRUMENTI O CON IL CORPO</b>	Conosce le figure ritmiche. Sa leggere e riprodurre sequenze ritmiche complesse, con strumenti o con il corpo, in modo preciso, rapido e scorrevole.	Conosce le figure ritmiche. Sa leggere e riprodurre sequenze ritmiche complesse, con le mani o con il corpo, in modo preciso e abbastanza scorrevole.	Conosce le figure ritmiche. Sa leggere e riprodurre sequenze ritmiche abbastanza complesse, con le mani o con il corpo, evidenziando discreta precisione e scorrevolezza	Conosce le figure ritmiche. Sa leggere e riprodurre sequenze ritmiche semplici, con le mani o con il corpo, lentamente e in modo abbastanza scorrevole.	Conosce generalmente le figure ritmiche. Sa leggere e riprodurre sequenze ritmiche semplici, con le mani o con il corpo, lentamente e ancora senza scorrevolezza	Non conosce le figure ritmiche. Non sa come leggere e riprodurre, con le mani o con il corpo, nemmeno semplici sequenze ritmiche.
<b>ESEGUIRE MELODIE CON IL FLAUTO</b>	Conosce tutte le diteggiature. Esegue rapidamente e melodie articolate, con pronta emissione e in modo preciso e scorrevole.	Conosce tutte le diteggiature. Esegue melodie articolate, con buona emissione e in modo abbastanza preciso.	Conosce tutte le diteggiature. Esegue melodie articolate, con emissione complessivamente buona e sforzandosi di essere preciso.	Conosce generalmente le diteggiature. Esegue lentamente semplici melodie, con emissione complessivamente buona, ma senza la dovuta precisione.	Conosce generalmente le diteggiature, ma è incerto nell'applicazione. Esegue lentamente semplici melodie con emissione incostante e poco precisa.	Non conosce le diteggiature e/o è molto incerto nell'applicazione, che risulta così scorretta, a scapito dell'emissione.
<b>ASCOLTARE, RICONOSCERE, DESCRIVERE SONORITÀ</b>	Riconosce anche all'ascolto diversi stili di musica e conosce alcuni dei principali generi musicali e dei	Conosce diversi stili di musica e conosce alcuni dei principali generi musicali e dei più importanti	Conosce diversi stili di musica e conosce alcuni dei principali generi musicali e dei più importanti	Conosce generalmente e alcuni dei principali generi musicali e dei più importanti compositori. Riconosce	Conosce in modo essenziale alcuni dei principali generi musicali e dei più	Non conosce i diversi stili di musica, né i principali generi musicali e i compositori affrontati. Non sa analizzare un


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

	più importanti compositori. Esprime valutazioni motivate legate all'analisi del brano ascoltato, riconoscendo le diverse funzioni e i differenti contesti. Analizza i parametri del suono e le forme costruttive di un brano musicale.	compositori. Riesce sempre a riconoscere le diverse funzioni e i differenti contesti di un brano ascoltato. Analizza i parametri del suono e le forme costruttive di un brano musicale.	compositori. E' in grado di riconoscere le diverse funzioni e i differenti contesti di un brano ascoltato. Analizza i parametri del suono e le forme costruttive di un brano musicale.	con l'aiuto dell'insegnante le diverse funzioni e i differenti contesti di un brano ascoltato. Analizza con l'aiuto dell'insegnante i parametri del suono e le forme costruttive di un brano musicale.	importanti compositori. Analizza in modo molto semplice e con l'aiuto dell'insegnante i parametri del suono e le forme costruttive di un brano musicale.	brano musicale ascoltato.
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>
<b>COMPETENZA</b> L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>PRODURRE ELABORATI CON MATERIALI E TECNICHE DIVERSE</b>	Utilizza sempre in modo adeguato, con precisione ed in autonomia tecniche artistiche diverse  Riconosce sempre, con facilità e precisione ed utilizza gli elementi di base della	Utilizza in modo adeguato, con precisione e in autonomia tecniche artistiche diverse  Riconosce con facilità ed utilizza gli elementi di base della comunicazione e iconica	Utilizza in autonomia ed in modo adeguato tecniche artistiche diverse  Riconosce in modo adeguato ed utilizza gli elementi di base della comunicazione e iconica	Utilizza tecniche artistiche diverse  Riconosce ed utilizza gli elementi di base della comunicazione e iconica  Rielabora creativamente e disegni ed immagini	Utilizza in modo semplice alcune tecniche artistiche  Riconosce ed utilizza in modo essenziale gli elementi di base della comunicazione e iconica	Riconosce solo alcune tecniche artistiche.  Riconosce ed utilizza solo alcuni elementi di base della comunicazione e iconica  Produce semplici disegni.

	comunicazioni e iconica Rielabora sempre creativamente, in modo originale e personale disegni ed immagini	Rielabora creativamente ed in modo personale disegni ed immagini	Rielabora creativamente disegni ed immagini		Rielabora disegni ed immagini	
<b>OSSERVARE E DESCRIVERE UN'IMMAGINE</b>	Osserva e descrive sempre in modo globale un'immagine utilizzando una terminologia appropriata e ricca. Individua sempre e prontamente le diverse funzioni di un'immagine (informativa, pubblicitaria, emotiva)	Osserva e descrive in modo globale ed utilizzando una terminologia adeguata un'immagine Individua prontamente le diverse funzioni di un'immagine (informativa, pubblicitaria, emotiva)	Osserva e descrive in modo globale un'immagine Individua correttamente le diverse funzioni di un'immagine (informativa, pubblicitaria, emotiva)	Osserva e descrive un'immagine Individua le diverse funzioni di un'immagine (informativa, pubblicitaria, emotiva)	Osserva e descrive gli elementi essenziali di un'immagine Individua le principali funzioni di un'immagine (informativa, pubblicitaria, emotiva)	Riconosce solo le caratteristiche e essenziali di un'immagine Individua le più semplici funzioni di un'immagine (informativa, pubblicitaria, emotiva)
<b>COGLIERE LA NECESSITÀ DELLA TUTELA E DELLA SALVAGUARDIA DELLE OPERE D'ARTE, DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PROPRIO TERRITORIO</b>	Riconosce sempre con vivo interesse ed apprezzamento l'importanza storico-culturale del museo e la sua funzione	Riconosce sempre con vivo interesse l'importanza storico-culturale del museo e la sua funzione	Riconosce con interesse l'importanza storico-culturale del museo e la sua funzione	Riconosce l'importanza storico-culturale del museo e la sua funzione	intuisce in modo semplice l'importanza storico-culturale del museo e la sua funzione	Fatica a riconoscere l'importanza storico-culturale del museo e la sua funzione
<b>SCIENZE MOTORIE E</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E</b>

SPORTIV E	SPORTIV E	SPORTIV E	SPORTIV E	SPORTIV E	SPORTIV E	SPORTIV E
<b>COMPETENZA</b> L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>ASCOLTARE E INTERPRETARE LE INDICAZIONI DEL DOCENTE</b>	Ascolta e rielabora in modo personale il percorso didattico, approfondendo i contenuti in modo pluridisciplinare	Ascolta e rielabora in modo completo e personale il percorso didattico.	Ascolta e riconosce in modo completo i contenuti del lavoro affrontato	Ascolta e riconosce in modo non sempre completo i contenuti del lavoro affrontato	Non sempre ascolta e riconosce in modo essenziale i contenuti del lavoro affrontato	Non ascolta e non riconosce i contenuti del lavoro affrontato
<b>COLLABORARE, CONOSCERE E RISPETTARE LE REGOLE DEL GIOCO</b>	Conosce, rispetta e gestisce le regole sportive e collabora in modo propositivo con gli altri alunni e l'insegnante	Conosce, rispetta, gestisce le regole sportive e collabora con gli altri alunni e l'insegnante	Lavora nel gruppo collaborando con i compagni, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate	Lavora nel gruppo, se sostenuto e rispetta le regole	Lavora nel gruppo solo se sollecitato e fatica a rispettare le regole	Partecipa all'attività in modo incostante, assumendo un ruolo marginale nel gruppo e non rispetta le regole proposte
<b>COORDINARE E COMBINARE GLI SCHEMI MOTORI DI BASE</b>	Realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni sportive	Realizza risposte motorie quasi sempre precise e riesce a trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni sportive	Realizza risposte motorie quasi sempre precise e riesce a trasferirle in modo non sempre finalizzato in tutte le situazioni sportive	Realizza schemi motori coordinati, ma non riesce a trasferirli in modo efficace nel gioco.	Realizza risposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni semplici e fatica a costruire un proprio spazio d'azione nel gioco	Realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato

RELIGIONE CATTOLIC A	RELIGIONE CATTOLIC A	RELIGIONE CATTOLIC A	RELIGIONE CATTOLIC A	RELIGIONE CATTOLIC A	RELIGIONE CATTOLIC A	RELIGIONE CATTOLIC A
<b>COMPETENZA</b> L'alunno è in grado di:	<b>10</b> <b>OTTIMO</b>	<b>9</b> <b>DISTINTO</b>	<b>8</b> <b>BUONO</b>	<b>7</b> <b>DISCRETO</b>	<b>6</b> <b>SUFFICIENTE</b>	<b>5 (NON SUFFICIENTE)</b>
<b>RICONOSCERE IL CONTESTO STORICO POLITICO SOCIALE E RELIGIOSO DELLA SOCIETA' IN CUI SI È INSERITO GESÙ</b>	Collega sempre con sicurezza il contesto storico politico sociale e religioso della società in cui si è inserito Gesù.	Collega con sicurezza il contesto storico politico sociale e religioso della società in cui si è inserito Gesù.	Collega in modo autonomo il contesto storico politico sociale e religioso della società in cui si è inserito Gesù.	Collega, se guidato, il contesto storico politico sociale e religioso della società in cui si è inserito Gesù.	Collega solo parzialmente e se guidato il contesto storico politico sociale e religioso della società in cui si è inserito Gesù.	Fatica a collegare il contesto storico politico sociale e religioso della società in cui si è inserito Gesù.
<b>RICONOSCERE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA RELIGIONE CATTOLICA</b>	Collega sempre con sicurezza l'origine della Chiesa al progetto di salvezza di Dio. Conosce sempre con sicurezza e precisione l'organizzazione della struttura della Chiesa.	Collega l'origine della Chiesa al progetto di salvezza di Dio. Conosce sempre con sicurezza e precisione l'organizzazione della struttura della Chiesa.	Collega quasi sempre l'origine della Chiesa al progetto di salvezza di Dio. Conosce sempre con sicurezza e precisione l'organizzazione della struttura della Chiesa.	Collega solo se guidato l'origine della Chiesa al progetto di salvezza di Dio. Conosce sempre con sicurezza e precisione l'organizzazione della struttura della Chiesa.	Collega solo parzialmente e l'origine della Chiesa al progetto di salvezza di Dio. Conosce sempre con sicurezza e precisione l'organizzazione della struttura della Chiesa.	Fatica a collegare sempre l'origine della Chiesa al progetto di salvezza di Dio. Conosce sempre con sicurezza e precisione l'organizzazione della struttura della Chiesa.
<b>RICONOSCERE IL VALORE DEI SACRAMENTI NELLA</b>	Distingue con sicurezza e precisione i simboli e i segni dei	Distingue con sicurezza i simboli e i segni dei	Distingue in autonomia i simboli e i segni dei	Distingue se guidato i simboli e i segni dei	Distingue solo parzialmente e se guidato i	Fatica a distinguere i simboli e i segni dei


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

RELIGIONE CRISTIANA	sacramenti cristiani.	sacramenti cristiani.	sacramenti cristiani.	sacramenti cristiani.	simboli e i segni dei sacramenti cristiani.	sacramenti cristiani.
RICONOSCERE NELLA VITA DI ALCUNI PERSONAGGI DEI MODELLI DI VITA CRISTIANA CHE HANNO VISSUTO LE BEATITUDINI DI GESÙ	Coglie con sicurezza e precisione la realizzazione e del progetto di vita cristiana nella vita di alcuni Santi e nell'opera dei missionari	Coglie con sicurezza la realizzazione e del progetto di vita cristiana nella vita di alcuni Santi e nell'opera dei missionari	Coglie in autonomia la realizzazione e del progetto di vita cristiana nella vita di alcuni Santi e nell'opera dei missionari	Coglie se guidato la realizzazione e del progetto di vita cristiana nella vita di alcuni Santi e nell'opera dei missionari	Coglie solo parzialment e e se guidato la realizzazione e del progetto di vita cristiana nella vita di alcuni Santi e nell'opera dei missionari	Fatica a cogliere la realizzazione e del progetto di vita cristiana nella vita di alcuni Santi e nell'opera dei missionari

**CLASSE QUINTA**

ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO
<b>COMPETENZA</b> <b>A L'alunno è</b> <b>in grado di:</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>ASCOLTARE E</b> <b>COMPNDERE</b> <b>E MESSAGGI</b> <b>ORALI.</b>	Comprende pienament e i significati degli argomenti affrontati rielaborandoli in modo completo e critico.  Seleziona informazio ni di testi orali complessi effettuando	Comprende i significati degli argomenti affrontati rielaborandoli in modo completo e personale.  Seleziona informazion i di testi orali complessi.	Utilizza in completa autonomia strategie di ascolto funzionali al contesto.  Comprende i significati dei messaggi orali ricavando informazion i implicite, rielaborandoli ed	Comprende testi orali di cui conosce le funzioni e gli elementi principali.  Rielabora e utilizza i messaggi ascoltati in modo essenziale.	Comprende testi orali di cui conosce le funzioni e gli elementi principali e li utilizza con la guida dell'insegna nte.	Fatica a individuare e a comprender e i contenuti di messaggi orali.

	collegamenti interdisciplinari pertinenti.		utilizzandoli con coerenza.			
<b>COMUNICARE SEGUENDO UN ORDINE LOGICO E UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO</b>	<p>Sa esprimersi oralmente con fluidità, proprietà di linguaggio, proponendo con senso critico flessioni personali.</p> <p>Utilizza appropriatamente termini specifici in diversi contesti.</p> <p>Utilizza con sicurezza il linguaggio specifico delle diverse materie</p>	<p>Sa esprimersi oralmente con fluidità, proprietà di linguaggio.</p> <p>Utilizza appropriatamente termini specifici in diversi contesti.</p> <p>Utilizza con sicurezza il linguaggio specifico delle diverse materie.</p>	<p>Interviene in modo logico e pertinente.</p> <p>Racconta esperienze proprie e altrui, in modo ordinato arricchendo il racconto di riflessioni personali.</p> <p>Relaziona oralmente su un argomento di studio in modo esauriente.</p> <p>Utilizza con pertinenza il linguaggio specifico delle diverse materie.</p>	<p>Interviene in modo adeguato nelle conversazioni.</p> <p>Sa raccontare esperienze in modo completo.</p> <p>Espone in modo logico e conseguenze i contenuti di un argomento studiato utilizzando con coerenza il linguaggio specifico.</p>	<p>Interviene se sollecitato nelle conversazioni.</p> <p>Sa raccontare esperienze in modo semplice ed essenziale.</p> <p>Espone i contenuti essenziali di un argomento studiato utilizzando una terminologia semplice.</p>	<p>Interviene in modo non pertinente nelle conversazioni.</p> <p>Non è autonomo nell'esposizione di esperienze o di contenuti appresi.</p> <p>Utilizza un lessico povero e poco adeguato.</p>
<b>LEGGERE TESTI</b>	<p>Legge a prima vista in modo corretto, scorrevole ed espressivo, utilizzando con sicurezza varie strategie di lettura.</p> <p>Comprende autonomamente e con sicurezza varie strategie di lettura.</p>	<p>Legge a prima vista in modo corretto e scorrevole.</p> <p>Comprende autonomamente e con immediatezza il contenuto di un brano letto; interiorizza e rielabora i</p>	<p>Utilizza con sicurezza varie strategie di lettura.</p> <p>Legge ad alta voce in modo scorrevole con intonazione ed espressione corretta.</p> <p>Riconosce con sicurezza</p>	<p>Utilizza varie strategie di lettura.</p> <p>Legge ad alta voce in modo scorrevole .</p> <p>Riconosce varie tipologie testuali individuando le diverse parti.</p>	<p>Conosce diverse strategie di lettura utilizzandone le più semplici.</p> <p>Legge ad alta voce in modo corretto.</p> <p>Riconosce alcuni tipi di testo.</p> <p>Con la guida dell'insegnante</p>	<p>Legge con difficoltà e in modo poco scorrevole.</p> <p>Fatica a riconoscere le diverse tipologie testuali, le parti che le costituiscono e i contenuti essenziali.</p>

	<p>immediatezza il contenuto di un brano letto; interiorizza e rielabora con sicurezza i concetti principali.</p> <p>Individua prontamente le varie parti di un testo sintetizzando i contenuti espliciti ed impliciti.</p>	<p>concetti principali.</p> <p>Individua le varie parti di un testo sintetizzando i contenuti.</p>	<p>vari tipi di testo.</p> <p>Individua prontamente le varie parti di un testo.</p> <p>Identifica contenuti espliciti ed impliciti. Sintetizza i contenuti.</p>	<p>Riconosce i principali contenuti.</p>	<p>te riconosce le principali parti di un testo e i vari contenuti.</p>	
<b>SCRIVERE</b>	<p>Produce con originalità e coerenza testi con finalità diverse esaurienti ed approfonditi, con piena padronanza delle regole sintattiche ed ortografiche.</p> <p>Riassume con sicurezza e capacità di sintesi testi letti o ascoltati.</p>	<p>Produce con originalità testi con finalità diverse organici e completi, con piena padronanza delle regole sintattiche ed ortografiche.</p> <p>Riassume capacità di sintesi testi letti o ascoltati.</p>	<p>Scrive testi con finalità diverse con buona padronanza delle regole sintattiche ed ortografiche, organizzando il proprio lavoro in autonomia.</p> <p>Rielabora adeguatamente varie tipologie testuali.</p> <p>Riassume testi letti o ascoltati in modo pertinente.</p>	<p>Scrive testi coerenti, con adeguata padronanza delle regole sintattiche ed ortografiche, utilizzando un linguaggio semplice e organizzando il proprio lavoro in autonomia.</p> <p>Rielabora varie tipologie testuali.</p> <p>Sa produrre semplici sintesi.</p>	<p>Scrive testi con sufficiente padronanza delle regole sintattiche ed ortografiche, utilizzando un linguaggio semplice.</p> <p>Rielabora alcune tipologie testuali.</p> <p>Riassume eventi ed esperienze utilizzando semplici successioni temporali.</p>	<p>Scrive testi poveri nel contenuto e scorretti nella forma.</p> <p>Fatica ad esporre e a sintetizzare le principali parti di un evento accaduto .</p>


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

<b>RIFLETTERE SULLA FUNZIONE E L'USO DELLA LINGUA</b>	Riconosce e classifica con sicurezza e prontezza le parti variabili e invariabili del discorso.  Riconosce con immediatezza in una frase soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti.  Usa sempre un lessico ricco ed adeguato alle varie situazioni comunicative.  Scrivono un testo usando regolarmente e con padronanza la punteggiatura	Riconosce e classifica con sicurezza le parti variabili e invariabili del discorso.  Riconosce con immediatezza in una frase soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti.  Usa un lessico ricco ed adeguato alle varie situazioni comunicative.  Scrivono un testo usando correttamente e la punteggiatura	Riconosce e classifica adeguatamente le parti variabili e invariabili del discorso.  Riconosce correttamente e in una frase soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti.  Usa un lessico adeguato alle varie situazioni comunicative.  Scrivono un testo usando con padronanza la punteggiatura	Riconosce e classifica le parti variabili e invariabili del discorso.  Riconosce in una frase soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti.  Usa un lessico semplice ma adeguato alle varie situazioni comunicative.  Conosce ed utilizza i principali segni di punteggiatura	Riconosce e classifica le principali parti variabili e invariabili del discorso.  Riconosce in una frase soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti.  Usa un lessico semplice e pertinente alle diverse situazioni comunicative.  Conosce i principali segni di punteggiatura	Non riconosce le parti variabili e invariabili del discorso, né la funzione logica di soggetto, predicato e complementi.  Usa un lessico essenziale e non sempre adeguato alle varie situazioni comunicative.  Non conosce l'utilizzo dei principali segni di punteggiatura
<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>INGLESE</b>
<b>COMPETENZA A L'alunno è in grado di:</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>ASCOLTARE E COMPNDERE E BREVI TESTI</b>	Comprende con precisione informazioni con lessico e strutture conosciute su argomenti non affrontati in classe.	Comprende semplici e chiare informazioni con lessico e strutture conosciute su argomenti non affrontati in classe.	Comprende semplici e chiare informazioni con lessico e strutture conosciute su argomenti noti e relativi al proprio vissuto.	Comprende brevi informazioni con lessico e strutture conosciute su argomenti svolti in classe.	Comprende semplici e brevi informazioni con lessico conosciuto su argomenti svolti in classe e con l'aiuto del docente.	Non comprende informazioni su argomenti svolti in classe.


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

<b>COMPRENDER E ESPRESSIONI FAMILIARI DI USO QUOTIDIANO</b>	Comprende con precisione informazioni dettagliate in testi descrittivi e narrativi su argomenti nuovi.	Comprende in autonomia informazioni dettagliate in testi descrittivi e narrativi su argomenti nuovi.	Comprende la maggior parte delle informazioni in testi descrittivi e narrativi su argomenti noti e non.	Comprende alcune informazioni o singole parole in testi descrittivi e narrativi su argomenti noti.	Comprende singole parole in semplici frasi su contenuti noti.	Non comprende alcuna informazione.
<b>INTERAGIRE IN CONVERSAZIONI</b>	Interagisce con sicurezza, fluidità e accuratezza utilizzando le strutture note in nuovi contesti.	Interagisce con fluidità utilizzando le strutture note in nuovi contesti.	Interagisce con fluidità utilizzando le strutture e il lessico conosciuto in contesti noti e relativi ai propri interessi.	Interagisce utilizzando semplici e brevi frasi su argomenti noti e con l'aiuto di supporti visivi.	Interagisce utilizzando singoli vocaboli su argomenti noti e con l'aiuto di supporti visivi.	Non è in grado di interagire su argomenti svolti in classe.
<b>PRODURRE MESSAGGI E TESTI SEMPLICI E BREVI</b>	Produce testi coerenti e coesi utilizzando le strutture note in nuovi contesti.	Produce testi in autonomia utilizzando le strutture note in nuovi contesti.	Produce semplici testi utilizzando il lessico e le strutture note in maniera non sempre accurata in contesti noti e non.	Produce brevi messaggi utilizzando il lessico noto e seguendo un modello dato.	Produce un breve messaggio non sempre sintatticamente corretto o utilizzando singoli vocaboli noti.	Non è in grado di produrre un messaggio scritto.
<b>RIFLETTERE SULLA LINGUA</b>	Riconosce e applica con precisione le strutture linguistiche affrontate in nuovi contesti.	Riconosce e applica in autonomia le strutture linguistiche affrontate in nuovi contesti.	Riconosce e applica in modo generalmente corretto le strutture linguistiche affrontate in contesti noti.	Riconosce e applica in modo non sempre corretto le strutture linguistiche affrontate e solo in contesti noti.	Applica con difficoltà le strutture linguistiche affrontate solo in contesti noti.	Non è in grado di analizzare le strutture linguistiche affrontate.
<b>STORIA</b>	<b>STORIA</b>	<b>STORIA</b>	<b>STORIA</b>	<b>STORIA</b>	<b>STORIA</b>	<b>STORIA</b>

<b>COMPETENZA A L'alunno è in grado di:</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>ORGANIZZARE CRONOLOGICAMENTE E SPAZIALMENTE</b>	Costruisce cronologie sinottiche e confronta carte tematiche	Confronta eventi basandosi sui dati delle carte o delle cronologie	Completa e costruisce una cartina storica e esegue operazioni su cronologie	Costruisce una semplice striscia cronologica e legge una cartina storica	Riconosce una successione cronologica di fatti ed eventi	Non riconosce una successione cronologica di fatti ed eventi e non distingue una cartina storica
<b>OPERARE SU NESSI CAUSALI</b>	Elabora autonomamente un percorso collocando correttamente e correlando cause e/o effetti	Valuta cause ed effetti e costruisce catene causali	Individua o ricostruisce cause ed effetti correlati tra loro	Correla correttamente cause ed effetti	Distingue la causa dall'effetto, ma non sempre le sa correlare	Confonde la causa con l'effetto
<b>USARE STRUMENTI</b>	Inquadra i documenti nel contesto, ne comprende l'importanza e li assimila con competenza	Confronta, classifica e valuta documenti diversi	Ricava informazioni da documenti scritti o iconografici	Riconosce fonti e ricava informazioni dal testo letto	Utilizza correttamente il libro di testo, rielaborando o semplici nozioni di base	Non rielabora le informazioni in modo corretto


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

<b>ESPORRE ED INTEGRARE INFORMAZIONI STORICHE</b>	Espone informazioni utilizzando il lessico specifico ed i nessi spazio temporali, e li collega con le proprie esperienze personali ed il contesto quotidiano	Utilizza un linguaggio storico appropriato, rispettando l'ordine causale e temporale nell'esposizione di fatti ed avvenimenti vissuti e non	Espone informazioni storiche e relazioni causali, utilizzando un linguaggio storico specifico e le confronta con le proprie conoscenze	Usa gli indicatori temporali per rielaborare le informazioni presenti sul testo	Conosce e usa i termini convenzionali di misurazione del tempo ed espone con un lessico semplice i concetti fondamentali	Fatica a riconoscere ed utilizzare la terminologia specifica e non rielabora correttamente le conoscenze proposte
<b>GEOGRAFIA</b>	<b>GEOGRAFIA</b>	<b>GEOGRAFI A</b>	<b>GEOGRAFI A</b>	<b>GEOGRAFI A</b>	<b>GEOGRAFI A</b>	<b>GEOGRAFI A</b>
<b>COMPETENZA</b> A L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>INDIVIDUARE PROBLEMI AMBIENTALI SPECIFICI</b>	Imposta un problema in chiave ambientale e individua le linee di ricerca idonee ad affrontarlo	Trae informazioni dall'ambiente attraverso letture dirette, indirette ed esperienze personali	Coglie le influenze tra ambiente naturale e uomo	Individua e riconosce problemi connessi all'ambiente	Individua e colloca l'uomo e il suo operato nella natura	Fatica a comprendere e l'uomo come parte attiva dell'ambiente naturale
<b>OPERARE SULLE RELAZIONI</b>	Rappresenta a mediante schemi efficaci, descrive e discute i rapporti economici, politici, sociali e culturali tra le diverse regioni d'Italia	Distingue e mette in relazione i rapporti economici, politici, sociali e culturali tra le regioni italiane	Individua specifici rapporti di tipo economico, politico, sociale e culturale fra le regioni	È consapevole e dell'importanza delle relazioni tra i diversi territori italiani	Riconosce l'esistenza di relazioni tra regioni, uomo e ambiente	Non comprende i nessi di relazione tra i diversi contesti naturali e artificiali


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

<b>USARE GLI STRUMENTI</b>	Legge correttamente grafici, tabelle, carte geografiche adatte al compito assegnato e raccorda le informazioni rielaborate con quelle di altre fonti	Costruisce mappe e carte via via più complesse e utilizza correttamente il linguaggio specifico. Legge correttamente grafici, tabelle, carte geografiche	Legge differenti tipi di carte e opera confronti tra loro	Interpreta codici di lettura delle carte geografiche	Individua i diversi modi di rappresentare l'ambiente (descrizione, foto, cartina...)	Non distingue i differenti modi di rappresentazione della realtà ambientale
<b>ESPORRE ED INTEGRARE INFORMAZIONI GEOGRAFICHE</b>	Espone informazioni geografiche utilizzando il lessico specifico ed i nessi spaziali e collegandoli con le proprie esperienze personali ed il contesto territoriale	Nell'espone informazioni geografiche utilizza un linguaggio geografico appropriato, rispettando la differenza tra elementi fisici e antropici del territorio italiano	Utilizza un linguaggio specifico per sottolineare la funzione degli aspetti del paesaggio	Usa gli indicatori spaziali per rielaborare le osservazioni ricavate dall'esperienza diretta e indiretta del paesaggio	Usa i fondamentali indicatori spaziali ed espone con un lessico semplice i concetti fondamentali ricavati dalla diretta osservazione e del paesaggio	Fatica a riconoscere ed utilizzare la terminologia specifica e non rielabora correttamente le conoscenze proposte
<b>MATEMATICA</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>COMPETENZA L'alunno è in grado di:</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>CONOSCERE ED OPERARE CON NUMERI NATURALI E DECIMALI</b>	Confronta e ordina in modo sicuro e preciso numeri naturali e decimali e	Confronta e ordina in modo sicuro e corretto numeri naturali e decimali e	Confronta e ordina in modo autonomo numeri naturali e decimali applicando	Confronta e ordina numeri naturali e decimali, applicando le strumentalit	Evidenzia scarsa padronanza nel confrontare e ordinare numeri naturali e	Non conosce i numeri naturali e decimali e non sa operare su di essi.


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

	padroneggiare le strumentalità delle quattro operazioni	utilizza in modo consapevole le strumentalità delle quattro operazioni	con correttezza le strumentalità delle quattro operazioni	à delle quattro operazioni con discreta sicurezza	decimali. Applica parzialmente, e solo se guidato, le strumentalità delle quattro operazioni	Non conosce e non sa applicare le strumentalità delle quattro operazioni
<b>RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELLA GEOMETRIA PIANA</b>	Riconosce e classifica con sicurezza gli elementi della geometria e applica con precisione e consapevolezza le formule	Riconosce e classifica con sicurezza gli elementi della geometria e applica con correttezza le formule	Riconosce e classifica in modo autonomo gli elementi della geometria e applica le formule	Conosce parzialmente e gli elementi fondamentali della geometria e li classifica con discreta sicurezza. Conosce, ma non sempre riesce ad applicare le formule.	Conosce alcune caratteristiche della geometria, ma fatica a classificarle. Applica parzialmente, e solo se guidato, le formule.	Non conosce le caratteristiche fondamentali della geometria e non sa classificarle. Non conosce, quindi non sa utilizzare le formule.
<b>CONOSCERE ED OPERARE CON LE UNITÀ DI MISURA</b>	Conosce il valore delle misure e risolve equivalenze e calcoli con facilità, rapidità logica e precisione	Conosce ed opera con le unità di misura con correttezza, sicurezza e autonomia.	Conosce ed opera con le unità di misura con correttezza e autonomia.	Conosce le unità di misura e risolve semplici equivalenze e calcoli	Conosce parzialmente e le unità di misura e non sempre riesce a risolvere le equivalenze e i calcoli	Non conosce le unità di misura e non sa operare con esse
<b>RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE</b>	Formula diverse ipotesi di soluzione della situazione problematica, le applica con precisione e verifica puntualmente la correttezza	Formula diverse ipotesi di soluzione della situazione problematica, le applica correttamente ed esegue autonomamente le opportune verifiche dei	Ipotizza e applica un percorso di soluzione e ne verifica la correttezza autonomamente	Sa ipotizzare la soluzione della situazione problema, ma evidenzia scarsa padronanza nell'elaborare i dati e nell'eseguire procedure,	Fatica a individuare autonomamente ipotesi risolutive del problema; se guidato, tenta delle risoluzioni che, però, svolge e consegue in modo approssimati	Non è in grado di formulare ipotesi di risoluzione di situazioni problematiche

	dei risultati raggiunti	risultati		quindi consegue la soluzione in modo parziale	vo	
<b>USARE I LINGUAGGI LOGICI</b>	Individua le proprietà necessarie a creare una classificazione e ne realizza adeguate rappresentazioni in modo preciso, autonomo e sicuro, utilizzando consapevolmente il linguaggio logico	Individua le proprietà necessarie a creare una classificazione e ne realizza adeguate rappresentazioni in modo corretto, autonomo e ordinato, utilizzando in modo coerente il linguaggio logico	Individua le proprietà di una classificazione data e ne realizza le rappresentazioni utilizzando il linguaggio logico adeguato	Individua solo alcune delle proprietà di una classificazione data e ne realizza, se guidato, le rappresentazioni utilizzando in modo non sempre sicuro il linguaggio logico	Fatica ad individuare le proprietà di una classificazione data e non sempre riesce a realizzarne, anche se guidato, le rappresentazioni	Non sa individuare le proprietà di una classificazione data e non riesce a realizzarne le rappresentazioni
<b>CONOSCERE ED OPERARE CON NUMERI NATURALI E DECIMALI</b>	Confronta e ordina in modo sicuro e preciso numeri naturali e decimali e padroneggia le strumentalità delle quattro operazioni	Confronta e ordina in modo sicuro e corretto numeri naturali e decimali e utilizza in modo consapevole le strumentalità delle quattro operazioni	Confronta e ordina in modo autonomo numeri naturali e decimali applicando con correttezza le strumentalità delle quattro operazioni	Confronta e ordina numeri naturali e decimali, applicando le strumentalità delle quattro operazioni con discreta sicurezza	Evidenzia scarsa padronanza nel confrontare e ordinare numeri naturali e decimali. Applica parzialmente, e solo se guidato, le strumentalità delle quattro operazioni	Non conosce i numeri naturali e decimali e non sa operare su di essi. Non conosce e non sa applicare le strumentalità delle quattro operazioni
<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE</b>
<b>COMPETENZA</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>

L'alunno è in grado di:						
<b>OSSERVARE LA REALTÀ</b>	Osserva ed esplora con attenzione fatti e fenomeni, ne riconosce relazioni e modificazioni e coglie con sicurezza gli aspetti caratterizzanti di: corpo umano, ciclo vitale degli esseri viventi, sistema solare e fenomeni fisici.	Osserva ed esplora con attenzione fatti e fenomeni, ne riconosce relazioni e modificazioni e coglie gli aspetti caratterizzanti di: corpo umano, ciclo vitale degli esseri viventi, sistema solare e fenomeni fisici.	Osserva fatti e fenomeni, ne riconosce relazioni e modificazioni e coglie gli aspetti caratterizzanti di: corpo umano, ciclo vitale degli esseri viventi, sistema solare e fenomeni fisici.	Osserva con discreta attenzione fatti e fenomeni, ne riconosce superficialmente relazioni e modificazioni e coglie gli aspetti caratterizzanti di: corpo umano, ciclo vitale degli esseri viventi, sistema solare e fenomeni fisici.	Se guidato, osserva fatti e fenomeni, ne riconosce relazioni e modificazioni e coglie gli aspetti caratterizzanti di: corpo umano, ciclo vitale degli esseri viventi, sistema solare e fenomeni fisici.	Non è in grado di osservare con adeguata attenzione fatti e fenomeni, non riconosce relazioni e modificazioni e non è in grado di cogliere gli aspetti caratterizzanti di: corpo umano, ciclo vitale degli esseri viventi, sistema solare e fenomeni fisici.
<b>INDIVIDUARE RELAZIONI DI CAUSA-EFFETTO</b>	Individua autonomamente relazioni causa-effetto, anche in fenomeni complessi, e sa effettuare confronti in modo critico e costruttivo tra essi, organizzando un percorso sperimentale	Individua autonomamente relazioni causa-effetto, anche in fenomeni complessi, organizzando un percorso sperimentale.	Individua autonomamente semplici relazioni causa-effetto, anche in fenomeni complessi.	Individua con discreta autonomia semplici relazioni causa-effetto	Se guidato, individua semplici relazioni causa-effetto.	Non è in grado di individuare relazioni causa-effetto.


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

<b>INDIVIDUARE I COMPORTEMENTI PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E DELLA PROPRIA SALUTE</b>	Conosce le esigenze del proprio corpo e le caratteristiche dell'ambiente in cui vive. Utilizza con responsabilità, consapevolezza e maturità le norme volte al loro rispetto.	Conosce le esigenze del proprio corpo e le caratteristiche dell'ambiente in cui vive. Utilizza in modo adeguato le norme volte al loro rispetto.	Conosce le esigenze del proprio corpo e le caratteristiche dell'ambiente in cui vive. Utilizza le norme volte al loro rispetto.	Conosce discretamente le esigenze del proprio corpo e le caratteristiche dell'ambiente in cui vive. Utilizza le norme base volte al loro rispetto.	Riconosce, se guidato, le esigenze del proprio corpo e le caratteristiche dell'ambiente in cui vive. Utilizza superficialmente le norme volte al loro rispetto.	Non conosce a sufficienza le esigenze del proprio corpo e le caratteristiche dell'ambiente in cui vive. Utilizza in modo inadeguato le norme volte al loro rispetto.
<b>TECNOLOGIE INFORMATICA</b>	<b>TECNOLOGIE INFORMATICA</b>	<b>TECNOLOGIE INFORMATICA</b>	<b>TECNOLOGIE INFORMATICA</b>	<b>TECNOLOGIE INFORMATICA</b>	<b>TECNOLOGIE INFORMATICA</b>	<b>TECNOLOGIE INFORMATICA</b>
<b>COMPETENZE A L'alunno è in grado di:</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>CONOSCERE ED UTILIZZARE UN PROGRAMMA DI VIDEOPRESENTAZIONE: CREAZIONE E ANIMAZIONE DELLE SLIDES</b>	Sa padroneggiare con disinvoltura ed autonomia tutti gli strumenti del programma di videopresentazione appresi in classe ed integrati con conoscenze apprese al di fuori	Sa padroneggiare con autonomia tutti gli strumenti del programma di videopresentazione appresi in classe, apportando intuizioni personali, nel loro utilizzo durante la produzione	Sa utilizzare con autonomia gli strumenti del programma di videopresentazione appresi in classe, apportando spesso intuizioni personali, nel loro utilizzo durante la produzione di un	Durante la produzione di un elaborato sa utilizzare con parziale autonomia quasi tutti gli strumenti del programma di videopresentazione, appresi in classe.	Durante la produzione di un elaborato, dimostra di saper utilizzare, se guidato dall'insegnante, la maggior parte degli strumenti del programma di videopresentazione, appresi in classe.	Non sa utilizzare gli strumenti del programma di videopresentazione, e non riesce ad individuare strategie per portare a termine la produzione di un elaborato.


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

	della scuola, apportando intuizioni personali, nel loro utilizzo durante la produzione di un elaborato.	di un elaborato.	elaborato.			
<b>CONOSCERE ED UTILIZZARE UN BROWSER INTERNET, UN MOTORE DI RICERCA, LA POSTA ELETTRONICA</b>	Sa padroneggiare con disinvoltura ed autonomia un Browser Internet, un motore di ricerca e la posta elettronica, come appreso in classe ed integrato con conoscenze apprese al di fuori della scuola, apportando intuizioni personali, nel loro utilizzo durante la ricerca e produzione di un elaborato.	Sa padroneggiare con autonomia in classe, un Browser Internet, un motore di ricerca e la posta elettronica, come appreso in classe, apportando intuizioni personali, nel loro utilizzo durante la ricerca e la produzione di un elaborato.	Sa utilizzare con autonomia un Browser Internet, un motore di ricerca e la posta elettronica, come appreso in classe, apportando spesso intuizioni personali, nel loro utilizzo durante la ricerca e la produzione di un elaborato.	Durante una ricerca e durante la produzione di un elaborato sa utilizzare con parziale autonomia un Browser Internet, un motore di ricerca e la posta elettronica, come appreso in classe.	Durante la produzione di un elaborato, dimostra di saper utilizzare, se guidato dall'insegnante, un Browser Internet, un motore di ricerca e la posta elettronica, come appreso in classe.	Non sa utilizzare un Browser Internet, un motore di ricerca e la posta elettronica e non riesce ad individuare strategie per portare a termine una ricerca e la produzione di un elaborato.
<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>	<b>MUSICA</b>
<b>COMPETENZA</b> A L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>

<b>CONOSCERE, LEGGERE E SCRIVERE LE NOTE SUL PENTAGRAMMA</b>	Conosce tutte le note. Le sa leggere correttamente dal pentagramma in modo immediato e scorrevole, con precisione ritmica. Le sa scrivere correttamente in modo preciso ed ordinato.	Conosce tutte le note. Le sa leggere correttamente e dal pentagramma con complessiva precisione ritmica. Le sa scrivere correttamente e in modo complessivamente ordinato.	Conosce tutte le note. Le sa leggere correttamente e dal pentagramma sforzandosi di rispettare il ritmo. Le sa scrivere correttamente e in modo abbastanza ordinato.	Conosce tutte le note. Le sa leggere in modo complessivamente corretto, ma ancora poco scorrevole. Le sa scrivere correttamente, ma in modo poco ordinato.	Conosce le note. Sa leggerle dal pentagramma lentamente e non sempre in autonomia. Sa scriverle sul pentagramma con l'aiuto dell'insegnante e in modo ancora poco preciso ed ordinato.	Non conosce la posizione delle note sul pentagramma. Non sa leggerle e non sa scriverle.
<b>INTONARE UNA MELODIA</b>	Sa leggere intonando in modo preciso e senza incertezze una melodia articolata.	Sa leggere intonando in modo abbastanza preciso una melodia articolata.	Sa leggere intonando in modo abbastanza preciso una semplice melodia.	Sa leggere con intonazione sommaria una breve e semplice melodia, con il supporto di uno strumento.	Sa leggere ed intonare semplici intervalli, con il supporto di uno strumento.	Non sa leggere in modo intonato nemmeno semplici intervalli anche se aiutato da uno strumento.
<b>CONOSCERE LE FIGURE RITMICHE E SAPERLE RIPRODURRE CON STRUMENTI O CON IL CORPO</b>	Conosce le figure ritmiche. Sa leggere e riprodurre sequenze ritmiche complesse, con strumenti o con il corpo, in modo preciso, rapido e scorrevole.	Conosce le figure ritmiche. Sa leggere e riprodurre sequenze ritmiche complesse, con le mani o con il corpo, in modo preciso e abbastanza scorrevole.	Conosce le figure ritmiche. Sa leggere e riprodurre sequenze ritmiche abbastanza complesse, con le mani o con il corpo, evidenziando o discreta precisione e scorrevolezza.	Conosce le figure ritmiche. Sa leggere e riprodurre sequenze ritmiche semplici, con le mani o con il corpo, lentamente e in modo abbastanza scorrevole.	Conosce generalmente le figure ritmiche. Sa leggere e riprodurre sequenze ritmiche semplici, con le mani o con il corpo, lentamente e ancora senza scorrevolezza.	Non conosce le figure ritmiche. Non sa come leggere e riprodurre, con le mani o con il corpo, nemmeno semplici sequenze ritmiche.


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

<b>ESEGUIRE MELODIE CON IL FLAUTO</b>	Conosce tutte le diteggiature. Esegue rapidamente le melodie articolate, con pronta emissione e in modo preciso e scorrevole.	Conosce tutte le diteggiature. Esegue melodie articolate, con buona emissione e in modo abbastanza preciso.	Conosce tutte le diteggiature. Esegue melodie abbastanza articolate, con emissione complessivamente buona e sforzandosi di essere preciso.	Conosce generalmente le diteggiature. Esegue lentamente semplici melodie, con emissione complessivamente buona, ma senza la dovuta precisione.	Conosce generalmente le diteggiature, ma è incerto nell'applicazione. Esegue lentamente semplici melodie con emissione incostante e poco precisa.	Non conosce le diteggiature e/o è molto incerto nell'applicazione, che risulta così scorretta, a scapito dell'emissione.
<b>ASCOLTARE, RICONOSCERE, DESCRIVERE SONORITÀ</b>	Riconosce anche all'ascolto diversi stili di musica e conosce alcuni dei principali generi musicali e dei più importanti compositori. Esprime valutazioni motivate legate all'analisi del brano ascoltato, riconoscendo le diverse funzioni e i differenti contesti. Analizza i parametri del suono e le forme costruttive	Conosce diversi stili di musica e conosce alcuni dei principali generi musicali e dei più importanti compositori. Riesce sempre a riconoscere le diverse funzioni e i differenti contesti di un brano ascoltato. Analizza i parametri del suono e le forme costruttive di un brano musicale.	Conosce diversi stili di musica e conosce alcuni dei principali generi musicali e dei più importanti compositori. È in grado di riconoscere le diverse funzioni e i differenti contesti di un brano ascoltato. Analizza i parametri del suono e le forme costruttive di un brano musicale.	Conosce generalmente alcuni dei principali generi musicali e dei più importanti compositori. Riconosce con l'aiuto dell'insegnante le diverse funzioni e i differenti contesti di un brano ascoltato. Analizza con l'aiuto dell'insegnante i parametri del suono e le forme costruttive di un brano musicale.	Conosce in modo essenziale alcuni dei principali generi musicali e dei più importanti compositori. Analizza in modo molto semplice e con l'aiuto dell'insegnante i parametri del suono e le forme costruttive di un brano musicale.	Non conosce i diversi stili di musica, né i principali generi musicali e i compositori affrontati. Non sa analizzare un brano musicale ascoltato.

	di un brano musicale.					
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE</b>
<b>COMPETENZA</b> L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>PRODURRE ELABORATI CON MATERIALI E TECNICHE DIVERSE</b>	Utilizza sempre in modo adeguato, con precisione ed in autonomia tecniche artistiche diverse  Riconosce sempre, con facilità e precisione ed utilizza gli elementi di base della comunicazione iconica  Rielabora sempre creativamente, in modo originale e personale disegni ed immagini	Utilizza in modo adeguato, con precisione e in autonomia tecniche artistiche diverse  Riconosce con facilità ed utilizza gli elementi di base della comunicazione iconica  Rielabora creativamente ed in modo personale disegni ed immagini	Utilizza in autonomia ed in modo adeguato tecniche artistiche diverse  Riconosce in modo adeguato ed utilizza gli elementi di base della comunicazione iconica  Rielabora creativamente disegni ed immagini	Utilizza tecniche artistiche diverse  Riconosce ed utilizza gli elementi di base della comunicazione iconica  Rielabora creativamente disegni ed immagini	Utilizza in modo semplice alcune tecniche artistiche  Riconosce ed utilizza in modo essenziale gli elementi di base della comunicazione iconica  Rielabora disegni ed immagini	Riconosce solo alcune tecniche artistiche.  Riconosce ed utilizza solo alcuni elementi di base della comunicazione iconica  Produce semplici disegni.
<b>OSSERVARE E DESCRIVERE UN'IMMAGINE</b>	Osserva e descrive sempre in modo globale un'immagine	Osserva e descrive in modo globale ed utilizzando una	Osserva e descrive in modo globale un'immagine	Osserva e descrive un'immagine e Individua le diverse	Osserva e descrive gli elementi essenziali di un'immagine	Riconosce solo le caratteristiche essenziali di


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

	e utilizzando una terminologia appropriata e ricca.  Individua sempre e prontamente le diverse funzioni di un'immagine (informativa, pubblicitaria, emotiva)	terminologia adeguata un'immagine  Individua prontamente le diverse funzioni di un'immagine (informativa, pubblicitaria, emotiva)	Individua correttamente le diverse funzioni di un'immagine (informativa, pubblicitaria, emotiva)	funzioni di un'immagine (informativa, pubblicitaria, emotiva)	Individua le principali funzioni di un'immagine (informativa, pubblicitaria, emotiva)	un'immagine  Individua le più semplici funzioni di un'immagine (informativa, pubblicitaria, emotiva)
<b>COGLIERE LA NECESSITÀ DELLA TUTELA E DELLA SALVAGUARDIA DELLE OPERE D'ARTE, DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PROPRIO TERRITORIO</b>	Riconosce sempre con vivo interesse ed apprezzamento l'importanza storico-culturale del museo e la sua funzione	Riconosce sempre con vivo interesse l'importanza storico-culturale del museo e la sua funzione	Riconosce con interesse l'importanza storico-culturale del museo e la sua funzione	Riconosce l'importanza storico-culturale del museo e la sua funzione	Intuisce in modo semplice l'importanza storico-culturale del museo e la sua funzione	Fatica a riconoscere l'importanza storico-culturale del museo e la sua funzione
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>
<b>COMPETENZA</b> A L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>ASCOLTARE E INTERPRETARE LE INDICAZIONI DEL DOCENTE</b>	Ascolta riconosce e rielabora in modo personale il percorso	Ascolta riconosce e rielabora in modo completo e personale il	Ascolta e riconosce in modo completo i contenuti del lavoro	Ascolta e riconosce in modo non sempre completo i contenuti	Non sempre ascolta e riconosce in modo essenziale i contenuti	Non ascolta e non riconosce i contenuti


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

	didattico, approfondendo i contenuti in modo pluridisciplinare	percorso didattico.	affrontato	del lavoro affrontato	del lavoro affrontato	del lavoro affrontato
<b>COLLABORARE, CONOSCERE E RISPETTARE LE REGOLE DEL GIOCO</b>	Conosce, rispetta e gestisce le regole sportive e collabora in modo propositivo con gli altri alunni e l'insegnante	Conosce, rispetta, gestisce le regole sportive e collabora con gli altri alunni e l'insegnante	Lavora nel gruppo collaborando con i compagni, rispetta le regole sportive ma non sempre dimostra di averle interiorizzate	Lavora nel gruppo, se sostenuto e rispetta le regole sportive	Lavora nel gruppo solo se sollecitato e fatica a rispettare le regole sportive	Partecipa all'attività in modo incostante, assumendo un ruolo marginale nel gruppo e non rispetta le regole sportive proposte
<b>COORDINARE E COMBINARE GLI SCHEMI MOTORI DI BASE</b>	Realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni sportive	Realizza risposte motorie quasi sempre precise e riesce a trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni sportive	Realizza risposte motorie quasi sempre precise e riesce a trasferirle in modo non sempre finalizzato in tutte le situazioni sportive	Realizza schemi motori coordinati, ma non riesce a trasferirli in modo efficace nel gioco-sport.	Realizza risposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni semplici e fatica a costruire un proprio spazio d'azione nel gioco-sport	Realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>
<b>COMPETENZA</b> A L'alunno è in grado di:	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>RICONOSCERE AVVENIMENTI, PERSONE E STRUTTURE</b>	Individua sempre, in modo sicuro e	Individua in modo sicuro e preciso le	Individua in modo autonomo le	Individua con discreta sicurezza le caratteristiche	Riconosce, solo se guidato, le caratteristiche	Fatica ad individuare le caratteristiche


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

<b>FONDAMENTALI DELLA CHIESA CATTOLICA FIN DALLE ORIGINI E METTERLE A CONFRONTO CON QUELLE DELLE ALTRE CONFESIONI CRISTIANE E NON CRISTIANE, EVIDENZIANDO LE PROSPETTIVE DEL CAMMINO ECUMENICO</b>	preciso, le caratteristiche delle principali religioni. Interpreta sempre, con sicurezza e precisione i simboli dell'espressione religiosa e nell'arte i segni della fede.	caratteristiche delle principali religioni. Interpreta con prontezza e sicurezza i simboli dell'espressione religiosa e nell'arte i segni della fede.	caratteristiche delle principali religioni. Interpreta con sicurezza i simboli dell'espressione religiosa e nell'arte i segni della fede.	he delle principali religioni. Individua i simboli dell'espressione religiosa e nell'arte i segni della fede.	he delle principali religioni. Riconosce, solo se guidato, i simboli dell'espressione religiosa e nell'arte i segni della fede.	he delle principali religioni. Fatica a riconoscere i simboli dell'espressione religiosa e nell'arte i segni della fede.
<b>RICONOSCERE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA RELIGIONE CRISTIANA</b>	Collega sempre con sicurezza l'origine della Chiesa al progetto di salvezza di Dio. Conosce sempre con sicurezza e precisione l'organizzazione della struttura della Chiesa.	Collega con sicurezza l'origine della Chiesa al progetto di salvezza di Dio. Conosce con sicurezza l'organizzazione della struttura della Chiesa.	Collega in modo autonomo l'origine della Chiesa al progetto di salvezza di Dio. Conosce, in autonomia, l'organizzazione della struttura della Chiesa.	Collega, se guidato, l'origine della Chiesa al progetto di salvezza di Dio. Conosce organizzazione della struttura della Chiesa.	Collega solo parzialmente e se guidato l'origine della Chiesa al progetto di salvezza di Dio. Conosce parzialmente e l'organizzazione della struttura della Chiesa.	Fatica a collegare l'origine della Chiesa al progetto di salvezza di Dio. Non conosce l'organizzazione della struttura della Chiesa.
<b>RICONOSCERE NELLA BIBBIA GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA RELIGIONE CATTOLICA</b>	Ricava con precisione e sicurezza i valori principali dell'Ebraismo e del Cristianesimo da alcuni episodi	Ricava con sicurezza i valori principali dell'Ebraismo e del Cristianesimo da alcuni episodi dell'Antico Testamento.	Ricava in autonomia i valori principali dell'Ebraismo e del Cristianesimo da alcuni episodi dell'Antico Testamento.	Ricava, solo se guidato i valori principali dell'Ebraismo e del Cristianesimo da alcuni episodi dell'Antico Testamento.	Ricava solo parzialmente e se guidato i valori principali dell'Ebraismo e del Cristianesimo da alcuni episodi	Fatica a ricavare i valori principali dell'Ebraismo e del Cristianesimo da alcuni episodi dell'Antico


**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

	dell' Antico Testamento . Ricava con precisione e sicurezza le regole di vita cristiana dagli insegnamenti di Gesù.	Ricava con sicurezza le regole di vita cristiana dagli insegnamenti di Gesù.	Ricava in autonomia le regole di vita cristiana dagli insegnamenti di Gesù.	Solo se guidato le regole di vita cristiana dagli insegnamenti di Gesù.	dell'Antico Testamento. Ricava solo parzialmente e solo se guidato le regole di vita cristiana dagli insegnamenti di Gesù.	Testamento . Fatica a ricavare le regole di vita cristiana dagli insegnamenti di Gesù.
<b>RICONOSCERE IL VALORE DEI SACRAMENTI NELLA RELIGIONE CRISTIANA</b>	Distingue con sicurezza e precisione i simboli e i segni dei sacramenti cristiani.	Distingue con sicurezza i simboli e i segni dei sacramenti cristiani.	Distingue in autonomia i simboli e i segni dei sacramenti cristiani.	Distingue se guidato i simboli e i segni dei sacramenti cristiani.	Distingue solo parzialmente e se guidato i simboli e i segni dei sacramenti cristiani.	Fatica a distinguere i simboli e i segni dei sacramenti cristiani.

**Allegato 2**



Scuola Secondaria di 1° grado paritaria

**“Maria Ausiliatrice”**

Via Bonvesin de la Riva, 12 – 20129 Milano

# Criteri di valutazione

Scuola Secondaria di 1° grado

Anno scolastico 2020/2021

## Indice

- A. Premessa
- B. Principi ispiratori
- C. Criteri di valutazione
- D. Elementi di valutazione
- E. Attività di recupero e potenziamento
- F. Criteri e procedure durante lo scrutinio finale
- G. Criteri per la valutazione del comportamento
- H. Validità dell'anno scolastico
- I. Esami di Stato

### A. Premessa

Il documento intende coniugare fondamenti dottrinali della tradizione cattolica, linee ispiratrici del carisma salesiano, e provvedimenti normativi emanati dal Ministero dell'Istruzione. Il Collegio Docenti avrà cura di verificare la coerenza di questo testo con eventuali norme che venissero successivamente emanate dal Ministero.

### B. Principi ispiratori

1. La valutazione scolastica esprime sempre un giudizio e si pone al cuore di una **relazione** che accompagna un processo formativo, finalizzato alla crescita integrale dell'alunno.

È uno strumento essenziale dell'attività formativa, che educa al confronto, al dialogo, al superamento della paura e porta all'accettazione positiva del limite per far emergere le potenzialità dell'alunno e trovare strategie per superare le difficoltà. Svolge un'azione di prevenzione nei riguardi della competizione individualistica che spesso si riscontra.

2. Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, *la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.*

La valutazione, in quanto si esplica nel cuore di un processo di crescita graduale, non si limita a una misurazione oggettiva, ma è **l'esito dei diversi interventi didattici ed educativi** guidati dal Progetto Educativo d'Istituto e dalle strategie condivise in sede di Collegio Docenti e di Consiglio di classe. Il processo valutativo, pertanto, nelle forme e nei tempi stabiliti, accompagna l'alunno nel corso dell'intero iter formativo.

3. Lo stile pedagogico testimoniato nell'esperienza carismatica salesiana vincola all'esercizio della **corresponsabilità** e della **collegialità** e porta a considerare l'acquisizione del sapere non come affermazione di sé, ma come possibilità di incontro, di **condivisione** e di **collaborazione** nella **progettualità**.

4. La scuola "Maria Ausiliatrice" punta a che ogni allievo impari a riconoscere, nella quotidianità della sua esperienza formativa, i segni dei doni, del limite, della possibilità di riprendere il cammino. Dentro tale orizzonte il Collegio Docenti, nelle sue articolazioni, pensa e attua tutte le strategie didattiche, comprese quelle inerenti il dispositivo valutativo. In questa prospettiva non rinuncia a educare l'alunno a interpretare gli **eventuali fallimenti e insuccessi scolastici all'insegna della speranza e dell'ottimismo**, con la strategia dell'incoraggiamento, della costante attenzione a trovare il "punto accessibile" per il miglioramento.

### C. Criteri di valutazione

5. L'insegnante distingue tra valutazione formativa-intermedia e valutazione complessiva periodica e finale

(cfr. DPR 122 del 2009 art. 1 comma 4).

*La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.*

La **valutazione formativa** tende a misurare in itinere i livelli di apprendimento dei singoli allievi mediante accertamenti che quantificano i risultati attesi, cioè le conoscenze, abilità e competenze misurate per mezzo di verifiche periodiche di vario tipo: scritte, orali, grafiche, pratiche, compiti in situazione.

Le verifiche che sono frequenti e diversificate costituiscono fonte di osservazione sul percorso di apprendimento e sul livello acquisito di conoscenze e abilità.

Per alcune discipline del curricolo si valorizzano **verifiche brevi e frequenti** segnalate sul registro anche come valutazioni parziali. Talora si usano **verifiche sommative** più elaborate atte a verificare una parte più corposa e correlata di argomenti e a far maturare nell'allievo abilità più complesse.

La valutazione formativa tiene conto dei requisiti di partenza degli allievi, ossia dei livelli verificati in ingresso, ha carattere di continuità, mira a controllare e regolare il processo didattico-formativo verificandone la validità e l'adeguatezza, in vista di eventuali aggiustamenti degli obiettivi programmati e/o della metodologia seguita, per adattare la propria azione didattica al cammino della classe e dei singoli allievi; consente di impostare le attività di recupero e di rinforzo per le situazioni "deboli", ma anche attività di potenziamento.

6. La **valutazione complessiva** si considera invece come dispositivo più ampio della misurazione in itinere, come bilancio consuntivo periodico del processo di apprendimento in tutta la sua ricchezza e complessità. Si riferisce a una globalità di informazioni che integrano le misurazioni delle conoscenze, abilità e competenze rilevate in itinere ed è sempre in funzione del profilo in uscita del corso di studi.

La valutazione complessiva tiene conto degli aspetti della personalità dell'allievo e dei **fattori implicati nel processo formativo**, tra i quali:

- livello di partenza
- stile e ritmi personali di apprendimento
- conoscenza dei contenuti culturali e applicazione delle conoscenze acquisite
- progressi nell'acquisizione del metodo di studio e capacità critica
- partecipazione all'attività didattica
- impegno di studio
- autonomia nell'esecuzione delle consegne e nella gestione del materiale scolastico
- motivazione e interesse
- risposta agli interventi di recupero e sostegno didattico
- eventuali rilevanti condizionamenti

7. Ai sensi della legislazione vigente, ed in particolare al DPR 122/2009 che qui si intende richiamato, la **valutazione in itinere** delle singole discipline del curricolo formativo è affidata al docente titolare della disciplina e si ispira agli obiettivi formativi stabiliti dagli ordinamenti vigenti secondo la declinazione condivisa e approvata dal Consiglio di classe.

Nell'esercizio valutativo l'insegnante titolare della disciplina applica la griglia condivisa in Collegio docenti (cfr n. 18).

8. L'atto deliberativo della **valutazione** in sede di scrutinio intermedio e finale è **sempre collegiale** e non solo del singolo docente. La proposta del voto complessivo da parte del docente, espressione sintetica di tutti gli elementi di valutazione (cfr. n. 6) da lui raccolti nel periodo di riferimento, si rapporta al profilo complessivo dello studente alla luce delle valutazioni desunte dall'intero Consiglio di classe.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

9. **La proposta di voto complessivo** presentato in sede di scrutinio tiene conto di tutti gli elementi sopra

Scuola Secondaria di primo grado paritaria "Maria Ausiliatrice" – Milano

citati (cfr. n.6), quindi gli studenti e le loro famiglie vanno educati nel comprendere la distinzione fra punteggio di valutazione oggettiva (ad esempio gli esiti di un test scritto) e voto complessivo. Questo infatti tiene conto di tutti gli elementi sopra indicati, così come dei livelli di competenza disciplinare e di cittadinanza.

10. I percorsi di valutazione seguono una scansione articolata in **due periodi**: da settembre a gennaio e da gennaio a giugno. Tale scelta trova giustificazione nell'ambito di un'azione di recupero delle lacune, favorendo per quanto possibile una tempistica più distesa per le attività connesse al potenziamento o al recupero.

11. Ai sensi della normativa vigente l'attribuzione di un voto complessivo deve essere supportata da congrui elementi di valutazione sintetizzabili come segue: almeno **tre valutazioni** per disciplina **per periodo**.

12. Nelle discipline che prevedono la valutazione orale gli insegnanti, accanto alle diverse tipologie di prove scritte, verificano i livelli di apprendimento anche con il **colloquio**, in quanto tale modalità di accertamento consente di rilevare profili di apprendimento che non emergono compiutamente dalle prestazioni mediante elaborazione scritta. In particolare le interrogazioni orali **predispongono gli alunni a gestire** con competenza e proprietà di linguaggio **il colloquio dell'esame** conclusivo del ciclo.

13. Alle verifiche scritte e ai colloqui viene assegnata una **valutazione declinata in decimi**, compresa in una scala da 3/10 a 10/10, in conformità alla scala docimologica sotto riportata ed evitando la compressione della gamma delle possibilità.

Nel voto intermedio e complessivo, i docenti utilizzano tutta la banda della scala docimologica approvata; le singole prove su conoscenze e abilità possono essere valutate dal docente attraverso una misurazione che può variare tra un indicatore e il suo successivo della tavola, come conseguenza di una più calibrata definizione dei livelli conseguiti. In sede di scrutinio l'utilizzo di valutazioni inferiori ai 4/10 sarà evitato per non creare ricadute negative sugli studenti.

14. Il **non classificato** è riservato a casi eccezionali e documentabili, come ad esempio assenze, che non permettono di raggiungere un congruo numero di valutazioni.

15. A fronte di una prova negativa l'insegnante individua, comunque, un dato positivo con cui apre il giudizio, esplicita i dati negativi, offre indicazioni di soluzione, utilizza un voto della scala docimologica (riservando la valutazione di 3/10 alle sole prove scritte lasciate in bianco e/o ai colloqui in cui l'alunno non risponde ad alcuna domanda) ed offre all'allievo **l'occasione di recupero**. La prova negativa e quella di recupero assumono un peso nella logica del voto complessivo senza mai ricadere nella mera media aritmetica. Come stabilito dal Regolamento di Istituto in relazione ai Docenti le prove di **verifica scritte devono essere corrette e consegnate agli alunni entro 15 giorni**.

Qualora le prove svolte in classe siano date agli alunni da portare a casa, devono rientrare entro cinque giorni; se smarrite i genitori devono compilare la dichiarazione di smarrimento che va inserita nel pacco dei compiti. Tali prove, depositate presso la segreteria o archiviate, sono a disposizione degli studenti e delle famiglie che le volessero esaminare.

16. In merito alla valutazione del **lavoro domestico** si considera la puntualità da parte degli allievi nella consegna dei lavori assegnati, tenendo conto degli alunni con DSA o di quelli per cui sono stati redatti Piani personalizzati. Il ritardo nelle consegne e il lavoro non eseguito sono un segnale di disagio del quale il docente, prima di annotare la negligenza, deve cercare la causa e trovare la soluzione con l'alunno. La reiterata trascuratezza ha un peso sulla valutazione di ciascuna disciplina, soprattutto se il lavoro non viene recuperato e non ci sono giustificazioni plausibili.

17. **L'insegnamento della religione cattolica** permette agli alunni di affrontare le questioni inerenti il senso della vita e il valore della persona, in riferimento alla Bibbia e alla tradizione cristiana. Alla luce dell'economia educativa, culturale e formativa dell'IRC, tale disciplina ha un posto di rilievo nel PTOF e viene valutata secondo i criteri indicati nel punto D.

18. Per un utilizzo omogeneo di indicatori comuni per aree disciplinari si adotta la tavola docimologica approvata dal Collegio docenti. Essa utilizza i termini: conoscenza, abilità e competenza.

**Conoscenza:** indica il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**Abilità:** indica la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**Competenza:** indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

19. I livelli di competenza vanno segnalati sul registro elettronico come ogni altra valutazione, secondo la seguente scala:

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

#### D. Elementi di valutazione

#### 20. Criteri di valutazione di RELIGIONE

<b>Indicatori di livello</b>	<b>Conoscenza, sviluppo e comprensione degli argomenti trattati</b>	<b>Capacità di elaborazione /rielaborazione</b>	<b>Esposizione, ricchezza e proprietà lessicali</b>	<b>Uso del linguaggio specifico</b>
<b>Ottimo</b>	Completa, consapevole, approfondita e trasversale	Autonoma e critica	Corretta, dettagliata e articolata	Conosce accuratamente i termini religiosi essenziali
<b>Distinto</b>	Completa, consapevole, approfondita e trasversale	Autonoma	Corretta e dettagliata	Conosce propriamente i termini religiosi essenziali
<b>Buono</b>	Corretta, con spunti di approfondimento e capacità di collegamento guidato	Parzialmente autonoma e/o guidata	Coerente e corretta	Conosce bene i termini religiosi essenziali
<b>Discreto</b>	Corretta, con spunti di approfondimento	Parziale autonoma	Coerente	Conosce discretamente i termini religiosi
<b>Sufficiente</b>	Generale ma non approfondita	Talvolta risponde in modo meccanico limitandosi ai contenuti proposti	Semplice e abbastanza corretta	Conosce in modo superficiale i termini religiosi essenziali
<b>Non sufficiente</b>	Incerta e confusa	Quasi sempre non è in grado di sviluppare le conoscenze	Semplice e spesso poco corretta	Conosce solo qualche termine religioso
<b>Gravemente Insufficiente</b>	Molto confusa	Non è in grado di sviluppare conoscenze	Superficiale e poco corretta	Conosce pochi termini religiosi

Criteri del processo valutativo – secondaria di 1° grado

Voto	CONTENUTO	ESPOSIZIONE
		(organizzazione dei contenuti, sintassi, ortografia, punteggiatura, lessico, qualità del lavoro)
10	Produzione autonoma di un testo pertinente - consegna compresa con precisione - contenuti approfonditi, completi e rielaborati in modo creativo	Elaborato scorrevole, chiaro, organico, corretto e con lessico ricercato e ricco
9	Produzione autonoma di un testo pertinente - consegna compresa con precisione - contenuti sicuri, approfonditi e con spunti personali	Elaborato scorrevole, chiaro, ordinato, corretto, e con lessico appropriato
8	Produzione autonoma di un testo pertinente - buona comprensione della consegna - contenuti chiari e ben sviluppati	Elaborato ordinato e corretto
7	Produzione di un testo sostanzialmente pertinente - comprensione discreta della consegna - contenuti chiari ma non approfonditi	Elaborato abbastanza ordinato e corretto
6	Produzione di messaggi semplici - comprensione sufficiente della consegna - contenuti essenziali	Elaborato comprensibile, nonostante alcuni errori di forma
5	Produzione di messaggi semplici - parziale o limitata comprensione della consegna - contenuti parziali o imprecisi	Elaborato non sempre ordinato e corretto nel contenuto e nella forma
4	Produzione di messaggi molto modesti, molto parziali - mancata comprensione della consegna - contenuti scarsi o molto lacunosi	Esposizione frammentaria e/o scorretta, lessico povero/semplice
3	Prova lasciata in bianco	

**21. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI INGLESE, SPAGNOLO E TEDESCO**

VOTO	COMPRESIONE *	PRODUZIONE **	USO DI STRUTTURE GRAMMATICALI E LESSICO
10	Completa	Pertinente, originale e rielaborata	Corretto e appropriato
9	Adeguate	Pertinente e con spunti personali	Corretto con qualche inesattezza
8	Globalmente corretta	Pertinente, lineare e argomentata	Globalmente corretto
7	Abbastanza corretta	Abbastanza pertinente e lineare	Abbastanza corretto
6	Essenziale	Breve, semplice ed essenziale	Essenzialmente corretto
5	Parziale	Non del tutto pertinente e, volte, poco chiara	Parzialmente corretto
4	Inadeguata o assente	Non pertinente e confusa	Inadeguato
3	Lo studente presenta il foglio in bianco		

\* Nelle prove di comprensione si tiene altresì conto della rielaborazione personale, che potrà eventualmente incrementare la valutazione fino a 1/10.

\*\* Nelle prove di produzione si tiene altresì conto dell'originalità, che potrà eventualmente incrementare la valutazione fino a 1/10.

**22. Griglia di valutazione delle prove di MATEMATICA**

Criteria del processo valutativo – secondaria di 1° grado

Voto	Conoscenza degli elementi propri della disciplina	Individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti	Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica	Comprensione ed uso dei linguaggi specifici
10	Completa e corretta	Efficace e sicura	Personale	Esaustiva/o
9	Corretta	Globalmente efficace e corretta	Organica	Precisa/o
8	Abbastanza corretta	Abbastanza Corretta	Completa	Pertinente
7	Discreta	Discreta	Lineare	Abbastanza Pertinente
6	Essenziale	Accettabile	Semplice	Elementare
5	Approssimata	Difficoltosa	Inadeguata	Impropria/o
4	Lacunosa	Lacunosa	Lacunosa	Inadeguata/o
3	Prova lasciata in bianco			

**23. Griglia di valutazione comune a tutte le discipline delle PROVE ORALI**

Voto	CONOSCENZE/ CONTENUTI	ESPOSIZIONE (organizzazione dei contenuti, sintassi, lessico)
10	Conoscenze precise, complete, approfondite, rielaborate	- Esposizione chiara, sciolta, organica, argomentata, autonoma - Lessico accurato, specifico
9	Conoscenze precise, complete, approfondite	- Esposizione chiara, sciolta, pertinente, in genere argomentata, autonoma - Lessico appropriato, specifico
8	Conoscenze corrette e in genere complete	- Esposizione corretta e pertinente, in genere autonoma - Lessico corretto, appropriato
7	Conoscenze sostanzialmente corrette	- Esposizione sostanzialmente ordinata, pertinente e corrette, in genere autonoma - Lessico abbastanza corretto, in genere appropriato
6	Conoscenze per linee generali/ essenziali, mnemoniche	- Esposizione essenziale, comprensibile, pur con qualche errore, non sempre autonoma - Lessico semplice
5	Conoscenze limitate, parziali, lacunose	- Esposizione frammentaria e scorretta
4	Conoscenze frammentarie, scarse, molto lacunose	- Esposizione notevolmente frammentaria e scorretta
3	L'alunno non risponde ad alcuna domanda	

**E. Le attività di recupero e potenziamento**

23. L'attività di recupero è prevista al termine di ogni Unità di apprendimento e anche *in itinere* qualora si colga che un gruppo di alunni non ha acquisito le conoscenze e abilità previste dagli obiettivi. Se si tratta di un singolo alunno il docente individua prima il problema di apprendimento, successivamente la strategia e propone la modalità.

Dopo la valutazione interquadrimestrale e intermedia i Consigli di classe predispongono, a seconda dei casi, diverse modalità di recupero:

- a) lavori di gruppo in classe utilizzando la collaborazione tra studenti
- b) recupero di livello guidato dai docenti in classe con sospensione della programmazione
- c) recupero in orario extrascolastico
- d) lavoro per classi parallele
- e) recupero senza intervento didattico aggiuntivo: in questo caso il Consiglio di classe ritiene che l'allievo possa raggiungere autonomamente (con studio personale) gli obiettivi didattici.

24. Per le attività integrative finalizzate al sostegno e al recupero, gli insegnanti studiano **soluzioni alternative** alle normali lezioni frontali, fanno leva sulla motivazione, privilegiano le indicazioni di metodo di studio.

25. Le attività di sostegno e recupero sono parte integrante del processo valutativo dello studente. Gli interventi di recupero sono condivisi dai docenti in sede di Consiglio di classe in ordine alle concrete situazioni di difficoltà evidenziate. Il coinvolgimento di tutti i docenti favorisce l'attivazione di **interventi differenziati capaci di rispondere alle esigenze formative di ogni singolo allievo**.

26. **La valutazione del recupero** (dei contenuti di singole UA o di gruppi di Unità di Apprendimento) integra la precedente valutazione negativa. (cfr. n. 15)

#### **F. Criteri e procedure relativi allo scrutinio finale**

27. Il voto finale dell'anno scolastico esprime la **preparazione complessiva**, con riguardo a tutte le componenti o variabili del processo di insegnamento e apprendimento, come specificate ai numeri 5 e 6.

28. In sede di scrutinio finale i voti si assegnano **su proposta dei singoli insegnanti** in base a un giudizio desunto da un congruo numero di verifiche orali, scritte, grafiche, pratiche e tenendo conto di tutti gli elementi indicati al punto 6, riferiti in particolare al secondo quadrimestre. Se non si ha dissenso, i voti in tal modo proposti si intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono approvate a maggioranza e, in caso di parità, prevale il voto del presidente (art. 79, R.D. n. 653/1925). Pertanto in fase di giudizio finale dell'anno scolastico, i singoli docenti **superano la media aritmetica delle valutazioni e la settorialità della valutazione riferita alle proprie discipline** per ricercare il confronto con i colleghi, valutare con essi le informazioni raccolte e attenersi alla decisione deliberata collegialmente.

29. Gli insegnanti **mantengono il segreto professionale** intorno ai contenuti della discussione che si svolge in sede di scrutinio.

30. Sulla base di quanto premesso e dei criteri esplicitati nei punti precedenti, lo scrutinio ha uno dei seguenti **esiti**.

a) Nel caso in cui l'allievo abbia raggiunto in tutte le discipline almeno gli obiettivi minimi previsti, abbia compiuto un buon processo formativo e quindi venga presentato allo scrutinio con valutazioni complessive positive viene dichiarato **Ammesso alla classe successiva**.

b) Nel caso in cui l'allievo presenti insufficienze diffuse in più discipline derivate da gravi lacune o da ripetute negligenze nelle esercitazioni domestiche, scarso impegno, disturbo in classe, per le quali il Consiglio di classe ritiene che non sussista il conseguimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline, benché l'alunno avesse le possibilità di farlo, viene deliberata a maggioranza la **Non ammissione alla classe successiva**.

31. Nei casi in cui le lacune in una o più discipline siano più leggere e meno significative e l'alunno abbia comunque compiuto un cammino didattico e formativo accettabile, il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza l'ammissione alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una **valutazione con voto inferiore a 6/10 che verrà riportata sul documento di valutazione** (cfr. art.6 del decreto legislativo n. 62/2017).

32. Le gravi lacune, che comportano la non promozione alla classe successiva, dovranno essere state **individuate già nei precedenti scrutini** per le valutazioni periodiche e comunicate per iscritto alla famiglia. Di norma, essa deve essere stata convocata almeno una volta a colloquio con il Coordinatore di classe o con un docente delegato dalla Coordinatrice attività educative e didattiche.

33. La non ammissione viene deliberata anche in base a quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli studenti nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998).

### G. Criteri per la valutazione del comportamento degli studenti

33. “La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”. (DL 13 aprile 2017 n. 62 art.1 comma 3)

Tenuto conto dei riferimenti legislativi vigenti, la **valutazione del comportamento degli studenti assume una rilevanza educativa di primo piano**. Il Consiglio di classe valuta il comportamento degli studenti attribuendo un giudizio sintetico che va considerato come l’esito del processo educativo di accompagnamento e di attenzione alla crescita integrale di ogni allievo.

34. La valutazione del comportamento si assegna, su proposta del docente Coordinatore di Classe, in base ad un **giudizio complessivo e condiviso sul comportamento dello studente** osservato in situazioni di apprendimento didattico-educativo formale e informale.

È auspicabile che la valutazione del comportamento sia sempre espressione unanime del Consiglio di classe; in caso di disparità di giudizio si attribuirà la valutazione condivisa dalla maggioranza assoluta dei docenti presenti e votanti in Consiglio di classe.

### 36. Gli indicatori di riferimento

Il giudizio sintetico di comportamento viene attribuito in base alla prevalenza dei seguenti indicatori:

- Rispetto delle persone, delle strutture e dell’ambiente
- Puntualità e affidabilità nel rispettare gli orari scolastici
- Rispetto del Regolamento e del Patto educativo
- Autocontrollo
- Risposta alle proposte educative
- Cura della propria persona

Giudizio sintetico	Descrittori di comportamento
<b>Maturo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento affidabile, responsabile e collaborativo verso compagni e adulti</li> <li>• Scrupoloso rispetto del Regolamento d’Istituto e del Patto educativo</li> <li>• Consapevole rispetto delle strutture e dell’ambiente</li> <li>• Puntualità nel rispettare l’orario scolastico</li> <li>• Autocontrollo costante</li> <li>• Atteggiamento diligente e propositivo durante le attività didattiche</li> <li>• Abbigliamento e linguaggio adeguati all’ambiente scolastico</li> </ul>
<b>Adeguito</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento educato e disponibile verso compagni e adulti</li> <li>• Generale rispetto del Regolamento d’Istituto e del Patto educativo</li> <li>• Rispetto delle strutture e dell’ambiente</li> <li>• Discreta puntualità nel rispettare l’orario scolastico</li> <li>• Autocontrollo in genere costante</li> <li>• Atteggiamento attento e collaborativo durante le attività didattiche</li> <li>• Abbigliamento e linguaggio adeguati all’ambiente scolastico</li> </ul>
<b>Generalmente corretto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento generalmente corretto verso compagni e adulti</li> <li>• Lievi e isolate inosservanze del Regolamento d’Istituto e del Patto educativo</li> <li>• Comportamento generalmente rispettoso nei confronti delle strutture</li> <li>• Occasionale mancanza di rispetto dell’orario scolastico</li> <li>• Sporadici episodi di mancanza di autocontrollo</li> <li>• Atteggiamento attento durante le attività didattiche</li> <li>• Abbigliamento e/o linguaggio per lo più adeguati all’ambiente scolastico</li> </ul>
<b>Accettabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento talvolta poco corretto verso compagni e adulti</li> <li>• Frequenti mancanze di rispetto del Regolamento d’Istituto e del Patto educativo</li> <li>• Comportamento non sempre corretto nei confronti delle strutture</li> <li>• Discontinuità nel rispetto dell’orario scolastico</li> <li>• Difficoltà di autocontrollo ma sensibilità ai richiami e agli interventi educativi</li> <li>• Atteggiamento non sempre attento durante le attività didattiche con episodi di disturbo</li> <li>• Abbigliamento e/o linguaggio non sempre adeguati all’ambiente scolastico</li> </ul>

<b>Inadeguato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento spesso conflittuale e irrispettoso verso compagni e adulti</li> <li>• Gravi o continue mancanze di rispetto del Regolamento d’Istituto e del Patto educativo</li> <li>• Noncuranza delle strutture</li> <li>• Frequenza irregolare e episodi di assenza ingiustificata dalle lezioni</li> <li>• Frequenti episodi di mancanza di autocontrollo e indisponibilità al dialogo educativo</li> <li>• Frequente disturbo durante le attività didattiche e rifiuto nei confronti delle proposte educative</li> <li>• Abbigliamento poco decoroso e/o linguaggio non adeguato all’ambiente scolastico</li> </ul> <p><i>N.B. Nel caso tale giudizio sia riportato al termine dell’anno scolastico, l’iscrizione all’anno successivo sarà valutata, caso per caso, dal Consiglio di Classe</i></p>
-------------------	--

36. La valutazione del comportamento degli allievi deve essere coerente con lo stile preventivo del sistema educativo di don Bosco. A questo riguardo la valutazione espressa con giudizio “maturo” o “adeguato” è da considerarsi obiettivo formativo proposto, e auspicato, per ogni allievo fin dal primo quadrimestre. Grande attenzione va posta nel caso di **assegnazione di una valutazione del comportamento** “accettabile” o “inadeguato”. Attraverso l’attribuzione di questa valutazione si vuole comunicare allo studente che il suo comportamento è stato caratterizzato non solo da manifestazioni di disturbo e disattenzione, ma anche da situazioni di carattere disciplinare ed educativo che il docente, o il Consiglio di classe, ha debitamente fatto rilevare durante il quadrimestre attraverso note disciplinari comunicate alla famiglia ed alla Coordinatrice attività educative e didattiche segnalando gli episodi puntuali e tutti gli elementi che motivano una valutazione di comportamento inadeguato. Il rapporto personale della scuola con lo studente e con la famiglia, debitamente avvisata nel corso del quadrimestre è una condizione indispensabile per iniziare un processo condiviso e ragionevole di correzione del comportamento. Nel caso di reiterate azioni inadeguate il Consiglio di classe può mettere in atto la formulazione del *Contratto formativo ad personam*, sia attraverso il Coordinatore di classe che attraverso la Coordinatrice delle attività educative e didattiche, che dovrebbe portare ad una condivisione del processo educativo fino al miglioramento. Nel caso in cui, in scrutinio finale, sia proposta dal Consiglio di classe la valutazione di un comportamento “inadeguato”, *potrà essere non accettata l’iscrizione all’anno successivo*.

37. **Una mancanza disciplinare esclusivamente puntuale non è mai motivo sufficiente per l’assegnazione di una valutazione del comportamento** “accettabile” o “inadeguato”. Il Sistema Preventivo attribuisce grande valore al dialogo educativo come possibilità di comprensione e di pentimento per un episodio sbagliato soprattutto quando l’intervento viene gestito dall’adulto, e nel nostro caso, dalle figure della Coordinatrice delle attività educative e didattiche e dalla Direttrice.

#### **H. VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO**

38. Nella scuola secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni. Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal Collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Riferimento normativo: Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art.2, comma 10

#### **Criteria di validazione dell'anno scolastico, in deroga a 1/4 di assenze consentite:**

Monte ore annuo: 990 - Limite massimo di ore di assenza (25%): 248

- assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti
- assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi

di medicina di comunità

- assenze per gravi patologie, su motivata certificazione di un medico specialista e/o di una struttura ospedaliera pubblica
- assenze per terapie mediche certificate
- assenze per motivi “sociali”, su certificazione analitica dei Servizi che hanno in carico gli alunni interessati
- assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe e certificate da strutture pubbliche specialistiche
- assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI
- assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza.

## I. Esami di Stato

### 39. Ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 *bis*. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. (cfr. n. 30)

Il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti sotto riportati, un **voto di ammissione** espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

L'esito dell'ammissione è reso pubblico all'albo con la dicitura “AmMESSo all'Esame di Stato” o “Non ammesso all'Esame di Stato” mentre il voto di ammissione viene comunicato alle famiglie insieme alla pagella.

### 40. Griglia di valutazione del processo evolutivo triennale

Voto	Caratteristica dei risultati
------	------------------------------

Criteria del processo valutativo – secondaria di 1° grado

10	<u>Impegno</u> serio, costante, accurato, responsabile; <u>partecipazione</u> attiva, continua, interessata e propositiva; <u>attenzione</u> costante e produttiva; <u>metodo</u> di lavoro efficace, autonomo, con personale orientamento di studio; <u>apprendimento</u> consolidato, sicuro, con conoscenze approfondite/bagaglio culturale notevole, anche rielaborato in modo critico e/o personale; partecipazione costruttiva e propositiva alla vita scolastica; positiva e costante <u>evoluzione</u> degli atteggiamenti e degli apprendimenti e miglioramento costante e progressivo anche rispetto alla buona situazione di partenza. Il <u>comportamento</u> è stato corretto e sempre positivo.
9	<u>Impegno</u> serio, accurato e costante; <u>partecipazione</u> attiva, coerente, personale e significativa; <u>attenzione</u> costante; <u>metodo</u> di lavoro produttivo ed efficace; spiccati interessi personali; <u>apprendimento</u> sicuro e criticamente appreso; partecipazione costruttiva alla vita scolastica; <u>evoluzione</u> positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, e della capacità di rielaborare esperienze e conoscenze, con miglioramento significativo della situazione di partenza. Il <u>comportamento</u> è sempre stato corretto.
8	<u>Impegno</u> serio e adeguato; <u>partecipazione</u> attiva; <u>attenzione</u> costante; <u>metodo</u> di lavoro autonomo e ordinato; <u>apprendimento</u> soddisfacente, in qualche caso da approfondire; partecipazione interessata alla vita della scuola; capacità di <u>evoluzione</u> personale e di riutilizzo delle conoscenze anche in contesti nuovi e sostanziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Il <u>comportamento</u> è generalmente corretto.
7	<u>Impegno</u> accettabile (oppure) costante ma dispersivo; <u>partecipazione</u> interessata, ma non sempre collaborativa (oppure) selettiva o discontinua; <u>attenzione</u> adeguata solo in alcune discipline (oppure) non sempre adeguata; <u>metodo</u> di lavoro non sempre preciso (oppure) a volte disordinato (oppure) non del tutto consolidato; <u>apprendimento</u> soddisfacente ma ripetitivo/ mnemonico/ poco approfondito; partecipazione discontinua/ non sempre positiva/ alla vita della scuola; <u>evoluzione</u> non sempre positiva rispetto alla situazione di partenza (oppure) raggiungimento degli obiettivi con risultati più positivi in alcune discipline. Il <u>comportamento</u> è stato esuberante, ma corretto (oppure) disponibile ma non sempre rispettoso delle regole (oppure) migliorato solo per alcuni aspetti.
6	<u>Impegno</u> non sempre adeguato (oppure:) adeguato solo in alcune discipline (oppure:) poco approfondito e non produttivo; <u>partecipazione</u> discontinua (oppure:) limitata/ da sollecitare/ esecutiva; <u>attenzione</u> discontinua, non sempre adeguata, non produttiva; <u>metodo</u> di lavoro poco preciso, ma accettabile (oppure:) accettabile ma non autonomo; <u>apprendimento</u> troppo ripetitivo / mnemonico/ a volte superficiale / con qualche lacuna; partecipazione discontinua/ passiva/ senza interesse alla vita della scuola; <u>evoluzione</u> minima rispetto alla situazione di partenza (oppure) sostanziale raggiungimento degli obiettivi per lui/lei stabiliti (oppure) raggiungimento parziale degli obiettivi stabiliti, ma buoni miglioramenti rispetto alla situazione di partenza. Il <u>comportamento</u> non sempre rispettoso delle regole e dei compagni (oppure) poco corretto.
5	<u>Impegno</u> saltuario, discontinuo, non adeguato alle richieste; <u>partecipazione</u> discontinua (oppure:) limitata/ superficiale/ da sollecitare/ esecutiva; <u>attenzione</u> discontinua/ non sempre adeguata/ non produttiva/ mancante nella maggior parte delle discipline; <u>metodo</u> di lavoro disordinato/ poco preciso/ non autonomo/ meccanico/ bisognoso di guida costante; <u>apprendimento</u> difficoltoso/ frammentario/ con molte lacune; non ha partecipato (oppure) è stato elemento di disturbo nella vita della scuola; <u>evoluzione</u> non positiva per il mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti (oppure) ha raggiunto gli obiettivi solo parzialmente/ solo in alcune discipline/ i miglioramenti sono stati modesti/ non adeguati alle possibilità. Il <u>comportamento</u> è stato poco rispettoso delle regole della vita scolastica/ scorretto.

#### 41. Il Colloquio pluridisciplinare

Il colloquio, in accordo con quanto previsto dal dettato normativo, offrirà all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. Facendo riferimento al testo ministeriale, il colloquio:

- non è un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario ed organico collegamento;
- non è un inconsistente esercizio verboso da cui esulino i dovuti contenuti culturali;
- non è una somma di colloqui distinti;
- non consente artificiose connessioni nella trattazione dei vari argomenti;
- non è una serie di accertamenti di carattere esclusivamente teorico.

Il colloquio, pertanto, non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il C.d.C ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e infine ha verificato in sede di valutazione nello scrutinio di ammissione).

Il colloquio tenderà a verificare come l'alunno usa gli strumenti del conoscere, dell'esprimersi e dell'operare e con quale competenza e padronanza è in grado di impiegarli. In altri termini, l'alunno dovrà dar prova

Criteri del processo valutativo – secondaria di 1° grado  
di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo, il livello di capacità raggiunto, il possesso delle abilità maturate.

Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Poiché il colloquio deve misurare la corrispondenza tra l'ipotesi del progetto educativo e la sua effettiva realizzazione, il C.d.C - in fase di pianificazione - terrà conto dei seguenti aspetti:

- aderenza alle linee della programmazione educativa e didattica attuata nel corso del triennio;
- la situazione della classe in rapporto alle attività concretamente svolte;
- la scelta di argomenti che permettano la verifica degli obiettivi trasversali;
- l'individualizzazione del colloquio; in particolare si terrà in considerazione la specificità dei singoli alunni in termini di capacità, di acquisizione delle conoscenze, di caratteristiche della personalità, di carenze e di eventuali certificazioni nella preparazione di base.

La commissione imposterà il colloquio in modo da consentire una valutazione comprensiva del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline.

La prova si svilupperà in modo differenziato in base alla conoscenza che la Commissione possiede relativamente al percorso e alla realtà d'apprendimento scolastico dell'allievo, al fine di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità del candidato, per limitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla esperienza d'esame.

#### **42. Criteri essenziali per il colloquio**

- 1 L'alunno potrà presentare un approfondimento personale tramite un Power Point preparato a casa con sole immagini e/o video affiancati da un titolo relativi a un argomento da lui scelto (un interesse o una passione personali);
- 2 preparazione di una mappa concettuale a casa su due delle tematiche proposte dai docenti da consegnare il primo giorno degli scritti. Non devono confluire nella mappa argomenti già sviluppati nella presentazione personale;
- 3 ci si servirà delle prove scritte sia per sottolineare la positività sia per recuperare eventuali incertezze;
- 4 si condurrà il colloquio in base alla conoscenza previa delle reali possibilità del Candidato;
- 5 la durata del colloquio, in linea di massima, non supererà i 30 minuti, sarà rispettosa, tuttavia, dei ritmi personali del singolo alunno;
- 6 ad ogni membro della Commissione spetta il compito di favorire un clima di distensione e di ascolto che metta a proprio agio gli esaminandi;
- 7 ogni colloquio sarà seguito immediatamente dal giudizio del Consiglio di Classe relativo al medesimo.

#### **43. Criteri di valutazione del Colloquio**

##### **Capacità di affrontare la prova**

*Il candidato ha affrontato il colloquio con*

<i>poco/a</i>	<i>prontezza</i>
<i>sufficiente</i>	<i>sicurezza</i>
<i>discreto/a</i>	<i>disinvoltura</i>
<i>progressivo/a</i>	<i>autonomia</i>
	<i>serietà</i>
	<i>senso di responsabilità</i>
	<i>serenità</i>
	<i>qualche incertezza</i>
	<i>discretamente</i>
	<i>qualche/molte difficoltà</i>
	<i>in modo settoriale</i>
	<i>in modo confuso</i>
	<i>difficoltà nel gestire l'emozione</i>

**Conoscenza dei contenuti**

*evidenziando una preparazione*

<i>poco</i>	<i>approfondita</i>
<i>sufficientemente</i>	<i>ampia / completa</i>
<i>discretamente</i>	<i>accurata</i>
<i>abbastanza</i>	<i>soddisfacente</i>
<i>molto</i>	<i>omogenea</i>
<i>nel complesso</i>	<i>accettabile</i>
	<i>superficiale</i>
	<i>essenziale</i>
	<i>selettiva / settoriale</i>
	<i>debole / parziale</i>
	<i>frammentaria / lacunosa</i>

**Capacità espositiva**

*Si è espresso con*

*proprietà di linguaggio*  
*ricchezza di linguaggio*  
*valida proprietà lessicale*

*linguaggio (non sempre - abbastanza) corretto*  
*sicurezza / scioltezza*

*chiarezza*  
*linearità / ordine*

*in modo*

*appropriato e personale*  
*semplice*

*mnemonico*  
*disordinato*  
*ripetitivo*  
*incertezza*  
*fatica*

**Capacità di operare collegamenti e confronti**

- *Ha attuato (agevolmente) i collegamenti richiesti.*
- *Coglie alcuni (semplici) collegamenti pluridisciplinari.*
- *Si lascia guidare nell'attuare i collegamenti.*

**44.Traccia per la stesura del Giudizio Complessivo**

**Il/la candidato/a ha affrontato le prove d'esame con**

*consapevolezza  
maturità  
serietà  
disinvoltura  
sicurezza  
impegno selettivo  
superficialità  
scarso impegno*

**ha evidenziato una preparazione**

*completa  
sicura  
soddisfacente  
adeguata  
discreta  
accettabile  
parziale  
incerta  
frammentaria*

*più sicura/ soprattutto nell'area \_\_\_\_\_*

**e ottima - valida - buona - adeguata - discreta- accettabile – scarsa capacità di rielaborazione dei contenuti**

**evidenziando doti di /capacità di** *(da utilizzare facoltativamente)*

*confronto  
collegamento  
analisi  
sintesi  
creatività  
approfondimento*

**si è espresso/a con**

*scioltezza  
proprietà (di linguaggio)  
correttezza  
linearità  
chiarezza  
semplicità (di linguaggio)  
difficoltà (di linguaggio)*

**effettuando approfonditi –ragionati– opportuni– adeguati –semplici collegamenti**

**45. Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale** (cfr. art. 8 del DL n. 62/2017)

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni (cfr. n. 20,21,22 e 43) adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

#### **Criteri per l'assegnazione della lode:**

- voto di ammissione pari almeno a 9/10 e valutazione del comportamento con giudizio sintetico "adeguato" o "maturo"
- voto risultante dalle prove d'esame 9,5/10
- percorso di maturazione personale che distingue l'alunno rispetto al contesto della classe.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

#### ***46. Valutazione ed Esami di stato degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento***

La sottocommissione, tenendo a riferimento le modalità organizzative definite dalla commissione in sede di riunione preliminare, e tenuto conto del piano educativo individualizzato, predispone, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n.104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017.

Gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n.741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato - dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove - ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte.

Per gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta.

Nel caso di alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

#### **46. Certificazione delle competenze (cfr. art.9 DL n.62/2017)**

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della Scuola secondaria di primo grado soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato.

È adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze (All.1).

Per gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche. (All.2)



## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **Il Dirigente Scolastico**

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

### **CERTIFICA**

che l'alunn .....

nat ... a..... il .....

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez. ....,

con orario settimanale di ..... ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>	<b>Livello (1)</b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

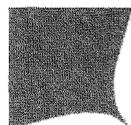
\*Sense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data .....

Coordinatrice delle attività educative e didattiche

.....

<b>(1) Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



**INVALSI** Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione  
Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2009

**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE**  
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

**Prova nazionale di Italiano**

Alunno/a \_\_\_\_\_

prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

Descrizione del livello *	Livello conseguito

\* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale .....

**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE**  
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

**Prova nazionale di Matematica**

Alunno/a \_\_\_\_\_

prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

Descrizione del livello *	Livello conseguito

\* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale .....



## L'ORGANIZZAZIONE



**Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione**

*Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004*

### Certificazione

**...delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese  
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Alunno/a \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

ASCOLTO*	Livello conseguito

LETTURA*	Livello conseguito

*\*Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.*

Il Direttore Generale .....



## L'ORGANIZZAZIONE

---



# **EDUCAZIONE CIVICA**

Anno scolastico 2020-2021

## **BUONI CRISTIANI E ONESTI CITTADINI**

Essere onesto cittadino comporta oggi per un giovane che egli promuova la dignità della persona e i suoi diritti, in tutti i contesti; che viva con generosità nella famiglia e si prepari a formarla sulla base della reciproca donazione; che favorisca la solidarietà, specialmente con i più poveri; che sviluppi il proprio lavoro con onestà e competenza professionale; che promuova la giustizia, la pace e il bene comune nella politica; che rispetti la creazione e favorisca la cultura.



## L'ORGANIZZAZIONE

### LE COMPETENZE EUROPEE 2018 E L'AGENDA 2030 DELL'ONU

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA,	
DEFINIZIONE	NUCLEI FONDANTI
<p><i>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</i></p>	<p><b>COSTITUZIONE</b> Percorsi ed esperienze didattiche basate sulla conoscenza della <u>Costituzione</u> e la sua concretezza nella vita quotidiana. Conoscenza degli organismi internazionali europei, nell'ottica nell'internazionalizzazione delle esperienze educative.</p>
	<p><b>LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ</b> Percorsi di costruzione e riflessione sulle regole condivise a scuola, nella comunità di vita, sulla <u>strada</u>, nella società e sul loro rispetto a salvaguardia della convivenza e della legalità. <u>Esperienze di servizio alla comunità</u> (es. Service Learning, cura dell'ambiente, volontariato, supporto a persone, cura di animali, luoghi, ...). Percorsi per la conoscenza, il rispetto e la <u>valorizzazione delle diversità</u> nel loro contributo alla costruzione della convivenza a scuola e nella comunità. Conoscenza e contrasto alle <u>mafie</u>.</p>

COMPETENZA DIGITALE	
DEFINIZIONE	NUCLEI FONDANTI



## L'ORGANIZZAZIONE

<p><i>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</i></p>	<p>Percorsi di <u>alfabetizzazione digitale</u> non solo in termini funzionali ma di capacità critica: potenzialità e corretto utilizzo delle tecnologie e dei social nella comunicazione</p>
--	---

### L' AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

DEFINIZIONE	NUCLEI FONDANTI
<p>L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare,</p>	<p><b>TUTELA AMBIENTALE, PAESAGGISTICA E CULTURALE</b></p> <p>Sviluppo Percorsi di educazione alla sostenibilità, alla pace e alla prevenzione dei conflitti (17 obiettivi Agenda ONU 2030; 8 percorsi suggeriti da Linee Guida sull'educazione <u>ambientale</u> redatte dal MIUR e dal Ministero dell'Ambiente). Percorsi di <u>valorizzazione e tutela del patrimonio</u> ambientale, delle identità, e delle produzioni agroalimentari che caratterizzano il territorio.</p>



## L'ORGANIZZAZIONE

<p>l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.</p>	<p>Percorsi di educazione <u>alimentare</u>.</p> <p>Percorsi di differenziazione, <u>riciclo</u>, <u>riuso</u>.</p> <p>Attenzione alla dimensione del sé per una crescita equilibrata dell'individuo in termini di <u>salute e benessere</u>.</p>
---	---

### DALLE LINEE GUIDA D.M. 35 DEL 22 GIUGNO 2020

**FINALITÀ DELL'EDUCAZIONE CIVICA.** **Contribuisce** a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. A fondamento dell'insegnamento di educazione civica è posta la conoscenza della Costituzione italiana in tutti gli ordini di scuola, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

**ASPETTO DIDATTICO/ORGANIZZATIVO. TRASVERSALITÀ DELL'INSEGNAMENTO** al fine di condurre tutti gli alunni alla conoscenza e alla comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società, contribuendo così a formare cittadini responsabili e capaci di contribuire fattivamente alla crescita del paese.

**CONTENUTI TEMATICI.** Sono già alla base dei percorsi di insegnamento nelle varie discipline, compito del curricolo è quello di farli emergere e di farli uscire da un isolamento disciplinare per metterli in correlazione tra loro, creando percorsi armonici, disciplinari ed interdisciplinari, completi e sempre più approfonditi nello svolgersi degli anni scolastici.



## **L'ORGANIZZAZIONE**

---

**NUCLEI FONDANTI.** Le linee guida individuano tre **nuclei fondanti** cioè i concetti fondamentali che ricorrono in vari punti di una disciplina ed hanno perciò valore strutturante e generativo di conoscenze e possono definirsi tali quando assumono un esplicito *valore formativo* rispetto alle competenze di cui sono i supporti e gli apparati serventi. Nel processo di *insegnamento / apprendimento* configurano quanto delle conoscenze è indispensabile utilizzare e padroneggiare in una prospettiva dinamica e generativa.

- 1) **COSTITUZIONE** ed il diritto nazionale ed internazionale, la legalità e la solidarietà. E' l'aspetto più ricco di significati valoriali e pone l'accento sui principi fondamentali della nostra Carta Costituzionale, sulla conoscenza dei diritti inviolabili e dei doveri inderogabili in essa sanciti, sulla forma organizzativa della repubblica e su tutti gli aspetti che ne discendono per conoscere il proprio paese, le organizzazioni sovranazionali ed internazionali e per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità e delle partecipazione.
- 2) **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Questo nucleo tematico ricomprende gli enunciati dell'Agenda 2030 per portare gli alunni di oggi ad assumere e a far assumere agli adulti tutti gli atteggiamenti responsabili a tutela dello sviluppo sostenibile ma accoglie anche le innumerevoli istanze che da sempre la scuola ha portato avanti nei campi della tutela ambientale, nella cura della salute, nella prevenzione e protezione civile.
- 3) **CITTADINANZA DIGITALE**. Questo nucleo fondante pone al centro il tema della cittadinanza digitale come capacità di avvalersi delle nuove tecnologie con responsabilità ed in piena consapevolezza dei rischi che comportano.

TEMATICA A: **COSTITUZIONE** - La Carta Costituzionale, l'Unione europea e gli organismi internazionali; Storia della bandiera e dell'inno nazionale .  
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.



## L'ORGANIZZAZIONE

---

TEMATICA B: **LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ** - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie- Ed. alla sicurezza: formazione di base in materia di protezione civile: comprende l'educazione stradale.

TEMATICA C: **SVILUPPO SOSTENIBILE** - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 comprende: l'educazione alla salute, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. L'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. – L'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

TEMATICA D: **CITTADINANZA DIGITALE** - Educazione alla cittadinanza digitale.



## ORGANIZZAZIONE INSEGNAMENTO

All'insegnamento dell'educazione civica vanno dedicate 33 ore annuali, da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi. Nelle scuole secondarie bisognerà modificare gli orari delle discipline in modo da ripartire le attività di educazione civica.

Al fine suddetto, costituiscono un utile strumento sia le Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione e per i percorsi liceali che le Linee guida per i percorsi di istruzione tecnica e professionale. I predetti documenti *possono agevolare l'approccio ai contenuti dell'educazione civica come individuati dalla legge, essendo strumenti aperti che le istituzioni scolastiche sono chiamate a declinare all'interno del proprio curriculum.*

## PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

*- Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica*

### L'alunno, al termine del primo ciclo

#### TEMATICA A e B: COSTITUZIONE – LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

#### TEMATICA C: SVILUPPO SOSTENIBILE

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.



## L'ORGANIZZAZIONE

- Promuove il rispetto e la cura verso se stesso e gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

### **TEMATICA D: CITTADINANZA DIGITALE**

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



## CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

### CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	
<b>Ed. alla LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ</b>  <b>Ed. stradale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende il significato delle regole per la convivenza civile e rispettarle, con particolare riguardo a quelle che regolano la vita della scuola</li> <li>- Riconosce il diritto alla sicurezza come valore personale e sociale.</li> <li>- Sviluppa le regole di una conversazione corretta; attraverso la parola e il dialogo e opera per sanare le divergenze</li> <li>- Riconosce comportamenti di bullismo.</li> </ul>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>Ed. alla sicurezza ambientale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppa rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione dell'altro.</li> <li>- Riconosce l'importanza del patrimonio ambientale.</li> <li>- Adotta atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona, dell'ambiente e della collettività</li> </ul>
DIMENSIONI DI COMPETENZA	
LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	SVILUPPO SOSTENIBILE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare il regolamento di Istituto e il patto di corresponsabilità e argomentare il valore delle sue norme.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le norme che regolano la sicurezza all'interno dell'edificio scolastico per affrontare situazioni di emergenza (incendio, terremoto, pronto soccorso).</li> </ul>



## **L'ORGANIZZAZIONE**

- |   |  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere le norme che regolano la sicurezza all'interno dell'edificio scolastico per affrontare situazioni di emergenza (incendio, terremoto, pronto soccorso).</li><li>- Conoscere e riflettere su alcune norme che hanno rilievo per la vita quotidiana (es. per sicurezza nella strada come pedone e ciclista, buone maniere a tavola, in biblioteca ecc.)</li><li>- Riconoscere nella comunità scolastica comportamenti di violenza fisica e psicologica e adottare conseguenti atteggiamenti etici e responsabili</li><li>- Gestire rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere la necessità di comportamenti a tutela e sviluppo del territorio e dell'ambiente distinguendo livello locale e globale.</li><li>- Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse, e mettere in atto quelli alla sua portata.</li><li>- Conoscere le norme che regolano la circolazione stradale dal punto di vista del pedone e del ciclista.</li></ul> |
|---|--|

**CLASSE SECONDA**

<b>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>		
<b>COSTITUZIONE e DIRITTO</b> nazionale ed internazionale,	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisisce consapevolezza dei diritti/doveri di ogni cittadino.</li> <li>- Prende consapevolezza del significato e dell'importanza di essere un cittadino dell'Unione Europea.</li> <li>- Riconosce e rispetta i principi che costituiscono il fondamento etico delle società sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali</li> </ul>	
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b> <b>Ed. alla salute</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.</li> <li>- Riconosce il diritto alla salute come valore personale e sociale.</li> <li>- Adotta uno stile di vita improntato al benessere personale, mettendo in atto comportamenti che tutelano la propria e altrui salute e incolumità.</li> </ul>	
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produce documenti di testo e multimediali, utilizzando strumenti e tecnologie digitali.</li> <li>- Riconosce l'affidabilità delle fonti di dati, di informazioni e contenuti digitali.</li> <li>- Sviluppa modalità e forme di comunicazione interpersonale corrette e adeguate ai singoli contesti, basate sul rispetto di sé e degli altri, in un'ottica di responsabilità e consapevolezza.</li> </ul>	
<b>DIMENSIONI DI COMPETENZA</b>		
<b>COSTITUZIONE e DIRITTO</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il significato di diritto e dovere.</li> <li>- Individuare, anche nelle situazioni concrete, gli scopi e i benefici dell'Unione europea</li> <li>- Riconoscere situazioni problematiche e ipotizzare soluzioni praticabili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare i propri e altrui punti di forza e di debolezza fisici e caratteriali per collaborare, rispettando le diversità.</li> <li>- Riconoscere alcuni principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e alla conoscenza di sé.</li> <li>- Sviluppare atteggiamenti consapevoli nella cura del corpo e della propria alimentazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare criticamente l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</li> <li>- Attuare comportamenti adeguati nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</li> <li>- Rispettare le regole sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</li> </ul>



## L'ORGANIZZAZIONE

- Individuare i simboli relativi alla realtà nazionale ed europea.	- Riconoscere le abitudini alimentari scorrette e le conseguenze. - Conoscere i vari tipi di dipendenze: fumo, alcool, droga, gioco per prevenirne i rischi.	- Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.
--	---	---

### CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	
<b>COSTITUZIONE e DIRITTO</b> nazionale ed internazionale,	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confronta e analizza in modo critico tematiche relative ai diritti dell'uomo e del cittadino nella storia e nell'attualità.</li> <li>- Prende consapevolezza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e che questa deve essere messa in pratica e tutelata come bene comune.</li> <li>- Prende consapevolezza delle organizzazioni internazionali che tutelano i diritti umani.</li> <li>- Si riconosce come cittadino non solo italiano ma anche europeo e del mondo.</li> <li>- Esprime riflessioni sui valori della convivenza civile, della democrazia e della cittadinanza attiva, prendendo spunto da coloro che hanno lottato per i diritti umani.</li> </ul>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b> <b>Ed. ambientale</b> <b>Ed. affettiva/sessuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà circostante (società, ambiente, cultura...), apportando il proprio contributo.</li> <li>- Esprime riflessioni sulla sostenibilità ambientale, partendo dalle indicazioni/obiettivi dell'Agenda 2030</li> <li>- Sa riflettere sui valori e significati attribuibili al concetto di affettività e sessualità</li> <li>- Ha consapevolezza dei cambiamenti in corso a livello corporeo, psicologico e relazionale</li> </ul>
DIMENSIONI DI COMPETENZA	
<b>COSTITUZIONE e DIRITTO</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>
- Conoscere la Costituzione Italiana e saper coglierne il quadro unitario	- Approfondire la conoscenza di sé, integrando gli aspetti del Sé corporeo con quelli del Sé affettivo e relazionale



## L'ORGANIZZAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere nella realtà i casi di attuazione o di non attuazione dei principi fondamentali della Costituzione italiana, della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e della Dichiarazione dei diritti dell'uomo.</li> <li>- Argomentare su tematiche relative alla negazione dei diritti nel mondo, nella storia e nell'attualità.</li> <li>- Identificare e distinguere ruolo e funzioni degli organi costitutivi dello Stato Italiano.</li> <li>- Conoscere le principali ricorrenze della storia italiana (4 novembre, Giornata della memoria, Giorno del ricordo, 25 aprile, 23 maggio, 2 giugno...).</li> <li>- Riconoscere le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e di associazioni internazionali per i diritti umani.</li> <li>- Individuare i simboli relativi alla realtà nazionale ed europea.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accettare i cambiamenti legati alla crescita sia a livello fisico che emotivo/relazionale, anche chiedendo aiuto quando occorre</li> <li>- Aumentare le conoscenze scientifiche in ambito sessuale e riproduttivo</li> <li>- Riconoscere il rapporto tra affettività e sessualità</li> <li>- Acquisire il rispetto della salute e del corpo, anche in relazione alla sfera sessuale.</li> <li>- Conoscere i principali obiettivi dell'Agenda 2030 e ipotizzare modalità per la loro attuazione</li> <li>- Riconoscere la propria responsabilità verso il mondo e promuovere atteggiamenti di solidarietà sostenibile.</li> <li>- Adottare comportamenti improntati al risparmio e alla sobrietà nel rispetto del territorio e dell'ambiente.</li> <li>- Riconoscere e argomentare le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse (dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti) sull'ambiente.</li> <li>- Partecipare ad iniziative di volontariato secondo le proprie inclinazioni e interessi.</li> </ul>
--	--



## **L'ORGANIZZAZIONE**

---

### **Allegato 4**

## **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE**

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

L'attenzione alla persona di ogni alunno, uno dei punti cardine della politica della scuola salesiana, fa che questi siano accolti con le specifiche caratteristiche e accompagnati nel far crescere le loro potenzialità.



## **L'ORGANIZZAZIONE**

---

La Direttiva M. 27/12/2012 e la CM n° 8 del 6/3/2013 sull'inclusione, trovano una comunità educante già ben allenata a fare dei bisogni di ogni alunno una opportunità e a formalizzare il proprio operato in modo trasparente anche attraverso lo strumento del Piano annuale d'inclusività.

Il diritto all'istruzione e all'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà, trova fondamento negli articoli 3 e 34 della Costituzione italiana e nella convinzione che i diritti umani, perché siano rispettati, hanno bisogno di un ambiente scolastico nel suo insieme e di ciascun insegnante che, nel suo agire educativo, sappia rispettare la dignità e la libertà di ogni persona, e sia capace di riconoscere e valorizzare le differenze legittime degli alunni.

Un'idea guida dell'operare della nostra scuola è che per educare gli alunni non solo essi siano rispettati dagli educatori nei loro diritti fondamentali, primo fra tutti il diritto all'educazione, ma che sentano di essere rispettati, proponendo percorsi personalizzati e individualizzati per tutti, per cui la scuola intera risponde in modo puntuale ai bisogni peculiari ponendo particolare attenzione a quegli studenti che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES):

- Quelli con disabilità certificata
- Quelli dei disturbi evolutivi specifici
- Quelli con gravi difficoltà di apprendimento
- Quelli dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale

La scuola si interroga su come rispondere a tali bisogni, con l'intento di progettare e attuare interventi flessibili costruendo anche Programmazioni Educative Individualizzate (PEI) e/o Piani Didattici Personalizzati (PDP).

**Il Piano Annuale per l'Inclusione è a disposizione dei genitori, dell'Ufficio Scolastico Territoriale, degli amministratori locali e di quanti, a vario titolo nel territorio, concorrono all'inclusione, anche con la messa a disposizione di risorse concrete, ed è il fondamento sul quale sviluppare un progetto educativo ed una didattica quotidiana, attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.**



## **L'ORGANIZZAZIONE**

---

Nella scuola funziona un apposito Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) per garantire massima trasparenza e condivisione dei vari interventi formativi attraverso incontri periodici.

Per la piena realizzazione di questo percorso operativo e metodologico è stato predisposto un piano attuativo nel quale sono stati coinvolti tutti i soggetti responsabili del progetto, ognuno con competenze e ruoli ben definiti. Il processo inclusivo può, dunque, essere formalizzato nello schema che segue.

### **La scuola:**

- definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione - GLI )
- sensibilizza la famiglia a diventare parte attiva, a contribuire alla realizzazione di un progetto educativo condiviso e la sostiene nell'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali)

Dialoga con i servizi del territorio e gli specialisti che hanno in carico gli alunni

### **Procedura:**

Il Genitore, che presenta una certificazione o relazione di qualche Ente accreditato o no, la consegna in Segreteria didattica che procede a:

- A. Protocollare il documento
- B. Informare la Coordinatrice attività educative e didattiche
- C. Sottoporlo alla considerazione e lettura delle referenti BES dei diversi ordini di scuola.

La referente BES prenderà contatto con la Coordinatrice e con i docenti per la stesura del PDP.



## L'ORGANIZZAZIONE

---

Si allegano le diverse procedure per gli ordini di scuola.

### **Le Coordinatrici delle attività educativo e didattiche:**

- partecipano alle riunioni del GLI
- prendono conoscenza della diagnosi di ogni alunno e convalidano il percorso predisposto dal referente per i BES,
- intervengono direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei percorsi
- forniscono ai Consigli di Classe informazioni riguardo agli alunni in entrata e sugli eventuali aggiornamenti dei PDP
- favoriscono contatti e passaggio di informazioni tra scuola e agenzie educative del territorio  
vengono informate dal referente rispetto all'andamento dei percorsi descritti

### **La segretaria, membro del GLI**

- accetta le certificazioni e le protocolla, la scansiona e la carica sul server
- presenta alla Coordinatrice delle attività educativo-didattiche il documento
- sottopone alla Referente BES il documento per l'analisi e la compilazione dei PEI/PDP
- stampa i PDP e li predispone per la firma
- affida ai Coordinatori di classe i PDP per la firma dei genitori
- archivia i documenti quando sono stati firmati

### **Il referente BES**

- prende in carico ogni certificazione o relazione
- in sinergia con la Coordinatrice educativo didattica o CC predispone il PDP



## L'ORGANIZZAZIONE

---

- presenta ai Consigli di classe eventuali difficoltà di apprendimento riscontrate dagli alunni
- mette a conoscenza docenti e famiglie su strumenti compensativi e misure dispensative
- rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei PEI/PDP
- attua interventi di supporto e di mediazione con le famiglie degli alunni BES
- informa circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva da introdurre
- predispose una mappa per classe degli alunni con BES e gli strumenti dispensativi e compensativi consentiti

### **Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI) d'Istituto**

- si riunisce tre volte all'anno (all'inizio, a metà e alla fine)
- definisce le linee programmatiche da sottoporre al Collegio Docenti
- prende visione della rilevazione dei BES presenti nell'Istituto
- favorisce lo scambio di buone prassi
- si informa periodicamente sulle leggi riguardanti l'inclusività
- è attento al rispetto della privacy dei dati riguardanti i ragazzi con PDP o PEI
- propone l'acquisto di materiale di supporto per le diverse difficoltà emerse sia come scuola sia alle famiglie
- viene convocato dalla Direttrice dell'Istituto

### **Il Collegio Docenti**

- approva il Piano Annuale per l'Inclusività
- segue la formazione su tematiche specifiche
- si dota di strumenti di osservazione



## L'ORGANIZZAZIONE

---

### **Il Consiglio di Classe**

- Individua studenti con BES che necessitano di un PDP
- Individua studenti con BES che necessitano di approfondimenti specialistici (Enti nazionali accreditati)
- si confronta periodicamente sui BES e predispone linee di intervento anche con l'ausilio del Referente BES
- accoglie le fatiche del singolo insegnante e condivide strategie che permettano sguardi plurimi sugli studenti.

### **Docente di sostegno**

- promuove il processo di integrazione dell'alunno nel gruppo classe attraverso corrette modalità relazionali
- partecipa alla programmazione educativo-didattica della classe
- collabora per la stesura e l'applicazione del piano di programmazione educativo-didattica per l'alunno diversamente abile nel contesto della programmazione di classe (P.E.I.) Piano Educativo Individualizzato

### **Assistente educatore**

- assume la programmazione e l'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo



## L'ORGANIZZAZIONE

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	Inf.	Prim.	1°gr	IP	LSU	LSsa
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	-	1	3	6	-	-
minorati vista	-	-	-	-	-	-
minorati udito	-	-	-	-	-	-
Psicofisici	-	1	3	6	-	-
disturbi evolutivi specifici	-	9	17	68	28	23
DSA	-	7	17	50	24	21
ADHD/DOP	-	2	-	-	2	-
Borderline cognitivo	-	-	-	5	-	-
Altro - misti	-	-	-	13	2	2
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	-	-	-	2	1	2
Socio-economico	-	-	-	-	-	-
Linguistico-culturale	-	-	-	1	-	1
Disagio comportamentale/relazionale	-	-	-	1	1	1
Altro	-	-	-	-	-	-


**L'ORGANIZZAZIONE**

<b>Totali</b>	-	<b>10</b>	<b>20</b>	<b>76</b>	<b>29</b>	<b>25</b>
% su popolazione scolastica	-	5,8%	12,1%	66,7%	22,7%	21,7%
N° PEI redatti dai GLHO	-	1	3	7	-	-
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	-	9	17	69	28	25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	-	-	-	-	1	-

<b>A. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti Educativi Culturali</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>



## L'ORGANIZZAZIONE

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Si</b>
<b>Altro:</b>	Educatori	<b>Si</b>
<b>Altro:</b>		

<b>B. Coinvolgimento docenti curriculari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Altro:	



## L'ORGANIZZAZIONE

<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Altro:	

<b>C. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>NO</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	



## L'ORGANIZZAZIONE

<b>D. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>NO</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>NO</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
Altro:		
<b>F. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>



## L'ORGANIZZAZIONE

	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>				
<b>G. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>NO</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>NO</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		



## L'ORGANIZZAZIONE

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					



## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

<p><b>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</b> (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio circa aggiornamenti normativi (D.Lgs.96/19)</li> </ul>
<p><b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prevedere formazione per i Docenti della scuola primaria su inclusione, BES/DSA</li> <li>- Prevedere formazione per i Docenti neoassunti della scuola secondaria su inclusione, BES/DSA</li> </ul>
<p><b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare e valutare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali</li> <li>- Adottare sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale</li> </ul>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> </ul>
<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuare l'informativa alle famiglie di nuovi alunni con certificazione prima della convocazione personale per condividere il percorso che verrà fatto</li> <li>- Incrementare la formalizzazione e la sistematizzazione delle comunicazioni con le famiglie</li> </ul>
<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzare la risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi,</li> <li>- Potenziare il tutoraggio tra pari</li> </ul>



## L'ORGANIZZAZIONE

### Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Aggiungere risorse ai referenti BES/DSA della secondaria di secondo grado visto il numero crescente di alunni certificati

#### Allegato 5 - ORARIO DDI SCUOLA PRIMARIA VIDEOLEZIONI TEAMS

	ORARIO		PRIMA A	PRIMA B	SECONDA A	SECONDA B	TERZA A	TERZA B	QUARTA A	QUARTA B	QUINTA A	QUINTA B
	L U N E D I	8.30	9.05							BUONGIORNO	BUONGIORNO	
9.05		10.00	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	BUONGIORNO	BUONGIORNO	ITALIANO	ITALIANO	INGLESE	ITALIANO
10.15		11.05	STORIA	STORIA	STORIA	STORIA	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	INGLESE
11.05		11.55			BUONGIORNO	BUONGIORNO	ITALIANO	ITALIANO	STORIA	STORIA	ITALIANO	INGLESE
POMERIGGIO		Ore 14.00 INFORMATICA	Ore 14.30 INFORMATICA	Ore 15.00 INFORMATICA	Ore 15.30 INFORMATICA	Ore 14.00 - MUSICA (gruppo A) Ore 14.30 - MUSICA (gruppo B)	Ore 15.00 - MUSICA (gruppo A) Ore 15.30 - MUSICA (gruppo B)	Caricamento materiali e compiti	Caricamento materiali e compiti	Caricamento materiali e compiti	Caricamento materiali e compiti	
M A R T	8.10	9.05									INGLESE	ITALIANO
	9.05	10.00	MATEMATICA	MATEMATICA	INGLESE	GEOGRAFIA	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	INGLESE	MATEMATICA
	10.15	11.05	SCIENZE	SCIENZE	GEOGRAFIA	INGLESE	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	INGLESE
	11.05	11.55			ITALIANO	ITALIANO	SCIENZE	SCIENZE	SCIENZE	INGLESE	MOTORIA	MUSICA



## L'ORGANIZZAZIONE

<b>E D I</b>	POMERIGGIO		Ore 14.00- MUSICA (gruppo A) Ore 14.30- MUSICA (gruppo B)	Ore 15.00 -MUSICA (gruppo A) Ore 15.30 – MUSICA (gruppo B)	Ore 14.00 - MOTORIA (gruppo A) Ore 14.30 - MOTORIA (gruppo B)	Ore 15.00 - MOTORIA (gruppo A) Ore 15.30 - MOTORIA (gruppo B)	Ore 14.00 - INFORMATICA (gruppo A) Ore 14.30 - INFORMATICA (gruppo B)	Ore 15.00-INFORM. (gruppo A) Ore 15.30 – INFORM. (gruppo B)	14.00-15.00 RELIGIONE	15.00-16.00 RELIGIONE	Caricamento materiali e compiti	Caricamento materiali e compiti	
<b>M E R C O L E D I</b>	8.10	9.05					INGLESE	STORIA			BUONGIORNO	BUONGIORNO	
	9.05	10.00	RELIGIONE	RELIGIONE	MATEMATICA	MATEMATICA	INGLESE	INGLESE	ITALIANO	ITALIANO	MUSICA	SCIENZE	
	10.15	11.15	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	MATEMATICA	STORIA	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA	MUSICA	ITALIANO	ITALIANO	
	11.15	12.15			SCIENZE	SCIENZE			MUSICA	GEOGRAFIA	SCIENZE	MOTORIA	
	POMERIGGIO		Caricamento materiali e compiti	Caricamento materiali e compiti	Ore 14.00 - MUSICA (gruppo A) Ore 14.30 - MOTORIA (gruppo B)	Ore 15.00 - MUSICA (gruppo A) Ore 15.30 - MOTORIA (gruppo B)	Ore 14.00 - MOTORIA (gruppo A) Ore 14.30 - MOTORIA (gruppo B)	Ore 15.00 - MOTORIA (gruppo A) Ore 15.30 - MOTORIA (gruppo B)	Ore 14.00 - INFORM. (gruppo A) Ore 14.30 - INFORM. (gruppo B)	Ore 15.00 - INFORM. (gruppo A) Ore 15.30 – INFORM. (gruppo B)	14.00-15.00 RELIGIONE	15.00-16.00 RELIGIONE	
<b>G I O V</b>	8.10	9.05			BUONGIORNO	BUONGIORNO	GEOGRAFIA	INGLESE					
	9.05	10.00	INGLESE	INGLESE	ITALIANO	ITALIANO	RELIGIONE	INGLESE	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA	
	10.15	11.15	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA	INGLESE	RELIGIONE	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	
	11.15	12.15							INGLESE	SCIENZE	ITALIANO	ITALIANO	



## L'ORGANIZZAZIONE

E D I	POMERIGGIO		Caricamento materiali e compiti	Caricamento materiali e compiti	Caricamento materiali e compiti	Caricamento materiali e compiti	Caricamento materiali e compiti	Caricamento materiali e compiti	Caricamento materiali e compiti	Ore 14.00 - MOTORIA (gruppo A) Ore 14.30 - MOTORIA (gruppo B)	Ore 15.00 - MOTORIA (gruppo A) Ore 15.30 - MOTORIA (gruppo B)	Ore 14.00 - INFORM. (gruppo A) Ore 14.30 - INFORM. (gruppo B)	Ore 15.00 -INFORM. (gruppo A) Ore 15.30 - INFORM. (gruppo B)
V E N E R D I	9.05	10.00	BUONGIORNO	Ore 9.05-9.35 MOTORIA (gruppo A)  Ore 9.35-10.05 MOTORIA (gruppo B)	INGLESE	INGLESE	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE	Ore 9.05-9.35 MOTORIA (gruppo A)  Ore 9.35-10.05 MOTORIA (gruppo B)	9.05 - STORIA	
	10.15	11.15	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	INGLESE	INGLESE	10.15 - STORIA	Ore 10.15-10.35 MOTORIA (gruppo A) Ore 10.35-11.15 MOTORIA (gruppo B)	
	11.15	12.15	Ore 11.15-11.45 MOTORIA (gruppo A) Ore 11.45-12.15 MOTORIA (gruppo B)	BUONGIORNO	RELIGIONE	RELIGIONE	MATEMATICA	MATEMATICA	INGLESE	MATEMATICA	11.15- GEOGRAFIA	11.15: GEOGRAFIA	
P O M E R I G G I O			Caricamento materiali e compiti	Caricamento materiali e compiti	Caricamento materiali e compiti	Caricamento materiali e compiti	Caricamento materiali e compiti	Caricamento materiali e compiti	Caricamento materiali e compiti	Caricamento materiali e compiti	Caricamento materiali e compiti	Caricamento materiali e compiti	Caricamento materiali e compiti



## Allegato 6 – CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSI PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA E QUINTA

### CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA CLASSE PRIMA - SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
<b>COSTITUZIONE</b>	Prende consapevolezza dei propri bisogni per interagire correttamente nell'ambiente scolastico Conosce alcuni diritti dell'infanzia e li mette in pratica nella sua esperienza quotidiana		
<b>LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ</b>	Riconosce e si impegna a rispettare le regole della classe e della scuola. Mette in atto atteggiamenti di ascolto e accettazione dell'altro per una convivenza pacifica Conosce le regole di base per vivere in maniera sicura e consapevole l'ambiente della strada.		
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<b>SALUTE E BENESSERE</b> - Riconosce i propri bisogni e li esprime correttamente per star bene con se stesso.  <b>EDUCAZIONE ALIMENTARE</b> - Sperimenta una varia e corretta alimentazione equilibrata ed adatta alla crescita.  <b>EDUCAZIONE AMBIENTALE</b> - Rispetta la natura e l'ambiente in cui è inserito per contribuire alla sua tutela.		
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Sperimenta i dispositivi tecnologici in situazioni significative di gioco.		
DIMENSIONI DI COMPETENZA			
<b>COSTITUZIONE</b>	<b>LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definire i propri bisogni in ambito scolastico e familiare.</li> <li>- Iniziare a riconoscere le differenze individuali e a rispettarle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definire ed acquisire le regole di classe.</li> <li>- Ascoltare l'altro in modo attivo, riconoscendogli spazi di intervento.</li> <li>- Assumere atteggiamenti corretti nella relazione con i compagni.</li> </ul>	<b>SALUTE E BENESSERE</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le principali norme igieniche di cura della persona e dell'ambiente circostante.</li> </ul> <b>EDUCAZIONE ALIMENTARE</b>	Applicare le procedure informatiche di base per:  <ul style="list-style-type: none"> <li>- accendere e spegnere computer e LIM;</li> </ul>



## L'ORGANIZZAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi</li> <li>- Conoscere alcuni diritti dei bambini sanciti nella Dichiarazione dei Diritti dell'Infanzia (Diritto al gioco)</li> <li>- Analizzare regolamenti di giochi e apportare modifiche in base alle proprie esigenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mettere in atto semplici comportamenti corretti per affrontare situazioni di emergenza (incendio, terremoto)</li> </ul> <p><b>EDUCAZIONE STRADALE</b></p> <p>Riconoscere i tre colori del semaforo costruire relazioni con i comportamenti richiesti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e assumere atteggiamenti alimentari corretti (merenda sana, mensa).</li> <li>- Descrivere la propria alimentazione in riferimento alla colazione e alla merenda</li> </ul> <p><b>EDUCAZIONE AMBIENTALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplorare ed individuare comportamenti efficaci alla cura ed alla difesa dell'ambiente in cui è inserito.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare il mouse e la tastiera per eseguire semplici comandi;</li> <li>- eseguire al computer giochi ed esercizi logici interagendo con i compagni.</li> <li>- Individuare la differenza tra aspetti di realtà e finzione</li> <li>- Raccontare esperienze di vita scolastica e non sugli schermi.</li> </ul>
--	---	---	---

### PROGETTAZIONE ANNUALE RIFERITA AI SAPERI DI EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA

TEMATICA A e B: COSTITUZIONE - LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ			
ARGOMENTO TRATTATO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO/ PROGETTO INTERDISCIPLINARE INSERITO NEL PTOF	VALUTAZIONE SÌ / NO	ORE
Diritti dei bambini	Italiano / Storia	SI	7
Accoglienza	Italiano / Storia / Geografia	SI	7
TEMATICA C: SVILUPPO SOSTENIBILE			
ARGOMENTO TRATTATO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO/	VALUTAZIONE	ORE



## L'ORGANIZZAZIONE

	PROGETTO INTERDISCIPLINARE INSERITO NEL PTOF	SÌ / NO	
Agenda 2030: educazione ambientale	Italiano / Geografia	SI	7
Alimentazione e salute	Italiano / Scienze / inglese	SI	7
<b>TEMATICA D: CITTADINANZA DIGITALE</b>			
ARGOMENTO TRATTATO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO/ PROGETTO INTERDISCIPLINARE INSERITO NEL PTOF	VALUTAZIONE SÌ / NO	ORE
utilizzare il mouse e la tastiera per eseguire semplici comandi;	Informatica	SI	3
eseguire al computer giochi ed esercizi logici interagendo con i compagni.	Informatica / matematica		2
<b>TOTALE ORE ANNUE</b>			<b>33</b>



### CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA CLASSE SECONDA - SCUOLA PRIMARIA

#### LE BUONE PRATICHE

<b>TEMATICA A: COSTITUZIONE</b>			
<b>ARGOMENTO TRATTATO</b>	<b>DISCIPLINA DI RIFERIMENTO</b>	<b>VALUTAZIONE SÌ / NO</b>	<b>ORE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Quali valori per una corretta convivenza umana</li> <li>– Ipotizzare possibili iniziative di solidarietà partendo dal vicino</li> <li>– Diritti dei bambini (diritto all'istruzione)</li> </ul>	Italiano- Arte e immagine – Religione	Sì in Italiano	(2 per ogni materia) Totale 6
<b>TEMATICA B: LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ-</b>			
<b>ARGOMENTO TRATTATO</b>	<b>DISCIPLINA DI RIFERIMENTO/ PROGETTO INTERDISCIPLINARE INSERITO NEL PTOF</b>	<b>VALUTAZIONE SÌ / NO</b>	<b>ORE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe</li> <li>– Le regole per disciplinare la vita di classe</li> <li>– Le regole della strada</li> <li>– Il Fair Play</li> </ul>	Italiano – Geografia - Educazione motoria – Musica – Tecnologia	Sì tutto Ogni docente valuta un aspetto specifico	(2 ore per italiano, geografia, educazione motoria e 1 ora per musica e tecnologia) Totale 8
<b>TEMATICA C: SVILUPPO SOSTENIBILE</b>			
<b>ARGOMENTO TRATTATO</b>	<b>DISCIPLINA DI RIFERIMENTO/ PROGETTO INTERDISCIPLINARE INSERITO NEL PTOF</b>	<b>VALUTAZIONE SÌ / NO</b>	<b>ORE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il patrimonio naturale e culturale del proprio territorio</li> </ul>	Geografia - Scienze – Italiano – Educazione motoria - Arte e immagine	Sì tutto	(2 ore per geografia, scienze,



## L'ORGANIZZAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condividere comportamenti adeguati per la tutela dell'ambiente (acqua, la raccolta differenziata, realizzazione di manufatti con materiali di riciclo).</li> <li>- L'importanza dell'attività fisica per il mantenimento del proprio benessere, attraverso pratiche sportive.</li> <li>- L'importanza di nutrirsi in modo sano e controllato.</li> </ul>		Ogni docente valuta un aspetto specifico	italiano, educazione motoria e arte e immagine) totale 10
<b>TEMATICA D: CITTADINANZA DIGITALE</b>			
<b>ARGOMENTO TRATTATO</b>	<b>DISCIPLINA DI RIFERIMENTO/ PROGETTO INTERDISCIPLINARE INSERITO NEL PTOF</b>	<b>VALUTAZIONE SÌ / NO</b>	<b>ORE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il pensiero computazionale e l'uso di applicazioni digitali mirate (coding)</li> <li>- Gli strumenti digitali per realizzare e condividere un semplice compito seguendo le procedure date.</li> <li>- Le norme comportamentali per il corretto utilizzo del laboratorio informatico riconosciuto come spazio di utilità comune.</li> </ul>	Tecnologia – Matematica	Sì	(5 ore di tecnologia e 4 ore di matematica) totale 9
<b>TOTALE ORE ANNUE</b>			<b>33</b>



## L'ORGANIZZAZIONE

### CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA CLASSE TERZA - SCUOLA PRIMARIA

#### COMPETENZE CHIAVE

competenza alfabetica funzionale  
 competenza digitale  
 competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare  
 competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

#### TEMATICA A: COSTITUZIONE

ARGOMENTO TRATTATO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	VALUTAZIONE SÌ / NO	ORE
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Quali valori per una corretta convivenza umana</li> <li>– Ipotizzare possibili iniziative di solidarietà partendo dal vicino</li> <li>– Diritti dei bambini (diritto all'istruzione)</li> </ul>	Italiano- Arte e immagine –  Religione	Sì in Italiano	6

#### TEMATICA B: LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ-

ARGOMENTO TRATTATO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO/ PROGETTO INTERDISCIPLINARE INSERITO NEL PTOF	VALUTAZIONE SÌ / NO	ORE
--------------------	---	------------------------	-----



## L'ORGANIZZAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe</li> <li>- Confronto tra diverse forme di aggregazione nelle società</li> <li>- Le regole per disciplinare la vita di classe – Le regole della strada</li> <li>- Il Far Play – I laboratori didattici</li> </ul>	<p>Progetto interdisciplinare sulle regole per stare bene insieme</p> <p>Italiano – Storia - Educazione fisica – Musica- Tecnologia</p>	<p>Si valuta il progetto (Responsabile del progetto)</p>	8
<b>TEMATICA C: SVILUPPO SOSTENIBILE</b>			
<b>ARGOMENTO TRATTATO</b>	<b>DISCIPLINA DI RIFERIMENTO/ PROGETTO INTERDISCIPLINARE INSERITO NEL PTOF</b>	<b>VALUTAZIONE Sì / NO</b>	<b>ORE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il patrimonio naturale e culturale del proprio territorio</li> <li>- Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo</li> <li>- La raccolta differenziata</li> <li>- Realizzazione di manufatti con materiali di riciclo</li> <li>- Gli elementi essenziali di una corretta alimentazione</li> </ul>	<p>Geografia - Scienze – Storia- Arte e immagine</p>	<p>Si tutto</p> <p>Ogni docente valuta un aspetto specifico</p>	12
<b>TEMATICA D: CITTADINANZA DIGITALE</b>			



## L'ORGANIZZAZIONE

ARGOMENTO TRATTATO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO/ PROGETTO INTERDISCIPLINARE INSERITO NEL PTOF	VALUTAZIONE SÌ / NO	ORE
- Il pensiero computazionale e l'uso di applicazioni digitali mirate ( coding)	Tecnologia – Matematica Trasversale a tutte le discipline	Solo l'uso degli applicativi digitali  Docenti tecnologia e matematica	7
<b>TOTALE ORE ANNUE</b>			<b>33</b>

### IL CURRICOLO

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	
<b>COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa attivamente e responsabilmente alla costruzione di regole per una corretta e pacifica convivenza nel gruppo classe.</li> <li>- Conosce alcuni diritti dell'infanzia e li mette in pratica nella sua esperienza quotidiana</li> </ul>
<b>LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce l'importanza di rispettare le regole di convivenza civile, anche fuori dal contesto scolastico.</li> <li>- Mette in pratica le regole di base per vivere in maniera sicura e consapevole l'ambiente della strada.</li> </ul>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<p><b>SALUTE E BENESSERE</b> - Riconosce i propri bisogni e sviluppa atteggiamenti corretti nei confronti del proprio corpo anche attraverso l'attività fisica.</p> <p><b>EDUCAZIONE ALIMENTARE</b> -Rispetta le regole di una sana alimentazione.</p> <p><b>EDUCAZIONE AMBIENTALE</b> - Sviluppa atteggiamenti consapevoli per la tutela del proprio ambiente di vita.</p>



<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	- Sperimenta l'utilizzo dei dispositivi tecnologici a supporto dell'attività didattica e per realizzare e condividere semplici lavori.		
<b>DIMENSIONI DI COMPETENZA</b>			
<b>COSTITUZIONE</b>	<b>LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i principali valori che rendono rispettosa la convivenza umana e applicarli nei comportamenti sociali quotidiani.</li> <li>- Mettere in pratica atteggiamenti di cura nei confronti della propria persona e verso i compagni</li> <li>- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé.</li> <li>- Impegnarsi collettivamente in modo concreto in iniziative di solidarietà.</li> <li>- Individuare i diritti dei bambini sanciti nella Dichiarazione dei Diritti dell'Infanzia. (diritto all'Istruzione)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere che le regole servono a rendere costruttiva e armoniosa la convivenza in classe e fuori dalla classe impegnarsi a metterle in pratica.</li> <li>- Conoscere il proprio territorio dal punto di vista organizzativo: gli ambienti pubblici, le associazioni, gli enti.</li> <li>- Confrontare alcuni aspetti rilevati per coglierne i cambiamenti</li> </ul> <p><b>EDUCAZIONE STRADALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la segnaletica stradale e la funzione degli operatori presenti sulla strada (vigili, volontari).</li> <li>- Conoscere le principali regole di comportamento come pedone, ciclista e passeggero.</li> <li>- Individuare nel proprio ambiente i luoghi pericolosi per i pedoni e per i ciclisti che richiedono</li> </ul>	<p><b>SALUTE E BENESSERE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere coscienza dell'attività fisica per il mantenimento del proprio benessere, attraverso pratiche sportive.</li> </ul> <p><b>EDUCAZIONE ALIMENTARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflettere sull'importanza di nutrirsi in modo sano e controllato.</li> <li>- Analisi delle funzione dei nutrienti presenti per riflettere sull'importanza di una pasto completo e equilibrato per una crescita adeguata (a cosa servono i carboidrati, le proteine, vitamine, grassi...)</li> <li>- Realizzare, con l'aiuto dell'insegnante, proposte di menù equilibrati in riferimento al pranzo e alla cena</li> </ul> <p><b>EDUCAZIONE AMBIENTALE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare gli strumenti digitali per realizzare e condividere un semplice compito seguendo le procedure date.</li> <li>- Avviare al pensiero computazionale attraverso l'utilizzo di applicazioni digitali mirate (coding).</li> <li>- Conoscere le norme comportamentali per il corretto utilizzo del laboratorio informatico riconosciuto come spazio di utilità comune.</li> </ul>



## L'ORGANIZZAZIONE

	comportamenti corretti	particolarmente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condividere principi e regole relative alla tutela dell'ambiente.</li> <li>- Valorizzare, avere cura del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio di appartenenza.</li> </ul>	
--	---------------------------	-----------------	--	--



### CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA CLASSE QUARTA - SCUOLA PRIMARIA

#### LE BUONE PRATICHE

<b>TEMATICA A: COSTITUZIONE</b>			
<b>ARGOMENTO TRATTATO</b>	<b>DISCIPLINA DI RIFERIMENTO</b>	<b>VALUTAZIONE SÌ / NO</b>	<b>ORE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Quali valori per una corretta convivenza umana</li> <li>– Ipotizzare possibili iniziative di solidarietà partendo dal vicino</li> <li>– Diritti dei bambini</li> <li>– Progetto missionario</li> </ul>	Italiano- Arte e immagine – Religione	Si in Italiano	6
<b>TEMATICA B: LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ-</b>			
<b>ARGOMENTO TRATTATO</b>	<b>DISCIPLINA DI RIFERIMENTO/ PROGETTO INTERDISCIPLINARE INSERITO NEL PTOF</b>	<b>VALUTAZIONE SÌ / NO</b>	<b>ORE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe</li> <li>– Educazione sanitaria le norme dell'emergenza Covid</li> <li>– Confronto tra diverse forme di aggregazione nelle società</li> <li>– Le regole per disciplinare la vita di classe –</li> </ul>	Progetto interdisciplinare sulle regole per stare bene insieme  Italiano – Storia - Educazione fisica – Musica- Tecnologia	Si valuta il progetto (Responsabile del progetto)	8
<b>TEMATICA C: SVILUPPO SOSTENIBILE</b>			
<b>ARGOMENTO TRATTATO</b>	<b>DISCIPLINA DI RIFERIMENTO/ PROGETTO INTERDISCIPLINARE INSERITO NEL PTOF</b>	<b>VALUTAZIONE SÌ / NO</b>	<b>ORE</b>
- Lettura dell'etichetta	Geografia - Scienze – Storia- Arte e immagine	Si tutto	12



## L'ORGANIZZAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- La buona colazione scopriamo le colazioni sane per iniziare al meglio la giornata</li> <li>- Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo</li> <li>- La raccolta differenziata</li> <li>- Realizzazione di manufatti con materiali di riciclo</li> </ul>		Ogni docente valuta un aspetto specifico	
<b>TEMATICA D: CITTADINANZA DIGITALE</b>			
<b>ARGOMENTO TRATTATO</b>	<b>DISCIPLINA DI RIFERIMENTO/ PROGETTO INTERDISCIPLINARE INSERITO NEL PTOF</b>	<b>VALUTAZIONE SÌ / NO</b>	<b>ORE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il pensiero computazionale e l'uso di applicazioni digitali mirate ( coding)</li> </ul>	Tecnologia – Matematica Trasversale a tutte le discipline	Solo l'uso degli applicativi digitali Docenti tecnologia e matematica	7
<b>TOTALE ORE ANNUE</b>			<b>33</b>

### IL CURRICOLO

<b>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	
<b>COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa attivamente e responsabilmente alla costruzione di regole per una corretta e pacifica convivenza nel gruppo classe.</li> <li>- Conosce alcuni diritti dell'infanzia e li mette in pratica nella sua esperienza quotidiana</li> </ul>
<b>LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce l'importanza di rispettare le regole di convivenza civile, anche fuori dal contesto scolastico.</li> <li>- Mette in pratica le regole di base per vivere in maniera sicura e consapevole l'ambiente della strada.</li> </ul>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<p><b>SALUTE E BENESSERE</b> - Riconosce i propri bisogni e sviluppa atteggiamenti corretti nei confronti del proprio corpo anche attraverso l'attività fisica.</p> <p><b>EDUCAZIONE ALIMENTARE</b> -Rispetta le regole di una sana alimentazione.</p>


**L'ORGANIZZAZIONE**

	<b>EDUCAZIONE AMBIENTALE</b> - Sviluppa atteggiamenti consapevoli per la tutela del proprio ambiente di vita.		
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	- Sperimenta l'utilizzo dei dispositivi tecnologici a supporto dell'attività didattica e per realizzare e condividere semplici lavori.		
<b>DIMENSIONI DI COMPETENZA</b>			
<b>COSTITUZIONE</b>	<b>LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidare le conoscenze pregresse riferite alla Costituzione Italiana e ne coglierne il quadro unitario</li> <li>- Riconoscere nella realtà i casi di attuazione o di non attuazione dei principi fondamentali della Costituzione italiana, della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e della Dichiarazione dei diritti dell'uomo.</li> <li>- Organizzare in un quadro unitario le conoscenze in merito a: diritti/doveri, diritti dell'uomo e diritti del cittadino.</li> <li>- Argomentare su tematiche relative alla negazione dei diritti nel mondo, nella storia e nell'attualità.</li> <li>- Identificare e distinguere ruolo e funzioni degli organi costitutivi dello Stato Italiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflettere ed argomentare su alcune norme che hanno rilievo per la vita quotidiana (ad es. il codice della strada, le imposte, l'obbligo di istruzione ecc.).</li> <li>- Conoscere la legge riguardante il bullismo e il cyberbullismo e sviluppare atteggiamenti responsabili, per evitare conseguenze stabilite dalla normativa.</li> <li>- Conoscere le norme che regolano la circolazione stradale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accettare i cambiamenti legati alla crescita sia a livello fisico che emotivo/relazionale, anche chiedendo aiuto quando occorre</li> <li>- Riconoscere il rapporto tra affettività e sessualità</li> <li>- Acquisire il rispetto della salute e del corpo, anche in relazione alla sfera sessuale.</li> <li>- Conoscere i principali obiettivi dell'Agenda 2020 e ipotizzare modalità per la loro attuazione</li> <li>- Riconoscere la propria responsabilità verso il mondo e promuovere atteggiamenti di solidarietà sostenibile.</li> <li>- Promuovere iniziative di volontariato secondo le proprie inclinazioni e interessi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scegliere i softwares più appropriati per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.</li> <li>- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</li> <li>- Interagire attraverso varie tecnologie digitali utilizzando mezzi e forme di comunicazione digitali appropriati al contesto.</li> <li>- Rispettare consapevolmente le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</li> </ul>



## L'ORGANIZZAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le principali ricorrenze della storia italiana (4 novembre, Giornata della memoria, Giorno del ricordo, 25 aprile, 23 maggio, 2 giugno...).</li> <li>- Riconoscere le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e di associazioni internazionali per i diritti umani.</li> <li>- Individuare i simboli relativi alla realtà nazionale ed europea.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali.</li> <li>- Adottare comportamenti improntati al risparmio e alla sobrietà nel rispetto del territorio e dell'ambiente.</li> <li>- Riconoscere e argomentare le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse (dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti) sull'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creare e gestire l'identità digitale, proteggere la propria e l'altrui reputazione.</li> <li>- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico</li> </ul>
---	--	---	---



### CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA CLASSE QUINTA - SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
<b>COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prende consapevolezza della Costituzione e che questa deve essere messa in pratica e tutelata come bene comune.</li> <li>- Prende gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere e devono avere pari opportunità.</li> <li>- Riconosce simboli dell'identità italiana ed europea.</li> </ul>		
<b>LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condivide e rispetta le principali regole della convivenza civile, cominciando ad assumere un comportamento proattivo a difesa del rispetto della legalità in contesti diversi.</li> <li>- Riconosce nella diversità un'opportunità di arricchimento ed elabora proposte per migliorare le relazioni nel gruppo dei pari.</li> <li>- Interiorizza ed usa le regole di base per vivere in maniera sicura e consapevole l'ambiente della strada.</li> </ul>		
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<p><b>SALUTE E BENESSERE:</b> Ha consapevolezza dell'importanza delle pratiche sportive per la crescita personale e per le relazioni.</p> <p><b>EDUCAZIONE ALIMENTARE:</b> Individua comportamenti alimentari corretti orientati alla cura della propria salute.</p> <p><b>EDUCAZIONE AMBIENTALE:</b> È consapevole della responsabilità individuale e collettiva riguardo alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio ambientale e storico locale.</p>		
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende in che modo le tecnologie possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione individuali e collettive e ne riconosce alcuni limiti e rischi.</li> </ul>		
DIMENSIONI DI COMPETENZA			
<b>COSTITUZIONE</b>	<b>LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere di essere parte di una comunità allargata</li> <li>- Conoscere e condividere i principi fondamentali della Costituzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere nei gesti di pace una buona pratica per rafforzare le relazioni all'interno del gruppo</li> </ul>	<b>SALUTE E BENESSERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecnologie digitali per acquisire informazioni e produrre documenti utili al singolo e al gruppo.</li> </ul>



## L'ORGANIZZAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana, per approfondire il concetto di democrazia</li> <li>- Riconoscere l'importanza del lavoro per la realizzazione personale e per la partecipazione alla società</li> <li>- Conoscere l'organizzazione dello Stato italiano.</li> <li>- Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, dello Stato Italiano ed Europea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere nelle situazioni conflittuali un'occasione di confronto e di accettazione della diversa opinione altrui.</li> <li>- Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, assumendo anche comportamenti di tutela a favore delle fragilità</li> <li>- Riconoscere situazioni di pericolo e agire comportamenti responsabili nel rispetto delle norme di sicurezza a scuola e sulla strada.</li> <li>- Conoscere la storia di alcune figure significative per la lotta a situazioni di illegalità e comprenderne l'esempio dal punto di vista civico.</li> <li>- Attuare progetti con valenza di Service-learning e con il coinvolgimento di associazioni di volontariato/onlus (cooperazione a carattere sociale).</li> <li>- Manifestare il proprio punto di vista, ascoltare quello degli altri e confrontarsi in modo costruttivo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere nella pratica sportiva una modalità positiva di relazione anche al di fuori della scuola.</li> <li>- Riconoscere i sintomi di stati di benessere e di malessere e capire le possibili cause che li hanno determinati (postura e zaino)</li> <li>- Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, in relazione all'igiene dei comportamenti (igiene della propria persona) e dell'ambiente (illuminazione, aerazione, temperatura)</li> <li>- Simulare i comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, chimica, idrogeologica)</li> <li>- Esercitare procedure di evacuazione avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga</li> <li>- Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza, utilizzando le norme apprese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecnologie digitali per sperimentare tecniche espressive e creative.</li> <li>- Potenziare il pensiero computazionale attraverso l'utilizzo di applicazioni digitali mirate (coding).</li> <li>- Esplorare le potenzialità offerte dalle applicazioni per scopi comunicativi.</li> <li>- Conoscere alcuni limiti e rischi delle tecnologie digitali.</li> </ul>
---	---	---	--



## L'ORGANIZZAZIONE

		<p><b>EDUCAZIONE ALIMENTARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</li> <li>- Mantenere un comportamento corretto durante l'assunzione dei cibi (masticazione adeguata, tempi distesi, posizione corretta ... )</li> </ul> <p><b>EDUCAZIONE AMBIENTALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere quali effetti vengono prodotti dall'uomo sull'ambiente (inquinamento, effetto serra, buco dell'ozono)</li> <li>- Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita</li> <li>- Realizzare un progetto di collaborazione per un uso consapevole dell'ambiente</li> <li>- Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione</li> </ul>	
--	--	--	--



**PROGETTAZIONE ANNUALE RIFERITA AI SAPERI DI EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE QUINTA**

<b>TEMATICA A e B: COSTITUZIONE - LEGALITÀ E SOLIDARETÀ</b>				
<b>ARGOMENTO TRATTATO</b>	<b>DISCIPLINA DI RIFERIMENTO/ PROGETTO INTERDISCIPLINARE INSERITO NEL PTOF</b>		<b>VALUTAZIONE SÌ / NO</b>	<b>ORE</b>
I nostri Diritti / Le organizzazioni europee	Geografia – storia-religione-italiano		Si	3
Io cittadina...( regole di una buona convivenza in classe)  Corona virus: nuove regole nell'attuale situazione storia e sanitaria	Geografia-italiano- motoria- inglese-		Si	5  5
<b>TEMATICA C: SVILUPPO SOSTENIBILE</b>				
<b>ARGOMENTO TRATTATO</b>	<b>DISCIPLINA DI RIFERIMENTO/ PROGETTO INTERDISCIPLINARE INSERITO NEL PTOF</b>		<b>VALUTAZIONE SÌ / NO</b>	<b>ORE</b>
Benessere e salute del corpo con lo sport	Scienze- italiano-tecnologia-clil- motoria		Si	6
L'alimentazione corretta per il mio equilibrio.	Scienze – italiano- inglese-tecnologia-motoria			
				6
<b>TEMATICA D: CITTADINANZA DIGITALE</b>				



## L'ORGANIZZAZIONE

ARGOMENTO TRATTATO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO/ PROGETTO INTERDISCIPLINARE INSERITO NEL PTOF	VALUTAZIONE SÌ / NO	ORE
Noi e l'ambiente:: come risolvere il problema dell'inquinamento.	Tecnologia-scienze-geografia	Si	5
Lezioni on line: come la tecnologia può aiutare in questo momento storico particolare.	Italiano- tecnologia- scienze		3
<b>TOTALE ORE ANNUE</b>			<b>33</b>